Anno 99 - Numero 169

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 18 Luglio 1965

INVESTIRE ma a quale prezzo?

Il costo del denaro oscilla tra il 10 ed il 12 per cento

Per accrescere la produzione, per assicurare uno stabile impiego della manodopera, per applicare le innovazioni tecnologiche che consentono un più alto rendimento, per sostenere la concorrenza straniera, all'economia italiana occorrono pronti e massicci investimenti. Ma il denaro di cui le imprese hanno bisogno, «costa caro»; il gravame di tasse e interessi, da pagare sui prestiti, è troppo alto. In questo articolo il prof. Di Fenizio esamina tale problema, che sembra riservato ai tecnici, ed è invece di interesse primario per tutti.

Le recenti riunioni, dapprima dell'Associazione bancaria italiana, poi del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (quest'ultima per discutere del rapporto Isco, sulla situazione congiunturale) sono state sostanzialmente unanimi nella seguente diagnosi conclusiva.

In Italia, oggi, si è già in ripresa; tuttavia, ad un tasso di sviluppo non soltanto troppo basso, ma che può essere rafforzato. In particolar modo, preoccupa il basso livello degli investimenti industriali: che pone alcuni settori, come l'edilizia, l'industria tessile, l'industria meccanica, in vero disagio. Occorre dunque — se si vuole mantenere elevato il tasso d'occupazione e consolidare la ripresa —, agire su molti piani. Stimolare la produttività dei cicli; ricostituire i bilanci aziendali; rivedere e rianimare i mercati finanziari; non ultimo, modificare il sistema tributario, in modo da abbassare l'effettivo costo dei capitali presi a mutuo, oggi, in Italia.

Infatti codesto costo dipende, in una certa parte, dalle attuali preferenze dei risparmiatori, che sono favorevoli alla liquidità primaria e secondaria; ed anche dal comportamento delle banche, troppo liberali nel rimunerare liquidità secondarie. Ma dipende, anche, da molti altri fattori, fra i quali struttura e funzionamento del sistema tributario attuale.

Una diagnosi coraggiosa, come si vede. Una diagnosi, che permette di anteporre a talune grosse riforme strutturali (com'è quella riguardante le società per azioni, che non può non richiedere «ampi dibattiti», ha detto risolutamente il governatore Carli) *misure più modeste*, forse meno appariscenti. Ma indubbiamente più utili, per rimettere il sistema economico in carreggiata.

* *

Per dimostrare che l'elevato costo dei capitali in Italia, per coloro che prendono a mutuo, costituisce un'*effettiva strozzatura* ed un ostacolo, se non proprio insuperabile, quanto meno gravissimo, giova un'approfondita indagine, effettuata da Giorgio Pivato, ordinario presso l'Università Bocconi. I suoi risultati saranno accolti nel consueto volume sull'andamento della Borsa-valori di Milano durante il '64 ed i primi mesi del '65, oggi in corso di stampa.

Egli considera un'ipotetica impresa «non» finanziaria (diciamo, dal nostro punto di vista, a carattere agricolo od industriale) la quale, possedendo un reddito annuo superiore ai 100 milioni, abbia oggi occorrenza di procurarsi a mutuo una cifra globale compresa fra 1 e 10 miliardi di lire. Quanto gli verrà a costare questo capitale, assumendo quale punto di partenza che la remunerazione, che deve concedersi al risparmiatore, è un 6 % netto?

Il Pivato distingue, innanzi tutto, il caso di una emissione di *obbligazioni* da un'emissione di *azioni*. Discutendo dapprima della emissione obbligazionaria, egli aggiunge al suddetto 6 % (per cento lire di capitale nominale) ben 1,89 % per imposta di ricchezza mobile di categoria A; uno 0,50 % per imposta sulle obbligazioni; uno 0,40 % per «oneri recupero disaggio»; un altro 0,10 % per bolli e certificati. Perviene, così, ad una prima cifra finale per il prenditore a prestito, dell'8,87 %. Cifra però che non è definitiva. L'onere effettivo sale al 9,44 % se si tiene conto delle ulteriori spese per premi e spese di collocamento, nell'ipotesi che i titoli obbligazionari siano emessi in «tagli» pari a L. 1000.

Questo il costo del capitale preso a prestito nella eventualità di un'emissione in titoli obbligazionari. I calcoli sono poi rifatti per considerare l'*emissione di titoli azionari*. In questo caso, gioca tutto un differente sistema di leve fiscali: l'imposta di ricchezza mobile di categoria B, più addizionali; la gravosa imposta sulle società; l'imposta di registro e, infine, la tassa di concessione governativa. I conteggi, dunque, devono essere rifatti. Concludendoli, si perviene ad una cifra finale del tutto inattesa, per la sua straordinaria elevatezza.

Se una società agricola, tessile, o meccanica, intendesse oggi procurarsi in Italia i capitali necessari a quella razionalizzazione che da più parti è consigliata e talvolta imposta — ed emettesse pertanto nuove azioni —, essa verrebbe a pagare lire 11,86 per ogni cento lire prese a mutuo con titoli azionari. Solo la metà all'incirca di questa cifra è effettivamente consegnata al risparmiatore.

* *

Questi interessanti calcoli accolti nel limpido saggio di Giorgio Pivato sostengono parecchie conclusioni.

In primo luogo, chiariscono la preferenza attuale dei prenditori a prestito, per le emissioni obbligazionarie rispetto alle emissioni azionarie: ma non è questo l'aspetto più interessante del problema. Subito si avverte che, se dobbiamo anche noi in Italia migliorare la nostra capacità concorrenziale, ponendoci in linea con gli stranieri, non siamo in grado di farlo sopportando costi di così inverosimile altezza per nuovi mutui.

Pertanto (l'ha detto Carli ai banchieri) occorre rammodernare lo stesso sistema bancario, fra l'altro con l'aiuto di una adeguata politica da parte della Banca centrale. D'altro lato, conviene giungere a riforme fiscali che, in linea di fatto, stimolino gli investimenti.

Non si può, dunque, che approvare la mozione sottoscritta dalla maggioranza del Cnel, pochi giorni fa. Essa, a proposito delle obbligazioni, avanza la proposta della *completa esenzione* dall'imposta di ricchezza mobile di categoria A e di una riduzione di un quarto dell'imposta sulle obbligazioni, *per i titoli emessi nei prossimi tre anni*. Mentre, per quanto riguarda le emissioni azionarie, propone l'esenzione ventennale dall'imposta sulle società, per i titoli *emessi nei prossimi tre anni*: sia pure esclusi gli aumenti dovuti a fusioni od incorporazioni o quelli effettuati a titolo gratuito.

Trascorsi tre anni, la riforma fiscale esposta di recente dall'on. Tremelloni in Parlamento, sarà ben più innanzi; la situazione economica di oggi, modificata. Ed il problema attuale potrebbe essere più opportunamente riesaminato.

Ferdinando di Fenizio

Movimentate sedute al Parlamento riunito

L'ex ministro Bosco difende Trabucchi "Non ha leso gli interessi dello Stato,,

L'oratore democristiano contesta le accuse e dichiara che le testimonianze vanno riportate per intero e non solo nelle parti che fanno comodo - «Gli si può contestare un eccesso di potere, penalmente irrilevante — afferma — ma non l'abuso d'ufficio» Passionale intervento dell'on. Bettiol (dc): «Trabucchi è un galantuomo ed è innocente» - Invece il socialista Zappa, presidente della commissione di Giustizia della Camera, sostiene che «agì con dolo generico e specifico» e che anche per lui deve valere l'imperativo «la legge è uguale per tutti» - Oggi nuova seduta - Previsto per martedì il voto a scrutinio segreto

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 luglio.

Con un pacato discorso dell'ex ministro della Giustizia sen. Giacinto Bosco e un più passionale intervento dell'on. Bettiol, i democristiani hanno oggi assunto la difesa del sen. Trabucchi, affermando la sua assoluta innocenza nella vicenda del tabacco messicano.

Sia Bosco sia Bettiol hanno polemicamente risposto al liberale Bozzi e al comunista Terracini che avevano aperto ieri la serie dei discorsi dell'accusa. Rispondendo a Bozzi, essi hanno sostenuto che il Parlamento riunito in seduta comune ha una funzione esclusivamente giudiziaria, e non anche politica. Argomentando contro Terracini, hanno discusso ad uno ad uno i fondamenti sui quali poggia l'accusa di abuso di potere contestata a Trabucchi per concludere in senso assolutorio, così come aveva già fatto, a maggioranza di voti, la commissione inquirente presieduta dall'on. Restivo.

Il sen. Bosco ha elogiato l'«ampia, obiettiva, documentata, pregevole» relazione della commissione d'inchiesta, passando poi a dimostrare che non c'è stata nella condotta di Trabucchi l'intenzione di recare danno o vantaggio alle società dell'on. Carmine De Martino.

Il raccolto del tabacco fu distrutto dalla peronospora, il ministro voleva evitare la disoccupazione ed assicurare le scorte, il Monopolio intendeva per suo conto acquistare in Messico tabacco Burley; questa era la situazione quando De Martino chiese per le sue società l'autorizzazione a produrre tabacco in Messico. E' stato ricordato che il direttore generale del Monopolio affermò che la proposta non era accoglibile, «salvo modifiche alla legge vigente». *Ma in tal modo, ha dichiarato Bosco ribattendo il primo punto dell'accusa, il parere giuridico dell'amministrazione, anche se contrario, ci fu.*

Bisogna aggiungere che, in merito agli aspetti finanziari, il dott. Cova sostenne che l'approvvigionamento di tabacco attraverso le società dell'on. De Martino potesse avvenire ad un prezzo inferiore a quello che avrebbe ottenuto il Monopolio con l'acquisto diretto. Riferendo questa frase di Cova, Bosco ha attaccato gli accusatori poiché essi da un lato «infangano» *il direttore del Monopolio, dall'altro lato lo* «esaltano» *quando prende posizione contro Trabucchi.* «E' deplorevole, in ogni modo, che si citino solo in parte, non integralmente, le dichiarazioni dei testimoni».

Così, la frase del capo di gabinetto di Trabucchi («valuta' a lume di naso che la cosa si poteva fare») *assume un altro significato quando si sa che essa riguarda solo la prima valutazione della proposta di De Martino, mentre successivamente la questione fu approfondita. Sul primo punto, pertanto, a Trabucchi può essere al massimo contestato un eccesso di potere, fatto non penalmente rilevante, e non l'abuso d'ufficio.*

L'autorizzazione fu concessa con una lettera di Trabucchi e non con un decreto: la questione — secondo Bosco — è controversa in dottrina e in giurisprudenza. Comunque, se il decreto non è richiesto per taluni atti del direttore del Monopolio tabacchi, a maggior ragione non c'è un obbligo tassativo per il ministro delle Finanze che è il capo dell'amministrazione.

I prezzi per il tabacco di De Martino furono determinati in relazione alle tariffe italiane e non in rapporto al mercato internazionale: la Commissione ha dimostrato che il Monopolio non solo non ricevette un danno, ma un vantaggio. E Cova dichiarò alla Commissione: «Io non volevo il contratto, anche se ci avesse fatto risparmiare un miliardo. Ma con le cautele che poi furono poste, il contratto non mi faceva più né caldo né freddo. Io stesso avevo comprato tabacco in Messico a due-tremila lire in più. Il contratto mi era indifferente, perché ormai sapevo che il prezzo era quello».

Trabucchi inviò una lettera a Cova segnalandogli la richiesta di De Martino di sostituire con tabacco Bright una parte della promessa fornitura di tabacco Burley (più pregiato): «La lettera di Trabucchi fu solo un avviso, non conteneva una decisione», *ha dichiarato Bosco con le parole della Commissione inquirente. Quanto alla* «esorbitanza» *delle due società rispetto alle clausole contrattuali,* «ciò non riguarda il sen. Trabucchi che non può essere ritenuto responsabile delle eventuali frodi da esse commesse».

«Da queste considerazioni, *ha detto Bosco,* risulta chiaramente che il sen. Trabucchi non ha avuto l'intenzione di violare la legge né di ledere gli interessi pubblici recando vantaggi all'on. Carmine De Martino, che egli effettivamente non conosceva». *E ha concluso rivolgendo* «una parola di umana solidarietà verso il sen. Trabucchi», *con l'auspicio che il Parlamento* «possa giudicare i fatti serenamente, prescindendo da solidarietà di partito».

Su questi medesimi punti, nel pomeriggio, tesi diametralmente opposte sono state svolte, in una serrata e dura requisitoria, dal socialista onorevole Zappa, presidente della commissione Giustizia.

1) Lettera invece di decreto: «Non si poteva derogare al sistema del decreto: il progetto di contratto doveva essere sottoposto al Consiglio di Stato per il parere; il contratto non poteva divenire operativo prima dell'approvazione con decreto del ministro».

2) Mancato parere giuridico del consiglio d'amministrazione del Monopolio: «Poiché Trabucchi sapeva che Cova era contrario, su questo punto è certa non solo la violazione di norme precise, ma anche la deliberata intenzione di violare quelle norme».

3) Prezzo del tabacco: il problema non sta tanto nell'utile di un miliardo e 300 milioni conseguito dalle società (non poca cosa su un fatturato di poco più di 4 miliardi), ma sta nel fatto che un vantaggio per le società ci fu: a) nell'accettazione della loro domanda; b) nel contratto a trattativa privata invece che per pubblico incanto.

Il ministro Trabucchi, secondo il deputato socialista, agì con dolo generico e specifico, come risulta dalla concatenazione dei fatti. Precisamente: a) agì contro il parere del direttore generale Cova e si impose al Consiglio di amministrazione del Monopolio; b) fece trattare la questione dal Consiglio tra le «varie ed eventuali»; *c) esonerò il Consiglio dal parere giuridico, quando esso manifestò delle riserve; d) fece dichiarare che avrebbe sentito il parere di esperti in materia giuridica e non lo fece.*

«Sono questi — *ha concluso Zappa* — gli elementi che convincono della necessità di mettere in stato d'accusa il sen. Trabucchi. In questi casi il sentimento deve cedere alla ragione e, dinanzi al Paese e alla coscienza di ognuno, si deve riaffermare che la legge è uguale per tutti».

Il pro e il contro sui quattro punti che sono a fondamento dell'accusa di abuso di potere contestato a Trabucchi sono stati perfettamente puntualizzati in questi due interventi. Gli altri discorsi a difesa (i dc Bettiol e Agrimi), come quelli di accusa — Cacciatore (psiup), Sponziello e Pace (msi), Perna (pci) — non hanno portato elementi sostanzialmente nuovi.

Qualche spunto più vivace, in questi discorsi, ha tuttavia suscitato le reazioni dell'Assemblea, scoprendone i sentimenti tesi e polemici.

Un primo scontro si è avuto in mattinata tra l'on. Cacciatore e l'on. Bettiol. Il deputato del psiup, affermando che le società dell'on. De Martino avevano guadagnato un miliardo e 300 milioni, aggiungeva: «Guarda caso la stessa cifra che è costata la nuova sede della dc all'Eur». *Da parte democristiana c'è stato un coro di voci sdegnate e di grida:* «Non cominciamo con le speculazioni», «ritiri l'insinuazione».

Cacciatore — Ma li avete spesi voi i soldi per la sede.

Bettiol (dc) — Basta, la smetta di dire sconcezze.

Cacciatore — Sto usando un linguaggio corretto e mi attengo al tema. *(Nuove proteste vivacissime dei dc).*

Bettiol — Stai dicendo cose false.

Cacciatore — Non ho detto che la sede dell'Eur è stata fatta con i soldi di De Martino. Ho solo detto: «Guarda caso, è costata la stessa somma». *(Altre grida).*

Presidente — Onorevoli colleghi, l'on. Cacciatore ha rettificato la sua frase, può bastare.

Gli incidenti si sono moltiplicati quando nel pomeriggio ha parlato l'on. Bettiol, che ha fatto largo uso di citazioni auliche. Bettiol ha detto che erano ormai 24 ore che venivano rovesciate accuse martellanti su Trabucchi. Ma, citando Virgilio, «Claudite jam rivos, pueri, sat prata biberunt...», *ossia* «avete più bevuto abbastanza, smettetela!».

Da sinistra — Smettetela voi, che avete mangiato troppo.

Bettiol ha poi accusato Bozzi di tradire la tradizione liberale valendo una giustizia politicizzata.

Bozzi — Lei mi fa dire quel che non ho detto.

A Terracini Bettiol ha detto che aveva dipinto i fatti «con frasi drammatiche e ingiuriose».

Terracini (pci) — Non ho insultato nessuno, ho esaminato gli atti e riportato i giudizi che contengono.

Bettiol — Lei si è abbandonato a congetture non sorrette da prove per provare la collusione tra De Martino e Trabucchi, non arretrando di fronte agli insulti verso un morto (*De Martino*) e usando documenti unilaterali come quelli della polizia, che non sono formati con garanzie per la difesa, mentre danno maggiori garanzie di veridicità gli atti della commissione, la quale ha escluso che vi sia stato un danno per lo Stato.

Bettiol, rivolgendosi a Trabucchi, ha detto che è un galantuomo e che il Parlamento deve avere la forza di resistere all'opinione pubblica che, «si dice, vorrebbe adesso un capro espiatorio». *Il Parlamento deve invece serenamente valutare i fatti e proclamare che Trabucchi è assolutamente innocente.*

Domani una sola seduta con inizio alle 16,30. Il dibattito, a meno che non sorgano gravi complicazioni procedurali, potrebbe concludersi martedì con il voto a scrutinio segreto.

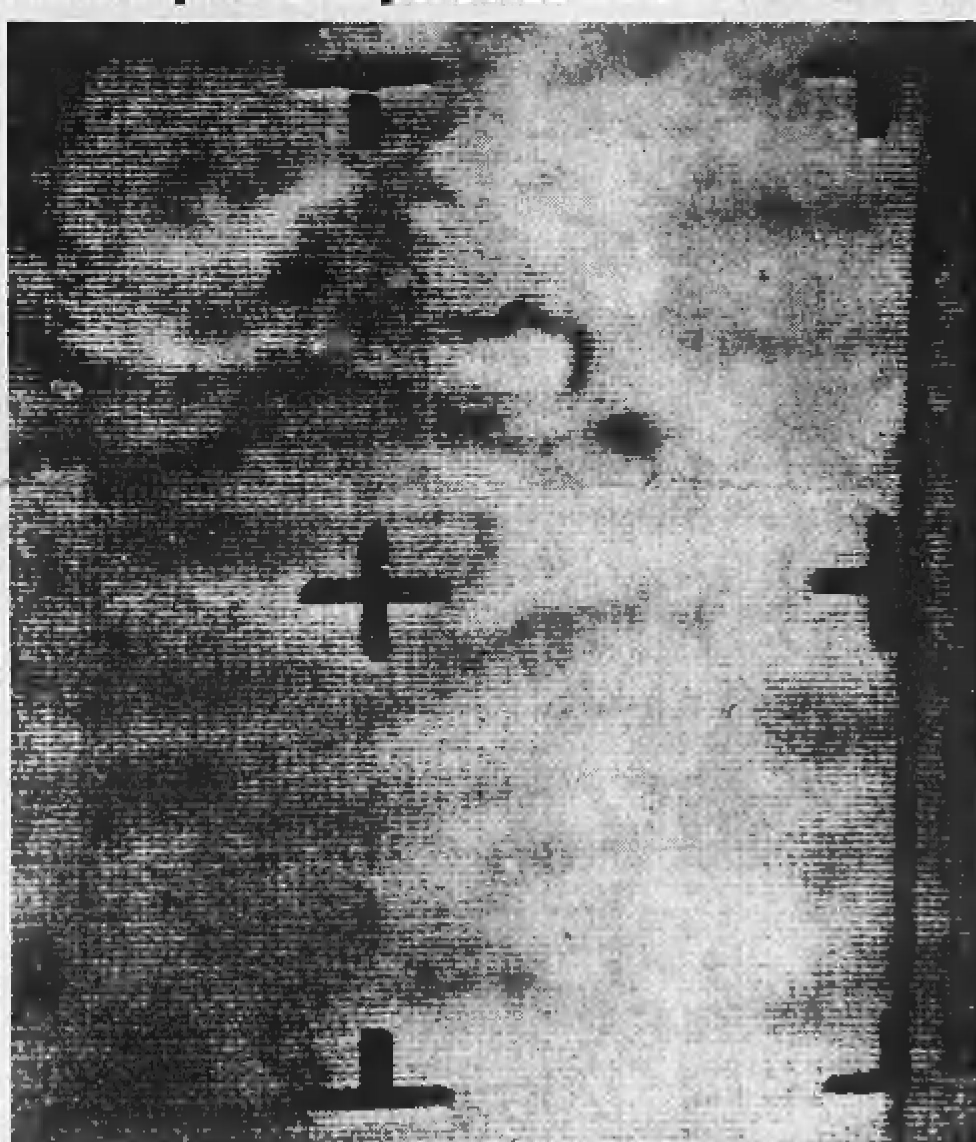
Fausto De Luca



Il sen. Bosco durante l'intervento di ieri a Montecitorio (Tel. Associated Press)

E' la terza foto del Mariner

Anche questa ha percorso 250 milioni di km



Un'altra immagine, la terza, trasmessa al Centro di Pasadena dal Mariner IV. *Per la prima volta sono osservabili alcuni rilievi che dimostrano come la superficie di Marte sia molto più accidentata di quanto si riteneva finora* (Tel. A. P.)

L'aria su Marte è radio-attiva e rarefatta: atterrare è difficile

La sonda ha inviato finora tre fotografie - Esse rivelano nel pianeta vasti deserti e forti depressioni; ai poli si nota un sottile strato bianco, forse acqua o ghiaccio - Gli americani prevedevano di mandare un'astronave su Marte entro il '71: il lancio sarà rinviato, per le difficoltà della discesa

(Nostro servizio particolare)
Washington, 17 luglio.

Il *Jet Propulsion Laboratory* di Pasadena (California) ha diffuso oggi alla stampa internazionale la seconda e la terza fotografia di Marte, scattate dal «Mariner» alla distanza di circa 15 mila chilometri. Le immagini, nettamente migliori della prima (ripresa da 16.800 chilometri), rivelano sul «pianeta rosso» depressioni simili a crateri e rilievi che paiono dune o colline. La seconda foto, che riguarda una zona intermedia fra i deserti «Elysium» e «Amazonis», mostra nel terreno larghe fenditure che proiettano ombra, configurabili approssimativamente come *canyon* rocciosi circondati da erti picchi; nella terza, che è la più chiara di tutte, si vede un cratere del deserto «Amazonis» che sembra avere un diametro di una ventina di chilometri.

Presentando le fotografie ai giornalisti, uno scienziato del Centro spaziale di Pasadena, il dott. Bruce Murray, ha detto che esse rivelano i primi elementi concreti della superficie marziana e che si sta cominciando a costruire una vera veduta panoramica del pianeta. Altre tre immagini inviate dal «Mariner» sono già in corso di «ricomposizione» nel laboratorio californiano: rappresentano aree più piccole, che si spera saranno più nitide e perciò più rivelatrici. In complesso la sonda americana manderà a terra — dalla distanza di circa 250 milioni di chilometri — 20 o 21 immagini. Per interpretarle tutte, occorreranno parecchie settimane.

Per ora, in base ai dati trasmessi dal «Mariner», non si può dire se esistano esseri viventi o piante nella superficie di Marte. Gli scienziati ritengono che vi siano forme di vita elementari. Ma sarà difficile all'uomo controllarle «in loco»: l'atmosfera del pianeta è molto rarefatta ed altamente radioattiva, ciò che rende problematico un eventuale atterraggio. Questi infatti i primi risultati concreti delle «osservazioni» della sonda americana:

1) l'aria di Marte è molto meno densa di quella terrestre e quindi è impossibile paracadutarvi astronavi od altri «oggetti» cosmici; inoltre manca l'ossigeno necessario al tipo di vita simile al nostro;

2) sulla superficie del pianeta vi è una fortissima radio-attività, perché le radiazioni provenienti dal Sole e dallo spazio non vengono deviate, come sulla Terra, da un campo magnetico che su Marte non esiste;

3) vi sono vaste zone apparentemente desertiche e l'unica acqua potrebbe essere il sottile strato bianco (forse ghiaccio?) ai poli del pianeta.

VEDERE A PAGINA 5:
«Il misterioso volto di Marte» del prof. Giorgio Abetti

L'esiguità dell'atmosfera e la forte carica radioattiva del pianeta sembrano aver posto in pericolo l'impresa della capsula «Voyager» prevista per il 1971, destinata ad atterrare come avanguardia di spedizioni con equipaggio. I piani fin qui definiti avevano fatto affidamento su una atmosfera di densità pari al 10 per cento di quella terrestre, e non all'uno-due per cento quale è stata misurata dagli strumenti del «Mariner». Il «Voyager» in arrivo dalla Terra non potrà contare perciò sull'azione frenante di un paracadute, ma solo su retrorazzi abbastanza potenti per consentire un «atterraggio soffice». Ciò comporta una revisione dei piani tecnici già in stato di avanzata preparazione.

Ora, a quanto pare, il sistema di navigazione del «Voyager» dovrà essere del tutto riesaminato. Il «Voyager» avrà il compito di posarsi su Marte e compiere escursioni alla ricerca di forme di vita, mediante una specie di cavo prensile. Alla maniera di una lenza da pesca, il cavo sarà lanciato dal veicolo semovente in più riprese in varie direzioni, e rileverà eventuali microrganismi grazie ad una sostanza adesiva di cui sarà rivestito. Appena ritirato il cavo, il «Voyager» con i suoi strumenti esaminerà i microrganismi e comunicherà i suoi accertamenti alla Terra.

(Ansa)

Nota dei socialdemocratici sul dibattito a Montecitorio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 luglio.

Il settimanale «Socialismo Democratico» pubblica un editoriale dell'on. Flavio Orlandi sulla posizione dei parlamentari socialdemocratici rispetto al caso Trabucchi (sono i soli che finora non hanno parlato alla Camera).

Possiamo prevedere — scrive il direttore dell'organo ufficiale del psdi — «*che non sarà espresso un giudizio collettivo dei componenti i gruppi del psdi, i quali avranno il diritto ed il dovere di esprimere il proprio giudizio come risultante di una scelta individuale di cui dovranno rispondere soltanto di fronte alla propria coscienza. Non possiamo, comunque, astenerci dal sottolineare che dalle prime avvisaglie del dibattito emerge che un certo tipo di amministrazione e certe carenze sono stati registrati per un arco di tempo che non oltrepassa la primavera del '63*».

Nell'articolo si dice che le elezioni di quell'anno portarono un nuovo titolare al ministero delle Finanze, un socialista democratico: «*Inizia da allora un cambiamento che è stato rilevato nel dibattito appena aperto, caratterizzato dalla restaurazione dell'autorità dello Stato e dalla più rigida osservanza delle norme*».

L'esponente socialdemocratico così conclude: «*Non diciamo questo, deve essere ben chiaro, con intenzioni punitive verso chicchessia; ma soltanto per ricordare, attraverso un significativo esempio, che, anche nella carenza e confusione delle disposizioni e dei poteri, generalmente riconosciuta, si può governare con rettitudine e senso dello Stato*».

f. d. l.

CRONACA CITTADINA

Il censimento annuale del Comune

Quelli che si rifiutano di frequentare la scuola

Dopo un accurato lavoro di ricerca e una vasta opera di convincimento, soltanto 18 ragazzi (su 94 mila tra i 6 e i 14 anni obbligati per legge all'istruzione) sono risultati inadempienti senza motivo - I genitori denunciati

Bambini e ragazzi sono in vacanza, ma c'è chi pensa a quando la fitta schiera sarà di ritorno e le scuole riapriranno le porte. Domani sarà il Consiglio comunale deciderà di stanziare un milione e mezzo per il «censimento scolastico» che ogni anno assicura all'istruzione obbligatoria tutti, o quasi, i ragazzi tra i 6 ed i 14 anni, come la legge prescrive.

«Si tratta di compilare circa 200 mila schede — spiega l'assessore dott. Lucci — *metà delle quali contengono i nominativi di tutti i soggetti all'obbligo scolastico (elenco anagrafico), e l'altra metà quelli degli alunni iscritti alle scuole cittadine di qualunque grado (elenco scolastico). In seguito le schede vengono confrontate e abbinate e se ne deduce il riconoscimento degli inadempienti».*

«Nei confronti di questi ultimi — prosegue l'assessore — *si deve procedere a successivi accertamenti per mezzo dei vigili urbani. Occorre poi convocare i genitori, compiere una tenace opera di persuasione, provvedere all'invio dei ragazzi a scuola, segnalare alle Direzioni i casi più bisognosi per l'esenzione dalle tasse e la fornitura dei libri, indicare agli istituti speciali i soggetti che necessitano di particolari cure. E infine ammonire e proporre per l'ammenda i genitori restii ad ogni invito e compilare le statistiche definitive».*

Vediamo i risultati dell'ultima indagine, che si riferisce al '64. Secondo le *rilevazioni anagrafiche*, l'elenco degli obbligati, cioè dei ragazzi compresi tra i 6 e i 14 anni, risultava composto di 94.253 nomi (49.001 maschi e 45.252 femmine con un aumento rispetto al '63 di 4252 unità). Il corrispondente elenco degli *iscritti nelle scuole* pubbliche e private portava 83.748 nomi. Dal confronto tra i due elenchi risultarono alcune irregolarità: 10.136 ragazzi iscritti sul registro della popolazione non comparivano nella lista dei frequentanti le scuole; viceversa 5632 ragazzi, regolarmente iscritti a scuola, non figuravano nella popolazione.

Dice l'assessore: *«Segnalati questi ultimi all'anagrafe per le indagini di sua pertinenza, si è provveduto a svolgere gli accertamenti su quei 10.136 che apparivano inadempienti all'obbligo scolastico».*

Le indagini hanno condotto alle seguenti conclusioni: 11.597 ragazzi regolarmente iscritti ai vari corsi (si trattava dunque di errate registrazioni delle scuole), 33 istruiti privatamente e altrettanti malati o deficienti, 22 deceduti, 3060 «non reperiti» (forse emigrati, comunque sconosciuti all'indirizzo denunciato all'anagrafe); infine 1391 non frequentanti.

A questo punto, esaurito il compito dei vigili urbani, è cominciato quello più delicato e difficile dei dipendenti della ripartizione istruzione. Sono stati convocati in Municipio i genitori dei 1391 ragazzi, sono state vagliate le loro giustificazioni, è stata fatta opera di convincimento. Al termine del lavoro 902 tra maschi e femmine venivano avviati a scuola, 37 istruiti in casa; 201 esentati per malattia e 230 per altre *«comprovate ragioni»*. Quali? Soltanto in casi gravissimi e insolubili, davanti ai quali l'autorità scolastica è impotente a trovare vie d'uscita, viene concessa l'esenzione dall'osservanza all'obbligo. Come costringere ad abbandonare la casa una ragazza che sia figlia maggiore di una madre inferma, sola, in miseria e a cui sia affidata la cura dei fratellini più piccoli? Oppure un ragazzo, unico sostegno dei genitori entrambi malati ed inabili?

Dei 1391 inadempienti iniziali ne sono così rimasti solo 18, un numero assai esiguo di fronte alla massa degli obbligati; risultata a loro carico «l'inadempienza ostinata, senza giustificati motivi», riuscita inefficace anche l'ammonizione alle famiglie (quasi tutte di analfabeti) questi 18 sono stati deferiti all'autorità scolastica, che ha denunciato i genitori alla magistratura per le sanzioni di legge.

Seduta del Consiglio su traffico e trasporti

Il Consiglio comunale è convocato per le sere di domani e di martedì. Figurano tra le delibere all'ordine del giorno la costruzione di una scuola elementare in via Pinocchetto angolo via Genè, di una scuola materna al quartiere Ina-Casa Mirafiori e di un'altra in via Medici angolo via Montano. La seconda serata sarà probabilmente dedicata per intero ai problemi delle comunicazioni, traffico e trasporti.

Il sindaco informerà l'assemblea sullo stato dei lavori per il nuovo traforo autostradale del Fréjus, quindi verranno discussi un'interpellanza dei comunisti sui trasporti urbani e un ordine del giorno firmato da comunisti e socialisti per la costituzione di un unico ente regionale dei trasporti in Piemonte. Il primo documento chiede «*come l'amministrazione si propone di affrontare la questione dei trasporti urbani*», mentre il secondo sollecita la riforma della «Satti» con la partecipazione azionaria di tutte le province piemontesi e dei comuni oltre i 10 mila abitanti. Da parte sua la «Satti» dovrebbe impegnarsi ad estendere progressivamente la sua azione attraverso il rilevamento di nuove concessioni.

Il buon vigile

L'assessore ai 95 nuovi vigili urbani: «Severità, ma soprattutto cortesia» - Un rimprovero garbato può avere un effetto migliore che una multa arcigna

Novantacinque allievi vigili urbani ieri hanno prestato il giuramento. Domani incominceranno il servizio di viabilità. Il numero complessivo dei vigili è salito così a 939. «*Sono ancora pochi* — ci ha detto l'assessore alla viabilità dott. Altamura —. *L'anno scorso la nostra mèta era di arrivare ad una forza di 1200 vigili. Ora ci siamo resi conto che non bastano più, ne occorrano 1500. Ieri l'altro è stato indetto un nuovo concorso per 70 elementi, ma fino al prossimo febbraio non potranno entrare in servizio*».

L'assessore ha partecipato alla cerimonia del giuramento ed ha parlato ai nuovi vigili dei rapporti tra il corpo e la cittadinanza. «*La parola d'ordine* — egli ha detto — *è "severità e cortesia". Severità nelle infrazioni veramente gravi, come la eccessiva velocità, la mancata precedenza, i sorpassi pericolosi. Cortesia perché il corpo dei vigili di Torino deve rispecchiare la più nota virtù dei torinesi, quella della cortesia*». Il dott. Altamura ha ancora raccomandato ai nuovi vigili di intervenire soltanto quando vi sono dei motivi validi, inconfutabili, e di ascoltare sempre attentamente le ragioni esposte dai cittadini. «*Può capitare* — ha detto — *che queste ragioni dimostrino che l'intervento è stato errato. In questi casi non bisogna aver paura di riconoscere il proprio torto*».

Sono insegnamenti lodevoli. Seguendo questa via — più volte indicata da «La Stampa» — si può arrivare ad avere un corpo di vigili veramente efficiente, che agisce là dove è utile agire ed evita di inasprire senza motivo. I dieci minuti di sosta in più di quanto è indicato nel disco orario possono meritare indulgenza, mentre un sorpasso in un incrocio, una velocità troppo elevata devono essere puniti. Ma anche quando l'infrazione è ben palese e la contravvenzione deve essere data, bisogna usare cortesia e pazienza.

Talvolta l'automobilista reagisce in modo brusco: l'uomo al volante di un'auto quando viene invitato a fermarsi per la contestazione di una contravvenzione si comporta un po' come il bambino sorpreso con le mani nel barattolo della marmellata. Si sente ferito nell'orgoglio e cerca di dimostrare che non è vero, anche se i fatti sono evidentemente contro di lui. E' facile che di fronte alla matita che sta già scrivendo il suo nome sul libretto delle multe, quest'uomo alzi la voce, si lasci sfuggire qualche frase non molto educata. Non tutti hanno la stessa calma e la stessa educazione.

Questo deve essere previsto dal vigile, il quale non deve mai abbandonare la propria cortesia e la propria serenità.

Non di rado il vigile ha la possibilità di educare anziché punire: un rimprovero garbato può avere un effetto di gran lunga migliore che una multa arcigna. La multa inasprisce e innervosisce; la raccomandazione fatta da uomo a uomo, per il bene comune, quasi sempre è un seme che dà buon frutto.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 26,7
MINIMA	+ 17,9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +21,4; pressione 730,8; umidità 60%; cielo da poco nuvoloso a nuvoloso. Previsioni: temporali alla sera. Temperat. a Caselle: mass. +25,6; min. +12,8; media +19,2.

Cresce l'esasperazione degli ottomila dipendenti

I sindacati chiedono al governo la requisizione del Valle Susa

Domani un incontro degli amministratori del Cotonificio con il Sindaco e il Presidente della Provincia Bloccata dai dimostranti la strada di Lanzo: alcune denunce - Interrogazione socialista all'on. Moro

Fallito lo sciopero della Cisl e Cgil in alcuni reparti della Mirafiori

Il sindaco prof. Grosso e il presidente della provincia avv. Oberto si incontreranno domani con i dirigenti del Valle di Susa: esamineranno le richieste delle banche per concedere il credito necessario al pagamento degli stipendi arretrati. Gli amministratori del Cotonificio intenderebbero offrire in garanzia le merci giacenti nei magazzini.

Cresce intanto l'esasperazione degli 8 mila dipendenti dell'azienda. Come già venerdì a Rivarolo, ieri alle 10,30 un gruppo di operai dello stabilimento di Lanzo ha bloccato la strada alle porte della cittadina. L'assembramento si è sciolto all'arrivo dei carabinieri, che hanno denunciato alcuni operai per violazione dell'art. 1 della legge 22 gennaio '48 sulla libertà di circolazione. La norma, che punisce i trasgressori con la reclusione da uno a 6 anni (la pena può essere raddoppiata quando il fatto è commesso da più persone o usando violenza o minaccia sulle persone e le cose), non era stata applicata per i dimostranti di Rivarolo, in quanto una preventiva deviazione del traffico disposta dai carabinieri aveva evitato gli intralci alla circolazione.

Saputo della manifestazione di protesta di Lanzo, il presidente della Provincia avv. Oberto ci ha dichiarato: «*Sono rammaricato che, da parte del Governo, non siano state finora considerate nel giusto valore le nostre segnalazioni sulla gravità della situazione, anche per ciò che si riferisce all'ordine pubblico. Alle azioni di turbamento che vi sono state a Rivarolo e Lanzo, mi dicono che dovrebbe seguirne una terza oggi, in un'altra zona della provincia, che potrebbe essere più grave*».

Le organizzazioni sindacali non hanno annunciato per oggi nessuna manifestazione. Uil, Cgil e Autonomia aziendale hanno rivolto ai lavoratori del Cotonificio l'invito a «*recarsi lunedì alle 8 davanti agli stabilimenti per prendere importanti decisioni*». I tre sindacati hanno diffuso un manifestino nel quale per una «*rapida e concreta soluzione della vertenza*» chiedono «*che sia emanato con procedura d'urgenza un decreto di requisizione del Cotonificio, che lo Stato garantisca le banche per il pagamento dei salari, e che il Cotonificio venga nazionalizzato e potenziato*».

I membri di commissione interna Cisl hanno votato un ordine del giorno in cui affermano che la situazione «*esige misure eccezionali d'azione e pressione che dovranno essere poste in atto da domani*» e propongono alle altre organizzazioni di «*attuare un picchettaggio continuo davanti agli stabilimenti in segno di protesta permanente, inviare a Roma una delegazione per esprimere l'indignazione dei lavoratori del Cotonificio di fronte ai massimi organismi della Repubblica, indire una sottoscrizione fra i lavoratori delle altre aziende e i cittadini per organizzare la spedizione romana e influire sollecitare le amministrazioni locali a stanziare fondi a favore degli operai in condizioni di bisogno*».

Il senatore Poet (psi) ha rivolto un'interrogazione al presidente del Consiglio e ai ministri dell'Interno e del Lavoro per conoscere «*quali provvedimenti il Governo intenda prendere per sanare tale insostenibile stato di cose, soprattutto in rapporto all'inqualificabile comportamento del presidente rag. Riva, che ha rifiutato qualsiasi incontro con il Prefetto di Torino e le altre autorità locali, attribuendo più importanza alla compra-vendita dei calciatori del Milan che all'osservanza degli elementari doveri giuridici e morali verso gli 8 mila dipendenti della sua azienda*».

* *

Lo sciopero di 24 ore che la Cisl e la Cgil avevano proclamato ieri nel reparto carrozzerie della Fiat Mirafiori è fallito. Lo ammettono gli stessi sindacati che lo avevano indetto (la Uil e il Sida si erano dichiarati contrari).

I dati comunicati dalla direzione dell'azienda sono: nei tre turni dei reparti in cui gli operai dovevano scioperare, su 13 mila 860 lavoratori i presenti sono stati 13.760, pari al 99,31 per cento, e gli assenti 95. La Cisl e la Cgil non hanno indicato cifre. Hanno annunciato che allo sciopero «*ha aderito solo una minoranza limitata di lavoratori*», aggiungendo che l'«*insuccesso è stato causato dalla pressione padronale e dall'azione antisciopero svolta dal Sida*».

Cisl e Cgil avevano proclamato l'agitazione poche ore dopo un incontro con i rappresentanti dell'Amma — al quale avevano preso parte anche la Uil e il Sida — per l'esame delle richieste avanzate nei giorni precedenti. La riunione si era conclusa con l'impegno reciproco di riprendere le conversazioni martedì, con la partecipazione dei rappresentanti della Fiat.

A questo proposito, il direttore dell'Unione Industriale ha telegrafato ieri ai segretari provinciali della Uil, della Cisl e della Cgil: «*I gravi, recenti episodi, che non hanno precedenti, impongono l'approfondita disamina dei rapporti tra le associazioni sindacali contrapposte allo scopo di chiarire le rispettive posizioni*». Il telegramma conclude con l'invito ad un incontro fissato per le 10 di martedì all'Unione Industriale.

Le «siamesi» in vacanza

A Ulzio, ospiti delle suore; si fermeranno un mese

Santina e Giuseppina Foglia, le gemelle separate dal bisturi, sono in vacanza. Hanno lasciato la Clinica pediatrica, dove hanno trascorso tutti gli anni della loro vita, alle 8.30 di ieri mattina; accompagnate dalla mamma sono salite festanti sull'auto dello zio e si sono dirette ad Ulzio. L'auto era seguita da un'altra, carica di parenti che hanno voluto unirsi alla gioia delle due bimbe. Il viaggio è durato circa due ore.

Ad Ulzio le gemelle sono state ospitate nell'Istituto delle suore, che hanno messo a loro disposizione una bella stanza con le finestre che guardano la vallata. A pochi chilometri c'è la villa del prof. Solerio, il chirurgo che le ha restituite alla vita e che vigilerà su di loro anche durante questa lieta parentesi estiva. Santina e Giuseppina resteranno a Ulzio per un mese.

Tre casi di tetano

Una contadina morsa da un cane, un'altra per una vena varicosa, un giovane agricoltore ferito mentre lavorava

Due contadine sono state ricoverate per tetano all'ospedale Amedeo di Savoia. A Chivasso, in una cascina di via Campagna, venti giorni fa Teresa Camburano di 38 anni, madre di due bimbi, è stata morsa alle gambe da un cane. Non ha dato importanza alla ferita, ma l'altro ieri la gamba si è gonfiata ed è sopravvenuta la febbre. Il medico condotto ha ordinato il ricovero in ospedale per infezione tetanica.

Ad Agliè una contadina di 36 anni, Cristina Masarin, soffriva da qualche giorno per fastidiosi dolori alle gambe che riteneva di origine reumatica. Il medico ha invece accertato che si trattava di tetano. L'infezione è entrata probabilmente attraverso una ferita causata dalle vene varicose.

— Sempre gravi sono le condizioni di Virginio Busso, il contadino di Bra che si era ferito lavorando alla trebbiatrice. Dopo una settimana ha sentito forti dolori alla gola e gli si sono irrigiditi i muscoli della mandibola, sintomi dell'infezione tetanica.

«Sono cose inspiegabili, ma succedono»

Folla alla «casa dei fantasmi»

La gente scatta fotografie, vuole parlare con gli inquilini - I carabinieri: «Una persona sola non poteva mettere a soqquadro le stanze così, in pochi minuti» - Le «visioni» del figlio maggiore

Ormai ad Altessano tutti la chiamano la «casa dei fantasmi». Decine di auto, con targhe di diverse città, si sono infilate ieri nello stretto vicolo, al fondo del quale è la cascina dove volano i piatti e piovono fiocchi di lana. Nel cortile sostano in permanenza un centinaio di persone, discutendo animatamente. Gli scettici sono in minoranza, i più si stringono nelle spalle: «Sono cose inspiegabili, ma succedono». Parecchi sono i cultori di metapsichica, venuti da lontano, che parlano di fenomeni medianici, forze occulte, «spiriti guida». Alcuni prendono fotografie, alcuni si spingono fin nell'appartamento dei Cascinelli, chiedono di parlare con il piccolo Luigi.

Sono venuti anche i carabinieri. Hanno eseguito un sopralluogo, si sono fatti descrivere le devastazioni operate nella casa. «Una cosa è certa — hanno concluso — che una persona sola non poteva mettere a soqquadro le stanze così, in pochi minuti. Avrebbero dovuto essere tre o quattro». Hanno chiesto a Attilio Cascinelli e alla moglie Mercede: «Avete sospetti? Pensate che qualcuno voglia giocarvi un brutto scherzo?». I coniugi hanno risposto di no: «Non abbiamo nemici e se qualcuno fosse entrato in casa nostra lo avremmo visto». I carabinieri hanno detto: «Che cosa dobbiamo fare? Mettere le manette ai fantasmi?».

Ieri, Attilio Cascinelli ha rinunciato ad andare al lavoro: «Ci rimetto una giornata di paga — ha detto — ma voglio vederci chiaro». La giornata è trascorsa tranquilla, piatti, ninnoli e suppellettili non si sono mossi. Anche la notte scorsa, del resto, non c'erano stati fenomeni misteriosi. Attilio Cascinelli, la moglie e Luigi avevano vegliato fino oltre la mezzanotte, mentre il piccolo Giancarlo dormiva tranquillamente su un divano. «Avevo paura — confessa francamente il Cascinelli — tremo ancora se penso a come ho trovato ridotta la mia casa e a quello che mi ha raccontato mia moglie». Solo verso l'una, hanno trovato il coraggio di salire nelle camere al primo piano. Ma Luigi non è stato lasciato solo: ha dormito fra i genitori.

«L'uomo nero — racconta il bimbo — è tornato. Questa volta ho potuto vederlo meglio: ha i capelli bianchi, stringe in mano una lunga bacchetta. Mi fa ridere, quando la punta contro i cassetti e gli armadi e tutta la roba vola per aria». Gli chiedono: «Ma non ti fa paura?». Risponde: «No. A me non farebbe del male. Questa notte mi ha guardato arrabbiato, ma io avevo messo sotto il cuscino un pezzo di ferro e gliel'ho tirato addosso. Allora ha alzato una mano, è diventato sempre più piccolo ed è scomparso nel muro tra i due armadi».

Luigi ha frequentato la seconda elementare, è un ragazzo intelligente, studioso. Gli occhi verdeazzurri, glaciali, sconcertano: possono apparire pieni della consapevole maturità di un adulto, o trasognati come quelli di un bimbo. «L'uomo nero — dice — mi parla sempre. Ma non capisco quel che vuol dire. Solo una volta, due giorni fa. Mi ha chiesto se ero stato promosso, poi perché viviamo nelle due stanze al piano terreno. Ci abitiamo solo d'estate, perché d'inverno sono fredde. Infine mi ha chiesto di essergli amico, ma io non voglio perché è cattivo: butta tutto per aria e fa piangere la mamma».

VEDERE IN 3ª PAGINA:
Una spiegazione del fenomeno di Altessano del professor Emilio Servadio
VEDERE IN 5ª PAGINA:
Drammatica avventura di torinesi su un pattino che si rovescia a Sanremo

Luigi è sempre al centro degli inquietanti episodi

Avvelenato dal gas — Il pensionato Giacinto Borgogno, 63 anni, via Cesana 47, è stato ricoverato al Mauriziano con prognosi di pochi giorni. Era stato trovato dal genero nella cucina satura di gas.

A 79 anni si uccide cadendo da un albero

In Borgo San Paolo - Raccoglieva fichi da portare alla moglie in ospedale

Un uomo di 79 anni, salito su un fico per raccogliere frutti da portare alla moglie in ospedale, è caduto ed è morto poche ore dopo. E' Luigi Della Casa, pensionato delle Ferrovie dello Stato, abitante in via Timavo 7. Otto giorni or sono sua moglie, Vincenza di 79 anni, è caduta in cucina ed ha riportato la frattura di un femore per cui è stata ricoverata al Maria Adelaide. Il marito in questi giorni si è sempre recato da lei di buon mattino ed ha passato tutta la giornata al suo capezzale.

Ieri si è alzato alle 5,30; alle sei è uscito nel piccolo orto-giardino che è dietro la casa ed è salito su un fico. Voleva raccogliere qualche frutto da portare alla moglie. Si è spinto su un ramo che correva orizzontale all'altezza di due metri. Il ramo a un tratto s'è spezzato vicino al tronco e il Della Casa è finito con il mento sulla punta di una delle mattonelle piantate nella terra verticalmente per delimitare un'aiuola. Nella caduta ha riportato la frattura della mandibola e ferite al mento e al collo.

Rimasto al suolo alcuni minuti semisvenuto, il Della Casa è poi riuscito ad alzarsi ed a raggiungere il primo piano dove ha suonato alla porta dell'inquilino Ernesto Tamagno di 81 anni. Questi lo ha soccorso e portato in auto alle Molinette dove è stato accolto nella Clinica odontostomatologica. Alle 9,30 è deceduto per collasso. Nel pomeriggio la notizia della sua tragica fine è stata comunicata alla moglie la quale, non vedendo arrivare il marito, aveva lungamente insistito per sapere cosa gli era successo.

Luigi Della Casa

FARMACIE APERTE OGGI

Con orario continuato dalle 8,30 alle 19,30: Via S. Marino 99, v. Po 51, c. Vitt. Emanuele 66, v. S. Donato 9, c. De Gasperi 6, p. Madama Cristina, v. Mongineveo 56, c. Vercelli 111, v. Bologna 250 a, v. Boccaccio 16, v. Pietro Micca 2, p. Savoia ang. v. del Carmine, c. Regina Margherita 114, v. Carlo Alberto 24, v. Oglianico 4, c. Grosseto 256, v. Mazzini 31, Gall. Umberto I, v. Sacchi 45, v. S. Teresa ang. v. San Francesco d'Assisi, v. S. Giulia 38, c. Francia 212, v. Nizza 214.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	3	—	10.884.000
11	74	1	330.300
10	1002	55	24.300

Monte premi: L. 81.480.858.

La colonna vincente risulta: X-X, X-2, 2-2, 1-1, 2-X, 1-1.

AUTORIPARAZIONI — Off.: c. Francia 15 (tel. 756-724), via Genova 23 (670-534). Elettrauto: c. Grosseto 151 (232-886), c. XI Febbraio 4 (551-652), c. Raffaello 18 (682-213), v. Cesana 45 (356-009).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	36	2	32	70	84
Cagliari	58	54	71	78	16
Firenze	55	12	69	49	79
Genova	79	64	38	60	23
Milano	66	27	89	47	68
Napoli	66	3	68	40	39
Palermo	85	42	44	60	33
Roma	13	21	11	53	17
Torino	78	32	44	33	1
Venezia	47	72	90	28	11

Tesserini falsi sulla Torino-Venaria

Una denuncia dell'Azienda tranviaria alla Procura della Repubblica - Non ancora accertato il danno subito dall'Atm - I tesserini venduti da un assuntore, il quale afferma che si tratta di un errore

Il direttore dell'Azienda tranviaria, ing. Paschetto, ha presentato alla Procura della Repubblica una denuncia relativa ad un traffico di tesserini falsi sulle linee interurbane. L'esposto, redatto dall'avv. Vittorio Giulio, si richiama ad alcuni fatti constatati dai controllori sulla linea Venaria-Torino.

Per ragioni di economia, l'Atm affida la vendita degli abbonamenti mensili delle linee intercomunali ad esercenti che assumono la qualifica di «assuntori» e che hanno una percentuale sulla vendita dei biglietti. Chi vuole abbonarsi, deve compilare una domanda con foto, per la tessera permanente, che è distinta da un numero. La tessera deve essere presentata al personale dell'Atm con il tagliando mensile, sul quale l'assuntore deve trascrivere il numero della tessera. Il tagliando scaduto viene restituito ogni mese, in occasione del rinnovo. Gli abbonamenti normali (3300 lire) sono costituiti da un cartoncino che ogni mese cambia di colore. I colori sono quattro e si alternano con cadenza non prestabilita.

I cartoncini fanno parte di un blocchetto a «madre e figlia» e anche sulla prima parte l'assuntore deve trascrivere il numero della tessera del passeggero. Ma i tagliandi-figlia, quelli che vengono consegnati ai passeggeri, non recano l'indicazione dell'anno: hanno 12 caselle, che dovrebbero essere perforate in corrispondenza del mese di validità.

Il giugno scorso un controllore della linea Torino-Venaria trovava due passeggeri — Ermes Segato e Domenico Breru, entrambi di Venaria — con abbonamenti mensili irregolari: il numero delle loro tessere era stato apposto sui tagliandi mensili con abrasione d'un numero precedentemente segnato. Sequestrati i tagliandi si stabiliva che erano già stati venduti nell'ottobre '63 da un assuntore di Venaria, Guido Pellegrini, piazza Annunziata 53. Costui, omettendo di perforare la casella corrispondente al mese, aveva conservato i tagliandi restituiti per il rinnovo, rimettendoli in circolazione nel giugno 1965, quando tornavano validi i cartoncini di quello stesso colore. Ma per far questo aveva anche dovuto falsificare il numero corrispondente alla tessera con fotografia.

Il Pellegrini, interrogato, ha detto di non sapersi spiegare il fatto. In precedenza, tuttavia, si era affrettato a sostituire gli abbonamenti del Segato e del Breru, che hanno potuto dimostrare la loro completa buona fede.

La Procura della Repubblica sta esaminando i fatti. Per ora si profilano a carico del Pellegrini le imputazioni di truffa e di falsificazione di biglietti di pubbliche imprese di trasporto. Non è ancora possibile stabilire, anche solo approssimativamente, l'entità del danno sofferto dall'Atm.

Dal canto suo il Pellegrini ripete che si tratta di un errore. «Non riesco a spiegarmi come sia accaduto — ha detto. — Purtroppo quei due tesserini li ho venduti proprio io e la correzione del numero di matricola l'ho fatta di mio pugno. Ero certo che si trattasse di tesserini compilati per sbaglio da mio figlio o da mia nuora, che mi aiutavano nella vendita, e così li ho venduti senza dubitare». Il Pellegrini ha aggiunto: «Sono tranquillo, perché la mia buona fede e la mia onestà verranno sicuramente in luce».

Guido Pellegrini

In pigiama passeggia per piazza San Carlo

E' fuggito dal S. Giovanni Ricoverato al manicomio

Gli agenti di un'autoradio hanno fermato ieri alle 14 un uomo che passeggiava in pigiama per piazza S. Carlo. E' uno sventurato di 56 anni, colto da una crisi di follia all'ospedale San Giovanni, dov'era ricoverato per un male inguaribile. Dopo aver eluso la sorveglianza degli infermieri, era riuscito a varcare il portone e andarsene. Ricondotto dagli agenti all'ospedale, è stato sottoposto ad una visita ed è stato riconosciuto pericoloso a sé e agli altri. E' stato ricoverato all'ospedale psichiatrico.

Specchio dei tempi

Il dubbio, la fede, i sacramenti (consigli d'un curato) - Per l'ufficiale eruzione cutanea, ma per il soldato semplice rogna Sempre sfortunato il povero Pellico - Non nutra fiducia «Quando scende la tempesta, fuori si ode un urlo di dolore»

Un lettore ci scrive:

«Allo studente di 16 anni che vuole essere consigliato sul come comportarsi con il padre, cattolico, che lo costringe ad accostarsi ai sacramenti fino a maggiore età, mi permetto, non di dare consiglio, ma di offrire elementi per un giudizio, una scelta.

«E' naturale che, alla sua età, incominci quel ripensamento critico delle convinzioni religiose che porta, da un'accettazione passiva (non dignitosa né giusta), alla religione, ad una personale convinzione e accettazione, o ad un rifiuto. La fede, è un'adesione personale, totale, di tutta la persona a Qualcuno; e, per noi cristiani, è l'incontro personale e l'accettazione di tutto il Cristo da parte di tutto noi stessi, intelligenza e volontà. Quindi, libera.

«Capisco il padre che, nella sua coscienza di educatore, si preoccupa anche del fattore religioso, che non è l'ultimo. Però, a mio avviso, sbaglia ad imporre d'autorità ciò che invece deve, assolutamente, essere scelto: anche perché non si diventa maggiorenni, nella fede, in base al dato anagrafico. Di più, il costringere ad accostarsi ai sacramenti, è come considerarli punti di partenza per arrivare alla fede, mentre sono punti di arrivo per chi già crede.

«Se proprio desidera un consiglio, direi: si renda conto lealmente, profondamente, dei motivi che lo inducono a mutare la pratica religiosa, e non la lasci prima d'aver ragioni tanto serie e positive da convincerlo a farlo. Non basta il dubbio, che fa la nostra fede più sofferta e più ricca. E consideri l'atteggiamento del padre come una giusta preoccupazione e un consiglio più che imposizione. Con ossequi».

P. Guido Arosio
(curato di S. Teresa in Torino)

Un lettore ci scrive:

«Cari signori giornalisti, posso darVi una tiratina d'orecchi? "*Energumeno con un pugno uccide un padre di famiglia*". Energumeno era l'avvocato di Milano, poi non più: ora si parla solo di "improvviso raptus di furore".

«Anche Voi come la legge militare? Eruzione cutanea per un ufficiale - scabbia per un sergente - rogna per un semplice soldato. Distinti saluti».

Oscar Mancini

Un lettore ci scrive da Milano:

«Un gentilissimo padre mi ha fatto visitare nel Castello di Barolo (che attualmente ospita una scuola missionaria dei Comboniani) la bella biblioteca di Silvio Pellico.

«Purtroppo si trova in un deplorevole stato di incuria mentre con una modesta spesa si potrebbe arrestare la degradazione e restituirle la dignità che merita. Troppo sovente, temo, si prende pretesto dall'eccessivo onere del restauro radicale di un monumento per trascurare la manutenzione corrente. Distinti saluti».

Roberto Galletti

Un lettore ci scrive:

«Domando se è mai possibile che esistano ancora degli idioti che facciano circolare le cosiddette Catene di S. Antonio, Catena della Felicità ed altri documenti di ignoranza, degni soltanto di paesi sottocivilizzati.

«Se tutti coloro che ricevono le stupide lettere le distruggessero senza dar loro alcun seguito, si potrebbe ancora avere un po' di fiducia nella umana intelligenza».

Segue la firma

Una scolara ci scrive da Canale del Pesco:

«Carissimo "*Specchio dei tempi*", sono una bambina di Canale d'Alba, ho frequentato la quinta elementare e mi chiamo Silvana Tarabra. La mia città è come un paese di campagna, con attorno tanti frutteti e tante vigne. Per le vie passano carri agricoli e contadini e non c'è ancora il rumore delle grandi città ma c'è tanta serenità e tanta pace. Tutti lavorano la terra e l'unico terrore è la tempesta che scende improvvisa e distrugge tutto.

«Se tu vedessi quanto dolore quando i grossi chicchi di grandine, tra lampi e tuoni, cadono sui raccolti! Le mamme pregano e i vecchi, seduti in un angolo della casa, curvi e stanchi guardano per terra, senza parlare, mentre di fuori si sente come un urlo di dolore. Forse è per questo che molti hanno abbandonato i campi.

«Ma io ti scrivo perché a Canale sta succedendo qualcosa di miracoloso. Per ringraziare Iddio che ci ha salvati dalla tempesta il 25 luglio si farà una grande festa, la *Sagra del Pesco* e verranno anche ad aiutarci i bersaglieri di Bra, che tu già conosci, e ci porteranno tutti i bersaglieri contadini del Piemonte accompagnati dalla musica, ed io ti scrivo perché vorrei invitare tutti i bambini del Piemonte per offrire a tutti almeno una pesca. Questo, per ringraziare Iddio e per dire a coloro che hanno abbandonato i campi, di ritornare, perché anche gli uomini che vivono lavorando nei campi sanno essere buoni come Iddio, sanno aiutarsi a vicenda e sanno offrire con gioia quello che la natura gli dona.

«Scusami, "*Specchio dei tempi*". Forse ho chiesto troppo. Ti abbraccio con tutto il cuore».

Silvana Tarabra
via S. Stefano Roero 22-24
Canale

Padre madre e figlio feriti nell'auto contro un camion

Tornavano dal mare - Grave una bimba investita a Rivoli

Ieri notte, alle porte di Mondovì, una «850» proveniente da Savona ha sbandato sull'asfalto scivoloso per la pioggia ed è finita contro un autocarro. Il camionista, Aldo Nario, 28 anni, residente a Magliolo, ha soccorso i viaggiatori della macchina: il meccanico Domenico Ghigo, 41 anni, la moglie Angela di 36 e il figlio Marco di 9, domiciliati a Torino in piazza Bengasi 8. Tutti erano feriti gravemente. Sono stati portati all'ospedale di Mondovì e ricoverati in osservazione.

— A Rivoli un motociclista, Piero Cavallo, 18 anni, via Reano 26, ha travolto ieri pomeriggio una bambina di 8 anni, Anna Maria Barrera, abitante con i genitori in via Alpi Cozie di Borgo Nuovo. La bambina attraversava di corsa la strada: urtata dalla motocicletta, è caduta battendo il capo; anche il giovane è finito a terra ferendosi alle mani. All'ospedale di Rivoli le condizioni di Anna Maria si sono aggravate ed è stata trasportata alla Clinica neurologica delle Molinette.

— Giovanni Campolo, 22 anni, corso Toscana 14, meccanico, alle 15 di ieri, in moto, si è scontrato con un'auto sull'incrocio tra corso Principe Oddone e via Maria Ausiliatrice. E' stato ricoverato al Maria Adelaide con prognosi di 60 giorni per la frattura della gamba sinistra. L'investitore, milanese, lo ha portato all'ospedale poi se ne è andato senza fornire le proprie generalità.

— Un motociclista di 18 anni, Oscar Torta, abitante in borgata Buffa di Giaveno è stato investito ieri alle 19 sulla strada per Coazze da una «600» guidata da Cesare Maritano, residente in borgata Mollar dei Franchi. E' stato portato all'ospedale di Giaveno e poi trasferito alla clinica neurologica delle Molinette per la frattura della base cranica. La prognosi è riservata.

E' revocato lo sciopero alla Cassa di Risparmio

Lo sciopero che i sindacati Fabi, Falcri e Fidac avevano proclamato per domani alla Cassa di Risparmio (sede centrale e dipendenze) è stato revocato. La decisione è stata presa «avendo l'amministrazione dell'istituto di credito formulato nuove offerte per la definizione del contratto integrativo aziendale, tra le quali l'aumento del 15 per cento delle retribuzioni». La Fib (Cisl), che non aveva aderito allo sciopero, comunica che le proposte della Cassa di Risparmio sono le stesse che essa aveva già ottenuto venerdì sera».

Centro odontostomatologico — Domani alle 21,15 in p. Castello 71, il prof. Beretta Anguissola, direttore dell'Istituto di patologia dell'università parlerà su: «Indicazioni e controindicazioni d'ordine medico agli interventi odontostomatologici».

IL TRAFORO PREVISTO CENTOTTANT'ANNI FA

L'uomo più della macchina ha vinto il Monte Bianco

(Dal nostro inviato speciale) Courmayeur, 17 luglio.

La prima idea che si potesse bucare il Monte Bianco per congiungere con una strada carrozzabile Courmayeur a Chamonix risale alla fine del secolo XVIII; quando il geologo Horace Bénédict de Saussure, patrizio ginevrino, dopo aver mandato in avanguardia sulla cima del Bianco l'anno 1786 il dott. Paccard e il portatore Balmat vi salì egli stesso l'anno seguente accompagnato da quattordici fra guide e portatori.

Vi sono stampe del tempo che potrebbero far vergognare un poco gli alpinisti d'oggi, che aggrediscono il monte armati di corda e piccozza e di vesti impermeabili; si vede il Saussure, con la giubba a due code fino ai ginocchi ed un tubino in testa, che valica i crepacci con una scala da cortile, s'inerpica lungo il pendio nevoso sostenendosi con un bastone lungo due metri; e lo precedono e lo seguono, fra l'intrico dei seracchi, lungo cupi precipizi, portatori e guide con gerle o gravi zaini sulle spalle, cappelli a larghe tese e scarpe che non mostrano traccia di chiodi.

Giunto sulla vetta il Saussure con curiosità scientifica notò che il Monte Bianco, con la sua maestosa corte di cime sui 3500 e 4000 metri, balza su da una base piuttosto stretta (non più d'una dozzina di chilometri in linea d'aria). E scrisse nel suo diario: «*Vedo dalla vetta due valli ove si parla la stessa lingua, ed i popoli sono della stessa razza. Giorno verrà che si scaverà sotto il monte una strada carrozzabile e le due vallate, quella di Chamonix e quella d'Aosta* (l'una e l'altra entro i confini del regno di Sardegna) *saranno unite*». (Anticipando press'a poco le parole dette ieri nel suo discorso dal generale De Gaulle; solo che questi ai fattori comuni della lingua e della razza aggiunse con un certo arbitrio quello dei sentimenti).

Quando nel 1814, dopo la scomparsa dell'impero napoleonico, il re di Sardegna tornò nei suoi Stati, ed invitò i comuni di esprimergli i loro desideri, quelli di Courmayeur gli chiesero la costruzione di una galleria che li unisse a Chamonix. Un alto funzionario dell'Intendenza bocciò la proposta con l'annotazione: «*Impossibile. Dove mettere tutto il materiale dello scavo?*».

Nel 1844 due valdostani, l'avvocato Laurent Martinet e l'ingegner Joseph Alby, studiarono un progetto particolareggiato che anticipava curiosamente quello oggi condotto a termine: prevedeva una galleria culminante a 1300 metri e lunga metri 13.330 (l'attuale sul versante italiano è alta 1331 metri, e lunga 11.600), esigente una spesa di venti milioni di lire; le quali dato il valore attuale della moneta corrispondono più o meno ai quaranta miliardi che è costata la galleria. Scrisse nel suo rapporto l'ingegner Alby: «*La galleria si potrà scavare quando alle mani degli operai si potrà sostituire una lavoratrice infaticabile, dai polmoni e dalle braccia di ferro, dall'alito ardente*».

Con le quali parole si potrebbe definire metaforicamente il *jumbo*, il gigantesco carro-ponte a quattro piani di cui vi ho detto, che ha aggredito la roccia su tutto il fronte della galleria per la larghezza progettata con diciotto martelli perforatori. Ma le mani degli operai sono state tuttora necessarie, e la loro pratica, e la loro abilità, e l'amore per la perfezione del proprio lavoro che è la virtù principale della nostra gente; non solo per reggere l'arnese perforatore e caricare le mine, ma per conoscere al tatto la roccia, indagarne la superficie come una epidermide viva, giudicare dove aprire i fori in cui penetrare con il fioretto trapanante con moto vertiginoso il sasso, tentarlo qua e là per cercare di capire come reagirà all'azione aggressiva.

Considerando l'opera nel suo insieme e nel risultato finale, si capisce che non è solo un prodotto della nostra tecnica modernissima, ma nella sua perfezione è frutto soprattutto di uno spirito creativo che ha accomunato chiunque vi abbia partecipato, dal minatore al «fuochino» come è chiamato chi carica le mine, dagli addetti alle innumerevoli attività accessorie all'interno e all'esterno della galleria su su fino al caposquadra ai tecnici e ai dirigenti. Accordo spirituale, comune intesa che ha attenuato in me il timore delle possibili conseguenze della cieca e incontrollabile potenza delle macchine; se il progresso tecnico continuerà ad essere condizionato da un altrettanto mirabile progresso sensibile ed umano, le macchine non prevarranno.

Nello sforzo di una galleria all'azione collettiva e concorde delle maestranze si aggiunge armonicamente quella di specialisti, di studiosi remoti dalla fronte del lavoro, curvi su prospetti e piani e tavole di formule. Fra questi isolati mi piace distinguere il topografo; che armato dei suoi strumenti va per l'intrico dei ghiacciai, su e giù per canaloni e creste e cime senza nome, si cerca i suoi punti di riferimento con quelli che ha fissato in fondo valle, uno spuntone di sasso, una guglia, un filo di cresta; e traguardando e calcolando gli angoli al millesimo di grado indica con assoluta certezza il luogo dove la galleria deve sbucare, e dirige lo scavo nel profondo e nel buio del monte che non sgarri da quella linea dritta da lui tracciata sul foglio di carta, sì che gli uomini che avanzano dall'una parte e dall'altra possano incontrarsi sicuramente a metà cammino.

E così avvenne nella galleria del Monte Bianco l'agosto del 1962, il topografo Pietro Alaria celebrò la sua vittoria quando, abbattuto l'ultimo diaframma a 5800 metri dai due rispettivi ingressi si vide che l'errore di allineamento in direzione non superava i tredici centimetri.

Più volte nel corso dello scavo parve che le difese del monte fossero più forti di ogni impegno. Alluvioni di fiumi sotterranei che invasero, mille litri al secondo, la galleria e sconvolsero i piani di lavoro per lungo tempo; frane di rocce marce che travolsero il carro d'attacco; esplosioni di macigni che dopo una immobilità di milioni di secoli si trovarono improvvisamente in equilibrio instabile per il vuoto creato dallo scoppio di una mina e precipitarono sulle macchine e sugli uomini (e così morì schiacciato da un macigno distaccatosi dal fronte d'attacco il caposquadra minatore Pietro Mauri).

Ci furono periodi di cinque sei mesi in cui quando andava bene si facevano sì e no trenta centimetri di progresso al giorno, si è dovuto più volte avanzare con le arti primitive degli antichi lavorando carponi in un angusto cunicolo, picconando per rimuovere il materiale, armando continuamente la minuscola vôlta con tronchetti di legno.

Momenti di sconforto durante queste tormentose vigilie, che una volontà meno inflessibile da parte di tutti, maestranze e dirigenti, avrebbe potuto giustificare l'abbandono dell'impresa. Il mese d'aprile del 1962, quando le peggiorate condizioni della roccia nell'interno della galleria obbligarono a procedere a sezione ridotta e con nuove cautele, la notte dal 5 al 6 tre successive valanghe si abbatterono urlando dalla cima del ghiacciaio della Brenva, piombarono su alcune baracche, altre furono abbattute dal vento della caduta; furono tratti con pena dalla rovina una trentina di feriti e tre morti, gli operai Pietro d'Arcangelo, Agostino Gadda, Gino Carboni. Buona parte degli operai vide in quella imprevedura sciagura un segno del cielo, la condanna della loro fatica, presero le loro robe e fuggirono lontano dal cantiere proclamando che non sarebbero più tornati nella galleria maledetta.

Ma fu breve avvilimento, presto superato dalla volontà di finirla sì con la pena, ma dopo una onorevole vittoria. Il giorno dopo il funerale delle vittime il lavoro riprese con nuova alacrità.

Paolo Monelli

FORSE PUO' AIUTARCI IL COLLOQUIO CON UN UMORISTA

E' arduo capire l'America

Ad ogni passo si incontrano segni contraddittori: il trionfo della tecnica e la superstizione, il senso sociale e la disperata solitudine, le campagne per la virtù ed i vizi occulti - Esistono, si dice, 87 «modelli» di cittadino americano - Ma Art Buchwald, il giornalista più popolare, collaboratore di oltre duecento quotidiani, non crede in questa come in nessun'altra statistica - Giudica gli americani attivi, forti, gentili; ed anche mutevoli, insicuri - Critica il suo paese, e soprattutto il governo, con una satira spietata; però rimane ottimista - «Qualcuno teme la recessione — dice —. Ma solo perché gli affari vanno talmente bene, che stentano a crederci» - «Siamo tutti pieni di debiti — aggiunge — io compreso; ma se la banca si riprende il mio frigorifero e la mia casa, a chi li rivende?»

(Dal nostro inviato speciale) New York, luglio.

Sto riordinando il taccuino degli appunti: incontri, piccole storie, nomi, e una frase di Henry James mi torna ogni tanto in testa, e riassume i miei dubbi, la mia incertezza. Dice: «E' un destino complesso essere americani».

Certo, non è facile capirli. Ero in ascensore, a Chicago, con un distinto funzionario del Dipartimento di Stato. Mi chiese dove avevo passato la serata. «Al Minsky», *dissi,* «allo spogliarello». *Diventò rosso, guardò smarrito la signora col cagnolino che gli stava accanto, e sussurrò:* «Parli sottovoce, la prego». *Forse ero stato sgarbato. Ma ora leggo che nel questionario distribuito agli emigranti c'è la seguente domanda:* «Viene negli Stati Uniti per commettere atti immorali? Lei è una prostituta?».

Andiamo avanti. La siccità costringe il sindaco di New York a emettere proclami; non si debbono lavare le automobili, ed è consigliabile fare il bagno perché la doccia è più dispersiva. Ogni ora la radio trasmette sconsolati bollettini meteorologici e rassegnate previsioni del tempo. L'altro giorno, un vecchio capo indiano, alla presenza dei fotografi, ha versato l'acqua di un lago battuto dalle canoe degli Apaches in una grande fontana, ha invocato lo spirito dei suoi antenati, e dopo poco, come aveva garantito, e contro il parere dei tecnici, la pioggia ha fatto impazzire le sirene dei pompieri. Sgomento generale.

Ancora contrasti. I poliziotti, dopo attente indagini, hanno scoperto che gli abitanti di un intero quartiere sono tutti drogati, nonni e ragazzi compresi. Il peccato si nasconde, ma la virtù avanza. In un pomeriggio, sulla Park Avenue, sono stato fermato tre volte da caritatevoli membri della «Anonima per il riscatto degli scommettitori sulle corse di cavalli», dell'«Anonima per la redenzione dei bevitori» e dell'«Anonima per la salvezza delle vittime degli stupefacenti». Ho negato il mio obolo solo ai nemici dell'ippica, perché mi pare doveroso che ognuno dia un contributo alla conservazione dei tanto trascurati sport equestri.

Giusto: «L'America è uno stato d'animo», *ha scritto Mario Soldati. Ho visto uscire, una sera alle 5, i ventimila impiegati del grattacielo della* «Panam». *Li guardavo fuggire dalle scale mobili, precipitarsi alla stazione, inseguire uno dei diecimila taxi. Dove corrono, pensavo, dove vanno? Mi veniva in mente il signore che ho incontrato, alle 3 di notte, seduto sotto un lampione del Central Park, circondato da farfalline bianche; stava leggendo Shakespeare, era solo, ma mi pareva felice, quasi fuori dal mondo. Ma il romanziere Saul Bellow racconta la tristezza di quei poveracci che si sentono così abbandonati, e travolti dalla solitudine, che per ritrovare il senso della vita telefonano alla polizia:* «Mandate qualcuno — *dicono* —, mettetemi dentro con qualcuno. Toccatemi. Venite».

Non è facile capire. Voglio che questa America me la spieghino gli americani, voglio che parlino i negri e i pellirosse, gli intossicati e gli scrittori, la detenuta del carcere di Greenwich Avenue, i pastori battisti di Harlem, la gente e i «cervelli». *Sono qui per raccogliere confessioni. Signori, raccontatevi.*

Cominciamo: che tipo è questo cittadino americano 1965, che problemi ha, come se la passa? Ho cercato Art Buchwald, è qui di passaggio, sta per partire per Cincinnati, deve tenere una conferenza. «Faccio sempre la stessa — *mi spiega* —, solo cambio il titolo». *Posso andare a prenderlo all'hotel Drake, e accompagnarlo all'aeroporto. Buchwald è il più famoso giornalista americano, ha lavorato dieci anni in Francia, la sua colonna esce su duecentotrenta quotidiani, da Helsinki a Karachi, anche la* Pravda *e le* Izvestia *traducono* i suoi pezzi, *ogni diciotto mesi gli articoli sono raccolti in volume; dell'ultimo, che s'intitola* E allora, lo dissi al presidente, *si sono già vendute centosettantamila copie. L'anno scorso Buchwald ha guadagnato 100 milioni di lire ma, dice,* «devo chiedere un prestito per pagare le tasse».

Voglio cominciare con lui che è il solo che, coi suoi paradossi, e con la sua satira, riesce a spiegare come vanno le cose all'uomo della strada, più dei competenti della finanza e della politica. «Io non ho intervisto mai nessuno — *mi ha detto Buchwald* —, altrimenti mi si confondono le idee. Invento tutto, perché sono un esperto in niente».

Mi accoglie come se ci fossimo visti anche ieri, come se ci conoscessimo da sempre. E' piccolotto, grassoccio, occhiali, sigaro, sulla quarantina, direi una faccia come la mia, da tutti i giorni. Mi hanno raccontato che una volta andò a trovare il commediografo Kaufman, ma il portiere, prendendolo per uno dei soliti piazzisti, gli ordinò di salire con l'ascensore di servizio. E lui, tranquillo, obbedì.

Gli chiedo cosa sta facendo; lavora a un copione, un musical per Broadway. Ha immaginato le avventure di un ballerino della famosa compagnia sovietica di Moisejev, un ballerino tanto cattivo, che quando il complesso va in giro per l'America tutti i suoi compagni sperano che scelga la libertà, e cercano di indurlo a scappare, ma senza risultato, perché il nostro personaggio è addirittura disposto a diventare una spia piuttosto che ad andarsene.

Gli dico che non riesco a immaginare il tipico yankee, *quello che ispira i cartelloni di protesta dei dimostranti, i film di Hollywood, e le ricerche di mercato.* «Impresa vana — *dice Buchwald* —. Esistono ottantasette modelli di americano, li hanno contati: l'affarista, il pensatore, lo scienziato, ma io non li ho tutti, perché non sopporto la statistica, per me la statistica è solo una trovata comoda, qualcosa come la stenografia. Forse l'americano tipico è Yul Brynner, ma purtroppo si è fatto svizzero».

Gli domando cosa pensa della situazione economica: c'è chi ha rimesso in circolazione addirittura l'ombra del 1929, il crollo di Wall Street. «Se dovesse andare così — *dice Buchwald* —, tutti falliranno nello stesso momento. Gli americani sono indebitati fino alle orecchie, perché comprano tutto a rate, e debbono un sacco di soldi alle banche. Io compreso: ma se la banca si prende il mio frigorifero e la mia casa, a chi li rivende? Non succederà niente. Le cose vanno tanto bene che siamo nervosi, perché abbiamo paura che non possa continuare».

Dico: «Mi pare che sul Vietnam e su Santo Domingo non siate tutti d'accordo». *Risponde Buchwald:* «Esatto. I conservatori sono per buttare una bomba atomica su Pechino e una su Hanoi. I moderati si dimostrano più riflessivi: atomica su Pechino, sta bene, ma normale su Hanoi. I liberali vorrebbero bombardare tutto, ma salverebbero Hanoi. La situazione a Santo Domingo è ancora più complicata: laggiù c'erano pescicani e sardine. I pescicani cercavano di cacciare i ribelli, le sardine volevano i ribelli al potere. Il Dipartimento di Stato una volta è pescecane e una volta sardina».

Chiedo: «Ma chi comanda in America?». *Risponde:* «Il centro del potere sta a Washington. Il Pentagono e il Dipartimento della Difesa contano di più, il loro bilancio è quindici volte superiore a quello del Dipartimento di Stato».

«Ha conosciuto il presidente Johnson?», *domando.* «Ci siamo visti due volte. — *Hallo* — ho detto io. — *Hallo* — ha detto lui. Io lo attacco perché rappresenta il potere. Come persona mi sta bene. Qualcuno sostiene che Johnson legge i miei articoli e sorride, altri affermano che non li legge affatto. Io penso che la verità sia nel mezzo: li legge ma non sorride. Era migliore il tempo di Kennedy, non avevamo mai avuto qualcosa di simile».

Quali sono le qualità più evidenti e i difetti maggiori dei suoi compatrioti?

Art Buchwald: «Gli americani sono gentili, pieni di immaginazione, attivi, sempre in movimento, non basta un "no" per fermarli. Invece in Europa c'è sempre qualcuno che ti spiega perché non ha potuto fare il suo lavoro come avrebbe voluto, anche gli stagnini si sentono incompresi. Qui si può fare tutto. Difetti? Impazienti, non possono fermarsi mai, debbono sempre andare avanti, insicuri, un anno sei l'uomo più importante, l'anno dopo sei nessuno. Costruiscono i loro idoli e subito li distruggono. In Europa si può resistere a lungo, qui no».

Come vede l'americano del futuro; quello del duemila?

Art Buchwald: «Lo vedo in uniforme. Ma non illudetevi: fra vent'anni sarà difficile notare qualche differenza tra noi e voi, avrete tutte le nostre cose, le buone e le cattive, perché state progredendo, e il nostro sistema di vita è più facile».

Che cosa pensa degli italiani? Non è il caso di fare complimenti.

Art Buchwald: «Mi piacciono. Li conosco bene. Sono io che ho scoperto la donna che commercia tutte le cicche di Roma, e a Napoli ho organizzato le olimpiadi del fracasso. Vinse uno spazzino, che all'alba, caricando i bidoni delle immondizie, ma però tutti. Purtroppo morì, e gli dedicammo un minuto di rumore per onorarne la memoria».

Che cosa si prova ad essere celebri?

Art Buchwald: «E' una sensazione molto piacevole. Vede: si è trattati meglio. Faccio un esempio. Per avere un appuntamento dal dottore, in America, qualche volta bisogna aspettare anche una settimana. Se si è famosi, invece, si è ricevuti subito. Io penso che tutti dovrebbero essere celebri».

Siamo arrivati. Qualche lampo di un fotografo, ma i passeggeri in attesa di essere chiamati per il volo osservano la scena con indifferenza. Nessuno si scompone. «Ha letto il *Tribune* di oggi?», *mi chiede Buchwald.* «C'è una notizia che è un gioiello. Hanno chiesto al direttore della Fiera, Robert Moses, se è possibile, qualora il Papa venisse quest'autunno a New York, tenere aperti i padiglioni per una settimana oltre il tempo fissato per la chiusura. "*Uffa* — ha commentato il signor Moses, — *ce n'è sempre uno nuovo*"».

No, questi americani non è facile capirli.

Enzo Biagi

Vanno a motore anche le gondole di Venezia

Per sostenere la concorrenza dei motoscafi alcuni gondolieri hanno deciso di applicare un motore fuoribordo alle loro caratteristiche imbarcazioni. Ecco in un canale una delle cinque «gondole motorizzate» (Tel. A.P.)

SCIENZA E PSICOLOGIA DI FRONTE ALLE CASE «INFESTATE»

Che cosa sono «gli spiriti»?

La causa degli oggetti che «volano» o si rompono, non va cercata in forze soprannaturali o interventi diabolici - Quando non c'è trucco, i ricercatori trovano la presenza di «medium» in stato inconscio d'ansia nevrotica, spesso adolescenti o malati - La spiegazione era valida in due celebri casi studiati a Torino nel 1900, forse vale anche per l'episodio di Altessano

«*La Stampa*» di ieri 17 luglio ha pubblicato un'ampia corrispondenza da Altessano, sotto il titolo «*Gli spiriti ci perseguitano*». In essa sono stati riferiti gli straordinari avvenimenti che da qualche giorno si svolgono al numero 73 di via Canale Alto, nell'abitazione di due coniugi sulla quarantina e dei loro figli rispettivamente di sette e di due anni: piatti e stoviglie che «volano», cassetti che si rovesciano, coperte tirate via dai letti... Comprensibilmente, i familiari e tutti i loro conoscenti sono in subbuglio. Si pensa agli «spiriti», s'interpellano le autorità religiose e civili del luogo. Di che mai si tratta?

Gli studiosi di psicologia anormale e di parapsicologia conoscono da un pezzo il tipo di fenomeni in questione, noti in tutto il mondo sotto il nome di «*casi d'infestazione*» o di «*Poltergeist*». Questo secondo termine è un vocabolo tedesco che significa, letteralmente, «*spirito chiassone*». Tuttavia l'opinione scientifica dominante è che non si tratti affatto di «*spiriti*», bensì dello scatenamento di forze ancora malnote, di provenienza esclusivamente umana.

Occorre naturalmente, prima di cercar di ricostruire i meccanismi e la dinamica di un presunto caso di *Poltergeist*, essere sicuri che non si tratta d'illusioni, o di trucchi. Nel caso di Altessano, sembra proprio che l'illusione o l'autosuggestione siano da escludersi; e quanto ai trucchi, ci si chiede in qual modo gli episodi descritti avrebbero potuto essere imitati — a meno di non voler pensare a una connivenza organizzata di parecchie persone, e a una destrezza quasi sovrumana di due o tre di esse.

Ammesso per ipotesi che le manifestazioni non siano da ricondursi a cause «normali», come si possono inquadrare e giustificare?

Un certo numero di casi di *Poltergeist* può essere forse spiegato secondo uno schema proposto alcuni anni fa dallo studioso inglese G. W. Lambert. Questi aveva notato alcune curiose concomitanze tra una serie di episodi del genere, certi fenomeni meteorologici come piogge o alluvioni, e l'ubicazione geologica e idrologica dei luoghi *infestati*. Taluni rumori, spostamenti di oggetti, ecc., altrimenti incomprensibili, potrebbero essere perciò ricondotti a piccoli e irregolari movimenti tellurici, e a processi ancora poco studiati di geofisica e di idrodinamica.

La teoria di Lambert non si può peraltro applicare a quei casi (e sono assai numerosi) nei quali i fenomeni non si svolgono affatto in modi puramente casuali (come avviene, in forma clamorosa e spesso tragica, nei veri e propri terremoti), bensì manifestano una loro, sia pure elementare, «*intenzionalità*» e una certa direttiva.

E' opportuno dunque spostare la linea di ricerca sulle persone, e sul «clima» ambientale, e vedere, se ciò è possibile, in quale rapporto possono stare i fenomeni in questione con qualche difficoltà, problema o conflitto psichico insoluto (magari del tutto inconscio) di questo o quello abitante del luogo. In molti casi, si è potuta stabilire una correlazione tra le manifestazioni di «*Poltergeist*», e la presenza «in loco» di un ragazzino o di una giovinetta prepuberi, e in cui si era iniziata la «crisi puberale». I fenomeni erano cioè in qualche modo connessi con i conflitti psichici inconsci di un giovanissimo, e con la relativa mobilitazione, non altrimenti espressa, di forti cariche istintive (sia aggressive, sia sessuali).

Tra i molti casi di questo genere che si potrebbero menzionare, ricordiamone due avvenuti a Torino. Il primo si svolse nel 1900 in via Bava 6: in un negozio, alla presenza dello stesso prof. Cesare Lombroso che era andato ad indagare, alcune bottiglie piene si spostarono dagli scaffali e si posarono dolcemente sul pavimento! Il secondo fu oggetto di un articolo apparso ne «*La Stampa*» del 10 maggio 1901: nella casa di un certo Menardi erano avvenuti fenomeni non molto dissimili da quelli odierni di Altessano. In entrambi i casi, tipica la presenza di giovanissimi: un ragazzino in quello studiato da Lombroso, ragazzini in quello di casa Menardi...

Una tensione psichica inconscia è comunque regolarmente presente in una o più persone, ogni qualvolta si abbia a che fare con un caso di «*Poltergeist*». E' questa, fra l'altro, la conclusione a cui giunge il noto studioso di Cambridge, A. R. G. Owen, nell'opera più completa ed esauriente sull'argomento che sia apparsa sinora: «*Can we explain the Poltergeist?*» («Possiamo noi spiegare il «*Poltergeist?*»), pubblicato pochi mesi fa dalla *Helix Press* di New York. In base a un esame di venti tra i casi meglio studiati di «*Poltergeist*», Owen afferma che in ognuno di essi c'era un individuo, o medium, in condizioni d'ansia nevrotica. Più volte — egli scrive — «*si è potuto ravvisare un certo contenuto psicologico nelle manifestazioni, che sono apparse quali proiezioni di esigenze o tensioni interne*».

Nella casa di Altessano vi sono, come è stato riferito, due bambini. Quello di sette anni è stato descritto come «un ragazzo esile, *troppo alto per la sua età, con grandi occhi sgranati, stupito. Mentre parla* — ha aggiunto il cronista de «*La Stampa*» — *si interrompe spesso, resta come estatico, lo sguardo perduto nel vuoto*».

In base a quanto precede, siamo d'avviso che l'origine più probabile del «*Poltergeist*» di Altessano sia da ricercarsi nelle «pieghe» della psiche inconscia del suddetto ragazzino. Niente «spiriti» o influenze diaboliche, dunque: ma sprigionamento — per vie psicofisiche tuttora malnote — di potenti cariche energetiche, mal trattenute nell'animo di un fanciullo settenne, «*troppo alto per la sua età*».

Emilio Servadio

La spedizione «Afghan '65» ha installato il campo base

Kabul, 17 luglio.

La spedizione Afghan '65 diretta dal prof. Riccardo Varvelli del Politecnico di Torino ha terminato la marcia di avvicinamento alle montagne dell'Hindu-Kush, cercando di portare più in alto possibile l'installazione del campo base.

Il nuovo obbiettivo alpinistico si trova leggermente ad est della zona di Wakhan ed è una cima di 6300 metri circa, la più alta vetta della regione del Badakhshan. Nella stessa zona operano altre spedizioni: americana, austriaca e cecoslovacca.

SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

Un addio senza rimpianti

Si è conclusa con una puntata fiacca e noiosa la rivista "Johnny 7" - Come si divertono gli americani - Stasera torna il caotico quiz "Mare contro mare"

Trascinatasi per settimane mediocremente, la rivista «Johnny 7» s'è conclusa ieri sera in malo modo con una puntata fiacca e noiosa. Non è che si pretenda la luna: ci rendiamo conto — l'abbiamo detto e ripetuto cento volte — che far dello spirito sul video è estremamente difficile per le mille limitazioni imposte dalla censura e per la paura che gli autori hanno della censura; però cavar fuori qualche tratto di umorismo non è impossibile, aver qualche trovata, qualche battuta non è proibito.

Nel «Johnny 7» di ieri non c'erano né battute né trovate, le scenette erano semplicemente pietose (si pensi alla parodia del western, alle interviste della Perego), non c'era traccia di quel ritmo serrato e giocondo che dovrebbe legare le diverse parti di un varietà. Se non ci fossero state le coreografie (le uniche cose da lodare), tutto lo spettacolo avrebbe avuto completamente l'aria di una faccenda privata, condotta senza impegno e senza fretta, una specie di sollazzo goliardico che può divertire soltanto quelli che vi sono in mezzo. Il buon Dorelli ha cantato molto; e ha anche recitato; si è esibito anche come attore comico; e ha fatto anche, come si dice, il coordinatore e il presentatore e l'animatore: troppa roba. Ha voluto strafare e questa è stata una delle pecche evidenti della trasmissione che già debole di per se stessa ha dovuto sopportare il peso di un mattatore non privo di doti ma privo di autorità, il quale ha finito col raccogliere, con la sua presenza continua e invadente, più sbadigli che applausi.

* *

Antonio Cifariello ha confermato di essere un documentarista che sa il fatto suo: il reportage sulle vacanze degli americani era serrato, denso, curioso: non diciamo che mostrasse tutte cose nuove, che facesse delle scoperte, comunque il racconto filava via scorrevole e gradevole. Tra le molte altre, abbiamo appreso una notizia che giriamo a chi sta per andare in vacanza: c'è un albergo in Florida che fa pagare la sola camera (speriamo con bagno) 120 mila lire al giorno.

* *

Degno della massima attenzione ci è sembrato l'esordio della trasmissione «Le opere e i giorni di Michelangelo», regia di Sergio Ricci: la prima puntata ha puntualizzato gli inizi artistici del sommo maestro rievocando con grande cura e con chiarezza il mondo splendido della pittura, della scultura e dell'architettura del Quattrocento fiorentino. Peccato che la trasmissione, forse ritenuta — e a torto — troppo «culturale», sia stata confinata sul secondo canale e ad ora tarda.

* *

Stasera terza puntata del quiz estivo «Mare contro mare». Si misureranno due splendide località, Taormina e Cagliari, ma purtroppo sino ad ora le bellezze naturali non sono servite a sollevare il tono delle trasmissione che tanto all'esordio quanto la settimana scorsa ha denunciato gravi difetti di struttura e di realizzazione: un caso nel quale rischiano ogni volta di naufragare malamente anche Silvana Pampanini e Aroldo Tieri, volonterosi ma non esperti presentatori.

Sull'altro canale dopo un austero incontro con il presidente dell'Associazione mondiale per la lotta contro la fame (che parlerà del tragico problema delle popolazioni «sottonutrite»), avremo la seconda puntata della rubrica musicale «Chitarra amore mio» guidata e commentata da Arnoldo Foà: il debutto è stato gradevole soprattutto perché misurato e garbato: stasera si dovrebbe avere una conferma.

* *

Con il prossimo anno la tv arriverà anche nel Congo: si sta lavorando per completare a Léopoldville le attrezzature di un grande trasmettitore.

In India è stato redatto un piano di sviluppo televisivo: è previsto che in futuro ogni stato dell'Unione avrà un suo programma: il che comporterà la spesa di un miliardo di rupie.

Anche in Jugoslavia la tv è in fase di forte aumento: nel 1957 si contavano in tutto il territorio jugoslavo 100 apparecchi riceventi: nel corso del 1964 il numero era salito a 400 mila circa.

u. bz.

Lo spettacolo registrato in tv

Questa sera la finale al Festival dei maghi

(Nostro servizio particolare)
S. Andrea Bagni, 17 luglio.

(g. s.) Il quinto Festival internazionale della Magia di Sant'Andrea Bagni si concluderà domani sera con il gran gala al quale prenderanno parte i maghi provenienti da tutta Europa, insieme con alcuni popolari cantanti italiani. Lo spettacolo sarà registrato dalla tv, che lo dovrebbe mettere in onda prossimamente.

Sul palcoscenico del Parco delle Terme sono proseguite oggi le eliminatorie dei due concorsi riservati agli illusionisti italiani e a quelli stranieri, che si concluderanno con l'assegnazione dei due «maghi d'argento 1965». Nel primo concorso sono stati ammessi alla finale, che si svolgerà domani pomeriggio, Sergio Benini, di Modena, Gino Chetta, di Trieste, la maga Merys e Giovanni Fustinoni, di Bergamo, in arte Joe Magic.

Un particolare successo ha ottenuto fra i maghi presenti a Sant'Andrea la conferenza magica svolta questa mattina da Marchonik, il maestro della magia olandese, che ha illustrato e spiegato le sue più ingegnose trovate e i suoi trucchi più originali.

Il tenore Di Stefano sostituito a Buenos Aires

Si era rifiutato di prendere parte alla prova generale della «Tosca», la vigilia dello spettacolo - «Non canto mai due giorni di seguito»

Il tenore Di Stefano

(Nostro servizio particolare)
Buenos Aires, 17 luglio.

Clamorosa rottura fra Giuseppe Di Stefano e il Colón di Buenos Aires, il più importante teatro lirico dell'America Latina. Il tenore italiano, che era stato scritturato per una serie di recite di «Tosca», è stato sostituito con l'americano Richard Tucker, dopo un'aspra polemica con la direzione del teatro, ed ha ripreso l'aereo per l'Europa: «*Una assoluta mancanza di tatto e buon gusto ha caratterizzato la maniera con cui sono stato trattato*», egli ha detto, prima di partire.

Gli episodi che hanno dato luogo alla rescissione del contratto sono soprattutto due. Il primo è avvenuto domenica, durante la rappresentazione dell'opera di Puccini. Il tenore italiano voleva presentarsi da solo alla ribalta, alla fine del secondo atto, per ricevere gli applausi del pubblico. La direzione del teatro, in omaggio ad una consuetudine, ha preteso che, insieme con Di Stefano, venisse al proscenio anche la soprano, Regine Crespin.

Già irritato per questa imposizione, Di Stefano non ha voluto accettare la seconda, che il Colón gli ha presentato due giorni dopo: quella di prendere parte alle prove dell'opera, tutti i pomeriggi. «*I dirigenti del teatro* — ha detto il tenore italiano — *pretendevano che io prendessi parte alle prove ogni giorno dal lunedì fino al giovedì, vigilia dello spettacolo. Naturalmente ho rifiutato. Io non canto mai due giorni di seguito*». Di fronte alla presa di posizione del cantante, gli organizzatori della stagione lirica hanno tolto il suo nome dal programmi e lo hanno sostituito con quello di Richard Tucker.

Di Stefano si sarebbe dovuto trattenere in Argentina per altre due settimane. Fra l'altro, egli avrebbe dovuto cantare «Un ballo in maschera» in una serata di gala per la quale c'era una vivissima attesa.

a. p.

Dramma sui negri di Harlem nei Giardini di Palazzo Reale

«The Amen Corner», di James Baldwin, rappresentato nella edizione originale - La vicenda si svolge in una delle chiese «indipendenti» del popolare quartiere di New York - La suggestione dei «gospel songs»

Nelle congregazioni religiose di Harlem che, libere da vincoli con ogni confessione, pullulano in quel quartiere negro di New York, l'«angolo dell'amen» è il settore riservato agli anziani che rispondono con tonanti «amen» alle preghiere — o meglio, canti evangelici e anche danze di estatico rapimento — dei celebranti. E The Amen Corner si intitola appunto il dramma di James Baldwin, ambientato in una di queste comunità, che una compagnia americana, tutta di negri, ha rappresentato ieri sera nel teatro all'aperto dei Giardini Reali.

Ma l'«angolo dell'amen» è anche quello del conformismo e dell'ipocrisia perché ribollono in esso i dissapori, le invidie e gli odi contro chi regge la congregazione. Qui è sorella Margaret che, dieci anni prima, ha allontanato il marito reo, agli occhi di lei, di amare più il suo trombone di suonatore di jazz che un Dio rigido e spietato. Ma ora, divorato dalla tubercolosi, l'uomo è tornato per morire accanto alla moglie e al figlio David. E se Margaret ancora lo respinge, David no: dopo un colloquio col padre, il giovane abbandona la chiesa e la madre.

È proprio allora, prende avvio la rivolta della comunità: Margaret, posta sotto accusa, è destituita. Troppo tardi essa si è resa conto di avere distrutto, con il suo zelo fanatico, la propria vita e quella dei suoi, anche se David, forse, troverà la sua strada nel mondo.

Opera giovanile di James Baldwin, e suo primo lavoro teatrale, The Amen Corner risale a dodici anni fa quando il suo autore non era ancora considerato il maggiore degli scrittori negri degli Stati Uniti. Del tutto privo di quella violenta polemica razziale di cui il Baldwin ha fatto la ragione stessa della sua vita e della sua arte di saggista e di romanziere (e, dallo scorso anno con Blues for Mr. Charlie, anche di commediografo), è il dramma, forse, di una fede perduta. Non mancano infatti i riferimenti autobiografici: l'autore è nato ad Harlem, alla domenica il padre predicava e lo stesso Baldwin è stato predicatore.

Esprimere un giudizio su un testo soltanto ascoltato, e per di più con il diaframma di una lingua che spesso si trasforma in barriera, sarebbe andare troppo oltre quello che può essere una lecita impressione: una vicenda quasi melodrammatica, riscattata da uno sforzo continuo e sincero di realistica immediatezza. Si può tuttavia fare un cenno, e con lode, alla rappresentazione che offre questa compagnia appositamente costituita per la «tournée» europea e che il regista Lloyd Richards ha messo in scena con l'intelligenza e con il vigore che fanno di lui uno dei più autorevoli direttori negri.

Su un palcoscenico che vede da una parte la chiesa e dall'altra la modesta abitazione di sorella Margaret, gli attori hanno offerto, primeggiando Claudia Mc Neil nella parte della protagonista (davvero, e qui soccorre il ricordo del cinema, un'attrice di grande talento) e Julius W. Harris in quella del marito, uno spettacolo ricco di vibrazioni, costantemente teso, ma non eccitato, la cui suggestione è aumentata dai «gospel songs» — bellissimi ed eccellentemente eseguiti — che lo costellano. Sono stati appunto questi canti religiosi, ed era facile prevederlo, che hanno ottenuto la maggior presa su un pubblico abbastanza numeroso e prodigo di applausi alla fine dei due tempi. Si replica soltanto questa sera.

vice

«Alphaville» ha vinto il festival di Trieste

Il film di Godard è una disperata ricerca dell'amore nella civiltà moderna, che lo ha respinto - Un premio anche al cortometraggio italiano «Invasione»

(Dal nostro corrispondente)
Trieste, 17 luglio.

Com'era nelle previsioni, il film *Alphaville*, una strana avventura di Lemmy Caution di Jean Luc Godard ha vinto l'asteroide d'oro del III Festival del film di fantascienza, dopo il *referendum* fra i giornalisti ed i critici accreditati al Festival. Il «sigillo d'oro» della Città di Trieste è stato assegnato al cortometraggio italiano *Invasione* di Camillo Bazzoni «per i suoi meriti artistici e tecnici e in particolare per l'originalità dell'idea e della sua rappresentazione su di un piano prettamente umano».

Alphaville è risultato senza alcuna ombra di dubbio il miglio film presentato alla rassegna triestina e anche quello che più degli altri si avvicina alla fantascienza pura. J. L. Godard ha interessato per la spregiudicatezza del suo linguaggio e per l'evidente intenzione di continuare a parlare di se stesso oltre che per le capacità di regista che tutti gli riconoscono. Mescolando abilmente due argomenti di moda, la fantascienza e gli agenti segreti, questo film non somiglia affatto alle storie di spionaggio e tantomeno alle avventure avveniristiche di mondi incredibili.

I due temi hanno semplicemente acceso la fantasia di Godard, offrendogli lo spunto per cercare, ancora una volta, con ironia forse più disperata che in «Fino all'ultimo respiro», quel sentimento che la nostra civiltà — alla quale Godard si sente profondamente estraneo — si ostina a chiamare amore. Ecco il vero significato di *Alphaville*: la ricerca dell'amore, affannosa e ostinata, caparbia sino alla violenza, in un mondo nel quale esso va scomparendo; almeno secondo le opinioni di Jean-Luc Godard.

u. s.

Quindici direttori d'orchestra ammessi al concorso Cantelli

La gara a Stresa dal 27 settembre al 3 ottobre

(Dal nostro corrispondente)
Stresa, 17 luglio.

(a. c.) La terza edizione del concorso internazionale Guido Cantelli per giovani direttori d'orchestra ha raccolto quest'anno ben quarantadue domande, contro le 23 della prima edizione e le 33 della seconda. Di essi ne sono stati invitati quindici, sulla base dei titoli prodotti e dell'attività fin qui svolta: tre bulgari, tre italiani, due statunitensi, due tedeschi, un brasiliano, un francese, un ungherese, uno svizzero, un sud-africano. Nessuno di essi, a termine di regolamento, ha superato il trentesimo anno di età.

Il premio è di un milione di lire, ma ben più alto è il valore morale del premio, che consentirà al giovane vincitore di farsi conoscere ed apprezzare dal grande pubblico e dalla critica internazionale. Il concorso si svolgerà a Stresa, nel teatro del Palazzo dei congressi. Le prove eliminatorie cominceranno il 27 settembre, la finale si avrà il 3 ottobre. La giuria è presieduta dal maestro Jacopo Napoli; ne fanno parte i maestri Franco Abbiati, Massimo Bruni, Franco Ferrara, Guido Gatti, Adriano Lualdi, Efrem Kuay, Bernard Paumgartner, Nino Sanzogno e Antonino Votto.

Il film «Le soldatesse» applaudito a Mosca

Mosca, 17 luglio.

Il film *Le soldatesse* di Valerio Zurlini è stato proiettato questa sera al Festival cinematografico di Mosca, ricevendo entusiastici applausi dai 6000 spettatori presenti al palazzo dei congressi del Cremlino. L'accoglienza riservata alla pellicola, commenta la Tass, è stata forse superiore perfino a quella, già così calorosa, tributata a *Matrimonio all'italiana* di De Sica.

Del Monaco rinuncia alla stagione dell'Arena

Verona, 17 luglio.

Mario Del Monaco non canterà all'Arena, nella stagione lirica che si svolgerà dal 22 luglio al 15 agosto. Il tenore era stato scritturato per interpretare la parte di Don José nella *Carmen* in programma i giorni 22, 25 e 28 luglio. Con un telegramma egli ha avvertito la Sovrintendenza dell'Ente che è costretto ad entrare in clinica per una infiammazione del femore, postumo del grave incidente automobilistico da lui subito lo scorso marzo.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
17 —: **Sanremo.** Incontro di nuoto Francia-Italia-Svezia. Seconda giornata.
18,30: **La tv dei ragazzi:** «La società segreta», telefilm della serie «Il carissimo Billy».
19 —: «**Biblioteca di Studio Uno: La storia di Rossella O'Hara**», varietà musicale con il Quartetto Cetra, Marina Bonfigli, le Peter Sisters, Corrado Pani, Umberto Orsini, Elena Sedlak, Grazia Maria Spina.
20,15: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**Mare contro mare**», giochi d'estate da costa a costa condotti da Renato Turi. Terzo incontro: Taormina-Cagliari. Presentano Silvana Pampanini e Aroldo Tieri.
22,30: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**Incontro con il sociologo brasiliano Josué De Castro**», il maggiore studioso del problema della fame nel mondo, a cura di Vittorio Di Giacomo e Alfredo Di Laura.
22,15: «**Chitarra amore mio**», programma musicale presentato da Arnoldo Foà, con i chitarristi Franco Cerri e Mario Gangi. Partecipano il chitarrista flamenco Carlos Montoya, Otello Profazio e i brasiliani Sergio Ricardo e Juca Chaver.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,30: Trasmissione per le Forze Armate; 11,25: Casa nostra, circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Voci contro voci; 14: Musica operistica; 14,30: Avventura a Montecarlo, col Quartetto Cetra; 15: Giornale radio; 15,15: Cori da tutto il mondo; 15,45: Conosciamo i nostri musei; 16: Musica in piazza; 16,30: Carnet d'estate; 17,15: Musica da ballo; 18: Arte di Toscanini: «Missa solemnis» di Beethoven; 19,30: La giornata sportiva.

20: Giornale radio; 20,25: Il parodista; 21,05: Earl Hines al pianoforte; 21,25: Concerto mozartiano del Duo Brengola-Bordoni; 22,05: Il libro più bello del mondo; 22,20: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,45: Pensione Carletto, con Carlo Dapporto; 14: Canzoni di casa nostra; 14,30: Le orchestre della domenica; 15: Gino D'Auri e la sua chitarra; 15,15: Un disco per l'estate; 15,45: Il clacson; 16,30: Un po' più piano. Motivi e consigli di stagione; 17: Musica e sport. - Napoli: Premio Mostra d'Oltremare di ippica - Torino: Campionati italiani femminili di atletica leggera - Sanremo: Incontro triangolare Italia - Francia - Svezia di nuoto; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Incontro con l'opera; 21: Archi in parata; 21,30: Giornale radio; 21,40: F. Bonguste presenta: Musica per i vostri sogni; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9,30: Antologia di interpreti; 12,25: Un'ora con F. J. Haydn; 13,25: Concerto sinfonico; 15,25: Musiche di ispirazione popolare.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,30: Musiche di A. Laube; 16,55: «Il ciarlatano meraviglioso», due tempi di T. Pinelli; 19: Musiche di T. Albinoni e P. Anfossi; 19,15: Rassegna di cultura neo-greca; 19,30: Concerto di ogni sera: Haendel, Brahms, Prokofiev; 20,40: Musiche di F. Poulenc; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: «Il barbiere di Bagdad», opera di P. Cornelius, con Floriana Cavalli, Marcello Cortis, Alfredo Nobile. Direttore A. Simonetto.

TELEVISIONE SVIZZERA — 17,30: Il week-end di Paperino; 18,15: Telefilm «Il sicario»; 20: Telegiornale; 20,15: «Ferdinando I, re di Napoli», film con Titina, Peppino, Eduardo De Filippo; 21,55: Documentario su Rudolph Hess, il segretario del partito nazista fino al 1941.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 44.51.12

Teatro Giardini Palazzo Reale: ore 21,15 «The Amen Corner» di James Baldwin.

Alcione: Rivista G. Mucci - G. Brino. Orario: 15 - 18 - 21,15.

Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 corse notturne di trotto; Premio Città di Ivrea.

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822): ore 21-1 orch. Lanfranco. Cantano J. Corallo e F. Franchi. **Apollo Danze:** ore 21 i Corcovados. **Chalet Valentino** 16,30-21 I Diapason. **Cicala Danze:** 16-21 orch. Tonuccio. **Club 84** (ex Pagoda, tel. 60.560): ore 16 e 21 Gianni Mascolo. **Gay Estiva:** ore 16,30 - 21 I Julius. **Garden,** Valsalice 2: 16-21 Borgione. **Giardino Belle Arti:** 16-21 R. Side. **Hollywood Danze** 16-21 orch. Bevione. **La Serenella:** ore 16 e 21 I Califfi. **Lutrario:** ore 16 e 21 Claudio Lippi. **Massaua Danze:** 16 - 21 orch. Loris.

Chez Louis: Attrazioni (aria condiz.). **Columbia Night Club:** Attrazioni. **Gran Bailo:** ore 22 Compl. Jean Willy. **San Giorgio Valentino** - Terrazzo Dancing - Tony Stella ed i Jo.

Acapulco (Monc. 145, 683.666): 21. **Anaconda Gogo** estivo, t. 259.497. **Bagatelle Estiva** (str. Cavoretto 2). **Caprice** (Sacchi 16, t. 521.528): 21. **El Patio** (t. 633.151): B. De Filippi. **La Nuit Gogo** (Borgaro Tor.): 21. **Villa Gay** (c. Moncalieri 52): 16-21. (Vasto giardino - locale panoramico).

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Luglio '65: 2ª Rassegna Maestri del 900 italiano.
La Bussola (via Po 9): «Artisti contemporanei». Orario 11 - 13.
Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): or. 10 - 12; 15 - 18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, Marianne Koch, John Welles, technicolor.
Cristallo (locale fresco) «Cielo di fuoco» Gregory Peck, techn.
Doria: «Il vento non sa leggere» Dirk Bogarde, Yoko Tani, technic.
Ideal: «Il cacciatore del Missouri» Clark Gable, Ricardo Montalban, John Hodiak, technicolor.
Lux: «A 007 dalla Russia con amore» Sean Connery, technicolor.
Nazionale: «L'uomo dagli occhi a raggi X» Ray Milland. Vietato 14.
Reposi (locale fresco): «Il sentiero dell'oro» Rory Calhoun, Sylvia Solar, James Philbrook, technic. tecnoscope.
Romano (aria condizionata): «Estasi di un delitto» di Luis Buñuel, con Miroslava Stern. Viet. min. anni 14. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Vittoria: «Addio alle armi» J. Jones, R. Hudson, V. De Sica, A. Sordi, technicolor. Ultimo spett. ore 22.

Alfieri: «Anche gli eroi piangono» William Holden, D. Kerr.
Arlecchino: «Il legionario» technicolor, con Burt Lancaster.
Augustus: «Il nudo e il morto» techn. Aldo Ray, Cliff Robertson.
Capitol: «Ultima caccia», a colori con Stewart Granger, Robert Taylor.
Metropol: «La strana guerra del Cap. Grant» Cary Grant, Ann Sheridan.
Torino: «Per chi suona la campana» Gary Cooper, Ingrid Bergman, techn.

Alexandra: «Agente 007 licenza di uccidere» S. Connery, U. Andress, tec.
Faro: «Agente 007 licenza di uccidere» Sean Connery, U. Andress, tech.
Fiamma: «La doppia vita di Sylvia West» Carrol Baker, George Maharis.
Gioiello (aria condiz. - tel. 500.760): «La tigre ama la carne fresca» con R. Hanin, D. Bianchi.
Hollywood (c. Reg. Margh. 106, tel. 851-904): «La valle delle ombre rosse» superscope, technicolor. Prima vis. assoluta Torino, A. Steffen.
La Perla: «Erasmo il lentigginoso» technicolor, J. Stewart, Fabian.
Massimo: «L'ispettore spara a vista» Barbara Steele, Paul Meurisse.
Orfeo: «La valle delle ombre rosse» scope, techn. A. Steffen, K. Dor.
Principe: «La valle delle ombre rosse» scope, technic. A. Steffen, K. Dor.
Statuto: «Nuda per un delitto» con R. Hossein, M. Mergan. Viet. 14.

Adriano: «Sandok» technicolor, con Sean Flynn, Alessandra Panaro.
Alcione: «Predoni della steppa» tech. riv. G. Mucci-G. Brino 15-18-21.15.
Alpi: «I due gladiatori» colori, scope, Rex Harrison, Moira Orfei.
Cravesana: «Duello a Thunder Rock».
Regina: «100 cavalieri» technicolor.

Asti: «I due evasi de Sing Sing» F. Franchi, C. Ingrassia. Apert. 14.
Milano: «Canzoni, bulli e pupe» e «L'invincibile cavaliere mascherato».
Olimpia: «Kali-Yug dea della vendetta» technicolor. L. Barker.
Po: «In ginocchio da te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
P. Nuova: «Sansone contro i pirati» e «La valle della vendetta».
S. Pellico: «Sfida al re di Castiglia» technicolor, techniscope. Apert. 15.
S. Secondo: «Fuorilegge della valle solitaria» tec. R. Basehart, D. Taylor.

Esperia: «Maledetta pistola di Dallas» F. Seir, E. Morandi, technic. scope.
Giardino: «Vacanze sulla spiaggia» F. Avalon, D. Malone, techn. scope.
Mad. Rosa: «La guerra dei bottoni».
Mirafiori: «Sansone e il tesoro degli incas» technicolor.
S. Rita: «La tigre dei sette mari» colori, Anthony Steel, M. G. Spina.
Vinzaglio: «Gli implacabili» scope, techn. Clark Gable, Robert Ryan.

Araldo: «ASS 117 minaccia Bangkok» Kerwin Mathews, A. M. Pierangeli.
Eliseo: «Le bambole» G. Lollobrigida, N. Manfredi, E. Sommer, V. Lisi. Vietato anni 18. Apertura ore 14,30.
Nuovo: «Pugno proibito agente Warner» con Eddie Constantine.
Oratorio: «Tre della Croce del Sud».
S. Paolo: «Magnifico cornuto» Ugo Tognazzi, C. Cardinale. Viet. anni 14.

Artisti: «Non son degno di te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Baldio: «La legge della pistola».
Corallo: «Se permettete parliamo di donne» V. Gassman. Vietato anni 18.
Eridano: «Il magnifico cornuto» con Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale.
La Salle: «Magnifica ossessione» colori, Rock Hudson, Jane Wimar.
Oropa: «La rivincita di Ivanhoe» tec.
S. Giulia: «Cleopatra, una regina per Cesare» col. sc. P. Petit, G. Ardisson.
V. Veneto: «Canzoni, bulli e pupe» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Azzurro: «Il grande sperone» scope, con John Wayne.

Bersini: due film «Il tesoro del lago d'argento» L. Barker, P. Brice, e «Noi siamo le colonne» con Crik e Crok.
Ciberia: «Leone Babilonia» G. Thomalla, techn. e «Z/6 chiama base» con Eddie Constantine.
Elios: «Alle frontiere del Texas» J. Taylor, G. Martin, scope, techn.
Massaua (aria condiz.): «Rio Conchos» T. Franciosa, R. Boone, techn.
Odeon: «I fratelli senza paura» col. Robert Taylor, S. Granger.

Adua: «La rivincita di Ivanhoe» col. e «Stanlio e Ollio in vacanza».
Aurora: «Il ponte dei sospiri» colori, con Gianna Maria Canale.
Borsa: «Non son degno di te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Brescia: «Le bambole» G. Lollobrigida, V. Lisi, N. Manfredi, M. Vitti. Vietato ai minori di anni 18.
Châtillon: «La spada di El Cid».
Eri-Dan: «Ercole contro Moloch» tech.
Lantieri Ursus nella terra di fuoco, col.
Maior: «Da OSS a 077 spionaggio a Tokio» colori, J. Collins, B. Wagner.
Nord: «Le avventure di Don Giovanni» technicolor, con E. Flynn.
Palermo: «La Sfinge sorride prima di morire» colori, scope, Russell. V. 14.
S. Gaetano: «I pirati del fiume rosso» e «Cavalcata selvaggia».
Sociale: «La spada di Alì Babà» col.
Zenit: «Soldati e caporali» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, M. Lee.

Baretti: «Bionde, rosse, brune» techn. con Elvis Presley.
Cabiria: «I razziatori di Durlea» colori, con J. Lewis.
Colosseo: «Il filibustiere della Costa d'Oro» Mitchum, Baker, panav. techn.
Continental: «5000 dollari sull'asso» R. Wood, E. Sancho, scope, colori.
Flora: «La spada del deserto» techn. e «Sil forte» con Crik e Crok.
Moderno: «Maciste contro i Mongoli» e «I predoni del Kansas» techn. A. Murphy, T. Curtis.
Nizza: «La vendetta di Ursus» colori.
Piemonte: «Qualcuno verrà» scope, col. F. Sinatra, D. Martin. Viet. 14.

S. Carlo: «Ercole contro i tiranni di Babilonia» R. Stevens, E. Line, col.
Spezia: «I due toreri» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

Diana: «Stazione 3 top secret» scope, technicolor, con G. Maharis.
Dora: «Anibar l'invincibile».
Roma: «Italiano brava gente».
Umbria: «Anno 79 distruzione di Ercolano» e «Temerari del West» col.

Alba: «La cieca di Sorrento» techn. A. Steffen, Dean Martin.
Ambra: «Solo sotto le stelle» Kirk Douglas, panavision. (Aria condiz.).
Apollo: «Le bambole» G. Lollobrigida, V. Lisi, N. Manfredi. Viet. 18.
Luce: «Tigre dei 7 mari» col. scope.
Lucento: «Sandock alla riscossa» con V. Vadis, technicolor.
Lutrario: «Sottile linea rossa».
Oriana: «L'ultimo dei Vichinghi» con C. Mitchell, E. Purdom.
Splendor: «5000 dollari sull'asso» Robert Wood, F. Sancho.

RIVALTA

Italia: «Il calice d'argento» techn. scope, P. Newman, A. M. Pierangeli.

Il torneo martedì sera

Cantanti di dieci Paesi al Festival di Pesaro

(Dal nostro corrispondente)
Pesaro, 17 luglio.

(e. m.) Una «caccia al tesoro», una sfilata di moda, la premiazione dei cantanti che hanno venduto il maggior numero di dischi dei motivi eseguiti a Pesaro l'anno scorso e uno spettacolo con le esibizioni degli stessi cantanti introdurranno lunedì sera a Pesaro il settimo Torneo internazionale della canzone, che si svolgerà la sera di martedì 20 al Palazzo dello Sport.

Saranno in gara diciotto cantanti italiani (9 melodici e 9 ritmici) e nove stranieri, di altrettanti Paesi, presentati da Daniele Piombi e Mascia Cantoni. La gara si svolgerà per terne: ad ogni cantante melodico ne verrà abbinato uno ritmico e, per sorteggio, un cantante straniero.

I cantanti italiani sono Vasso Ovale, Gianni Mascolo, Paola Neri, Maria Doris, Franco Talò, il quartetto «Le Amiche», Nicola Di Bari, Peppino Gagliardi, Roberta Mazzoni, Ornella Vanoni, Wilma Goich, Michele, il quartetto «Le snob», Los Marcellos Ferial, Isabella Jannetti, Ricki Gianco, Noris De Stefani e Gianni di Cristina. Ad essi si aggiungeranno il russo Wladimir, il sudanese Gino, l'austriaco Udo Jurgens, i francesi Audrey e Daniel Gerard, la maltese Mary Spiteri, la svizzera Marisa Frigerio, i «Ragazzi di S. Marinos» (Piero Catini, Italo Gilardetti e Genny), l'argentina Sonja e la tedesca Ingrid Schoeller.

Il "Mariner,, ci svelerà i segreti del pianeta rosso?

Il misterioso volto di Marte

Per ora le foto giunte dagli spazi non ci dicono molto - Non sappiamo se ci sia vita sul pianeta - Ma bisogna considerare che le immagini sono state scattate da 15 mila km di distanza: neppure le fotografie della Terra inviate dai satelliti artificiali dall'altezza di poche centinaia di chilometri rivelano la presenza della nostra umanità

Col successo del «Mariner IV» che tutto il mondo ammira, vengono alla mente tante considerazioni di [redacted] genere, in attesa delle rivelazioni, diciamo così sensazionali, che non mancheranno di arrivare [redacted] lasciamo tempo al tempo. Prima di tutto il nostro pensiero va a quel mirabile strumento di lavoro che è la meccanica celeste, per la quale con calcoli veramente astronomici, si riesce [redacted] stabilire con esattezza la posizione degli astri e quindi dei [redacted] telliti in cielo. Il problema [redacted] complicato, basta pensare che quando sono in presenza due corpi materiali, essi [redacted] attraggono con la legge ben nota e [redacted] costretti a muoversi l'uno attorno all'altro. Se i corpi sono tre, il problema si complica per le vicendevoli attrazioni ed [redacted] tale che non è stato ancora risolto con matematica esattezza. Se i corpi sono più di tre, il problema è sempre più complesso, [redacted] con le odierne potenti calcolatrici si riesce a risolverlo con buona approssimazione.

Per i satelliti artificiali possiamo anche correggere, quando è necessario, la loro traiettoria con impulsi comandati da terra e quindi guidarli nello spazio. Ciò è stato fatto per il «Mariner IV» con grande precisione per poter fotografare il tranquillo dio della guerra a distanza ravvicinata, senza farlo captare dalla sua attrazione e quindi cadere su di esso.

Quanto alle fotografie rivelatrici, bisognerebbe dire agli ansiosi giornalisti, che [redacted] affollano alle porte del *Jet Propulsion Laboratory* di Pasadena, che ci vuole un po' di pazienza, sia per l'arrivo delle fotografie, sia per la loro decifrazione. In ogni modo [redacted] si può presumere che su di esse si possano scorgere città od opere di eventuali abitanti, data la distanza ancora piuttosto notevole, alla quale esse necessariamente sono state prese. Basta pensare a quello che si vede sulle fotografie della superficie terrestre, prese dai satelliti, come per esempio, da quelli meteorologici «Tiros» e «Nimbus».

Su di esse, comprendenti ampie regioni, come per esempio, tutta l'Europa [redacted] il Mediterraneo, o una gran parte degli Stati Uniti, si osservano le zone coperte d'acqua, oscure, le catene di montagne nevose, la terra ferma più o meno oscura, secondo la vegetazione che la ricopre, i grandi fiumi e qua e là nubi più o [redacted] lucenti. Queste fotografie, prese da altezza di alcune centinaia di chilometri, quindi ad una distanza molto minore di quelle dalle quali sono eseguite le fotografie del «Mariner IV», non possono ancora svelare la presenza dell'opera di una umanità, simile alla nostra.

Ma certo le fotografie trasmesse dal «Mariner IV» dovrebbero dirci molto di più di quanto sappiamo ora dalle nostre osservazioni visuali e fotografiche. Ne abbiamo avuto un esempio dalle fotografie della Luna eseguite dai satelliti «Ranger». Mentre le configurazioni presentate dalla sua superficie ci erano ben note, non si poteva decidere se queste fossero dovute in massima parte a fenomeni vulcanici o alla caduta di meteoriti. Le fotografie prese a brevissima distanza informano i geologi, più degli astronomi atti ad interpretarle, che i fenomeni vulcanici [redacted] di gran lunga i più importanti e sono analoghi a quelli che hanno tormentato e tormentano la Terra per produrre le note configurazioni e debbono [redacted] agito in maniera violenta e [redacted] epoche diverse sulla morfologia lunare. Una parte molto minore è certo dovuta anche alle meteore.

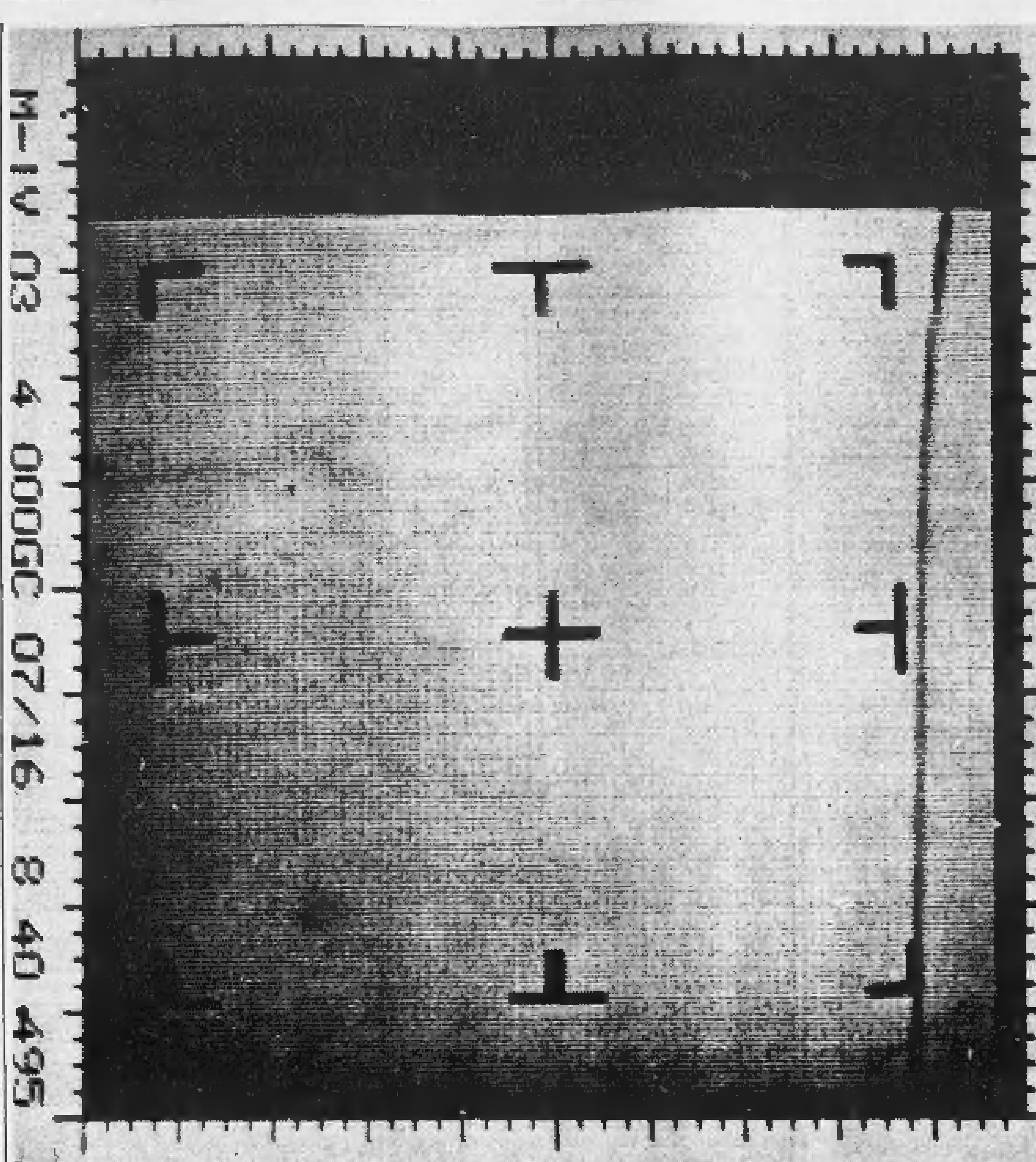
Per Marte, [redacted] le prime fotografie abbracciano, come sembra dalle prime notizie, le regioni più luminose che fino ad oggi crediamo essere dei deserti coperti di sabbia, forse antichi letti di oceani, poco di più ci diranno di quanto già sappiamo. Le fotografie pubblicate su «*La Stampa*» di oggi confermano questa ipotesi.

Più speranze di nuove conoscenze potremo forse averle [redacted] le macchine fotografiche del «Mariner» saranno dirette, per esempio, verso il famoso «occhio di Marte», che è stato chiamato da Schiaparelli «Lacus Solis», circondato dalla «Thaumascicia Felix», cioè la «terra delle meraviglie».

Probabilmente questa [redacted] conda non fa onore al suo nome, essendo forse un lago disseccato, mentre il Lago del Sole [redacted] qualche vegetazione potrebbe essere un'oasi. La fotografia di queste regioni dovrebbe essere del più alto interesse per le ulteriori [redacted] di Marte.

Possiamo aggiungere [redacted] queste considerazioni che William Pickering, direttore di tutto il grandioso progetto, ha lo stesso nome di un astronomo americano che in Giamaica, circa mezzo secolo fa, fu un diligente osservatore di Marte con i nostri Schiaparelli e Maggini. Infine il *Jet Propulsion Laboratory* fa parte del *Calthec*, il politecnico della California a Pasadena, la cui fondazione è in gran parte dovuta al famoso astrofisico americano George Hale, fondatore anche dell'osservatorio di Monte Palomar dove si trova il telescopio più grande del mondo, dedicato al [redacted]. Lo specchio di questo, che ha cinque metri di diametro, [redacted] stato lavorato nei laboratori del *Calthec*.

Giorgio Abetti
[redacted] di Arcetri



La seconda immagine di Marte scattata dal Mariner a circa 15 mila km. di distanza dal pianeta (Tel. A. P.)

Parise e il critico Ripellino hanno vinto il premio Viareggio

Sul nome del romanziere si è avuta la quasi unanimità dei giudici - Il vincitore dei 5 milioni per la "saggistica" è stato in ballottaggio fino all'ultimo con Giovanni Macchia

(Nostro servizio particolare) **Viareggio**, 17 luglio.

Goffredo Parise, per la narrativa, e Angelo Maria Ripellino, per la saggistica, hanno vinto il Premio Viareggio [redacted]. La giornata si è aperta con un interrogatorio ai giudici del Premio — e non era mai accaduto prima —, ciascuno dei quali ha detto per chi ha votato. [redacted] è cominciato dalla narrativa e [redacted]: i cinque finalisti [redacted] Giovanni Giudici, con un volume di liriche, *La vita in versi*, Anna Maria Ortese, Goffredo Parise, Mario Pomilio, Marcello Venturoli. Per Parise, nella seduta finale, hanno votato: Piovene, Repaci, Giacomo Debenedetti, Schiaffini, Antonicelli, Guttuso, Caproni, Spagnoletti, Buzzati, Granzotto, Porzio, Sapegno. Per Pomilio hanno votato: Maria Luisa Astaldi, il musicista Goffredo Petrassi, Michele Prisco. Si sono astenuti il critico d'arte Roberto Longhi e Bonaventura Tecchi. Non sono venuti a Viareggio quattro dei giudici designati: Pampaloni, Ungaretti, Zavattini e De Feo.

Delle incertezze, delle polemiche, anche dei rimorsi dei giurati è dato conto nella relazione del Premio Viareggio 1965, che è stata letta questa sera prima che incominciasse la festa all'Hotel Royal. Del romanzo vincitore, di Goffredo Parise, si dice: «*La vicenda de* Il padrone *è entrata subito in circolazione perché sembra ripetere con una parabola più estrema, ispirata da un implacabile gelido furore, una situazione di attualità, perfino di moda, quella dell'uomo che si disintegra per integrarsi nel mondo dell'industria e della produzione moderna*».

E ora le domande a Parise: «Cosa c'è di vero nella storia della sua rinuncia allo Strega?». «*Non c'è stata nessuna rinuncia, mi sono reso conto che avevo pochi amici, almeno tra gli "Amici della domenica", ed allora, poiché stimo Volponi e il suo libro mi piace, ho trovato naturale che i miei amici, vedendo come ormai lo Strega non avrei potuto vincerlo, spostassero i loro voti su Volponi*». «Ha votato anche lei per Volponi?». «*No, questo sarebbe stato masochismo, ho votato per me. Quello che voglio dire è che non c'è stata nessuna manovra a livello editoriale. Volponi e io siamo amici. Io stimavo il suo libro e lui, immagino, il mio, ed è andata così... Del resto, questa del Viareggio è la prima medaglietta che prendo in tutta la mia vita*».

E' arrivato silenziosamente anche Angelo Maria Ripellino. E' il vincitore del Viareggio '65 per la saggistica con il suo volume: *Il trucco e l'anima*. Hanno votato per lui la Astaldi, Longhi, Tecchi, Granzotto, Prisco, Porzio, Buzzati, Schiaffini, Petrassi, Spagnoletti. Tutti gli altri hanno votato per Giovanni Macchia, autore de *Il mito di Parigi*. Repaci osserva: «*E' sembrato alla fine più giusto premiare un giovane, uno che ha scritto qualcosa di nuovo in un settore per gran parte inesplorato. Il libro di Macchia è una raccolta di articoli già pubblicati e poi Macchia ha già avuto il Marzotto*».

«*Il libro di Angelo Maria Ripellino* Il trucco e l'anima — dice la motivazione del premio — *si è imposto per una duplice qualità: la novità assoluta del suo campo di ricerche... e la vivacità del racconto che restituisce a una straordinaria contemporaneità un geniale periodo di storia culturale. Questo giovane studioso, apprezzato in particolare per un precedente saggio su Majakowski e il teatro russo d'avanguardia, ma non ancora portato, secondo il suo merito, all'attenzione di un più vasto pubblico, rievocando i gusti della regia del teatro russo del '900, ha fatto insieme una storia del teatro, una storia della letteratura e una storia del costume artistico...*».

Ripellino è un palermitano, ha quarantadue anni, è magro e sottile, con piccoli baffi bruni. Boris Pasternàk, quando egli andò a trovarlo la prima volta nella [redacted] dacia, era convinto che fosse un poeta georgiano: «*Con questa faccia, mi ripeteva* — dice Ripellino — *lei dev'essere per forza un poeta georgiano*». Ripellino ha tradotto le prime poesie di Pasternàk e in casa del poeta russo ha conosciuto anche Evtuscenko.

Ripellino prosegue: «*E' strano e terribile. Stalin, oltre ad aver ucciso milioni di uomini, ha ucciso anche la fantasia dei russi, la loro meravigliosa follia. Non c'è più niente. Il conformismo uccide. Ma la passione per il teatro, nella gente, è enorme; per quanto il livello del gusto medio del pubblico sia scaduto, dai primi tempi della Rivoluzione*».

Ordinario di lingua e letteratura russa all'Università di Roma, Ripellino è anche [redacted] studioso delle lettere polacche, cecoslovacche e in genere slave. Sta preparando un libro sull'avanguardia cecoslovacca degli anni venti.

Questa sera in [redacted] festa balneare, [redacted] qualche [redacted] duo Liberty, mentre Arnoldo Foà e Neda Naldi leggevano alcune pagine dei libri premiati, e c'erano sul palcoscenico Milva, Fred Bongusto ed il complesso de «I Gufi», Goffredo Parise e Angelo Maria Ripellino hanno avuto i loro premi: un assegno di cinque milioni per uno. L'anno venturo forse si rifarà a Viareggio il premio per la poesia. La proposta di istituire ancora un premio «opera prima» e un premio per il miglior libro straniero pubblicato in italiano trova invece molti oppositori.

a. c.

Solenni funerali a Roma del principe Caracciolo

Con i familiari erano ministri, parlamentari, autorità civili e militari - La salma trasportata a Grazzano Visconti

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 17 luglio.

Nella seicentesca chiesa di [redacted] Bartolomeo all'isola Tiberina, si sono svolti stamane i solenni funerali del principe Filippo Caracciolo di Castagneto, morto all'alba di ieri in [redacted] clinica [redacted] dove si trovava ricoverato da alcuni giorni per un intervento chirurgico.

Alle esequie, celebrate dal padre guardiano dei Frati Minori del piccolo convento cui appartiene la chiesa, hanno assistito, insieme con i familiari, numerose personalità politiche, civili e militari e una gran folla. In prima fila, accanto al feretro sistemato sotto la navata centrale, v'era la figlia Marella, [redacted] il marito dott. Giovanni Agnelli, i figli Carlo e Nicola ed il fratello Adolfo con la consorte duchessa Anna Visconti di Grazzano.

Sono stati notati il ministro di Grazia e Giustizia, Reale, il ministro della Difesa Andreotti, il sottosegretario al Turismo, Micara, il sen. Ferruccio Parri, l'on. Ugo La Malfa, altri parlamentari, il prefetto di Roma, dott. Memmo, i vice presidenti dell'Automobile Club d'Italia, Bertett e Beneventano, tutti i presidenti provinciali dell'Aci, il segretario generale della Federazione Internazionale dell'Automobile, signor Fevrille.

Al termine del rito funebre, la salma è stata trasportata con un'autofunebre a Grazzano Visconti, in provincia di Piacenza, per essere tumulata nella tomba di famiglia accanto a quella della consorte deceduta dieci anni fa.

g. fr.

I COLLOQUI DEL MINISTRO MCNAMARA A SAIGON

Le forze americane nel Vietnam chiedono l'urgente invio di rinforzi

Saigon è quasi assediata, i guerriglieri controllano tutte le strade: le truppe, per sfuggire alle imboscate, devono essere trasferite in aereo - La popolazione civile è sfiduciata - Ucciso dai sud-vietnamiti il colonnello cattolico Thao (di simpatie comuniste) che tentò tre colpi di Stato

(Dal nostro inviato speciale) **Saigon**, 17 luglio.

Un dono del governo sud-vietnamita, come segno di buona volontà e della determinazione di intensificare gli sforzi per ridare slancio ed entusiasmo al Paese, a McNamara e a Cabot Lodge, è il corpo crivellato di ferite del colonnello Thao, il più temuto ribelle nazionalista, il catto[redacted] antiamericano definito comunista per gli atteggiamenti estremisti e per il suo programma sociale rivoluzionario. Aveva tentato tre colpi di Stato, andatigli tutti male, il primo [redacted] settembre dell'anno scorso, il secondo nel febbraio di quest'anno, e l'ultimo nel maggio [redacted].

Condannato a morte da un tribunale militare, avevano [redacted] di lui una taglia di tre milioni di piastre, circa 30 milioni di lire, ma non lo avevano mai scovato. Soltanto ieri [redacted] poche ore dopo l'arrivo a Saigon del ministro americano McNamara e di Cabot Lodge, lo hanno scoperto nascosto in un monastero, pochi chilometri lontano dalla capitale. Si dice che abbia tentato di resistere e lo hanno ucciso, altri dicono che sia stato fucilato immediatamente. Tanto [redacted] già condannato a morte.

E' un episodio forse trascurabile nella sanguinosa guerra vietnamita, tuttavia indicativo di un nuovo stato d'animo e di una più marcata determinazione del governo di galvanizzare l'opinione pubblica e di conquistarne il favore e la fiducia perduti durante questi ultimi tre mesi sotto i colpi vibrati dai successi che i vietcong hanno ottenuto con l'offensiva dei monsoni. La sfiducia e la demoralizzazione popolare sono evidenti non soltanto per le diserzioni, ma per le massicce inosservanze della chiamata alle armi.

Renitenti alla leva e riservisti richiamati che non si presentano sono l'aspetto più sconcertante della situazione politica e militare vietnamita. Giovani che si fanno tagliare l'indice della mano destra, che fingono di avere smarrito la carta d'identità e ne ottengono una nuova in cui risultano più giovani di due anni, oppure pagano cifre cospicue per ottenere l'esonero sono sempre più numerosi.

La demoralizzazione ha guadagnato vasti strati della popolazione, convintasi, chissà perché, che gli americani non pensano ad impegnarsi oltre in questa guerra e che i vietcong l'hanno praticamente vinta, essendo padroni di tutta la rete stradale del Vietnam, impedendo qualsiasi movimento, anche in convoglio, delle truppe, che devono essere trasportate con aerei. Proprio per smentire tale pericolosa convinzione, i capi del governo sud vietnamita (e lo stesso alto comando militare americano) [redacted] chiesto a McNamara e a Cabot Lodge di inviare nuovi e numerosi contingenti.

Il ministro americano e il nuovo ambasciatore hanno posto come condizione all'invio di altri contingenti una più severa politica di reclutamento interno, in modo che ad un certo momento non siano soltanto i soldati americani a combattere i vietcong, anche perché ciò metterebbe gli Stati Uniti in una delicata posizione dinanzi all'opinione pubblica internazionale. I colloqui saranno ripresi nei prossimi giorni, quando McNamara e Cabot Lodge avranno idee più chiare sulla situazione.

Domani McNamara inizia il suo giro ispettivo alle basi americane, mentre Cabot Lodge proseguirà i contatti [redacted] le autorità politiche locali. La sua nomina è stata accolta [redacted] differenti umori dalla popolazione vietnamita. Mentre i buddisti hanno manifestato il loro entusiasmo, i cattolici, ricordando che egli ebbe gran parte nella rivoluzione che travolse il regime di Ngo Dinh Diem, hanno espresso molte riserve, nonostante [redacted] assicurazioni che egli ha dato di totale imparzialità dinanzi alle convinzioni fideistiche. L'uccisione del colonnello ribelle cattolico Thao, avvenuta proprio il giorno del suo arrivo a Saigon, non è certo un elemento che faciliterà la comprensione fra Cabot Lodge e i cattolici.

Intanto la guerriglia continua, con i vietcong che praticamente assediano Saigon. Ieri è stato bombardato un loro concentramento a una ventina di chilometri dall'aeroporto della capitale.

Francesco Rosso

Fallite le conversazioni fra Kossighin e Harriman

Il Capo sovietico ha rivolto dure parole agli americani

(Nostro servizio particolare) **Mosca**, 17 luglio.

Il primo ministro sovietico Kossighin, in un discorso pronunciato oggi a Riga e diffuso dalla televisione sovietica, ha avvertito gli Stati Uniti che «*un allargamento dell'aggressione*» nel Vietnam comporterà una «*contro-azione*» da parte dell'Urss. La «*pericolosa*» politica attuata dagli Stati Uniti nel Vietnam, ha aggiunto Kossighin, «*diminuisce la possibilità di alleviare la tensione internazionale*».

Queste dichiarazioni del Capo sovietico sono le prime dopo l'incontro dell'altro ieri con l'ambasciatore americano Harriman. Gli osservatori diplomatici rilevano che il tono estremamente deciso con il quale Kossighin ha oggi riaffermato l'appoggio dell'Urss al Vietnam del Nord sembra indicare che Harriman non è riuscito a convincere i sovietici a recedere da un atteggiamento di «rigidità» per quanto riguarda la situazione nel Sud-Est asiatico.

«*Nella loro sempre più estesa aggressione in Asia* — ha detto Kossighin — *gli Stati Uniti [redacted] debbono ricordare che ogni azione provocherà un'azione contraria. Tutti gli americani riceveranno uno smacco da parte delle forze del Movimento di liberazione nazionale e dei paesi socialisti*».

Il Capo sovietico ha inoltre dichiarato che «*l'Urss e gli altri paesi della Comunità socialista*» continueranno ad accordare al Vietnam del Nord «*l'aiuto necessario per respingere l'aggressione*». La posizione sovietica per quanto riguarda il Vietnam, ha affermato Kossighin rimane immutata.

Il governo sovietico ha detto Kossighin, giudica che l'unica vera soluzione della crisi del Vietnam possa essere raggiunta soltanto sulla base delle proposte formulate l'8 aprile dal Vietnam del Nord: ritiro delle forze americane dal Vietnam del Sud cessazione dei bombardamenti aerei, negoziati tra i due Vietnam. Kossighin ha dichiarato che un accordo nel Vietnam presuppone il completo rispetto degli accordi di Ginevra [redacted] 1954.

Kossighin ha affermato che «*l'imperialismo americano ha elevato l'interferenza negli affari [redacted] altri paesi quasi alla posizione di principio direttivo della sua politica estera*» ed ha accusato Washington di trasformare [redacted] Vietnam nella «*prima linea della sua lotta contro i movimenti di liberazione e le forze del socialismo*». «*Una tale linea politica* — ha aggiunto — *è senza speranza*».

Parlando della *escalation* americana, Kossighin ha detto: «*Gli Stati Uniti si debbono persuadere che in politica come in fisica ogni azione provoca una reazione. Ogni nuova azione aggressiva americana nel Vietnam è seguita e sarà seguita da una adeguata risposta da parte delle forze di liberazione nazionale e dei paesi socialisti*».

«*La politica condotta dagli Stati Uniti* — ha aggiunto il Capo sovietico — *è estremamente pericolosa poiché blocca qualsiasi rilassamento della tensione internazionale. Essa crea una situazione estremamente pericolosa che minaccia la pace non solo nell'Asia del Sud-Est ma in tutto il mondo*».

Oltre al discorso di Kossighin, la televisione sovietica ha ritrasmesso, oggi, i discorsi di Mikoyan a Tallin, in Estonia, e di Suslov a Vilnius, in Lituania. Essi hanno consegnato l'Ordine di Lenin alle Repubbliche baltiche che visitavano. Tutti e tre hanno sottolineato il carattere illusorio delle speranze di un «*ristabilimento del capitalismo*» nelle Repubbliche baltiche. *(Ansa)*

Drammatica avventura di torinesi su un pattino che si rovescia a Sanremo

Sul "moscone" avevano preso posto i componenti di due famiglie (5 persone tra cui due bambini) - Un'improvvisa ondata ha capovolto il natante - I pericolanti salvati da due agenti di polizia ed un bagnino

(Dal nostro corrispondente) **Sanremo**, 17 luglio.

I componenti di due famiglie torinesi [redacted] corso il rischio [redacted] annegare in mare. Sono stati salvati da due agenti di P. S. e da un bagnino. Un commerciante di stoffe, per cui sembrava che non ci fosse più nulla da fare, è stato rianimato con la respirazione «a bocca a bocca» sotto gli occhi angosciati della moglie e del figlioletto.

Protagonisti della drammatica avventura sono Giuseppe Graziano, 38 anni, la moglie Silvia, 27 anni, il figlio Davide, 3 anni, abitanti in via Vochieri 9, e la loro cugina Nives Liberti ed il figlio Marco di 2 anni.

Il Graziano è titolare di un grosso magazzino di stoffe in via [illegible] si trovava a Sanremo per le vacanze. Nel pomeriggio hanno preso in affitto un moscone e si sono lentamente allontanati dalla spiaggia. Non pensavano di correre alcun rischio anche se, per [redacted] sola imbarcazione, erano troppi. Si è levato improvviso un vento di scirocco che ben presto ha provocato pericolose e alte ondate.

E' probabile che i bambini si [illegible] spaventati. Forse nella foga di tornare a riva è nata una certa confusione e il pattino si è rovesciato. La presenza dei bimbi ha fatto diventare tragica una situazione cui si poteva rimediare aggrappandosi al mezzo rovesciato fino all'arrivo dei soccorsi. L'incidente è avvenuto al largo dello stabilimento «Florida» sulla passeggiata a mare.

Fortunatamente dalla spiaggia le due guardie di P. S. che erano di servizio, Alfio Conti e Francesco Calabrò, hanno notato l'incidente e, con un bagnino, si sono prontamente gettate fra le onde. In breve hanno raggiunto il «moscone» su cui le due madri stavano lasciando i figli. Stremato dalla fatica, Giuseppe Graziano era svenuto e stava scomparendo sott'acqua. Uno degli agenti si è immerso [redacted] è riuscito ad afferrarlo per i capelli, prima che scomparisse verso il fondo. Quando il [redacted] merciante è stato portato a riva, sembrava morto. Il bagnino gli ha praticato la respirazione «a bocca a bocca». Sono stati momenti drammatici: pareva che [redacted] l'uomo non ci fosse più nulla da fare, mentre la moglie singhiozzava disperatamente. Giuseppe Graziano si è ripreso.

e. b.

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 800 il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% per I.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 1-2-3-4-5 camere, servizi, negozi. Mutuo. Telefonare 330.310.

VENDONSI corso Orbassano ultimi alloggi abitabili subito 2 camere, tinello, cucinino, servizi 6 milioni 600.000 caduno massime facilitazioni. Telefono 394.414.

FASANO Tel. 694.189 - 237.775. Villetta zona villeggiatura Pinerolese: 4 camere, riscaldamento, garage, frutteto, giardino, vende convenientemente.

TERRENO progetto approvato 200 camere corso Lombardia angolo via Luini. Altro corso Peschiera adiacenze piazza Sabotino privato vende. Telefoni 331-756 - 386-276.

GASSINO 13 km. da Torino privato vende villa signorile precollinare mq. 200 utili. Salone pranzo, cucina, due matrimoniali, letto doppi servizi. Telefonare 885.478.

TORINO regione Mirafiori vendesi terreno industriale mq. 50.000 intero o frazionabile grandi lotti disposti trattare anche eventuale combinazione terzi che intendano costruirvi impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5071 Torino»

DI PIETRO Via Galileo 17, vende alloggi 1.600.000 per camera. Telefonare 581-852.

ATTICO 3 camere, salone, cucina, doppi servizi grandissimo terrazzo veranda. Altro alloggio 4 camere, cucina, doppi servizi. Mutuo, facilitazioni. Impresa vende, Grugliasco, Viale Gramsci 30, telefono 331-756.

GRESSONEY St-Jean capoluogo vendesi importante proprietà composta 2 ville ammobiliate grande garage giardino boschetto tennis adatta Istituto pensione albergo. Scr. Pubblicità Stampa 1166 Torino.

VENDO Barriera Milano locale officina meccanica con alloggio. Telefonare 273-571.

STABILE CORSO FRANCIA, 357
affittansi ampi luminosi locali magazzino seminterrato e piano terra con montacarichi. Grande locale esposizione, uffici primo piano, impianti elettrici e telefonici interni, attualmente sede ditta rappresentanza commerciale.
TELEFONARE ORE UFFICIO 72.25.48 - 72.25.49

IMPORTANTE società cerca in affitto, zona semicentrale per nuova filiale, locali situati su corso od ampia via, per uffici mq. 500-700 circa e mq. 1000-1500 circa per magazzino, anche seminterrato. Telef. 540-603 ore ufficio.

ANGOLA (Ultramar Portoghese) tenuta ettari 600, coltivazione agrumi, caffè, allevamento bestiame, grandiosi fabbricati rustici e civili, vicinanza importanti centri, clima marino meraviglioso, ragioni particolari familiari, avendesi 50.000.000. Poletti, telef. 596.607 - 597.774.

AFFITTASI signorile appartamento c. Massimo d'Azeglio, salone tre camere cucina doppi servizi. Telefonare 590-536.

MOBILIARE

CEDESI in pieno centro di CHAMONIX (Francia) per ragioni familiari, splendido ed importante Hôtel - Ristorante - Brasserie - Terrazza. Grande standing, 35 camere tutte con bagno, servizi, telefono, completamente rinnovato. Parking. Si può acquistare i fondi soltanto oppure muri e fondi. Scrivere: DENIS Paul, 3 rue Vallot - Chamonix Mt. Blanc. (Si astengano i curiosi).

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale n. 2/18958 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa, aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro e francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza; stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

CALDAIE nuove seminuove pompe Cavallini assortimento vendiamo occasione. Arsenale, via Baldinucci 50, Milano. 24580

GRUPPO elettrogeno 10-15 kw cercasi. Telefonare 544-837 ore ufficio.

OFFICINA meccanica liquida in blocco prezzi convenienti macchinario seminuovo piallo elettrica torni radiale fresa limatrice attrezzature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1129 — Torino».

ROTTAMI metallici, impianti, attrezzature industriali, materiali ricupero, demolisce, acquista, migliori prezzi, contanti. Metallurgica Piemontese, Cigna 189. O490

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 874-646

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. Valro, Perugia 46, tel. 287-850

ARTIGIANATO L. 180 per parola

A. COSMETICI, SPRAY, LACCHE, PRODOTTI PER ACCONCIATORI, ESTETISTE, LAVORAZIONE ARTIGIANALE CONTO TERZI. GOSMOL, TEL. 736-898. O26

ALPHA, il copritermo che fa risparmiare molte tinteggiature. Via Cumiana 53, telefono 331-450.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. O766

REGGITENDE qualsiasi tipo, artigiano applica in giornata. Tel. 323-161.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-303, 779-826. O957

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-303, 779-826. O957

A.AFIA. Pietro Micca 18, telefono 546-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O742

A. PRESTITI su case, appartamenti e autoveicoli. Cisa, via Pomba 15, 3° piano. O10

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza, FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834. O19

A. 2.500.000 bloccasi convenientissimo redditizio negozio laboratorio abbigliamento femminile. Tel. 81-419.

A 1.000.000 contanti rimanenza dilazionata, cartolibreria avviatissima, alloggio annesso, affitto mite. Fasano, Novara 29. O364

ACCONCIATURE S. Paolo, vendo negozio moderno, 3 caschi, vaporizzatore, ottima clientela, incasso 220.000; avende 1.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O364

ACQUISTASI autorimessa centrale, semicentrale 180 auto, pagamento contanti, oppure parziale cambio alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 315 — Torino». O344

AFFARONE bar ristorante modernissimo incasso 110.000 cedo 10 milioni 500.000 dilazionando. Telefonare 512-677. O80

AFFARONE causa vecchiaia cedo panetteria-pasticceria avviatissima, eventuale cambio alloggi. Telef. 544-461.

ALASSIO, Pensione 18 camere, servizi, vicino mare, affittasi lunga locazione. Società Aurelia, Alassio.

ALIMENTARI self service urge cedere. Telefonare 668-849 ore pasti.

AMPIA officina meccanica ventennale, lavorazione attrezzature di precisione, cedesi senza avviamento. Tel. 555-382. O406

AVVIATISSIMO parrucchiere signora in Alassio, viale Marconi, 25-A cedesi occasionissima causa matrimonio. Dilazioni. 24741

BAR avviatissimo con alloggio biliardo cedesi. Presentarsi direttamente escluso mercoledì: corso Regina Margherita 276. A73426

BAR pizzeria superalcoolici avviatissima cedesi dilazionando oppure garanzie borgata Vallette. Tel. 735-805.

BAR ristorante rosticceria biliardi ampi locali, zona passaggio Moncalieri cedesi. Telef. 676-323.

BAR ristorante strada internazionale affaronissimo affittasi. Rivolgersi distributore Esso, Chianocco.

BAR trattoria Vercelli, vastissimi locali, alloggio annesso, spese minime, alto reddito, cede 7.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O364

BLOCCASI merceria causa operazione, ottima zona, 2.800.000, merce arredamento. Telefonare 527-976.

CAV. Caselegno, tel. 885-962, cede pettinatrice zona Francia 3 posti.

CEDESI cartolibreria merceria zona Francia per ritiro commercio. Telefonare 768-931. O154

CEDESI, causa malattia, avviato magazzino ingrosso cancelleria, buona clientela, avviamento L. 3.000.000, eventualmente disposto collaborare persona anziana, ma esperta. Scrivere «Pubblicità Stampa 1156 — Torino».

CEDESI causa maternità avviato negozio calzature. Telef. 380-858.

CEDESI negozio calzature causa trasferimento zona Madonna del Pilone, bene avviato. Telefonare 890-868.

CEDESI negozio pastificio, zona Francia ottimo avviamento, anche gerenza prossimo autunno. Telefonare 773-729. A72702

CEDESI rivendita pane buona posizione, eventualmente gerenza. Telefonare 561-633. A74898

CEDO avviatissimo centrale parrucchiere signora, Ferrero, Pietro Micca, 21. A78742

CENTRALE, avviatissima, buona clientela, serigrafia litografia con referenze bancarie ottime, cedesi, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1165 — Torino». A76413

CENTRALISSIMO negozio tutto dischi elettricità cedesi blocco 2 milioni. Tel. 883-862. O403

CERCASI licenze commerciale confezioni bambini, eventualmente trasferibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1033 — Torino». A74579

CERCO gerenza panetteria bar commestibile acquisto se affare. Telefonare 512-677. O80

CERCO finanziatore azienda disponga 5.000.000 per un anno. Interesse 12% (50.000 mensili). Restituzione globale del capitale a termine anno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9690 — Torino». A75765

CONVENIENTEMENTE cediamo acconciature avviatissima Barriera Milano, affitto mite, retro abitabile, incasso 250.000 mensili, Fasano, Novara 29. O364

DISCHI, strumenti musicali, centrale; giro affari 20.000.000 annui; reddito netto 6.000.000, cede, Fasano, Madama Cristina 129. O364

FARMACIA rurale cedesi, cinture Torino, giro affari discreto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9672 — Torino».

FILATI maglieria centralissimo, posizione commerciale, affitto mite, reddito 300.000 mensili, avende 3 milioni 500.000. Fasano, Novara 29.

FIORI Crocetta; ampio, moderno negozio, attrezzatura completa, retro abitabile, ottima clientela, avende 4 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

ISTITUTO di bellezza centralissimo avviatissimo urge cedere causa espatrio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1125 — Torino». A75737

LABORATORIO estetista centralissimo, vasti locali signorilmente arredati, attrezzatura nuova completa per ogni prestazione, primaria clientela, forte lavoro continuo sviluppo, avende causa espatrio 4.500.000. Fasano, Novara 29. O364

LAVANDERIA a gettone secco e biancheria vendesi. Eventualmente anche locale. Telefonare 323-705.

LAVASECCO Stireria, attrezzatissimo: Supreme, Vaporetta, Centrifuga, banchi vapore; reddito 300.000, cede 3.600.000. Fasano, Madama Cristina 129.

NEGOZIO dischi centrale arredatissimo forte lavoro cedo 1.500.000. Telefonare 545-596. O80

NEGOZIO elettricità idraulica, vetraio, barriera Casale cedo eventuale licenza. Tel. 885-962.

PROFUMERIA centralissima, su corso arredamento signorile, retro adatto estetica, causa salute avende 3 milioni 300.000. Fasano, Madama Cristina 129. O364

SIAT, tel. 545-596, cede 1.500.000 commestibile bollettone 21 gradi forte incasso, dilazionando. O80

SIAT, Re Umberto 42, cede 4 milioni 100.000 dilazionando rivendita pane incasso 45.000 giornaliere.

VENDESI farmacia importante centro Astigiano. Telefonare ore ufficio 779-232. A74569

VERA occasione Genova Nervi cedesi avviatissimo moderno bar drogheria incasso 40-50.000, prezzo conveniente in parte dilazione. Cassetta 1482 R Sip Genova. 24962

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ALLOGGIO via Carlo Alberto 3 camere soggiorno doppi servizi vendesi. Telefonare 545-278.

A.A. DIRETTAMENTE vendonsi ultimissimi alloggi Nichelino 1.500.000 camera box 600.000 mutuo. Telefonare 877-333. A73920

A.A. DESIDERIAMO acquistare un locale seminterrato di 200 mq. per magazzino ed un alloggio di mq. 100 per ufficio. Posizione semicentrale o periferica. Telefonare 510-804.

A. CAPANNONE coperti 350 oltre alloggio cortile vendesi Cascine Vica, mutuo. Telefonare 877-223.

A. CAUSA divisione vendonsi alloggi negozi in casa moderna anteguerra, facilitazioni pagamento. Fabrizi 26, ore 17-19, tel. 364-424. O551

A. CONTANTI acquisto alloggi liberi, muri negozi affittati, telefonare 237.775. O364

A Santa Rita, alloggetto casa nuova, due camere, cucina, libero, 4.000.000 più mutuo. Acchiardi, Settembre 58.

A 1.000.000 per camera e rateazioni vendo alloggi box magazzini Fiat Mirafiori. Telefonare 890-979.

ABITABILE subito alloggetto camera tinello servizi piano rialzato fronteggiante corso S. Rita, adatto ufficio, laboratorio silenzioso, abitazione, vendesi mutuato, eventuali cantinati in soprannumero. Telef. 325-170.

ABITABILI subito vendonsi S. Rita spaziosi alloggi signorili, due camere tinello cucinotta servizi. Cauda, Barletta 133.

ACQUISTEREI alloggio centrale semicentrale oppure casetta, villetta periferica. Telefonare 520-163. O390

ACQUISTEREI contanti casetta 3 camere servizi recente costruzione vicinanze Torino, con giardino. Esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5048 — Torino», dettagliando. A76239

AFFARE vendesi una due camere indipendenti. Corso Inghilterra. Telefono 522-792. A74466

ALLA Crimea, alloggio due piani palazzina, giardino, autorimessa, vendesi. Acchiardi, Settembre 58. O422

ALLOGGETTI collinari, piano villetta, quattro camere, cucina, giardino, autorimessa, 18.000.000. Acchiardi, Settembre 58. O422

ALLOGGIO BELLISSIMO, SALONCINO, 4 CAMERE TRIPLI SERVIZI, CASA SIGNORILE, CORSO DANTE 114 VICINANZE PO, IMPRESA VENDE MUTUATO. TEL. 528-151.

ALLOGGIO in signorile palazzo di nuova costruzione, tre camere cucina, altro tre camere salone cucina doppi servizi, posizione panoramica, vendonsi, Telefonare 599-775. O174

ALLOGGIO libero via Marco Polo, sei camere, cucina, termobagno, ascensore, 11.500.000. Telef. 547-374.

ALLOGGIO signorile (Giordano Bruno) tre camere pelchettate, cucinotta, servizi, 5.900.000. Tel. 515-318.

ALLOGGIO signorile mq. 500, esente imposte giardino, primaria posizione su corso, vendesi 120.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 331 — Torino». O132

APPARTAMENTI 1-2-3 camere tinello servizi finizioni signorili. Via Monginevro 174. Telef. 383-753.

APPARTAMENTO corso Raffaello, libero, casa signorile anteguerra, salone, tre camere, cucina, servizio unico sdoppiato, vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5638 — Torino».

ARTIGIANO edile abilitato cemento armato; completamente attrezzato; costruisce a cottimo per privati, imprese. Telefonare 95-117.

ATTICO S. Rita: camera, tinello, servizi, terrazzo coperto 50 mq., libero; vende 3.250.000 più mutuo. Fasano, Madama Cristina 129. O364

BELLISSIMO camera tinello servizi (Renato Martorelli) vendesi libero. Telefonare 236-540. O148

CAMERA sola via Cernaia su bellatolo, gas acqua, gabinetto esterno comune, 1.400.000 avende. Telefonare 322-327. O303

CASETTA 40 km., 4 camere cucina bagno cintato vende 2.500.000. Telefonare 545-596. O80

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio tre camere cucina servizi, esente, 7.200.000 corso Regina.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende palazzina otto camere, garage, giardino 800, San Mauro, 15.000.000.

CENTRALI vendonsi alloggi negozio in casa moderna anteguerra, facilitazioni pagamento. Palermo 14, ore 15-17, tel. 364-424. O551

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno Vallette, approvate 30 camere, eventuale permuta. O132

CENTRO RESIDENZIALE «ORSA MAGGIORE», CORSO POLONIA (VICINANZE MUSEO AUTOMOBILE), VISTA PANORAMICA, VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEFONARE 528-151. O606

COLLINA km 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefono 981-612. A75164

CORIO Canavese villa signorile salone, tre letto, soggiorno cucina, doppi servizi, grande giardino, realizzo 16.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1155 — Torino».

CORSO Roma 39, vicino piazza Bengasi, vendonsi alloggetti convenientissimi. Telefonare 668-885.

CROCETTA, via Bove 5, vendonsi ufficio e grazioso alloggio minimo e piano rialzato in casa signorile. Telefonare 599-775 anche alla domenica mattina. O174

GASSINO vendonsi inintermediari alloggi in palazzina, 2-3 camere servizi volendo garage 1.050.000 più mutuo, idonei alta rendita. Telefonare 500-525. O165

IMPRESA vende alloggi due tre camere servizi, Parella. Telef. 894-202.

LOTTI precollinari, km. 15 da Torino vendonsi. Telefonare 550-169 ore pasti. A74216

MAPPANO, villa 2 piani, 5 camere, salone, cucina, doppi servizi, garage, giardino cintato, vendesi 15.000.000. Telef. 581-694. O453

MONCALVO (Asti) vendo villa panoramica, 10 camere termo bagno garage, mq. 2500 terreno. Telefonare 555-349. O73

MONTAGNA vendiamo ad intenditori, Sauze D'Oulx condominio Sayonara, vendiamo appartamenti minimi anche con pagamento interamente dilazionato. Tel. 489-009. O443

MURI negozio, centrale, affittato, reddito oltre 7%, vendesi anche dilazionando. Telefonare 694-180.

MURI negozio corso, Vanchiglia, reddito 8%, 5.000.000. Acchiardi, Settembre 58. O422

NEGOZI unibili, fronteggianti primaria via commerciale zona S. Rita, grande cantinato, vendonsi, affittansi. Cauda, Barletta 133. A74852

OCCASIONE muro negozio affittato panetteria, vendo 3.800.000. Telefonare Siat 545-596. O80

PERMUTASI terreno sopraelevazione centro Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5074 — Torino».

S. REMO occasione vendo muri latteria, bar reddito elevato. Telefonare 555-349. O73

PRIVATO vende San Remo alloggio signorilissimo 170 mq. zona incantevole parco Marsaglia vista mare parco condominiale. Mutuo. Telefonare 580-086, 297-075, 290-077.

SAVONA vendesi: terreno edificabile vicinanze nuova stazione mq. 2200; cascina sette ettari, posizione incantevole, tre km mare, strada carrozzabile; appartamento centrale vani tre più servizi. Scrivere: dott. Securani, Puggia 29, Genova. 24892

SERIA impresa cerca terreno cambio camere 50 circa centrale semicentrale, Telefonare 396-106.

SESTRIERE acquisto appartamento in contanti solo se occasione, anche arredato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 311 — Torino». 24895

SIAT, Re Umberto 42, vende negozio adiacenze piazza Solferino mq 150 sottostante seminterrato sei vetrine angolare 38.000.000. O80

SPOTORNO, attico signorile arredato libero 85.000 mq. vendesi. Telefonare 676-342. A76715

TERRENO centrale 100-500 camere acquistasi, conseguenza dati. Milla, via Bove 5. O174

TERRENO industriale mq. 1000 angolo corso Rosselli vendesi. Telefonare 544-435. O354

TERRENO (Reaglie) precollinare a 2 km. da corso Casale vendonsi lotti bellissimi con luce acqua telefono strade asfaltate a prezzi convenientissimi speciali riduzioni per lotti da 5000-10.000 mq. Telefon. 70-612.

TORRE Pellice, viale Dante 15, impresa vende alloggi finiti signorilmente 2-3 camere giardino. Visite anche festive. Telefonare 761-071.

TREVILLE MONFERRATO VICINANZE CASALE VILLETTA OTTIMA POSIZIONE PANORAMICA ASSOLUTA TRANQUILLITA' OCCASIONISSIMA VENDESI. RIVOLGERSI AVV. GARINO, TELEFONO 531-203 TORINO. A76254

VALLI di Lanzo vendesi villetta. Telefonare 0123-5162.

VALSALICE, alloggio nuova costruzione, giardino, autorimessa, vendesi. Acchiardi, Settembre 58. O422

VENDESI alloggio libero 3 camere cucinotta zona Valentino. Telefonare 685-073. A76524

VENDESI in Baime Ivrea, Cornelli, casa ammobiliata vani 11. Ottima posizione. Richiesta 6.000.000 trattabili. Geom. Olivetti Giuseppe, Lanzo Torinese, tel. 22-67.

VENDESI o permutasi casa nuova mutuata 42 camere libere con vecchia costruzione periferica mq. 6000 terreno cintato per magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5094 — Torino». 24968

VENDESI permutasi ultimo alloggetto strada provinciale Leini 104 Gemelli, telefono 697-497. O71

VENDESI villa collina Valsanmartino comodità soleggiatissima tranquillità giardino. Telefonare 878-613.

VENDESI villetta garage giardino vicino mare. Via Maggiore 171, Ceriale.

VENDO appartamento Crocetta, alto reddito, Telefonare 644-053.

VENDO villa Orbassano 4 camere bagno servizi. Telef. pasti 781-834.

VENDO villetta 4 camere e servizi con giardino e laboratorio mq. 150 e seminterrato mq. 120, forza luce acqua. Telefonare 299-911.

VIA Tiziano angolo Piazza Arturo Graf pronti ultimare primaria impresa vende ultimi appartamenti 2-3-4 camere più servizi. Finizioni ed impianti altamente curati riscontrabili in altri lotti già ultimati. Rivolgersi cantiere giorni feriali et domeniche mattina. A74931

VILLA Cavoretto, panoramicissima, nuova, salone, tre vani, giardino, vendesi. Telefonare 520-163. O390

VILLA signorile precollinare meraviglioso parco vista Torino vendo. Telefonare 800-070. A74260

VILLARBASSE Villaggio Primosole vendesi lotti panoramici per ville mq. 1500 circa. Telefonare ore pasti 598-030. A74221

VILLETTA signorile con giardino mutuata vendesi Pinerolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1169 — Torino».

VILLINO nuovo 4 camere servizi cintato giardino stagno una giornata terreno 5.000.000. Piumatti, Cervasca d'Alba, telefono 59-33.

3.000.000 più 1.500.000 rateando, Nichelino centro, bellissime due camere, tinello, terzo piano. Telefonare 515-318. O173

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto impiegato municipale piemontese. Telefonare 686-755, 775-869.

ALLOGGIO signorile 2-3 camere cucina servizi coniugi referenziati cercano zona Francia. Telef. 298-515 dalle 13-14 19-20. A76124

CERCASI locale industriale mille metriquadri annesso uffici zona Moncalieri Nichelino. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1174 — Torino».

CERCASI villetta cintata due alloggi tre-quattro camere cucina ciascuno garage. Tel. 787-766. A74472

MOBILIFICIO affitterebbe non oltre marzo 1966 zona San Donato su corso o via grande passaggio pedonale in unico stabile negozio 2-3 vetrine mq. 100-150 e seminterrato od interrato sano luminoso servizi mq. 450-500. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 9670 — Torino».

PENSIONATI statali piemontesi referenziatissimi cercano paraggi Giardini Reali, camera tinello servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9664 — Torino». A74190

SOCIETA' affitterebbe alloggio 1-5 camere, anche ammobiliato. Telefonare 528-594. O389

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. RIVOLI residenza Bellavista, corso Susa angolo via Rosselli affittansi alloggi signorili 1-2-3 camere cucina servizi autorimessa. Rivolgersi cantiere o telef. 95-475, 527-549.

A. ZONA piazza Sabotino affittiamo libero 1° ottobre alloggio due camere cucina servizi. Portineria via Ferrara 12 ore 15-17. O280

(Continua a pag. 10)

Grave tensione in Grecia dopo la destituzione del primo ministro

Tumulti popolari ad Atene e Salonicco la folla chiede il ritorno di Papandreu

Nella capitale la polizia disperde un corteo che marcia verso il Parlamento - Il ministro della Giustizia dichiara che «per il momento» non ritiene di proclamare lo stato di emergenza - Il nuovo governo non ha ancora la maggioranza alla Camera - Appello dell'ex «premier» al popolo per «una pacifica insurrezione»

(Nostro servizio particolare) **Atene**, 17 luglio.

Si estendono in Grecia le dimostrazioni popolari in favore dell'ex primo ministro Papandreu, mentre il nuovo governo costituito da re Costantino tenta di controllare la situazione. A Salonicco, la seconda città della Grecia, centinaia di dimostranti hanno preso di mira gli agenti di polizia armati di manganelli e protetti da elmetti. Con lanci di sassi e armati di bastoni, i dimostranti si sono rifiutati di disperdersi e hanno risposto scandendo a gran voce la parola «*democrazia*». Numerose ambulanze sono dovute accorrere per portare via i feriti in numero imprecisato.

Ad Atene, Papandreu ha tenuto un comizio allo stadio. Ad ascoltare le parole dell'ex *premier* sono accorse circa 30 mila persone. Papandreu si è scagliato contro il nuovo governo proclamando che i ministri sono «*traditori*» e «*schiavi della corte reale*». L'ex primo ministro ha chiesto le dimissioni immediate del suo successore e ha dichiarato: «*Faccio appello al popolo greco per una pacifica insurrezione contro gli schiavi della corte, il governo di Athanasiadis Novas*».

Agenti di polizia, armati di tutto punto, prestavano servizio allo stadio per mantenere l'ordine mentre altri erano mescolati nella folla di circa 10.000 persone che ascoltavano da fuori. Il comizio si è sciolto senza incidenti; ma qualche isolato più in là migliaia di persone hanno immediatamente inscenato una dimostrazione urlando *slogans* e bloccando il traffico. La polizia è dovuta intervenire per impedire una marcia verso il Parlamento e alcuni dimostranti hanno tirato fuori cartelli su cui erano scritti *slogans* che chiedevano per il popolo libertà di decidere sul regime del paese.

In serata, il ministro della Giustizia, Demetrios Papaspirou, invitato a precisare se il governo ritiene necessario proclamare lo stato di emergenza per far fronte alle manifestazioni, ha risposto che «*per il momento*» non ritiene opportuno applicare leggi speciali.

Papandreu, al termine del comizio, ha diramato una dichiarazione nella quale ha invitato Novas «*a dimettersi e a fare le scuse al re*» perché, accettando l'invito a formare il governo, ha «*tratto in inganno il re e violato il regime*».

Papandreu ha invitato i suoi seguaci a inscenare pacifiche dimostrazioni di protesta contro la nomina di Novas a primo ministro, evitando però scontri con la polizia «*perché la violenza farebbe solo il gioco di coloro che vorrebbero una situazione anormale per imporre una dittatura*». Papandreu ha inoltre invitato la polizia a non essere brutale contro i dimostranti, perché egli tornerà presto ad essere primo ministro e non sarà indulgente.

Dal canto suo, Novas ha pubblicato una dichiarazione nella quale ha accusato Papandreu di provocare il disordine in Grecia. Novas ha dichiarato tra l'altro: «*Se Papandreu ha delle divergenze politiche con il governo, l'unico luogo nel quale egli può risolverle, in base al regime, è la Camera dei deputati. Qualsiasi altro mezzo e qualsiasi incoraggiamento a manifestazioni irresponsabili sono una prova di mancanza del senso di responsabilità. E' sorprendente che un capo politico responsabile si rifiuti di vedere il pericolo provocato dal ricorso alle masse popolari e dall'incoraggiamento alle manifestazioni di piazza*».

In Parlamento la situazione del nuovo governo è fluida: a Novas occorrono 151 voti per ottenere la fiducia. Può contare sui 99 della destra dell'Ere, più 8 dei «progressisti», oltre a una ventina di elementi dell'unione di centro che si sono già pronunciati per lui. Gli mancano 25 voti per avere la maggioranza.

a. p.

Dimostrazioni ad Atene di un gruppo di sostenitori dell'ex primo ministro Papandreu (Tel. Ass. Press)

Nella stessa tendopoli dove fu aggredita una turista tedesca

Bandito spara e ferisce un insegnante di Aosta ospite del camping di Alassio con due straniere

La vittima, un maestro ventenne, non è grave: il colpo lo ha raggiunto di striscio al collo - Era in compagnia di due irlandesi in una zona appartata del campeggio - E' stato affrontato da un uomo sui 25-30 anni, mascherato, con la pistola: «Fuori i soldi!» Il malvivente, viste avvicinarsi altre persone, ha fatto fuoco; poi è fuggito: è il responsabile dell'episodio d'un mese fa? - Un fermo

(Dal nostro corrispondente) **Alassio**, 17 luglio.

Un giovane bandito mascherato e armato di pistola, penetrato oggi pomeriggio nel campeggio «Mari e monti» fra Albenga ed Alassio, ha aggredito per rapina un giovane maestro valdostano e due ragazze straniere. Sotto la minaccia della rivoltella una delle turiste gli ha consegnato il proprio orologio ma il malvivente, allarmato dal sopraggiungere di un altro campeggiatore, ha fatto fuoco. Il proiettile ha colpito il maestro al collo. Il bandito è fuggito. Le condizioni del ferito non sono gravi. L'episodio è avvenuto nello stesso camping dove un mese fa fu aggredita e ferita a rivoltellate da uno sconosciuto la turista tedesca Johanna Limmen, ventiduenne, mentre si trovava in compagnia del fidanzato.

Oggi verso le 16,45 il maestro Giuseppe Henriet di 20 anni, nato e residente ad Aosta, era seduto su un muricciolo del camping e stava conversando con due ragazze irlandesi, Deisy Whelan e Nora Colgan, di Dublino, entrambe diciannovenni.

Ad un certo momento i tre hanno visto comparire un giovane sui venticinque-trent'anni: aveva calzoni bianchi, camicia azzurra e un cinturone con borchie. Era praticamente mascherato perché portava occhiali neri e un fazzoletto in testa. Lo sconosciuto si è avvicinato al gruppetto rivolgendo qualche frase, come per iniziare una conversazione. «Avete una sigaretta?», ha detto. Deisy Whelan ne ha offerta una. Lo sconosciuto, allontanatosi di qualche passo e rivolgendosi all'insegnante aostano, ha detto: «Perchè non andate più all'ombra?». Giuseppe Henriet ha risposto: «No. Stiamo troppo bene qui». Il bandito ha estratto una pistola e ha gridato: «Fuori i soldi!». Henriet, calmo, ha risposto: «Che soldi? Non ne abbiamo». Le due irlandesi, nel loro stentato italiano, hanno fatto presente di avere soltanto una borsa con poco denaro: «Pochi soldi. Ecco. Volete?». Lo sconosciuto ha chiesto allora a Deisy Whelan di consegnargli l'orologio d'oro che aveva al polso.

La turista irlandese, prontamente, ha consegnato il proprio «Omega» a Giuseppe Henriet. Nel momento in cui il maestro valdostano si accingeva a passarlo al bandito, Deisy Whelan, visto passare su un sentiero vicino un ragazzo straniero di sua conoscenza, gli ha rivolto un gesto come per chiedere aiuto.

Il bandito ha perduto la testa e ha esploso un colpo di rivoltella, dandosi alla fuga. Il proiettile, sparato alla distanza di un metro, ha colpito l'Henriet di striscio al collo: il giovane insegnante è crollato a terra svenuto.

Venivano subito avvertiti i carabinieri e la polizia di Alassio. Il giovane, poco dopo, è stato trasportato con l'auto della polizia all'ospedale di Alassio, dove è stato ricoverato per una ferita al muscolo della regione cervicale. Per fortuna non è stato leso alcun organo vitale e il maestro aostano se la caverà in poco tempo.

Il grave episodio ha destato profonda impressione nella Riviera di Ponente perché avvenuto nelle stesse circostanze del ferimento della turista tedesca. Come si ricorderà si era parlato di un bruto, poi era sembrato che si trattasse di un «regolamento di conti» fra stranieri. Infine si era proceduto all'arresto di un giovane di Albenga che, dopo un confronto con la tedesca ferita, venne rilasciato.

Posti a raffronto i due episodi — quello d'un mese fa e quello di oggi — rivelano molti elementi in comune: il luogo, la figura dello sparatore, il modo di affrontare le vittime (anche la ragazza tedesca dichiarò allora di essere stata salutata dallo sconosciuto). Altri elementi sono invece diversi: oggi lo sparatore aveva uno scopo ben preciso, quello cioè di derubare i giovani, ed ha sparato evidentemente in un momento di nervosismo.

Polizia e carabinieri stanno indagando sul fatto. Nella tarda serata, dopo una vasta battuta, avrebbero fermato un giovane di cui non sono state date le generalità, ma le cui caratteristiche potrebbero corrispondere a quelle dello sparatore. Non è stato ancora possibile fare un confronto con le vittime. Forse domani si avranno sviluppi dell'inchiesta, che potranno risolvere il dubbio che in questi giorni coinvolge le popolazioni e i villeggianti della Riviera. Lo sparatore è un maniaco che ha commesso due distinti fatti, oppure una fatalità ha voluto che un episodio isolato si svolgesse nello stesso luogo della sparatoria di un mese fa?

a. g.

Il ferito Giuseppe Henriet, 20 anni, ricoverato in ospedale ad Alassio *(Telefoto)*

La notizia ai parenti del giovane ad Aosta

Aosta, 17 luglio.

(r.) La notizia del ferimento del giovane Giuseppe Henriet, di 20 anni, insegnante elementare, giunta ad Aosta a tarda notte, ha destato impressione e stupore.

Il giovane che è di Excenex, una frazione della collina di Aosta che dista dal capoluogo pochi chilometri, è conosciuto come persona seria e stimata. Figlio di agricoltori, si è diplomato da pochi anni maestro elementare. Per il momento aveva avuto delle supplenze in Valle d'Aosta.

I parenti, avvertiti nella notte da una telefonata giunta da Alassio al centralino telefonico di Excenex, sono immediatamente partiti per la nota località della Riviera, dove il congiunto trascorreva un breve periodo di vacanza. Solo stamane avevano ricevuto una cartolina, nella quale l'Henriet diceva di divertirsi e di godere ottima salute.

Durante le vacanze in Svizzera

Ragazza italiana muore con un amico cadendo da un ponte

Berna, 17 luglio.

(l.f.) Una ragazza italiana, la diciassettenne Marta Bordone, di Sondrio, e il tedesco Hans Ostmann, di 19 anni, hanno perso la vita, ieri sera, in un tragico incidente. Mentre rincasavano da una escursione nel Cantone dei Grigioni, i due giovani sono precipitati nel torrente Bernina da un ponte in riparazione alto [illegible] metri.

Per il passaggio di un'autota troppo sul bordo della strada e, proprio nel punto in cui il ponte è sprovvisto del parapetto, ha perso l'equilibrio. Allora si è afferrata al suo compagno di gita ed entrambi sono precipitati nel burrone.

Marta Bordone stava trascorrendo un periodo di vacanza in Engadina.

Era un centro di terroristi la casa dov'è avvenuto lo scoppio a Bolzano?

L'inchiesta sul giovane austriaco dilaniato da una bomba ad orologeria Nell'alloggio abitava l'altoatesino Koch, oggi in carcere per gli attentati del 1961 - Il dinamitardo ucciso dall'esplosione aveva preparato due ordigni

(Dal nostro corrispondente) **Bolzano**, 17 luglio.

L'inchiesta della polizia e dei carabinieri sul tragico scoppio avvenuto ieri sera a Bolzano in un alloggio di via Duca d'Aosta 82 — e nel quale ha perduto la vita un austriaco, Helmuth Immerwoll, di 23 anni, mentre maneggiava una bomba a orologeria — non esclude che la casa fosse un centro di terroristi altoatesini.

Gli inquirenti dicono che la vittima — un geometra nativo di Vienna — era giunto da Innsbruck per compiere attentati dinamitardi in Alto Adige. Si era presentato alla signora Margherita Kastner in Koch, di 53 anni, moglie di Martin Koch, il sud-tirolese condannato lo scorso anno a nove anni e otto mesi di reclusione dalla Corte di Assise di Milano per la sua partecipazione agli attentati dinamitardi compiuti nell'estate 1961.

La donna aveva offerto ad Helmuth Immerwoll le chiavi dell'alloggio, che da oltre tre anni era praticamente disabitato: dopo l'arresto del marito, infatti, ella si era trasferita in casa dei genitori. Salite le scale senza essere notato dal portiere dell'edificio, l'Immerwoll, dopo aver aperto la porta, l'aveva barricata dall'interno e si era accinto a preparare due ordigni esplosivi.

Usando circa cinque chili di «donarite» il geometra austriaco aveva confezionato una bomba e l'aveva collegata a un congegno a orologeria. Quindi si era accinto a fabbricarne una seconda. Ad un certo momento, forse per imperizia o per la precipitazione, egli aveva inavvertitamente provocato un contatto, che ha causato una paurosa deflagrazione, proprio nel momento in cui il giovane era chino sopra l'ordigno.

I Vigili del Fuoco, penetrati da una finestra, lo hanno rinvenuto nell'alloggio con le carni straziate quando ancora dava qualche segno di vita. Le mani erano state tranciate, una metà del volto asportata, il ventre squarciato.

Lo spostamento d'aria aveva causato anche lo sventramento di una parete dell'alloggio e l'incrinatura di tutte le altre e del soffitto. Per fortuna la prima bomba preparata dal terrorista non è scoppiata. In questo caso sarebbero stati gravemente danneggiati anche gli appartamenti contigui e forse si sarebbero registrate altre vittime.

Uno scoppio anticipato di ordigni esplosivi ha già provocato la morte di altri membri dell'organizzazione dei cosiddetti «Combattenti sud-tirolesi per la libertà». In ordine di tempo, la prima vittima è stato un giovane studente neonazista, il tedesco Gerhard Hatterer di 22 anni, da Erlangen, che frequentava a Monaco di Baviera la facoltà di medicina.

Il 15 settembre 1962 il cadavere dell'Hatterer fu ritrovato sotto un ponte, nei pressi di Pavia, orribilmente straziato: era rimasto ucciso mentre tentava di collocare una bomba sotto una delle travature. Eguale fine aveva fatto il 9 ottobre 1964, nell'alta Val Venosta, Friedrick Rainer, di 27 anni, un terrorista di Bolzano fuggito in Austria e rientrato clandestinamente in territorio italiano col proposito di far saltare un monumento-ossario eretto a ricordo dei Caduti italiani della prima grande guerra, nei pressi di Malles: la bomba che recava nel tascapane deflagrando prematuramente gli aveva ridotto il corpo a brandelli.

La morte di Helmuth Immerwoll, avvenuta ieri sera, ha destato vivissima impressione. In un primo momento si riteneva che fosse esplosa una bombola a gas, ma quando si sono apprese le effettive cause dello scoppio, fra gli abitanti della zona — ch'è a pochi metri dal tribunale — si è diffuso un forte panico.

A tarda notte è stata rintracciata Margherita Koch, la moglie del terrorista che aveva ospitato il giovane Immerwoll. La Koch si trovava con i genitori a Fontanefredde, una località a circa venti chilometri da Bolzano, per vegliare un parente defunto. Quando si sono presentati davanti a lei i carabinieri, non ha voluto seguirli ed ha tentato di opporsi al fermo, dimostrando un atteggiamento sprezzante.

Portata a Bolzano malgrado le sue resistenze e sottoposta a interrogatorio ha ammesso di aver dato alloggio al giovane terrorista nel suo alloggio di via Duca d'Aosta e di aver ospitato in un'altra occasione i parenti dello studente neonazista Joachim Dunkel, di Monaco di Baviera, anch'egli in arresto per la sua partecipazione agli episodi dinamitardi.

La donna non ha fatto altre ammissioni, ma non è da escludere che il suo appartamento servisse come vera e propria «base» di operazioni per i membri dell'organizzazione terroristica. Gli abitanti dell'edificio di via Duca d'Aosta, infatti, hanno notato nei mesi trascorsi un frequente via vai di sconosciuti che recavano pesanti valigie.

Circa l'identità della vittima, non esistono ormai più dubbi. Infatti è stata la stessa Koch che all'ospedale di Bolzano ha potuto riconoscere l'Immerwoll, malgrado fosse sfigurato.

Stasera, a tarda ora, è giunto da Innsbruck anche il padre del terrorista, che ha proceduto al riconoscimento ufficiale. (Le generalità del giovane straniero erano state desunte da un passaporto ritrovato nell'alloggio insieme ad una pistola.) Il tragico avvenimento di ieri sera sembra confermi che i membri dell'organizzazione terroristica stanno preparando una nuova serie di atti dinamitardi da compiere in provincia di Bolzano. La sorveglianza ai posti di frontiera e nei pressi di obiettivi militari e civili è stata intensificata.

Enzo Pizzi

Helmuth Immerwoll, il giovane austriaco morto per lo scoppio (Telefoto)

Ferito dalla fidanzata rimane per nove ore con un pugnale nel petto

(Dal nostro corrispondente) **Napoli**, 17 luglio.

(a. l.) Una ragazza di 21 anni, Maria Menna, ha accoltellato il suo seduttore e ritenendo di averlo ucciso, per nove ore in preda alla disperazione ha vagato per i campi. Questa mattina stremata di forze si è presentata ai carabinieri ai quali ha dichiarato: «*Per motivi d'onore ho ucciso il mio fidanzato*».

L'uomo, il sarto Antonio Della Carpina, di 21 anni, invece, è stato rinvenuto ancora in vita e, probabilmente, se la caverà con una lunga degenza in ospedale. I militi, accompagnati dalla giovane sul luogo del drammatico episodio, hanno rinvenuto la vittima riversa al suolo priva di sensi. Aveva ancora piantato nel petto l'acuminato coltello usato dalla Menna per compiere la vendetta e si deve a questa circostanza se lo sventurato non è morto.

I medici della clinica di San Felice di Pomigliano d'Arco hanno riscontrato al giovane sarto una profonda ferita al petto con lesioni polmonari. Tuttavia, il coltello rimasto nella ferita ha impedito che l'uomo morisse dissanguato per emorragia interna. Al momento del ricovero, il sarto ha riconosciuto tra i carabinieri la ragazza e le ha chiesto perdono.

Il Della Carpina si era fidanzato con Maria Menna, ritenuta una delle più belle fanciulle del luogo, quattro anni or sono. Avrebbero dovuto sposarsi nello scorso aprile, ma il Della Carpine aveva trovato mille pretesti per rinviare le nozze, nonostante che la giovane fosse in attesa di un figlio. V'erano state discussioni e litigi ed il sarto anziché rassicurare la fidanzata, le aveva detto esplicitamente che si era stancato e non voleva più saperne di lei.

La Menna ha riferito ai carabinieri che nel pomeriggio di venerdì riuscì a convincere il sarto ad un ultimo incontro. Aveva premeditato la vendetta e per non insospettirlo gli disse che il matrimonio non la interessava più.

Durante il convegno, profittando del buio aveva estratto dalla tasca del grembiule l'acuminato coltello e l'aveva colpito. Poi sorda alle invocazioni di aiuto dello sventurato era fuggita.

Oggi si commemorano a Giaveno 2 alpinisti morti in una scalata

Giaveno, 17 luglio.

(ed. a.) Nel secondo anniversario della morte dei due giovani alpinisti Alberto Cuatto e Pierluigi Terzago, domenica alle 10 ai Picchi del Pagliaio, sul luogo dove caddero, mons. Roberto Usseglio celebrerà una Messa. Cinquanta soci del Cai locale, che si intitola ai due rocciatori, nelle prime ore del mattino si raduneranno ai piedi della tragica parete. Il presidente della sezione, Gianfranco Gial Arcota, con due compagni, salirà il Torrione Wolman in onore dei caduti.

Giovane in bicicletta travolta dall'auto a Pinerolo: è grave

Pinerolo, 17 luglio.

(m. g.) Una donna che percorreva in bicicletta corso Torino a Pinerolo è stata urtata da un'auto che viaggiava nella stessa direzione.

Vittima dell'incidente Maria Luisa Di Gregorio, di 32 anni, abitante in via Cravero 32. La Di Gregorio era diretta verso il centro quando alle sue spalle è sopraggiunta una «750» guidata da Aldo Trucco, di 23 anni, residente a Bricherasio.

Il Trucco, nel compiere il sorpasso della donna, l'agganciava, gettandola violentemente sull'asfalto. Soccorsa da una pattuglia della Polizia Stradale la donna è stata trasportata all'ospedale «Edoardo Agnelli» e ricoverata con riserva di prognosi per un grave trauma cranico-encefalico e sospetta lesione interna.

Navi bloccate a Napoli per uno sciopero di portuali

L'agitazione in seguito alla rottura delle trattative per le tariffe di imbarco e sbarco delle auto su una nuova "nave-traghetto"

(Dal nostro corrispondente) **Napoli**, 17 luglio.

(a.l.) I lavoratori portuali di due delle quattro compagnie che operano nel porto di Napoli sono entrati oggi in sciopero a seguito del fallimento delle trattative intraprese per fissare le tariffe di imbarco e di sbarco delle automobili e delle merci sulla nuova nave-traghetto «Canguro Azzurro» che dal 24 luglio prossimo dovrà iniziare regolare servizio di linea tra Napoli e Palermo.

I lavoratori portuali che hanno cominciato lo sciopero ad oltranza sono 1700 sugli oltre 4000 che lavorano nello scalo marittimo partenopeo.

Gli armatori del «Canguro Azzurro» sostengono che per le operazioni di sbarco e imbarco delle autovetture sul nuovo traghetto l'opera dei portuali non è necessaria in quanto l'unità è dotata di attrezzature che consentono all'automobilista di salire o discendere dalla nave con la propria autovettura e senza assistenza. Da parte loro i sindacati affermano che l'opera dei portuali non può essere assolutamente esclusa anche in base a precise norme che regolano la materia. Le navi da carico rimaste bloccate per lo sciopero sono cinque. Regolarmente ripartirà questa sera il transatlantico «Constitution».

Arrestato mentre ruba la benzina da un'auto

Chivasso, 17 luglio.

(n. v.) Alle 4 di stamane, in una strada del centro, i carabinieri hanno sorpreso un individuo che armeggiava intorno al cofano di una «500» per impadronirsi della benzina contenuta nel serbatoio. E' il meccanico disoccupato Giovanni Zarli, 26 anni, di S. Sebastiano Po, il quale ha confessato di voler rubare il carburante dall'auto, lasciata incustodita da Nicola Corrarello. I carabinieri lo hanno arrestato.

CRONACHE DELLO SPORT

Come sarà il prossimo campionato?

L'Inter ha due rivali il Milan e il Torino

Nel mercato dei calciatori i dirigenti hanno evitato spese eccessive - Le speranze del rinnovato Napoli e l'apporto di Cinesinho alla Juventus

Se non fosse per il fatto che conosciamo troppo uomini e cose dell'ambiente calcistico del nostro paese, verrebbe quasi da gridare di gioia — da esplodere cioè in un inno al ritorno alla saggezza — per il modo in cui si sono chiuse l'altra sera le liste di trasferimento dei giuocatori. L'anno scorso, questo «mercato» aveva denunciato una spesa di sei miliardi di lire all'incirca: questa volta, la cifra investita, come molti insistono a dire, si avvicina a mala pena ai tre miliardi e mezzo.

Non emettiamo espressioni di giubilo, perché, ripetiamo, conosciamo troppo questo particolare mondo del giuoco del calcio, e quindi riteniamo opportuno non essere mai troppo precipitosi. Le società nostre non hanno fatto spese pazze questa volta, prima di tutto per una ragione inoppugnabile: la contingenza. Il momento economico che attraversiamo non rende tanto facile come prima, il trovare milioni in quantità.

In secondo luogo, il comperare per comperare non è una attrattiva alla quale molti possano dare senz'altro un seguito. Da alcuni anni a questa parte il cosiddetto «mercato» nostro offre giuocatori, che veramente possano valere cifre elevate, in quantità sempre minori. La produzione di uomini di classe si fa ogni volta più scarsa: molti ragazzi di medio valore, pochi di classe alta. Chi possiede un vero «asso» se lo tiene per sé e non lo offre alle società rivali a nessun prezzo. Qui, la saggezza di certi dirigenti è comparsa davvero all'orizzonte ed ha fatto sentire il suo peso. Dall'estero poi le importazioni sono chiuse ancora per alcuni mesi.

Per quanto riguarda il movimento interno, due pezzi sul nome dei quali erano state spese grosse parole — più per motivi speciali di convivenza, che per vere ragioni tecniche — erano a disposizione del migliore offerente: Altafini del Milan e Sivori della Juventus. Hanno trovato, entrambi, un acquirente meridionale, il Napoli. Il sodalizio partenopeo è riuscito quest'anno alla categoria maggiore, e, sospinto da un pubblico di sostenitori oltremodo voglioso di grandi affermazioni, nonché desideroso di mai più retrocedere, ha speso largamente per rinnovare i quadri della compagine propria. Qui una specie di giustificazione, o per lo meno di motivo, alla cifra sborsata, la si trova. Tutto sta a vedere se il rendimento dei nuovi elementi giustificherà, alla lunga, le somme spese. Sicuramente, un Napoli in prima categoria farà fare un notevole balzo in avanti agli incassi dell'intera divisione maggiore.

Le due società torinesi si sono comportate con senno e con prudenza. La Juventus, bisogna dire, ha tenuto fede scrupolosamente al programma che si era prefisso. Aveva dichiarato che, nella contingenza, non voleva fare spese pazze, e non ne ha fatte. Si è limitata a fare rientrare dal prestito alcuni elementi che già possedeva, ed ha fatto qualche acquisto di non primaria importanza. E' fra questi il Cinesinho, dal quale vedemmo, alcuni anni or sono, in Brasile fornire qualche prestazione tecnica di un valore assolutamente eccezionale. Dichiarano, i dirigenti dei bianconeri, che il loro campionato 1965-66 sarà ancora di transizione, ma noi riteniamo che la squadra finirà per fare meglio di quanto da essa inizialmente si attende.

Chi decisamente dovrebbe offrire un rendimento superiore a quello della stagione scorsa è il Torino. Di spese pazze non ne hanno fatte nemmeno i granata. Hanno finito, a conti fatti, per incassare più di quanto hanno speso. E, come acquisti, hanno preso dal di fuori proprio quello di cui avevano bisogno, e nulla più. L'anno scorso, questo Torino, era considerato come la vera squadra dell'avvenire: unità giovane, fresca, forte, desiderosa di fare strada. E strada dovrebbe fare, ora che ha avuto la virtù e l'accorgimento di non cedere a nessuno gli elementi che sono la vera base della sua forza e della sua efficienza. Sarà atteso da tutti, con vera curiosità e — perché no? — con salde speranze, il comportamento dell'undici granata, fin dalle prime mosse della stagione.

La chiusura delle liste di trasferimento è, in un certo qual senso, un fatto provvisorio. Perché, alcune settimane dopo l'inizio del campionato, esse verranno riaperte per un breve periodo, per dare luogo ai giuocatori che ancora non avranno preso parte alla grande competizione nazionale, di trovare una migliore sistemazione, se voluto e se desiderato. Ma, di gran che, la situazione generale, che è quella attuale, non può cambiare.

Ed allora vien fatto di dire che le probabilità migliori di presentarsi al torneo come aspirante alla vittoria spettano all'Internazionale. La quale ha tale e tanta fiducia nei mezzi che detiene, che di acquisti non ne ha fatti che su scala minore. Ha venduto più che comperato. Si fida, dice, degli allevamenti che fa in casa. E d'altra parte non ha trovato nessuno, quest'anno, che abbia voluto cedergli elementi di qualche nome. «E' già troppo forte di per sé», pare che abbiano pensato in blocco i suoi concorrenti.

A contenderle il primato, quest'anno, noi non vediamo che due squadre: il Milan ed il Torino. Il primo si è in realtà rinforzato coi tre uomini presi dalla Roma, tre stranieri che una fama la posseggono: il tedesco Schnellinger, l'argentino Angelillo ed il brasiliano Sormani, e che valere, valgono.

Sono le tre squadre che hanno costituito il trio di testa del campionato scorso. Dovrebbero assicurarsi i primi posti anche questa volta.

Vittorio Pozzo

Lopopolo battuto ai punti da Sombrita

Il pugile italiano Sandro Lopopolo (a destra) è stato sconfitto ieri notte sul ring di Santa Cruz de Tenerife nelle Canarie da Juan Albornoz «Sombrita», il quale ha conquistato così il titolo europeo dei superleggeri, che era vacante. Il pugile spagnolo si è affermato ai punti sulla distanza di quindici riprese

Durante il confronto fra Italia, Francia e Svezia

Crollano i primati di nuoto nella piscina di Sanremo

Quattro records degli azzurri: De Gregorio e la Beneck sui 400 stile libero (4'22"9 e 4'52"2), la Massenzi sui 100 dorso (1'12"7) e la staffetta maschile 4 × 200 s.l. (8'16"8) - Migliorati due limiti nazionali dai francesi ed uno dagli svedesi - Le competizioni di oggi trasmesse per televisione

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 17 luglio.

La Nazionale italiana di nuoto, dopo la prima giornata del «triangolare» in programma a Sanremo, è in vantaggio sia nei confronti della Francia (32-20), sia in quelli della Svezia (30-22), mentre gli svedesi, a loro volta, conducono sui transalpini per 30-22.

La piscina di Sanremo, dunque, ancora una volta ha fatto il «miracolo»: alla vigilia, infatti, nessuno avrebbe osato scommettere molto sulle reali possibilità degli azzurri, che nel primo confronto internazionale della stagione, in Spagna, avevano fornito una delusione. Invece, ecco che Sanremo ha riportato improvvisamente il sereno. E, naturalmente, per non venir meno alla sua ormai nota fama, la piscina sanremese ha tenuto a battesimo, in questa prima giornata, ben sette record nazionali: quattro italiani (400 s.l. femminile e maschile, 100 dorso femminile e staffetta 4×200 maschile), due francesi (400 e 200 s.l.) e uno svedese (200 delfino).

Bilancio ottimo dunque, anche se, ad onor del vero, il risultato tecnicamente più apprezzabile è stato quello del napoletano Giampiero Fossati che ha vinto i 200 delfino con 2'14"6; non rappresenta primato nazionale, questo tempo dell'allievo di Bubi Dennerlein, ma è pur sempre la miglior prestazione dopo il tramonto di Fritz Dennerlein.

Guardiamo adesso gli altri, cominciando, logicamente, dai record. Ha iniziato Daniela Beneck (erano in programma, come contorno alla manifestazione ufficiale, delle selezioni per la Nazionale femminile) con i 400 stile libero: la campionessa romana ha ritoccato il suo precedente primato (4'56"1) portandolo a 4'52"2 e vincendo nettamente davanti alla milanese Noventa.

Subito dopo era la volta dell'analoga gara maschile. De Gregorio, che qualcuno dava come in declino di forma, si è comportato invece brillantemente classificandosi al secondo posto dietro al francese Luyce con un ottimo 4'22"9, mentre il primato precedente di Spangaro era di 4'25"8. Luyce, a sua volta, con uno stupendo 4'19" stabiliva il record francese.

Dorso femminile. Toccava alla Massenzi ritoccare il proprio record, portandolo da 1'13"3 a 1'12"7. A questo punto, considerate le premesse, ci si poteva già considerare soddisfatti. Rora, poco dopo, vinceva i 200 dorso battendo nettamente il francese Moreau che era stato presentato come una specie di «mostro» della specialità, dopodiché nel delfino, vinto da Fossati, Peter Fell stabiliva il nuovo record svedese della specialità con il tempo di 2'16". Si arrivava così all'ultima gara, la più prestigiosa: la staffetta 4x200.

La Francia schierava in prima frazione il formidabile Luyce, che concludeva nettamente in testa, davanti a De Gregorio: il transalpino stabiliva il record con 2'00"2, l'italiano terminava in 2'03"5. Per la seconda frazione scendeva in acqua Bianchi che con una rimonta formidabile (2'02"8) staccava a sua volta Gruener. Per Boscaini, scattato con un buon vantaggio, era facile mantenere le distanze.

Ultima frazione, fra l'entusiasmo della folla presente: Borracci, senza forzare, conduce vittoriosamente in porto il successo, mentre la Svezia rimonta i francesi. Per gli azzurri significa il primato: 8'16"8, un secondo netto di meno del tempo stabilito lo scorso anno alle Olimpiadi di Tokio.

Domani ultima giornata: alle 17 in tv, sul primo canale, trasmetterà in Eurovisione, oltre ad alcune prove femminili di selezione, le seguenti gare: 4x100 mista, 1500 s. l., 200 rana, 400 misti, 4x100 s. l. oltre alle gare femminili di selezione.

Vittorio Preve

100 s. l. m.: 1. Boscaini (It.) 55"9; 2. Eriksson L. (S.) 56"; 3. Eriksson I. (S.) 56"2.

400 s. l. f.: 1. Beneck (Lazio) 4'52"2 (r. i.); 2. Noventa (Olona) 5'02"3; 3. Cassera

400 s. l. m.: 1. Luyce (F.) 4'19" (r. francese); 2. De Gregorio Sergio (I.) 4'22"9 (r. i.); 3. Ferm (S.) 4'27"0.

M. 100 dorso f.: 1. Massenzi (Roma) 1'12"7 (r. i.); 2. Cutolo (R. N. Napoli) 1'14"8.

200 dorso m.: 1. Rora (I.) 2'17"5; 2. Moreau (F.) 2'20"5; 3. Poyzin (F.) 2'21"2.

Metri 200 delfino m.: 1. Fossati (I.) 2'14"6; 2. Fell (S.) 2'16" (record svedese); 3. Westerg (S.) 2'17"2.

M. 200 rana f.: 1. Longo (R. N. Bologna) 3'02"8; 2. Schiezzari (C. S. Fiat) 3'03"; 3. Gattolin (Bergamo) 3'04"2.

Staffetta 4×200 s. l. m.: 1. Italia (De Gregorio, Bianchi, Boscaini, Borracci) 8'16"8; 2. Svezia 8'20"; 3. Francia 8'22"4 (in prima frazione, Luyce ha stabilito il nuovo record con 2'00"2).

★ Il pugile triestino Aldo Pravisani ha conquistato ieri sera sul ring di Falconara (Ancona) il titolo di campione italiano dei pesi leggeri battendo Armando Scorda per getto della spugna alla dodicesima ed ultima ripresa.

De Gregorio ha stabilito a Sanremo il nuovo primato italiano dei 400 stile libero

Sport ieri nel mondo

Klaus Gumpert sta meglio

Francoforte, 17 luglio.

I sanitari della clinica dove è ricoverato Peter Klaus Gumpert hanno reso noto oggi che le condizioni del pugile tedesco sono migliorate.

Gumpert — è stato precisato — soffre di una infezione alla vescica, ma i medici non sono in grado di indicare se essa è una conseguenza dei colpi ricevuti nel corso del combattimento con Rinaldi, disputato nove giorni or sono a Roma.

Come è noto, il match era valido per il titolo europeo dei mediomassimi: l'italiano vinse per abbandono del rivale, ma alcune sue scorrettezze suscitarono molte polemiche. Subito dopo l'incontro Gumpert si sentì male, ma il giorno successivo potè prendere l'aereo per rientrare in Germania.

Il cavallo di Bing Crosby

Ascot, 17 luglio.

Il purosangue Meadow Court ha vinto oggi, all'ippodromo di Ascot, la «King George VI and Queen Elisabeth Stakes» portando oltre 31.287 sterline (circa 55 milioni di lire) ai suoi proprietari, il cantante-attore Bing Crosby e i suoi soci.

Il cavallo, che era montato dal famoso fantino inglese Lester Piggott, ha preceduto di tre lunghezze Soderini che a sua volta ha preceduto di altre tre lunghezze Oncidium.

La corsa odierna — una delle più ricche del calendario inglese — è la terza che porta un mucchio di sterline al famoso cantante americano e ai suoi due soci canadesi.

Charles trainer del Latina

Latina, 17 luglio.

John Charles, l'ex centravanti della Juventus e della Roma, da qualche settimana in Italia per le riprese del film «Idoli controluce» ispirato alla vita di Omar Sivori, è stato assunto come allenatore del Latina. Nella squadra laziale, che milita in serie D, il gallese ha disputato recentemente una partita amichevole contro l'Arsenal.

Per Charles è l'inizio di una nuova attività in campo calcistico, non più in veste di «goleador» ma di tecnico. Egli ha sempre desiderato ritornare in Italia con mansioni di «trainer» ed il Latina gli consentirà di incominciare a farsi un'esperienza in questo settore.

Nuovo record del disco (m 51,81) stabilito a Torino dalla Ricci-Ballotta

Nella prima giornata dei campionati femminili di atletica la giovane signora di Piacenza, moglie del noto saltatore, ha migliorato il primato della Paternoster (m. 51,33) che resisteva da cinque anni - Gli altri titoli a Govoni (m. 100 in 11"9), Pigni (400 in 56"4) e Cacciavillani (alto, m. 1,60) - Oggi si concludono le gare

Due giovani signore, Elvia Ricci e Gilda Cacciavillani, si sono imposte ieri in due delle quattro finali in programma allo stadio comunale nella prima giornata dei campionati femminili assoluti di atletica. La Ricci (moglie dell'ex campione di salto con l'asta, Ballotta) ha anche battuto il primato italiano del lancio del disco, ottenendo al primo tentativo la misura di m. 51,81, che migliora di quasi mezzo metro il record stabilito cinque anni fa dalla romana Paternoster, con m. 51,33.

Gilda Cacciavillani, sposatasi appena diciotto giorni fa con un farmacista bergamasco, si è affermata invece nel salto in alto con la misura di m. 1,60, al termine di un'incertissima lotta con la Giamperiati e la torinese Cremonti. Nella giornata si doveva avere soltanto un'altra finale ma il programma è stato mutato all'ultimo momento con l'anticipo della gara decisiva dei 100 metri. Due altri titoli in palio dunque ed essi sono toccati alla bolognese Donata Govoni (11"9 sui 100) e alla milanese Paola Pigni (56"4 sui 400).

La prestazione di maggior rilievo, è ovvio, è quella della Ricci-Ballotta. Quest'anno l'atleta piacentina aveva già migliorato il record del getto del peso pur esso in possesso della Paternoster. Era stata una progressione minima, un solo centimetro (14,39 contro 14,38) e la Ricci era attesa con particolare interesse ad una prova impegnativa nel lancio del disco, specialità per cui è più adatta. Ieri Elvia Ricci ha dimostrato le sue notevoli capacità, migliorando sensibilmente il vecchio record, con una misura che anche in campo continentale comincia ad avvicinarsi ad un livello discreto.

Se nettissima è risultata la vittoria della Ricci (la seconda classificata, la fiorentina Fancello è rimasta ad oltre sette metri), «sofferta» e incerta sino alla fine è apparsa invece l'affermazione nel salto in alto della giovane e graziosa Gilda Cacciavillani. La conclusione della gara si è infatti avuta a quota 1,60, misura superata alla prima prova dalla saltatrice lombarda, mentre la triestina Giamperiati e la torinese Cremonti la superavano solo successivamente. Le tre atlete si presentarono quindi all'1,62 ma nessuna riuscì a superare l'asticella, per cui il successo andava alla Cacciavillani. La vittoria ripaga l'atleta della sconfitta subita lo scorso anno a Milano ad opera della Giardi (ieri assente a causa di un infortunio) al termine di un emozionante spareggio.

Nelle altre gare in programma, molto interessante la finale dei 100 metri, dove la bolognese Donata Govoni, grazie ad una partenza azzeccata, è riuscita a battere di un metro la Carboncini (campionessa uscente). Il tempo della Govoni, 11"9, non è eccezionale, ma la velocità femminile attualmente in Italia non è certo al livello degli anni in cui gareggiava Giuseppina Leone, la non dimenticata atleta che giunse terza alle Olimpiadi.

Sui 400 piani, infine, si è imposta la milanese Pigni, al termine di uno strenuo duello con la bolognese Cesari, che era la detentrice del titolo italiano. La Pigni ha vinto la gara in 56"4.

Oltre alle quattro finali, si sono disputate ieri le eliminatorie degli 80 ostacoli. Per la finale si sono qualificate la primatista italiana e campionessa uscente Letizia Bertoni, la Bartoletti, la Vettorazzo, la Panerai, la Castellari e la Nicolini. Gli «assoluti» proseguono oggi con gare estremamente interessanti. Sui 200 si assisterà al tentativo di rivincita della Carboncini nei confronti della Govoni; nel getto del peso, la Ricci-Ballotta tenterà di migliorare ancora il record italiano, nel salto in lungo, infine, la torinese Trio cercherà di conquistare il suo primo titolo italiano e di battere ancora il suo record di salto in lungo.

p. pat.

Risultati delle finali:

m. 100: *1) Donata Govoni (Fontana Bologna) 11"9; 2) Carboncini 12"; 3) Vettorazzo 12"; 4) Giudici 12"1; 5) Bruni 12"5; 6) Panerai 12"5.*

Lancio del disco: *1) Elvia Ricci-Ballotta (L. Piacenza) m. 51,81, nuovo record italiano; 2) Fancello m. 44,58; 3) Cogoi m. 41,80; 4) Prandelli m. 38,66; 5) Rametta m. 37,25; 6) Venturelli m. 36,82.*

m. 400: *1) Pigni (S.C. Italia-Milano) 56"4; 2) Cesari 56"5; 3) Mosci 58"7; 4) Fois 58"8; 5) Bosco 1'1"6; 6) Attene 1'3"7.*

Salto in alto: *1) Cacciavillani (Pro Sesto) m. 1,60; 2) Giamperiati m. 1,60; 3) Cremonti 1,60; 4) Morelli 1,54; 5) Assancili 1,51; 6) Ricci 1,48.*

Il programma delle gare di oggi: ore 17: getto del peso (eliminatoria e finale) e salto in lungo (eliminatoria e finale); 17,15: corsa piana m. 200 (finale); 17,30: corsa ostacoli m. 80 (finale) e lancio del giavellotto (eliminatoria e finale); 18,30: corsa piana m. 800 (finale); 19,45: staffetta 4×100 (finale).

La signora Ricci-Ballotta riceve un bacio dal marito subito dopo aver battuto il record italiano del disco. Anche Ballotta è stato un famoso atleta (F. Moisio)

Primati e titoli da battere

Ecco i records italiani ed europei e le detentrici dello scudetto per le sette finali oggi in programma allo stadio atletico torinese:

M. 200
Record italiano: Leone 23"7 - Europeo: Kirszenstein (Polonia) 23"1 - Titolo italiano: Carboncini.

M. 800
Jannaccone 2'08"9 - Packer (G. B.) 2'01"1 - Acquarone.

80 HS.
Bertoni 11" - Birkemeyer e Balzer (G.), Press I. (Urss), Stamejcic (Jug.) 10"5 - Bertoni.

LUNGO
Trio 6,26 - Rand (G. B.) 6,76 - Vettorazzo.

PESO
Ricci - Ballotta 14,39 - Press T. (Urss) 18,55 - Ricci - Ballotta.

GIAVELLOTTO
Paternoster 47,96 - Gorciakova (Urss) 62,40 - Riccobono.

STAFFETTA 4×100
Nazionale 45"6 - Polonia 43"6 - S. C. Italia.

Zilioli al Giro del Ticino in cerca di un'affermazione

Lugano, 17 luglio.

Domani i corridori italiani, con qualche defezione da parte dei reduci del Tour, saranno quasi tutti al via del Giro del Ticino, con partenza e arrivo a Lugano. Nonostante la presenza di uno sparuto schieramento svizzero, di un paio di francesi guidati da Mastrotto e di alcuni belgi (Daems e Hoevenaers in prima fila) i favoriti sono gli italiani.

Dopo appena un'ora quasi tutti gli iscritti erano già sfilati davanti ai commissari di corsa e tra questi anche Italo Zilioli e Franco Balmamion. Intervistato per i microfoni della Radio ticinese, Zilioli ha detto: «Questa sarà la prima corsa importante del mio programma in vista dei campionati del mondo» e non ha aggiunto altro. Ma la dichiarazione è stata sufficiente per lasciar trasparire il suo serio proposito di vittoria.

■ Sulla pista di hockey a rotelle di Largo Orbassano il C.V.A. Alessandria ha battuto ieri sera l'H. C. Torino (6-3).

Nel Gran Premio automobilistico di Formula 1

Clark difende oggi in Olanda il mito della sua imbattibilità

Nelle prove di ieri il miglior tempo è stato ottenuto dall'inglese Graham Hill, seguito da Clark, Ginther e Surtees - Lo scozzese è ugualmente favorito

(Nostro servizio particolare)

Zandvoort, 17 luglio.

Ultima giornata di allenamenti sul circuito di Zandvoort alla vigilia del Gran Premio d'Olanda, sesta prova di campionato mondiale piloti di Formula 1. Sui 4193 metri del difficile tracciato, l'inglese Graham Hill su BRM è stato il più veloce, girando in 1'30"7 alla media di 166,420 chilometri orari e migliorando così il tempo stabilito ieri da Jim Clark su Lotus (1'31").

Hill partirà quindi in prima posizione: dietro di lui saranno Jim Clark, Richie Ginther (Usa) su Honda e John Surtees (Gran Bretagna) su Ferrari, i quali hanno ottenuto tutti il tempo di 1'31".

Clark anche se ha il secondo tempo nelle prove è sempre il favorito per il titolo mondiale.

Questo sul piano della classe individuale; per mandare a monte il monotono pronostico occorrerebbe che o svettasse d'improvviso una macchina irresistibilmente superiore, tale cioè da annullare il «di più» che Clark sa dare, oppure che il mezzo meccanico dello stesso Clark lo tradisse. Il primo caso, allo stato attuale delle cose, non sembra facilmente realizzabile: finora, la Lotus di Clark, la BRM di Graham Hill e di Stewart, le Ferrari di Surtees e di Bandini — sia la 8 che la 12 cilindri — sembrano pressoché sullo stesso piano di rendimento; e non lontana è la Brabham, mentre la giapponese Honda, che in questa prima parte della stagione ha dato ogni volta l'impressione di promettere molto e mantenere poco, si direbbe sia molto migliorata.

D'altra parte la stessa Lotus ha finora vinto con il motore Coventry-Climax tipo '64, ma pian piano sta mettendo a punto la nuova unità, sempre a 8 cilindri a V, con 4 valvole per cilindro, che fornisce qualche cavallo di potenza in più.

Insomma non si avvertono i segni di un rovesciamento di posizioni, e a Clark bastano matematicamente due vittorie in altrettanti grandi premi «titolati» (con quello di domani ce ne sono in calendario ancora quattro) per riconquistare quel campionato del mondo che già è stato suo nel 1963. Per ridare incertezza alla lunga lotta per il titolo occorrerebbe dunque che o Surtees o Graham Hill riuscissero domani a battere il «dittatore» Jim Clark.

b. c.

Classifiche dei piloti

La classifica di campionato mondiale alla vigilia del Gran Premio d'Olanda è la seguente:

1° Clark, punti 36
2° Graham Hill, p. 23
3° Stewart, p. 19
4° Surtees, p. 17
5° McLaren, p. 8
6° Bandini e Spence, p. 5
8° Brabham e Hulme, p. 3
10° Siffert, p. 2
11° Ginther e Gurney, p. 1.

* *

Per ogni prova vengono assegnati 9 punti al vincitore, 6 al secondo arrivato, 4 al terzo, 3 al quarto, 2 al quinto e 1 al sesto.

Ervin vince a Vinovo il Premio Città di Ivrea

Il Premio Città di Ivrea (L. 840.000, m. 2100), prova di centro della riunione di trotto di ieri sera all'ippodromo torinese, ha dato vita ad una corsa assai combattuta, in cui ha prevalso Ervin, guidato da Luigi Castelli, che dopo aver superato a metà corsa Po è riuscito a respingerne l'attacco in dirittura d'arrivo; al terzo posto si è classificata Leontina.

Ottimo il tempo del vincitore, 1'21"8/10 al chilometro. Il totalizzatore: vinc. 24; piazz. 20-19; acc. 54. Le altre corse della serata sono state vinte da Deg. Anselmo, Danandebri, Decano, Curiosina, Fajar e Astuta.

La seconda giornata del torneo di pallone

Il campionato di pallone elastico, iniziatosi domenica scorsa, registra due importanti innovazioni di carattere organizzativo destinate a rendere più interessante la manifestazione. Le otto squadre che vi partecipano sono state suddivise in due gironi.

Ogni quadretta affronterà l'avversaria sul proprio campo, in trasferta e una terza volta — e qui sta la seconda innovazione che non ha precedenti in campionato — sul terreno neutro.

Girone A. — Ad Alba: Centotorri Alba (Corino-Gallo) contro U. S. Pievese (Defilippi-Gili I); a Vignale Monferrato: Pro Vignale (Ascheri-Berruti) contro Sapet Torino (Balestra-Rovera).

Girone B — A Diano Castello: U. S. Quaglia (Alemanni-Ugo II) contro Apis Acqui (Galliano II-Sardo); A Torino: Eda Torino (Feliciano-Cerrina) contro Spe Cuneo (Bertola-Manini).

Squadre di operai dànno gli ultimi ritocchi alla grande galleria

Il traforo del Monte Bianco aperto da lunedì al traffico automobilistico

Per i primi tempi l'ingresso consentito solo dalle 6 del mattino alle 10 di sera; in seguito sarà continuato, 24 ore su 24 - Le tariffe variano da 700 lire per le motociclette a 5000 lire per le vetture di 2400 cmc e superiori - Forti sconti sui biglietti di andata e ritorno

(Dal nostro inviato speciale)
Courmayeur, 17 luglio.

Stamane all'alba giungevano all'imbocco italiano del traforo del Monte Bianco le prime macchine di turisti che volevano attraversare la galleria (e altrettanto accadeva sul versante francese). Ma gli accessi al piazzale erano sbarrati: il traforo è stato inaugurato, ma non è ancora aperto. L'avviso è stato pubblicato dai giornali e lungo la strada della Val d'Aosta sono stati collocati cartelli per avvertire che il transito nella galleria è ancora vietato: avrà inizio lunedì mattina alle ore 6 e in un primo tempo sarà limitato tra le ore 6 e le 22.

Si afferma che sono ancora necessari due giorni di lavoro per completare la sistemazione del traforo e garantire la fluidità del traffico. Squadre di operai stanno smontando le tribune che ieri hanno accolto i presidenti De Gaulle e Saragat e il pubblico; altri uomini sul piazzale e in galleria rifiniscono certi lavori che, come in tutte le inaugurazioni, non erano stati completati. Inoltre — e questo probabilmente è il motivo principale del rinvio a lunedì — la commissione di collaudo esaminava ancora stamane certi particolari degli impianti tecnici prima di dare il definitivo consenso di *agibilità*. La commissione si è trattenuta nella cabina di comando italiana (quella sul versante francese non è ancora a punto, ma il traffico può essere interamente controllato e comandato anche dalla sola nostra cabina); poi ha avuto colloqui con tecnici e dirigenti.

Questo ritardo di poche ore non deve far supporre che qualcosa non vada bene. La verità è questa: che il traforo avrebbe dovuto essere inaugurato per la fine di luglio (dal 20 al 30 luglio era stato detto), ma la cerimonia venne anticipata al giorno 16. I lavori furono sollecitati al massimo, ma negli ultimi giorni poco si poté fare dovendosi predisporre la cerimonia secondo le disposizioni delle autorità e si finì per dare la precedenza alle sistemazioni esteriori.

Molti turisti insistevano oggi per attraversare la galleria, ma il divieto era rigoroso. Una famiglia inglese doveva raggiungere Ginevra in tempo per salire su un aereo, un francese doveva rimpatriare chiamato d'urgenza a casa, un direttore del turismo svizzero, tre uomini e una donna, personaggi eminenti di uno Stato africano, e molti altri turisti, a cui non sembrava possibile che il traforo già inaugurato non fosse percorribile, insistevano ai cancelli del piazzale, senza però ottenere il permesso di transito.

Il direttore generale di esercizio del traforo, ing. Franco Cuaz, cortese ma fermo, doveva a tutti rispondere di no: egli ha assunto in pieno le sue funzioni e dispone già del personale addetto ai servizi.

Il piazzale italiano del traforo è vastissimo: in casi eccezionali può accogliere circa un migliaio di automobili. Le corsie del traffico sono quattro, due provenienti dalla Francia e due in partenza dall'Italia. Gli automobilisti diretti in Francia trovano uno dopo l'altro i controlli di polizia e di dogana italiani, e quelli di polizia e dogana francesi. Le macchine in arrivo trovano prima i controlli francesi, poi quelli italiani.

Il direttore di esercizio desidera ricordare alcune norme agli automobilisti che lunedì cominceranno a percorrere il traforo: 1) accendere le luci di posizione; 2) è rigorosamente vietato il sorpasso; 3) mantenere una distanza di cento metri fra le macchine; 4) viaggiare a velocità compresa fra 50 e 70 km.; 5) segnali luminosi invitano i trasgressori a mantenere la velocità consentita e semafori rossi bloccano le macchine troppo vicine l'una all'altra.

Riassumiamo, infine, le tariffe di pedaggio ripartite in nove classi, citando le principali: 1) motociclette lire 700; 2) auto di cilindrata inferiore a 1000 cmc. lire 2000; 3) auto di 1000 cmc. e inferiori a 1700, lire 3000; 4) auto di 1700 e inferiori a 2400 cmc., lire 4000; 5) auto con cilindrata uguale o superiore a 2400 cmc., lire 5000.

Gli autobus (secondo il numero dei posti) e gli autocarri (secondo la portata) sono classificati in varie classi, per cui sono previste tariffe estive diurne, notturne e festive e tariffe invernali, diurne e notturne. La classe 9, che comprende autobus con quaranta e più posti e autocarri di oltre 20 tonn. di carico utile, stabilisce pedaggi variabili da 12.700 a 25.400 lire.

Per le autovetture da turismo sono rilasciati biglietti di andata e ritorno validi uno o tre giorni, con le seguenti tariffe: classe 1), lire 900 per un giorno e 1100 per tre giorni; classe 2), lire 2100-3000; classe 3), lire 3500-4500; classe 4), lire 4700-6000; classe 5), lire 5800-7500. Il Comitato italo-francese del traforo ha stabilito che provvisoriamente durante il periodo estivo sia autorizzata la circolazione alle vetture da turismo e agli autobus e non ai veicoli che trasportano merci.

Ettore Doglio



La colonna di autovetture Fiat ieri sul piazzale all'imbocco del traforo stradale del Monte Bianco

Una prima colonna di auto Fiat ha percorso in anticipo il tunnel

Una ventina di vetture (1600 S, 850 coupé e 850 spider) sono partite ieri mattina da Torino con a bordo personalità e giornalisti - La carovana, festosamente accolta a Chamonix, è poi proseguita per Martigny ed è rientrata in Italia attraverso il traforo del Gran San Bernardo - L'intero viaggio si può compiere in otto ore

(Dal nostro inviato speciale)
Martigny, 17 luglio.

Con due giorni di anticipo sull'apertura al traffico del traforo del Monte Bianco, stamane una prima colonna di macchine ha percorso il tunnel. Era il saluto della Fiat — e per essa di Torino, capitale dell'automobile — ai due Paesi che attraverso la galleria del Monte Bianco e del Gran San Bernardo sono collegati, non solo materialmente, ma anche spiritualmente, all'Italia.

Una ventina di macchine (1600 S, 850 coupé e 850 spider, i modelli più recenti costruiti dalla Fiat) sono partite alle 8 da Torino, con a bordo autorità e personalità. Il vicepresidente della Provincia, Borgogno, l'assessore avv. Guglielminetti per il Sindaco, il direttore dell'Ente provinciale per il turismo, dott. Barnini, il progettista del traforo del Gran San Bernardo, prof. Dardanelli. La colonna — di cui facevano parte alcuni giornalisti, due graziose hostess e funzionari della Direzione stampa Fiat — era guidata dall'ing. Sella, direttore della sezione commerciale autoveicoli.

Scortate da due agenti della «Stradale», le scattanti macchine sono giunte verso le 10,30 all'imbocco del traforo. Nel tunnel squadre di operai e di tecnici stavano ancora effettuando controlli all'impianto di ventilazione, per misure prudenziali solo dopo un'ora di attesa il corteo ha avuto via libera verso l'imbocco della galleria. Si erano aggiunti alla comitiva il decano delle guide di Courmayeur, l'ottantasettenne Adolfo Rey, con le guide Ubaldo Rey — uno dei conquistatori del K2 — e Cosimo Zappelli, compagno di Walter Bonatti in eccezionali imprese alpinistiche.

Salutati da una folla di turisti italiani e stranieri, che attendono con ansia di poter ammirare il nuovo traforo, siamo entrati nel tunnel alle 11,30 precise, percorrendo i 12 chilometri in un'atmosfera quasi irreale. Ottima l'illuminazione, una brezza tipicamente montana disperdeva completamente qualsiasi gas di combustione, impianti perfetti di segnalazione riducevano o aumentavano la velocità della macchina a seconda delle circostanze. Uscendo dal lato opposto, su Chamonix, si rimpiange che il viaggio sotterraneo duri così poco. Accolti anche in territorio francese dalla curiosità e dai saluti delle popolazioni, abbiamo proseguito verso la frontiera svizzera per raggiungere Martigny. La cittadina elvetica, celebre per i suoi vigneti e per le attrattive turistiche, si era vestita a festa. L'autocolonna era attesa dal signor Darbellay, in rappresentanza della municipalità, dal presidente del «Bureau régional du tourisme», Dupuis, dal presidente della «Société des Arts», dott. Bessero, dal vescovo mons. Lovey, capo della comunità religiosa del Gran San Bernardo, e da numerosi altri notabili del Valais.

Al termine della colazione d'onore, il rappresentante del sindaco di Martigny ha espresso il plauso e il compiacimento della città alla Fiat, che non solo — ha precisato — è apprezzata in tutto il mondo per le sue automobili, ma collabora fattivamente anche alla realizzazione delle autostrade che avvicinano i popoli e cementano la loro conoscenza e comprensione. Ha risposto l'ing. Sella, ringraziando Martigny per l'affettuosa accoglienza. Gli ospiti torinesi sono stati quindi accompagnati a visitare una singolare, suggestiva esposizione: quella delle maschere in legno, fabbricate da valligiani d'ogni epoca e che rievocano quelle esotiche, di certe tribù africane. Altra tappa d'obbligo, quella nella «cantina sociale» di Martigny, dove vini da intenditore invecchiano in cantine ampie come piazze.

Nel tardo pomeriggio l'autocolonna ha lasciato Martigny per rientrare a Torino attraverso il traforo del Gran San Bernardo, un viaggio sempre affascinante anche se ha ormai perduto il sapore della novità. La manifestazione, organizzata dalla Fiat, a parte il suo valore simbolico — il saluto, come abbiamo detto, di Torino ai due Paesi collegati alla capitale dell'automobile per mezzo dei due trafori — ha dimostrato che da lunedì, con l'apertura al traffico del tunnel del Monte Bianco, sarà possibile effettuare in circa otto ore — su macchine anche di modesta cilindrata — una gita turistica allettante: da Torino a Chamonix e da Martigny a Torino attraverso i due trafori.

Giorgio Lunt

Nessun commento a Parigi sul colloquio Saragat-De Gaulle

Sottolineate le difficoltà del Mercato comune europeo

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 17 luglio.

Dato il silenzio degli ambienti ufficiali, a Parigi prevale l'opinione che nessun elemento nuovo sia scaturito dall'incontro di Courmayeur tra il presidente Saragat e il generale De Gaulle; si dice che il dissenso sul regolamento finanziario dell'Europa agricola possa essere sanato ma che le divergenze relative all'unione politica siano inconciliabili. I più ottimisti, quindi, non escludono che la crisi del Mec possa trovare una soluzione entro la fine dell'anno ma ritengono assai improbabile che un accordo sia raggiungibile per quanto riguarda gli organi sovranazionali della Comunità.

Le pressioni sul governo affinché riallacci le trattative di Bruxelles, proseguono. Oggi un comunicato del Movimento federalista francese dice che «*la Francia deve mandare di nuovo a Bruxelles il suo ambasciatore presso la Comunità europea e rioccupare il suo posto nelle istituzioni di essa e riprendere il dialogo coi soci prendendo per base le nuove proposte che la commissione Hallstein deve presentare*». Nello stesso senso si esprimono gli ambienti economici dove si sottolineano i vantaggi commerciali che la Francia ha tratto dal Mec, la distruzione del quale è ritenuta impensabile.

Anche negli ambienti gollisti si è d'altronde convinti che il Mec non sarà distrutto e si crede, come scrive su un giornale di Bordeaux l'ex primo ministro Michel Debré, che le trattative saranno riprese «sulla base delle tesi francesi».

l. m.

Il federalista che consegnò un messaggio a De Gaulle

E' un torinese - Ha tenuto ieri una conferenza sul suo gesto

Nella sezione torinese del Movimento federalista europeo si è tenuta ieri una conferenza sulla crisi del Mercato comune europeo. Oratore era il dott. Sergio Pistone, assistente universitario e segretario regionale del Movimento. E' lo stesso giovanotto che l'altro giorno ha superato le barriere dei gendarmi della «Sûreté» francese di guardia al generale De Gaulle, per consegnare a questo e al presidente Saragat una lettera di esortazione: «*Ci appelliamo a Voi* — è scritto nel foglio di carta che ha fatto tremare molte persone (hanno temuto un attentato) — *perché si progredisca senza indugi sulla strada della Federazione europea*».

Ieri il dott. Pistone ha illustrato la posizione dei federalisti europei sull'attuale situazione politico-economica che coinvolge il Mercato Comune. «*Noi non neghiamo l'importanza* — ha detto — *che ha avuto il Mec: è indubbio che esso ha contribuito in misura notevole alla creazione di una idea europea. L'opinione pubblica, grazie a questo organismo, si è assuefatta al concetto di un'Europa unita. Ne è prova l'alto numero di voti a favore del nostro movimento che abbiamo ottenuto in Italia e in Germania. Ma è una istituzione insufficiente e l'attuale crisi è sintomatica. Finché non esisterà un governo europeo, eletto dal popolo europeo, non cesseranno quei contrasti fra le nazioni che rendono impossibile l'attuazione pratica dell'unità europea: una moneta, una programmazione economica unica per tutti i paesi, uno scambio efficace di manodopera, ecc*».

Il dott. Pistone ha continuato ponendo l'accento sulla necessità impellente della costituzione di un governo unico per l'Europa dei Sei: nel 1967 finisce il periodo transitorio del Mec e nel 1969 scade il Patto Atlantico. «*Questi* — ha continuato l'oratore — *secondo noi sono i termini ultimi entro i quali si deve porre rimedio, con la creazione di un parlamento centrale, alla crisi dell'unità europea*».

«*Io ho voluto consegnare personalmente a De Gaulle* — ha concluso il dott. Pistone — *il nostro appello nella speranza che esso venga letto e ascoltato*».

La fede monarchica degli olandesi incrinata dagli amori delle principesse

I risultati di un'inchiesta Gallup: in un anno e mezzo i sostenitori della regina sono passati dall'86 al 74 per cento della popolazione - Causa della «conversione»: le nozze di Irene con un Borbone e il fidanzamento di Beatrice con un tedesco

(Dal nostro corrispondente)
L'Aia, 17 luglio.

I due movimentati fidanzamenti delle principesse olandesi, Beatrice e Irene, hanno incrinato la simpatia degli abitanti dei Paesi Bassi per la loro monarchia. Una indagine statistica è stata recentemente svolta dall'Istituto Gallup per stabilire quali sono le percentuali di olandesi favorevoli all'istituto monarchico o simpatizzanti per la repubblica. Questa inchiesta era tanto più interessante in quanto poteva essere confrontata con quella analoga svolta nel febbraio del 1964, prima ancora del fidanzamento di Irene con Carlos Ugo di Borbone Parma.

Il sondaggio era costituito da due sole domande: quale è la forma istituzionale che preferite, e perché? Alla prima domanda, nel febbraio 1964, l'86 per cento degli interrogati aveva risposto monarchia, l'8 per cento repubblica e il 6 per cento si era dichiarato senza opinione. Oggi, a quasi un anno e mezzo di distanza, dopo i fidanzamenti di Irene e Beatrice, la percentuale dei monarchici è scesa al 74 per cento; i repubblicani dichiarati sono aumentati lievemente, dall'8 al 9 per cento, mentre si sono quasi triplicati i perplessi.

Quali sono le ragioni di questi risultati? E' quello che tentava di sapere l'Istituto Gallup con la seconda domanda. I monarchici in gran maggioranza si richiamano alla tradizione, al fatto che un sovrano è la miglior cosa per il Paese, ai legami che l'Olanda ha sempre avuto con la Casa di Orange. Il 9 per cento dei monarchici, ancora, dice che «*con la Repubblica le cose vanno sempre male*». Tra i repubblicani, invece, la metà sostiene che la monarchia ha fatto il suo tempo, che la successione ereditaria non è giusta e che l'esistenza di un sovrano non ha senso. Altri repubblicani ricordano le tradizioni di certe province del Paese; un altro gruppo, infine, fa esplicito riferimento al fidanzamento delle principesse oppure all'ingresso del diplomatico tedesco Klaus von Amsberg nella famiglia reale, per giustificare la propria tendenza antimonarchica.

Questi sondaggi, come è noto, sono basati su un campione di qualche migliaio di persone, rappresentative delle varie tendenze ed estrazioni sociali. Estendendo queste stesse percentuali all'insieme della popolazione dei Paesi Bassi, si può dedurre che tra il febbraio 1964 e il luglio 1965, un milione e mezzo di olandesi hanno cambiato parere: il loro entusiasmo per la monarchia si è raffreddato, in gran parte per colpa dei fidanzamenti delle principesse Irene e Beatrice. I sondaggi dell'anno prossimo potranno dire se si tratta semplicemente di un malcontento provvisorio oppure no.

s. d.

Salvata dal Tevere a Roma

Tenta il suicidio una ragazza per un rimprovero in ufficio

Roma, 17 luglio.

(g. fr.) Una ragazza di 18 anni, rimproverata dal suo caporeparto, ha tentato di togliersi la vita gettandosi nel Tevere. E' stata salvata da un pescatore e da un sottufficiale della capitaneria di porto.

Protagonista dell'episodio Antonietta Lo Presti, impiegata in una ditta commerciale con stabilimento in via Ostiense. Stamane è arrivata in ritardo ed il suo capo-reparto l'ha rimproverata. La cosa sembrava finita lì.

Invece Antonietta Lo Presti è rimasta così mortificata da fuggire piangendo dall'ufficio. Giunta sulla riva del Tevere, poco distante dalla capitaneria, non ha esitato un momento a gettarsi in acqua.

Un pescatore ed un sottufficiale l'hanno vista annaspare e scomparire più volte ma sono stati pronti a intervenire e a trarla in salvo. E' stata ricoverata in ospedale in preda a sintomi di asfissia ma le sue condizioni non preoccupano.

Nota dell'*Osservatore* sui processi in Ungheria

Severo commento sulla condanna di 7 preti cattolici

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 17 luglio.

(f. p.) «*Menomazioni gravi*» è il titolo di un autorevole articolo che pubblica questa sera l'*Osservatore Romano* a severo commento della condanna di sette sacerdoti decretata giorni fa in Ungheria.

Lo scritto ha la sua importanza specialmente in rapporto alla mutazione di un certo clima di attesa che aveva preceduto e seguito la firma del noto «impegno» tra emissari della Santa Sede e rappresentanti del governo di Budapest del settembre dell'anno scorso.

Questa sera l'*Osservatore Romano* non esita a dire che processi a porte chiuse del genere di quello che si è avuto per la condanna dei sette sacerdoti cattolici fanno pensare «*a metodi ed a sistemi seguiti in passato*».

La «*democratizzazione*» di cui «*molto si parla*», aggiunge il giornale della Santa Sede, ha in realtà in Ungheria «*i suoi limiti invalicabili nella fedeltà più rigorosa ai principi comunisti e al sistema dell'ordine socialista; non ammette alternative o scelte*».

Tornato il sereno sulla Riviera Ligure

Affollate le spiagge e il Verbano. Numerosi ospiti al Sestriere

(Dal nostro corrispondente)
Rapallo, 17 luglio.

(b.) Sul Tigullio, dopo il violento temporale abbattutosi la scorsa notte, il cielo è tornato sereno. Migliaia di turisti affollano le varie località del golfo. Spiagge e scogliere sono gremite di bagnanti, mentre il mare è solcato da centinaia di imbarcazioni. A Rapallo sono stati molto applauditi, questa sera, i gruppi folcloristici di diversi paesi europei che con balletti e canti hanno allietato la folta colonia degli ospiti. Sono rappresentate Francia, Spagna, Jugoslavia, Bulgaria e Cecoslovacchia. L'Italia è rappresentata dal gruppo dell'Enal di Genova.

Verbania, 17 luglio.

(a. c.) Sole e azzurro sono tornati oggi su tutta la zona dopo i temporali di ieri e stanotte: anche la temperatura, scesa attorno ai 15° all'alba, è risalita rapidamente fino a 28° a Pallanza nel primo pomeriggio. Assai sostenuto l'afflusso di turisti e villeggianti, mentre cifre-primato sta raggiungendo nella nostra zona la presenza dei campeggiatori: si calcola che oltre seimila siano già ora gli attendati nella sola riva italiana del lago: oltre un migliaio il conta Cannobio con i suoi sette «campings», oltre cinquecento Feriolo, quattrocento Cannero e altrettanti Luino. Sulle colline di Verbania sono presenti, sempre sotto la tenda, cinquecento giovani esploratori francesi; inoltre sulle rive svizzere del lago sono attendate altre millecinquecento persone.

Sestriere, 17 luglio.

(m.) In questi giorni il turismo è in aumento a Sestriere. Si tratta in maggioranza di famiglie piemontesi che soggiornano al Colle per un periodo di riposo.

Domodossola, 17 luglio.

(b.) Traffico intenso in tutta la Val d'Ossola: numerosi i villeggianti che salgono a Macugnaga, Vigezzo e Formazza per il «fine-settimana». Al valico stradale di Iselle-Paglino, al confine con la Svizzera, si calcola che siano entrate in Italia oggi più di diecimila autovetture; in maggioranza sono svizzeri, tedeschi, inglesi e numerosi connazionali che rientrano per le ferie. Il tempo si mantiene bello e la temperatura calda.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali nuvoloso, o molto nuvoloso con manifestazioni temporalesche più frequenti sul Veneto. Nel corso della giornata tendenza ad attenuazione dei fenomeni. Sulle regioni centrali, su quelle meridionali e sulle isole sereno o poco nuvoloso. Temperatura: senza variazioni. Venti: deboli. Mari: poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	18	27	Pescara	19	29
Bolzano	13	26	L'Aquila	15	27
Trento	16	26	Roma	20	29
Verona	17	26	Campob.	18	25
Trieste	18	27	Bari	24	31
Venezia	17	25	Napoli	23	28
Milano	16	28	Potenza	19	28
Genova	19	25	Catanzaro	22	32
Bologna	17	27	Reggio C.	22	26
Firenze	16	28	Messina	25	32
Pisa	17	26	Palermo	25	32
Ancona	22	27	Catania	22	37
Perugia	18	27	Cagliari	19	33

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

EUROCHEMIC

Société Européenne pour le Traitement Chimique des Combustibles Irradiés, à Mol, Belgique, **recherche:**

1° - JEUNES INGENIEURS CHIMISTES

ayant déjà quelque expérience exploitation dans usine chimique, en vue assurer commandement équipes de quart dans usine retraitement chimique de combustibles irradiés.

Avant la mise en exploitation des ateliers, ils participeront à la formation du personnel et avec les ingénieurs du projet, à la vérification et la mise au point des installations.

2° - OPERATEURS INDUSTRIE CHIMIQUE

Solide formation (Etudes jusqu'à 18 ans ou équivalent). Plusieurs années expérience industrie chimique, avec responsabilités réelles. Goût pour la exploitation. Très bonne connaissance anglais et/ou français.

Après stage comportant plusieurs mois de travail de nature scolaire et une période dans une usine pilote, les agents auront d'importantes responsabilités dans l'exploitation continue d'une usine radio-chimique et une participation à la construction et aux études.

CONDITIONS INTERNATIONALES D'EMPLOI

Ecrire à: **Direction de l'Administration, Eurochemic, Mol, Belgique.**

IMPORTANTE INDUSTRIA COSMETICI

CERCA VETRINISTA FARMACIE, giovane, serio, volenteroso, militesente, patente auto, disposto viaggiare tutta Italia.

Offresi stipendio e diaria. Inviare referenze e foto a: **PUBBLICITA' STAMPA 1146 — TORINO.**

CASA EDITRICE D'IMPORTANZA NAZIONALE

operante nel settore dell'editoria varia e scolastica, per sviluppo quadri organizzazione commerciale in Piemonte, e intero territorio nazionale, **CERCA ELEMENTI DINAMICI e CULTURALMENTE QUALIFICATI, PREFERIBILMENTE LAUREATI.** Si offre stipendio e inquadramento sindacale con interessanti possibilità di carriera.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 215 — MILANO**, specificando: dati anagrafici, curriculum vitae, referenze e pretese.

VARIAN S.p.A.

STRADA DEL BAROCCHIO angolo VIA BOSTON - TORINO

ricerca:

PERITO ELETTRONICO con 3-5 anni di esperienza assiemaggi e collaudi apparati elettronici.

PERITO ELETTROTECNICO pratico collaudi ingresso parti elettriche e meccaniche. Inviare curriculum.

TRAU S.p.A.

NUOVO STABILIMENTO DI RIVOLI

ASSUME con mansioni di responsabilità nei reparti di produzione, periti età 23-25 anni.

Si richiede: esperienza biennale in compiti analoghi, attitudini al comando e capacità organizzative. Scrivere dettagliatamente a: TRAU S.p.A. Casella Postale 237/Fer. Direzione di Stabilimento. Massima riservatezza

CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Inglese parlato, ottima competenza rapporti fiscali, bancari, bilanci, contabilità **CERCASI DA SOCIETA' TORINESE.**

Inviare curriculum, referenze e pretese a: **PUBBLICITA' STAMPA 320 — TORINO**

Nota Azienda Tecnico Commerciale di Torino cerca VENDITORE PER MACCHINE UTENSILI

da adibire alla vendita esterna

SI RICHIEDE: esperienza nel ramo, facile comunicativa, automezzo proprio.

Scrivere inviando curriculum dettagliato a: **PUBBLICITA' STAMPA 5128 — TORINO**

INGEGNERE

trentottenne, ampia pratica direzione tecnica e commerciale, coordinamento e controllo servizi amministrativi acquisite oltre 14 anni esperienza particolarmente settore automobilistico e costruzioni lamiere, primarie referenze consulenza trattative alto livello, presenza relazioni personali, **ESAMINEREBBE PROPOSTE** concrete adeguate azienda primaria importanza. Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 5050 — TORINO.**

CORRADO SAVAGLIO ED ASSOCIATI

CONSULENTI DIREZIONE ED ORGANIZZAZIONE

per conto di

IMPORTANTE SOCIETA' INDUSTRIALE

cerca

INGEGNERI

giovani, dinamici ed interessati, dopo adeguato periodo di formazione, all'inserimento nel servizio organizzazione della società.

Inviare curriculum a: **CORRADO SAVAGLIO ED ASSOCIATI PIAZZA REPUBBLICA, 7 - MILANO**

NECCHI - Torino

ASSUME PERSONALE DI VENDITA inquadramento immediato stipendio, rimborso spese, provvigioni premi.

Possibilità carriera - Inviare curriculum vitae - Foto non restituibile - **NECCHI - VIA RICASOLI 22 D - TORINO.**

INDUSTRIA IMPORTANZA INTERNAZIONALE

Materie plastiche per l'edilizia **CERCA REFERENZIATI RAPPRESENTANTI** introdotti mercato piemontese. Inutile scrivere se privi di qualificate referenze.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 224 — MILANO**

CITTÀ DI ASTI

Avviso di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 2 posti di assistente sanitaria visitatrice.

E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 2 posti di assistente sanitaria visitatrice del Comune di questa città. Scadenza del concorso: ore 12 del 14-9-65. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla segreteria generale del Comune.

Il Segretario gener. Dr. RICCARDO VUCUSA

Il Sindaco Dr. Cav. Uff. G. GIRAUDI

CITTÀ DI ASTI

Avviso di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 4 posti di vigile urbano.

E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 4 posti di vigile urbano del Comune di Asti. Scadenza del concorso: ore 18 del 15-9-1965. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla segreteria generale del Comune.

Il Segretario gener. Dr. RICCARDO VUCUSA

Il Sindaco Dr. Cav. Uff. G. GIRAUDI

CITTA' DI TORINO

Avviso di Concorso pubblico a n. 18 posti di Ingegnere e Architetto di II Classe dell'Ufficio Tecnico dei Lavori Pubblici (Gruppo A - Grado V).

E' aperto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 18 posti di Ingegnere e Architetto di II Classe dell'Ufficio tecnico dei Lavori Pubblici (gruppo A - grado V)

Scadenza: 20 agosto 1965

Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Municipio di Torino.

Il Segr. Gen. Reggente E. GILETTI

Il Sindaco G. GROSSO

COMUNE DI CALUSO

Concorso per titoli ed esami al posto di geometra addetto all'acquedotto.

Stipendio annuo L. 815.000, con aumenti biennali del 2,50 %, in numero illimitato. Assegno mensile, assegno temporaneo, indennità integrativa, 13a mensilità, aggiunta di famiglia, se dovuta. Il tutto al lordo delle ritenute di legge. Scadenza ore 18 del 31-8-1965. Chiarimenti alla Segreteria Comunale

Il Segretario Comunale L. SARTO

Il Sindaco Dr. G. SALVETTI

★

Questi avvisi vengono pubblicati nel formato desiderato dall'inserzionista ed il loro inserimento nella pagina speciale che si pubblica su «LA STAMPA» alla fine di ogni settimana comporta l'aumento del 20% previsto nei prezzi di tariffa per la pubblicità commerciale. Oltre l'8 % di tasse (i.g.e. e tasse pubblicità). Coloro che intendono valersi del nostro servizio e casella e possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa .... Torino». Il nolo della casella è di L. 200 per decade.

★

FABBRICA AMERICANA CORSETTERIA

CONOSCIUTA IN ITALIA,

cerca VIAGGIATORE

diretto per TORINO e PIEMONTE

Offresi trattamento e inquadramento sindacale. Esigonsi dimostrabile introduzione nel ramo e primarie referenze. Scrivere dettagliando a: **PUBBLICITA' STAMPA 327 TORINO**

Importante Industria elettromeccanica

ASSUME ELEMENTO DOCUMENTATA LUNGA ESPERIENZA TUTTI I SETTORI PUBBLICITA'.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 5076 — TORINO.**

INGEGNERI CHIMICI

Inglese parlato, giovani, preferibilmente esperienza industriale, **CERCANSI** per conduzione impianti chimici.

Inviare curriculum, referenze e pretese a: **PUBBLICITA' STAMPA 331 — TORINO**

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA

CERCA per sviluppo vendite estero persona veramente capace, conoscenza lingue, disposta viaggiare.

Richiedesi adeguata esperienza, trattative alto livello.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 328 — TORINO**

IMPORTANTE AZIENDA ELETTROMECCANICA

RICERCA per dirigenza officine

INGEGNERE

pratica pluriennale costruzioni macchine elettriche e lavorazioni media meccanica. Età 35-40 anni.

Inviare dettagliato curriculum con indicazione referenze e pretese. Assoluta riservatezza. **CASELLA 333/M SIP — MILANO.**

GRANDE NEGOZIO CONFEZIONI ABBIGLIAMENTO

cerca COMMESSO

specializzato per incarico direttivo.

Ottime possibilità - Massima riservatezza. Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 5100 — TORINO**

PROPAGANDISTE

bella presenza e notevole comunicativa **ASSUMIAMO** per degustazioni e dimostrazioni relative a importante prodotto di largo consumo in Supermercati e Grandi Magazzini, ottimo compenso e diaria.

Indirizzare a: **PUBBLICITA' STAMPA 225 — MILANO.**

AZIENDA DI IMPORTANZA NAZIONALE ASSUME VIAGGIATORE

PER IL PIEMONTE (5 provincie)

SI RICHIEDE: età 25-35 anni, buona esperienza di vendita al dettaglio nel settore carto-librario, disponibilità per il 1° settembre 1965.

SI OFFRE: qualifica impiegatizia, stipendio mensile L. 120 mila aumentabile dopo prova, premi di produzione, diaria e rimborso spese macchina.

PRECISARE: età, recapito, titolo di studio, precedenti impieghi e referenze, località di residenza scrivendo a: **PUBBLICITA' STAMPA 225 — MILANO**

Si assicura la massima riservatezza e discrezione nelle trattative.

L'Ufficio di costruzione delle autostrade del Cantone Ticino, in Bellinzona, CERCA per entrata immediata o da convenire

UN INGEGNERE CIVILE

quale capo ufficio presso la Direzione Lavori. Si richiede attività pluriennale di cantiere, stipendio da convenire.

Offerte con curriculum vitae e certificati alla **Sezione Strade Nazionali, via Canonico Ghiringhelli 19, 6500 Bellinzona (Svizzera)**

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bandisce un concorso per un posto di:

VIOLINO DI FILA

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

Le domande dovranno essere inoltrate entro e non oltre il **14 agosto 1965** al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino 9 - ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia del bando presso tutte le Sedi RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

INDUSTRIA ALIMENTARE

IMPORTANZA NAZIONALE

assume CONTABILE

provata capacità ed esperienza settore contabilità generale.

Perfetta conoscenza lingua inglese con particolare riferimento terminologia amministrativa, disposto trasferirsi Genova. Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 8 - GENOVA**, indicando referenze.

INVERNI & DELLA BEFFA CERCA

per reparto specialità medicinali **PROPAGANDISTI LAUREATI o LAUREANDI** in farmacia, chimica, medicina, scienze biologiche per propaganda medica in Torino. Scrivere: **dott. INVERNI & DELLA BEFFA - S.p.A. MILANO - VIA RIPAMONTI 99**

GENERATORI D'ARIA CALDA

ditta primaria importanza scala nazionale **CERCA AGENTI ESCLUSIVISTI** veramente introdotti cui affidare zone libere di vendita.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 330 — TORINO.**

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 8)

A.A. VALSALICE appartamento signorilissimo, giardino, garage, affittasi. Telefonare 771-457. A76433

A. 120.000 mensili via Cernaia, 7 camere, doppi servizi, ascensore, termo, adatto uffici, abitazione, Fasano, Novara 29. O364

A Collegno, impresa affitta alloggi camera tinello servizi 18.000 mensili. Telefonare 790-811.

ADIACENZE piazza Sabotino affittiamo libero 1° ottobre alloggio una camera cucina servizi. Rivolgersi portineria via Perrero 12 ore 15-17.

AERONAUTICA affitto vendo complesso industriale mq. 300 cortile uffici. Telefonare 595-580.

AFFITTANSI alloggi signorili zona residenziale 3 camere servizi Cascina Vica. Telefonare 959-106.

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto nuova costruzione. Pinelli 14, tel. 488-277. O411

AFFITTANSI alloggi spaziosi, moderni, finizioni accurate, due camere tinello cucinino. Corso Francia 111, Collegno. Telefonare 846-298 ore ufficio. A76024

AFFITTANSI negozi et magazzini via Ricaldone n. 6. Telefonare 843-695.

AFFITTANSI negozi magazzini adatti esposizione vendita laboratorio generi diversi. Via S. Donato 58.

AFFITTANSI terreni semicentrali uso deposito e agricolo accesso da strada. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9572 — Torino». A73712

AFFITTASI alloggio molto signorile salone tre camere camera servizio doppi servizi. Corso Re Umberto 138.

AFFITTASI ALLOGGIO SIGNORILE 4 CAMERE, CANTINA, SOFFITTA LIBERO SUBITO, TELEF. 824-831 ORE UFFICIO. A76598

AFFITTASI centralissimi locali piano terreno uso ufficio liberi 30 settembre mq. 140 oppure mq. 180. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1184 — Torino». A76470

AFFITTASI centralissimo negozio d'angolo con ammezzato e magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9572 — Torino». A73712

AFFITTASI locale mq. 60 uso magazzino laboratorio zona Lingotto, Via Francesco Rismondo n. 31.

AFFITTASI officina nuova costruzione mq 500 coperti, zona Madonna di Campagna Lucento. Telefon. 233-351.

AFFITTASI tre camere Moncalieri, Boccia d'Oro, L. 18.000 (diecimila) a pensionati. Telefonare 693-870 ore pasti. A74542

AFFITTASI ufficio centralissimo 7 vani; silenzioso. Telefonare 519-929.

AFFITTASI villetta ammobiliata con inquilini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8078 — Torino».

AFFITTASI 40.000 mensili vicinanze mercato barriera Milano negozio due ingressi vetrina, adatto diversi generi Fasano, Novara 29. O364

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663 Corino Doria. 21488

AMMOBILIATO due camere nuovo semicentrale affittasi trattative direttamente. Telefonare 890-252.

AMMOBILIATO Valentino affittasi alloggetto silenzioso terrazzo comodità moderne. Telefono 362-239.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 386-220 Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgoni imbottiti personale specializzato 6000 per camera. Telef. 235-669 Grillo. A73774

AUTOTRASLOCHI accuratissimi prezzi modici preventivi a richiesta. Telefonare 575-361 Quarania.

AUTOTRASLOCHI preventivi senza impegni personale specializzato interpellateci. Valsania. telef. 659-200

BARRIERA Milano affittasi ampio negozio con retro. Telefon. 386-678

CENTRALISSIMI negozi via Rossini 21 angolo Santa Giulia affittansi grandi facilitazioni. A74576

CORSO Orbassano affitto mq 300 deposito industrie silenziose tutti i servizi. Telefonare 595-580.

CORSO Re Umberto: alloggio 2 saloni, 7 camere, doppi ingressi, tripli servizi, cucina, volendo adatto studio 150.000 mensili. Telefonare 586-607, 597-774. O321

CROCETTA, affittasi appartamento elementi signorile otto camere e tripli servizi. Telefonare 598-778 anche domenica mattina. O174

CROCETTA, corso Turati 12, affittasi appartamento altamente signorile 6 camere tripli servizi. Visite sul posto al pomeriggio. O174

GRUGLIASCO affittasi due camere, tinello, servizi, comfort moderni. Telefonare 594-959. A73242

IMPRESA affitta ultimi alloggi signorili 3 camere cucinotta 34.000, prima mensilità gratuita. Corso Traiano 64. O367

IN Barriera Milano affittansi direttamente alloggi 2-3 camere più servizi. Telef. 851-709. A74868

IN zona Mercati Nuovi affittansi alloggi 1-2-3 camere più servizi. Telefonare 670-543. A74868

LOCALE INDUSTRIALE LUMINOSO NUOVISSIMO MQ. 600 INDIPENDENTE, COMPLETO UFFICI, SERVIZI, RISCALDAMENTO, ADATTO LAVORAZIONI VARIE, DEPOSITO, ZONA VIA CIBRARIO, TELEFONARE 752-746. A76097

LOCALE industriale mq. 200 più uffici zona Gran Madre affittasi lire 80.000. Telefonare 876-236.

LOCALE industriale 1400 mq. affittasi zona Molinette, Scrivere: «Pubblicità Stampa 1179 — Torino».

LOCALI affittansi uso magazzini uffici da mq 100 a 1000. Corso Giulio Cesare Fiat Ricambi. Telef. 555-349.

LOCALI affittansi vendonsi mq. 1500, 1200, 60, zona Mirafiori. Telefonare 385-589 A74268

LOCALI esposizione fronte corso, laboratorio, magazzini, alloggio, affittansi. Telefonare 524-739.

MACELLERIA, zona Crocetta, buonissima posizione, affittasi. Telefonare ore pasti 581-657.

MAGAZZINO borgata Parella mq. 300 ingresso indipendente termo servizi affitto 130.000. Telef. 545-595.

MAURIZIANO affittasi signorile attico 4 vani. Telefonare 599-775.

MQ. seicento affittasi negozio pressi via Roma adatto esposizioni depositi ecc. Telefonare 520-634. A74888

NEGOZIO angolo zona Vanchiglietta mq. 25 più retro affittasi L. 24.000. Telefonare 876-236 ore ufficio.

NEGOZIO nuovo via commerciale mq. 90 due vetrine retro servizi sottostante magazzino affittasi. Telefonare 628-598. A76151

PIANEZZA, alloggio 3 camere tinello, cucinino, ripostiglio servizi, garage, 25.000 mensili. Telefonare 596.607, 597.774. O321

PIOSSASCO Palazzo Bellavista affittasi alloggi 3 camere più servizi 19.000. Telefonare ore pasti 599-030.

STATUTO affittasi 6 camere cucina, biservizi, riscaldamento centrale, 4° piano. Telefonare 663-594.

TRE chilometri Nichelino affittasi 18.000 tre camere, bagno, garage giardino. Scoglione, Tetti Borno.

USO ufficio 1 o 2 camere via Maria Vittoria piano rialzato affitta privato 1° settembre. Telef. 80-424 ore ufficio A74414

ZONA Vanchiglia affittansi alloggi 1-2-3 camere più servizi. Telefonare 880-237. A74868

2-5 camere, vuote ammobiliate affittansi, stessa casa. Telef. 517-803.

34.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI, TELEFON. 511-358, 644-160.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A Salbertrand da Rey Umberto casa nuova alloggi ammobiliati affittansi stagione estiva. 24917

A 150 km. da Torino, tra Genova e Savona: Piani d'Invrea. Una casa al mare tra i pini per il vostro riposo di fine settimana e per le vacanze. Spiaggia, piscine, svaghi. Appartamenti e terreni a prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Per informazioni: Piani d'Invrea (Varazze), tel. 97-060. 24712

CERIALE alloggio signorilissimo sul mare 3 camere affittasi. Tel. 289-398.

FINALE Ligure, impresa Valle, via Molinetti, telefono 63-416, vende appartamenti 2-10 vani, 2.300.000 oltre. Facilitazioni. 24862

LAIGUEGLIA affittasi alloggio nuovo camere [illegible] servizi agosto settembre. Telefonare 732-492 ore pasti.

LAIGUEGLIA alloggio moderno al mare, 3 camere, cucina, bagno 6.500.000 vende Società Aurelia, Alassio. 24885

VARAZZE mese settembre affitto appartamenti ammobiliati, prezzi convenientissimi. Vallino, Boveni.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALBERGO Centro Campo Canavese tutte le comodità posizione riposante cucina casalinga ampio giardino prezzi modici. Telefonare 53-01.

BOSSEA (Mondovì) Albergo della Grotta, m. 850, soggiorno incantevole, prezzi modici. Interpellateci.

ELBA Cavo Pensione Belvedere, luglio settembre 3200, agosto 3500. Telefonare 682-831 Torino.

FENESTRELLE nuovo Albergo ristorante Tre Re, pranzo turistico. Telefonare 89-14. A61798

PIETRALIGURE, Soggiorno Zara, Grotta 7, telefono 67-261, ottimo trattamento famigliare, vicino mare. Settembre 1800 complessive.

PIETRALIGURE, Pensione Arianna, via Cornice 66, tel. 67-143, tranquillo, famigliare. 24973

RIMINI, Albergo Prater, vicino mare, prenotatevi agosto, dal 25-8 1400. 24619

RIMINI mare, Pensione Annetta, giardino, autoparco, spiaggia privata, agosto 2300, settembre 1600 complessive. 24942

RIMINI Miramare Hotel Mario via Viareggio, telefono 30-353. Luglio agosto 2500-2800 complessive.

RIMINI, Pensione Adriana, via Nicolini, tel. 27-445, prezzi modici, interpellateci. 24942

RIMINI, Pensione Azzurra, sul mare. Bassa stagione 1200, luglio 1600, agosto 2000 complessive.

RIMINI Pensione Belsoggiorno, vicinissima mare. Settembre 1600 tutto compreso. 22678

RIMINI Pensione Sabrina, settembre 1600 tutto compreso. Interpellateci. 22678

RIMINI, Pensione Villavera, autoparco, giardino ombreggiato, settembre 1600. Informazioni tel. 684-483 386-349 Torino. A56274

RIMINI, Sangiuliano mare, Pensione Arlesiana, veramente sul mare, 20-7 20-8 2000, 21-8 1500.

RIMINI Sangiuliano mare, Villa Mimosa, confortevole, ottimo trattamento, prezzi convenientissimi.

VARAZZE, Hotel Derby, 97-670, Centralissimo, confortevole. Luglio 2900. Agosto 3000. 24819

VENTIMIGLIA rinomata «Pensione al Mare», luglio 2900, agosto 3150 tutto compreso. 24658

VISERBA, Pensione Canasta, telefono 38-112, sul mare, 21 fine agosto 1300, settembre 1200.

VISERBA Pensione Delugi, telefono 38-868, vicinissima mare, ottimo trattamento. Interpellateci

VISERBA, Pensione Marusca, telefono 38-274, al mare, ottimo trattamento. Interpellateci.

VISERBA, Pensione Nadia, vicinissima mare, dal 20-8 prezzi ribassati.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, parrucchieri diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettroondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. O26

CORSI rapidi paghe, contabilità, calcolo meccanico. Stenodattilografia lire 150 all'ora. Istituto San Domenico, via Cesare Battisti 15, telefono 527-006. O513

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

IMPARTISCO lezioni ogni materia. Telefonare 699-134. A75370

INGEGNERI e chimici perfetta conoscenza inglese o tedesco cercansi per lavori continuativi traduzione domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5068 — Torino».

LAUREATO impartirebbe lezioni private materie letterarie scientifiche, referenziatissimo. Telef. 891-852.

PREPARAZIONE esami italiano latino greco francese matematica stenodattilografia individuali. Tel. 586-543

SCUOLA ballo Gemma insegnamento rapido, massima serietà Tel. 60-220, Nizza 3 O405

STRANIERA impartisce lezioni inglese tedesco zona Lucento. Tel. 734.788

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione famigliare. Telefonare 518-679. 27527

ADATTO pied-à-terre alloggetto panoramico indipendente, eventualmente ammobiliato, affittasi. Telefonare 524-738. O57

AFFITTANSI camere ammobiliate tutti conforti 12 e 15 mila mensili. Telefonare 652-187. A74860

AFFITTO ammobiliate confortevolissime zona centrale. Telef. 546-092.

PENSIONE femminile, via Garibaldi 40, posti liberi. Telef. 528-746.

PENSIONE Lucia confortevolissime affitta in via Garibaldi 38. Telefonare 548-092. A73818

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. RAGIONIERE commercialista dirigente industriale pluriennale qualificata esperienza offresi livello direzionale conduzione medie industrie accettando incarichi altamente impegnativi analisi costi produzione revisione contabilità bilanci. Telefonare 392-742. A76728

A. VENTITREENNE, piemontese, serio, preciso, energico, ottima acquisita pratica commerciale, ufficio, clienti, fornitori, buon dattilografo, corrispondente, doti comando, conduzione personale, iniziativa, organizzatore, patente, offresi a seria ditta, azienda ogni livello sul privato, per esperire e assumere stabilmente mansioni responsabilità, fiducia, segretario. Telefonare 634-617. A76412

CAPO collaudo trentennale esperienza meccanica precisione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5118 — Torino». A76725

CAPO officina trentennale esperienza lavorazioni meccaniche precisione espertissimo manutenzione revisione macchine utensili attrezzature offresi piccola media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5117 — Torino».

COMPUTISTA, stenodattilografa, volenterosa, 1° impiego, offresi. Telefono 731-193. A76240

CORRISPONDENTE commerciale francese inglese steno-dattilo offresi 2° impiego. Telefonare 286-129.

DICIANNOVENNE inglese francese stenodattilo pratica ufficio 2° impiego offresi. Telefonare 855-194.

DIPLOMATO aiuto assistente edile, pratico paghe contributi, militassolto, offresi. Telefonare 257-254.

DIPLOMATO 27enne dinamico pratico ufficio esaminerebbe buone proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5029 — Torino».

DIRIGENTE COMMERCIALE PRIMARIA CASA INTERNAZIONALE ESPERIENZA VENTENNALE COMMERCIO ESTERO PERFETTA CONOSCENZA FRANCESE OTTIMA INGLESE QUALSIASI REFERENZA EVENTUALMENTE LIBERO SUBITO DISPOSTO ESAMINARE PROPOSTE SERIA INDUSTRIA TORINESE ASSUNZIONE DIRETTORE COMMERCIALE PER L'ESTERO O MANSIONI EQUIVALENTI. TELEFON. 887-381 O SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5099 — TORINO».

DISEGNATORE progettista prima categoria, esperienza meccanica, carpenteria, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5073 — Torino».

DISEGNATORE II categoria pratico lavorazione lamiera, attrezzature e stampi, libero anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1173 — Torino». A76441

DOTTORE chimico industriale, dirigente stabilimento vernici, conoscenza lingue, desideroso migliorare stipendio offresi. Scrivere offerte massime a: «Pubblicità Stampa 1153 — Torino». A76197

ESPERTO analisi costo, budgets, controllo budgetario offresi a industrie ore libere. Telef. 693-081 ore 13-15.

GEOMETRA disegnatore pratico ufficio offresi ore libere. Tel. 327-565.

GEOMETRA militassolto patentato esperto disegni c.a. architettonico carpenteria metallica offresi studio o imprese disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5108 — Torino».

GEOMETRA espertissimo cantiere e preventivi offresi. Telefonare 391-422 dopo le 19. A75917

IMPORT export esperto ottima conoscenza inglese tedesco francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5101 — Torino». A76661

INGEGNERE industriale quarantenne, ultra decennale esperienza lavorazioni, calcolo strutture metalliche, impianti industriali, montaggi, esaminerebbe offerte impiego seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5097 — Torino». A76639

INGEGNERE trentaquattrenne, ex titolare azienda, pratica direzione officina, organizzazione industriale, offresi livello dirigente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5126 — Torino».

INSEGNANTE inglese offre lezioni di inglese, francese o tedesco in cambio di soggiorno spesato presso famiglia italiana, circa cinque settimane dal 25 luglio. Rivolgersi a: S.H. Johnston B.A., Poste Restante, St. Aygulfe, Var, France. 24975

ISTRUTTORE guida, offresi scopo miglioramento. Tel. 512-082.

OFFRESI fatturista ventunenne pratica ramo trasporti. Telef. 758-540.

PERITO chimico [illegible] esperienza galvanica [illegible] materie plastiche offresi Telef. 378-179.

PERITO chimico ventiseienne pluriennale esperienza laboratorio chimico di ricerca grande industria offresi per avvicinamento Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1150 — Torino». A76180

RAGIONIERA contabilità paghe contributi fatturazione corrispondenza trattative clienti fornitori. Presenza referenze libera ottobre, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5112 — Torino». A76709

RAGIONIERA pratica partita doppia impiegherebbesi scopo miglioramento anche solo ore pomeridiane. Telefonare 270-139. A76677

SERIGRAFO PROGRAMMAZIONE PREPARAZIONE SVILUPPO LAVORAZIONE STAMPA SERIGRAFICA IN GENERE RECENTI METODI OCCUPEREBBESI ADEGUATAMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5119 — TORINO». A76729

SIGNORINA bella presenza pratica ufficio, lingua francese, impiegherebbesi. Telefonare 596-428.

SIGNORINA francese perfetta conoscenza italiano e ottima conoscenza inglese, pratica corrispondenza, lavori ufficio, import-export, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1172 — Torino». A76439

SIGNORINA moralità referenze occuperebbesi governo sorveglianza bambini mesi agosto settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 313 — Torino».

SIGNORINA offresi impiego di fiducia ottime referenze, Telefonare 894-313 dalle 14 alle 16 oppure dalle 20-22.

STENO-dattilografa complementarista occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 698-719 dalle 8 alle 17.

STENODATTILOGRAFA 20enne diplomata economia domestica referenziata 1° impiego occuperebbesi seria ditta o studio legale. Liardo Palma, via Belmonte 8, Torino. 24977

TRENTOTTENNE diplomato, presenza, esperienza decennale lavori ufficio commerciale e contatti clientela pratica vendita, patente C. referenze, offresi anche saltuario mezza giornata qualsiasi lavoro purchè con stipendio fisso garantito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1154 — Torino».

VENTITREENNE esperto paghe contributi, tutti lavori ufficio, mansioni fiducia, referenze offresi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1181 — Torino». A76461

VENTOTTENNE contabile, pratica tutti lavori ufficio, offresi seria ditta. Telefonare 795-718.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

AGENZIA generale assicurazioni Bari importante Ente assumerebbe esperto per incarico organizzazione assicurazioni ordinarie capoluogo et zona. Stipendio et cointeressenza. Necessario trasferimento residenza. Scrivere casella postale 382 indicando età, titolo di studio et referenze.

ASSUME media azienda città Piemonte esperto contabile eventuali compiti direttivi. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5122 — Torino». A76736

AZIENDA commercio estero assume corrispondente lingue estere indispensabile tedesco ottime condizioni 5 giorni lavorativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5121 — Torino».

BAMBINAIA preferibilmente diplomata cercasi Prato bimbo anni uno. Scrivere casella postale 873, Prato.

CAPO officina abile revisione parco autobus disposto trasferirsi Veneto cerca importante azienda. Specificare curriculum et pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1069 — Torino». A75086

CERCANSI propagandiste calze veramente esperte. Stipendio, provvigioni elevate. Telefonare 742-576.

CERCASI disegnatore stampi buona conoscenza cicli ed analisi tempi. Telefonare 80-129 ore ufficio.

CERCASI stenodattilo perfetta conoscenza francese tedesco o francese inglese. Dettagliare età posti occupati pretese: «Pubblicità Stampa 9605 — Torino». A74196

CIRCOLO sportivo torinese cerca elemento maschile o femminile esperto contabile ottima conoscenza partita doppia prima note contabilità generale. Minimo 30-40 anni, eventualmente anche appena pensionato. Indispensabile precedente esperienza aziendale campo contabile. Massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5059 — Torino».

DISEGNATRICE giovane [illegible] buona volontà imparare serigrafia et fotomeccanica cerco. Tel. 475-559

GRANDE società tedesca cerca 8 elementi maschili più due signorine vendita propri prodotti. Guadagno 120 mila mensili carriera assistenza. Corso addestramento ai non pratici. Presentarsi lunedì Vorwerk, via Nizza 57 Torino; via Torino 30, Savona.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio idoneità aiuto contabilità meccanizzata assume media industria Grugliasco. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 306 — Torino».

IMPORTANTE AZIENDA ZONA LUCENTO-PIANEZZA ASSUME PROVETTA STENODATTILOGRAFA CON ESPERIENZA UFFICIO COMMERCIALE. SCRIVERE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 1176 — TORINO». A76453

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE CERCA ELEMENTO VERAMENTE ESPERTO STAMPAGGIO TERMOPLASTICI, OFFRESI MANSIONI DI CAPO REPARTO II CATEGORIA E RETRIBUZIONE ADEGUATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1182 — TORINO».

IMPORTANTE ditta tecnico-commerciale cerca abile stenodattilografa con perfetta conoscenza inglese et francese. Eventuale assunzione preceduta da prove pratiche. Scrivere «Pubblicità Stampa 5111 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA FILATI SPECIALI CERCA PERITO TESSILE CON BUONA CONOSCENZA METODI E PROCEDURE PER RITORCITURA E SPIRALATURA FILATI IN GENERE, CAPACITA' DI SVILUPPARE E RENDERE ESECUTIVI I PROGRAMMI DI PRODUZIONE ET DISPOSIZIONE AD EFFETTUARE TURNI DI LAVORO. TELEFONARE AL 982-220. A75430

IMPORTANTE industria petrolchimica Robassomero, cerca personale ogni genere pratico ramo: conduzione impianti chimici ecc. Scrivere Casella Postale 151 To Ferrovia. A75347

IMPORTANTE industria torinese cerca operatrice Audit e segretaria direttore amministrativo pratica lavori ufficio contabilità massimo 25enni. Presentarsi lunedì 19 ore 15-18 via Roma 255. A76751

IMPORTANTE istituto professionale cerca istruttore diplomato lunga esperienza radiotecnica Tv. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5110 — Torino».

IMPORTANTE società ricerca stenodattilografa 2° impiego pratica corrispondenza. Presentarsi corso Marconi 15, giorno 19 ore 9.

INDUSTRIA grafica ricerca giovane fotografo militesente pratico riproduzioni bianconero. Telefonare 888-870.

INDUSTRIA materie plastiche cerca dinamico esperto programmazione lavoro, costi, ecc., mezz'ora autobus da Torino. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 1170 — Torino».

PROPAGANDISTA scientifico 25-35enne cercano per prima settembre farmaceutici Milano per TO, CN, AL, NO. Inviare curriculum vitae con garanzia massima riservatezza. Dott. Gino Porati, Milano, via Maria Bianca 8. 28927

SEGRETARIA sul segretario per importante industria siciliana con perfetta conoscenza inglese, stenografia, dattilografia, esperienza uffici cercasi, preferibile studi universitari sul superiori commerciali, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9647 — Torino».

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE CERCA PER PROPRIO STABILIMENTO ZONA LUCENTO-PIANEZZA PERSONA DINAMICA PER MANSIONI DI CAPO REPARTO. ETA' 25-35 ANNI, ESPERIENZA ADEGUATA ACQUISITA IN MEDIA AZIENDA INDUSTRIALE. SCRIVERE CURRICULUM E PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 5001 — TORINO». A75807

SOCIETA' ITALOAMERICANA PER ERIGENDA FONDERIA IN LEGHE FERROSE RICERCA CAPO FONDERIA CON PLURIENNALE ESPERIENZA IN CONDUZIONE PRATICA DI SIMILI IMPIANTI. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 5109 — TORINO». A76690

STENODATTILOGRAFA VERAMENTE ESPERTA CERCASI DA AMMINISTRAZIONE CENTRO CITTA' DUE ORE POMERIGGIO SERA OPPURE SABATO, BUONA RETRIBUZIONE. SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 330 — TORINO».

(Continua a pag. 18)

AFFERMATA SOCIETA' MILANESE

collegata con le più importanti Organizzazioni U S A ed Europee offre:

UN REDDITO GARANTITO

a chi desidera inserirsi nel più moderno ed appassionante programma di sviluppo dell'automazione delle vendite.

SI RICHIEDONO — Indiscusse doti di serietà e correttezza.
— Una disponibilità in contanti di 800.000 lire e multipli.
— La possibilità di dedicare 5-6 ore settimanali alla nuova attività

SI GARANTISCE — Un reddito giornaliero in contanti superiore al normale.
— Una attività completamente organizzata dalla Società
— La possibilità di dedicarsi alla nuova attività anche senza possedere nozioni specifiche nel ramo.

Gli elementi che posseggono i suddetti requisiti e desiderano essere intervistati da un Funzionario della Società, scrivano indicando l'esatto indirizzo ed eventuale numero telefonico alla Società DREGENZ MATIC - Sezione H - Via Tito Livio, 11 - MILANO

CRONACHE PER LE DONNE

L'ossessione [redacted] nostro secolo, [redacted] snelle

[redacted] linea mangi [redacted] e cammini di più

Come un illustre specialista americano [redacted] dietetica giudica i vari «regimi» alimentari - Prima regola: evitare ogni eccesso, qualsiasi restrizione esagerata [redacted] dannosa - Invece di eliminare determinati cibi, continuare la [redacted] abituale riducendo a metà tutti i piatti - Importanza decisiva dell'esercizio fisico: [redacted] minuti di [redacted] passo svelto corrispondono a 75 calorie di meno a pranzo

Maillol: [redacted] bellezza di tipo classico greco

Il dott. Stare, dell'Università di Harvard (Stati Uniti), è [redacted] dei migliori specialisti americani di dietetica. [redacted] anni [redacted] l'obesità e la cura [redacted] successo. [redacted] passaggio [redacted] Europa, egli [redacted] illustrato in una intervista i risultati delle sue ricerche.

Le compagnie [redacted] assicurazione hanno dimostrato che, in genere, quanti pe[redacted] più [redacted] normale muoiono più presto degli altri. [redacted] peso «ideale» è dunque quello che, in teoria, assicura all'individuo le maggiori probabilità di diventare longevo. In pratica [redacted]so corrisponde al peso che si raggiunge all'età di 25 anni, più un massimo del 10 per cento. Se in seguito [redacted] superiore [redacted] 20 per cento, si può tecnicamente parlare di «eccedenza [redacted] peso»; oltre il 20 per cento, si arriva all'«obesità».

Chiediamo al dott. Stare: «In che modo l'uomo, o la donna, superato il limite del peso ideale, può rendersi conto d'essere ingrassato?».

— In tre modi: 1) aiutandosi con [redacted] tabella che indichi approssimativamente quale dovrebbe essere il suo peso in rapporto alla statura ed alla taglia; 2) pizzicandosi la pelle nelle braccia [redacted] nell'addome: se rimane tra le dita un buon brandello (due centimetri [redacted] mezzo o più) si [redacted] sulla via dell'«eccedenza di peso»; 3) spogliandosi davanti allo specchio ed osservandosi con cura.

«Quali [redacted], secondo lei, le cause dell'"eccedenza di [redacted]" e dell'"obesità"?».

— L'«eccedenza di [redacted] è, [redacted] mio avviso, di origine glandolare. Né credo all'esistenza di un gene specifico dell'«obesità», vale a dire che essa sia ereditaria. Vaste ricerche mi hanno convinto che [redacted] peso eccessivo dipende spesso da un insufficiente esercizio fisico. Molti ingrassano per [redacted] di attività e non perché mangiano troppo.

«A che età [redacted]cia, in genere, ad ingrassare?».

— Per molti bisogna risalire, io credo, alla prima infanzia. Troppe madri sono persuase che un bimbo in buona salute sia un bimbo grasso; [redacted] così sovralimentano i loro figli, costringendoli ad abitudini alimentari anormali. Altre [redacted] servono del cibo per consolarli; se il bambino piange o si agita, subito gli dànno [redacted] biberon o qualcosa da mangiare.

L'adolescenza — periodo di rapido sviluppo, nel quale certi bambini rivelano stati d'angoscia — è un momento ancora più importante. C'è infine un altro stadio, dopo i 25 anni, quando le esigenze energetiche dell'organismo cominciano [redacted] diminuire, ma l'appetito non muta.

«Parliamo dei rimedi. Cosa pensa dei regimi dimagranti oggi tanto di moda?».

— In genere, i regimi alimentari eccentrici [redacted] dannosi e perciò sconsigliabili. *Per regimi eccentrici intendo quelli che differiscono sensibilmente dalle abitudini consuete: per esempio, che riducono [redacted] colpo il consumo dei grassi [redacted] degli idrati di carbonio. Oltre che malsani, alla lunga [redacted] rivelano inefficaci.*

«Qual è il suo metodo per dimagrire?».

— Non è affatto particolare, ma funziona. Suggeriamo all'inizio [redacted] alimentazione varia ed equilibrata, che piaccia al paziente [redacted] completa dal punto di vista nutritivo. Poi incoraggiamo [redacted] mangiare di meno ed a fare un po' più di ginnastica [redacted] di moto. Il grasso immagazzinato nel corpo brucia [redacted] si elimina, ed il peso diminuisce.

— Se [redacted] soggetto mangia senza eccedere, può continuare nei suoi pasti abituali, con qualche accorgimento. Altrimenti gli diamo qualche informazione elementare sui quattro grandi gruppi di alimenti: il latte, la carne o i suoi sostituti come il pesce, la selvaggina, le uova, il formaggio, i cereali, i legumi e la frutta. Il regime ideale comporta uno [redacted] due elementi di ciascuna categoria; questa varietà [redacted] l'apporto di vitamine, sali minerali ed altri elementi indispensabili alla salute.

«Che cosa succede quando il paziente ha deciso di seguire la dieta?»

— Agli inizi, noi invitiamo la persona che desidera dimagrire [redacted] mangiare la metà di quanto consuma abitualmente. A colazione, per esempio, prenderà un [redacted] invece di due [redacted] dimezzerà la razione consueta di toasts e prosciutto. Se [redacted] tempi normali al mattino mangia un uovo solo, [redacted] ne mangerà uno ogni due giorni; e così per tutto il resto che [redacted] solito mangia[redacted] o bere lungo la giornata.

In questo modo il consumo quotidiano di 2800-3000 calorie viene ridotto a ci[redacted] 1500. Proseguiamo la dieta per un mese: il peso dovrebbe diminuire di circa un chilo alla settimana. Penso che sia possibile continuare il regime delle 1500 calorie per due mesi, ma ciò dipende dall'attività del paziente. Se è molto attivo e si sente stanco, deve mangiare un po' di più: perderà così 500-800 grammi la settimana. Quando sarà dimagrito di 4-7 chili, potrà tornare ai due terzi o ai tre quarti del consumo abituale di cibo

«Ritiene utile l'esercizio fisico?»

— Enormemente. In America abbiamo osservato, in un film al rallentatore, degli adolescenti che nuotavano in piscina [redacted] giocavano [redacted] palla a volo. Invariabilmente, [redacted] quasi, ragazzi e ragazze obesi si rivelavano meno attivi degli altri.

Certi studi sulle abitudini alimentari dei bambini hanno dimostrato che gli obesi mangiano spesso me[redacted] dei normali. Ritengo che [redacted] dovrebbe indurre questi adolescenti a fare più moto: mandarli [redacted] scuola a piedi invece che [redacted] auto [redacted] in pullman.

«Non si tende oggi [redacted] sconsigliare la ginnastica [redacted] chi vuole dimagrire, perché mette appetito e non fa perdere peso?».

— Sì, [redacted] vero. Ma è scientificamente dimostrato che l'esercizio — a condizione che sia regolare e moderato — non aumenta affatto l'appetito. Quanto ai suoi effetti, [redacted] quarto d'ora di [redacted] brucia, in un adulto, 75 calorie. Noi chiediamo ai nostri pazienti di mangiare la metà e di cammi[redacted] un'ora al giorno. Ciò equivale ad un dispendio di 300 calorie al giorno, press'a poco il valore energetico di [redacted] buon dessert.

«C'è gente eccezionalmente grassa che pretende di «non mangiar nulla» ed altri, magrissimi, che assicurano di divorare cibo tutta la giornata. Esiste [redacted] spiegazione scientifica di questo fenomeno?».

— Che io sappia, simili casi non nascondono misteriosi fattori metabolici. Si spiegano semplicemente in termini di alimentazione [redacted] di dispendio di energie. Spesso ci si dimentica quanto si è mangiato e quanto poco moto si è fatto. I tipi magri e nervosi, per converso, non si rendono conto che fanno dell'esercizio fisico contraendo i muscoli — noi le chiamiamo oggi «contrazioni isometriche» — allorché credono di essere in stato di riposo.

Tre composizioni dello scultore Giacometti: il volto moderno dell'erotismo

Sauna, ginnastica [redacted] massaggi [redacted] il «nemico», l'obesità

Un tempo [redacted] avevano altri concetti sulla bellezza, [redacted] si portavano vesti lunghe - Oggi, d'estate, tutti si spogliano sulle spiagge. [redacted] naturale che si apprezzi un personale sottile, senza grasso superfluo

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 17 luglio.

Un sociologo inglese ha fotografato due manifesti pubblicitari, [redacted] in Messico, l'altro negli Stati Uniti. [redacted] primo esaltava le virtù di un sorbetto [redacted] potere vitaminico [redacted] alto da costituire [redacted] per sé un alimento sostanzioso. [redacted] secondo vantava, al contrario, i pregi [redacted] una crema gelata i cui ingredienti non avrebbero provocato il minimo [redacted] aumento [redacted] peso. Nulla dà meglio la misura dell'abisso che separa una società industriale da un mondo ancora in via di sviluppo.

L'ossessione della snellezza [redacted] è relativamente recente. Forse è un prodotto della «società opulenta». La borghesia dell'inizio del secolo esibiva volentieri corpi floridi e ben torniti: le signore dovevano essere paffute e rotondette, e servire da modelle più a Renoir e Maillol che a Germaine Richier o Giacometti: la pancetta dei mariti, solcata dalla catena d'oro dell'orologio da tasca, era un pegno di rispettabilità. L'èra del dinamismo, il gusto del funzionale e delle linee pure, soprattutto la possibilità di vivere presocché nudi — per certuni fino a due mesi all'anno — hanno trasformato i canoni estetici.

Alla fine [redacted] 1965 i francesi avra[redacted] speso più di 3 miliardi di franchi (375 miliardi di lire) in cure di bellezza. A partire da Pasqua le palestre di ginnastica erano complete ed i bagni in cui si pratica [redacted] *sauna* rifiuta[redacted] nuovi clienti. Dàgli, dunque, [redacted] grasso superfluo! Viva i ventri piatti e levigati, abbasso il [redacted]so, il [redacted]so e persino i ben nutriti... L'obeso [redacted] divenuto sospetto.

In qualche [redacted]nno, la *silhouette* del francese medio è cambiata. [redacted] giovani non hanno problemi: bastano lo *sport* [redacted] il gusto della seduzione. Ma se questo gusto resta vivo tra i meno giovani, essi rimangono tuttavia lontani dall'attività sportiva a causa delle loro occupazioni.

Arriva allora il momento in cui, ogni anno, centinaia di migliaia di onesti cittadini si pongono con ansia la stessa domanda: «*Ho tre settimane di vacanze e cinque chili di peso da smaltire. Che farò?*». Il pallore della pelle, i muscoli flaccidi, le anche troppo piene assumono tutto d'un tratto una importanza tragica. Ma è già tardi. I più prudenti tentano con la ginnastica, la *sauna*, i massaggi. I coraggiosi iniziano una dieta da fame. I sognatori si lasciano sedurre dalla fallace pubblicità che garantisce — in quindici giorni, e per corrispondenza — una taglia da atleta. La maggioranza si rimette ai consigli folli dei soliti amici ben informati e corre in farmacia.

Compaiono così le terribili «pillole dimagranti» che demoliscono il cuore e le «droghe che frenano l'appetito», famose per le angosce e le turbe nervose che procurano. Migliaia di donne soffrono per gli eccessi in questo campo. I diuretici che eliminano a tempo di primato forti quantità d'acqua contenuta nei tessuti, si liberano contemporaneamente del potassio indispensabile alla vita. I risultati sono spesso disastrosi e gli ospedali si gremiscono di malati esauriti da tanti sforzi.

Perché bisogna pur dirlo: non si tratta di riparare in poche settimane a *tutti* i guai prodotti da un [redacted] vissuto [redacted] riguardi. Se è bene fare quindici giorni [redacted] ginnastica prima [redacted] partire per i campi di neve, mettersi in «forma» per l'estate è tutt'altra cosa. Le vacanze estive si preparano lungo un anno intero. Se [redacted] tiene assolutamente alla linea, è necessario [redacted] sforzo costante. Uomini e donne cominciano [redacted] capirlo in sempre maggior numero. Ma gli altri si rassicurino: Carlo Ponti non ha mai tentato di passare per un Apollo, [redacted] tuttavia è il marito felice [redacted] Sophia Loren.

Marc Gilbert

— Non ti sembrano poco cotti, questi spaghetti?

RISPOSTE ALLE LETTRICI

Dalla margheritina [redacted] prati al [redacted] crisantemo autunnale

Ho sentito dire che la margherita non è un fiore, ma un insieme di fiori riuniti assieme. E' vero? [redacted] anche letto che esistono diverse varietà [redacted] margherite. Vorrei sapere qualcosa di preciso.

(Segue la firma)

[redacted] nome «margherita» viene dal latino, che a sua volta [redacted] prende dal greco, significa perla.

Vengono chiamate così più di venti specie di fiori; dalla margheritina [redacted] ingemma i prati (*Bellis perennis*), al margheritone che fiorisce in luglio (*Chrysanthemum leucanthemum* o [redacted] *maritimum*) assai rustico, ci[redacted] di facile coltura e prospera dal monte al mare.

Peccato che noi, superstizioni come [redacted] troviamo, e non sempre edotti, al sentire «crisantemo» pensiamo con mestizia ai defunti. Ma è solo una coincidenza di fioritura, perché [redacted] specie più varia, vistosa, la più curata e migliorata di crisantemi [redacted] quella che fiorisce in novembre [redacted] il [redacted] è stato dedicato ai Morti.

Molte di quelle [redacted] noi chiamiamo margherite appartengono al [redacted] *Chrysanthemum: chryso* vuole dire [redacted] e *anthus* fiore, quindi sono fiori d'oro, ma più che altro col centro d'oro.

E qui ci vengono in aiuto certi versi [redacted] Walter Chiari: «*La margherita tende il suo verde braccino - e nel suo bianco palmo - dalle tante dita - c'è un giallo soldino*». Questo «soldino» è formato di tanti fitti fioretti tubolari riuniti, che fanno disco come avviene nelle composite. Attorno stanno inseriti a raggiera tanti fioretti di altra forma spianati [redacted] punta e avvolti in sé alla base. Non petali [redacted] sarebbe tentati di dire, [redacted] ciascuno un fioretto [redacted]stante.

Quando l'innamorato chie[redacted] «m'ama, non m'ama» stacca quelle molteplici dita dal gruppo dei fioretti centrali i quali maturando s'indorano di polline.

Fra queste inflorescenze o capolini, conosciuti usualmente [redacted] margherite, [redacted] più diffusa, piccoletta, spontanea, precoce è [redacted] *Bellis* [redacted] *Bellide* [redacted] *Margheritina* che ridesta la primavera. In francese *Pâquerette* [redacted] da vicino a Pasqua. La più preziosa con due forme di teca per i semi è la *Dimorphoteca* dai fiori bianchi di porcellana col verso cerulee, che si invita a conoscere.

La più amabile [redacted] l'*Agatea celeste* di piccola misura, adatta a giardini rocciosi.

La più leggera, rustica, minuta, la *Vittadinia*, scende dai muretti specie nel circondario del lago [redacted] Como e può formare in qualsiasi giardino una bella macchia a pratello che si espande.

La più salutare la Camomilla (*Matricaria*).

La più abbondante nelle zone [illegible] è il *Chrysanthemum segetum*, una margherita a vivo giallo della Flore [illegible] dei toscani Fior di grano, è un'erba non gradita fra le messi, ma viene accolta nei giardini.

La più grande e coltivata è il *Chrysanthemum leucanthemum*: *leukos* = bianco e quindi un grande insieme di fiori gialli e [redacted] bianchi. Forma quasi un arbustino. Si semina, secondo i luoghi, dal febbraio all'aprile, oppure si propaga per divisione [redacted] cespo a fine estate, [redacted]munque quando [redacted] di fiorire.

Varie sono le margherite bianche che incontriamo nelle gite alpine, una è gialla: l'*Arnica montana*; [redacted] mare la *Cineraria maritima* dalle foglie cenere-argento, i [redacted]polini piccoli riuniti [redacted]rimbo; e in campagna ancora spontanee margheritine rosse e [redacted]tre blu.

Gina Sgaravatti

[redacted]
ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 10)

STUDENTESSA cercasi subito per tutto agosto riparazione italiano e compagnia a [redacted]ba 1ª media residente Montecarlo (Francia). Massima serietà e referenze, [redacted] indipendente, Telefon, lunedì 343-424.

TRADUTTORI interpreti parlata conoscenze lingua russa cerca società commerciale per assunzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1092 — Torino».

DOMANDE LAVORO
L. [redacted] per parola

[redacted] diciassettenne offresi. Telefonare 584-947, Torino.

[redacted] pratica cucina cerca posto possibilmente persona sola. Esclusi lavori pesanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5093 — Torino ».

APPRENDISTA carrozziere 15enne offresi. Telefonare 292-386.

APPRENDISTA stampa fotocolore, già pratico offresi scopo migliorare. Tel. 723-530. A76616

AUTISTA con macchina propria pratico [redacted] offresi [redacted]. Tel. [redacted]-126.

AUTISTA D-E referenziato piemontese offresi mezza giornata. Telefonare 758-439. A76532

AUTISTA patente C E anni 32 volenteroso offresi anche lunghi viaggi. Telefonare 668-202.

AUTISTA patente D offresi anche piccoli viaggi. Telefonare 521-427.

AUTISTA 35enne patente D-E pub[redacted] offresi libero subito. Telefonare 650-384. A76434

CAMERIERE [redacted] diciannovenne, referenziato, libero subito, offresi. Tel. 291-483. A76712

CAMERIERE domestico, finito, lunga esperienza, referenziato, libero primi settembre offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1151 — Torino ». A76381

CINQUANTACINQUENNE pratica dinamica aiuto figlia 20enne cerca portineria. Telefonare 234-397.

CINQUANTAQUATTRENNE referenziato, offresi qualsiasi lavoro, anche domestico o garagista. Scrivere: « Pubblicità S[redacted]a 5115 — Torino ».

[redacted] torinese pratica pellicceria cucito occuperebbesi. Tel. 763-037.

[redacted]i emiliani offronsi portineria possibilmente zona Mirafiori. [redacted] A76408

CONIUGI mezza età referenziatissimi offronsi custodi stabilimento. Telefonare 293-485. A76416

CONIUGI pratici mezza età cercano portineria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5124 — Torino ». A76738

CONIUGI [redacted] 40enni con figlie 16-13enni già portinai offronsi per portineria in [redacted]. Rivolgersi porti[redacted] 8. Domenica 1. A76429

DOMESTICO-cameriere casa signorile, offresi. Telefonare 675-631, Rosso.

DONNA piemontese offresi pulizia scale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5104 — Torino ». A76666

ELETTRICISTA [redacted] militesente 21 radiotecnico offresi. Scrivere « Pubblicità Stampa 1157 — Torino ». A76371

FATTORINO piemontese 27enne referenziato volonteroso pratico città patente auto occuperebbesi anche commissioni [redacted] motocarro. Tel. 2[illegible]-042.

GIOVANE operaio massima serietà referenziato, addetto presse, lavori officina magazzino offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5070 — Torino». A76346

GIOVANE venticinquenne ottima volontà qualifica sbavatore o lavoro magazzino o generico [redacted]resi. Telefonare 241-422. A76425

GIOVANE 22enne con patente B offresi subito presso ditta. Telefonare 542-767. A76604

MANOVALE generico 33enne robusto referenziato occuperebbesi qualunque lavoro. Garofalo Mauro, via Padre Denza 12, Torino. 24979

OFFRESI apprendista 17enne qualunque lavoro preferibilmente ramo meccanico. Telefonare 323-210.

OFFRESI autista con Leoncino ribaltabile proprio, subito Ditta o privato. Tel. 290-429. A76635

OFFRESI autista servizio [redacted]ato, autonoleggio, lunga esperienza, quarant'anni di guida. Buona presenza, celibe, disposto ovunque, specializzato manutenzione vetture, disposto subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5114 — Torino ». A75710

OFFRESI cameriere o aiutante cuoco libero. Telefonare 80-834 dalle 9. A76602

PENSIONATI, marito 53enne moglie 38enne vigorosi, cercano custodia villa, stabilimento, marito lavori giornalieri. Telefonare 394-052 sera 19-21. A76435

PENSIONATO, fisico sano, patente B, referenze, offresi custode garage, villa o stabilimento, [redacted] altro lavoro. Telefonare 587-702. A76740

[redacted] giovane occuperebbesi anche aiuto cuoco. Tel. 778-736.

PENSIONATO piemontese presenza referenziato libero mattino offresi incarichi fiducia. Telef. 751-540.

PORTIERE-segretario hotel francese-tedesco offresi. Rosso, tel. 675-631.

PRATICI coniugi mezz'età cercano portineria. Leotta, via Piazzi 1.

SIGNORA media età offresi dama compagnia piccoli lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A101950

SIGNORA offresi tuttofare o cameriera albergo o altro lavoro. Telefonare 555-405. A76643

SIGNORA referenziata custodirebbe bambini casa propria signorile. Tel[redacted] 325-910. A76351

STUDENTESSA 17enne offresi estate mare montagna custodia bambino presso seria famiglia. Telefonare 720-459.

TECNICO giardiniere, lunga esperienza, specializzato in giardini rocciosi offresi assistenza e sistemazione impianti giardini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1162 — Torino ».

TORNITORE attrezzista 1ª ottima conoscenza disegno, macchine utensili, referenziato, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5113 — Torino ».

TORNITORE II venticinquenne esperienza torni copiere, paralleli offresi. Telefonare 233-055. A76469

TUTTOFARE offresi giornata. Telefonare ore pasti 255-988.

UNIVERSITARIA offresi sabato domenica baby sitter, 2 anni in su, L. 4000 giornaliere. Tel. 561-988.

[redacted] LAVORO
L. 180 per parola

A persona sola residente centro Torino occorre governante domestica capace cucina, esclusi lavori pesanti, referenziata, massimo anni 40. [redacted] sistemazione e retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5041 — Torino ». A76206

A sarta finita collettista taschista stiratrice offresi stipendio elevato. Mert, Bardonecchia 81, Torino.

AFFILATORI specializzati lega dura, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9534 — Torino ». A73026

APPRENDISTA volenterosa cerca tessuti [redacted] Sanpaolo settembre sedicenne. Scrivere « Pubblicità Stampa 1135 — Torino ».

ASOLISTA maglieria [redacted]le capace assume maglificio Katty, Lagrange 29 0291

ASSUMESI cameriera et commis Hotel Excelsior, Loano. Tele[redacted]re 0181-[redacted]. A76384

AUTISTA LUNGA PRATICA [redacted] VETTURE CERCASI. SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI: « PUBBLICITA' STAMPA 329 — TORINO ». 0211

AUTORIMESSA cerca 40enne o pensionato guardiano notturno referenziato pratico anche lavaggio. Serietà. Presentarsi corso Svizzera 10.

AZIENDA elettromeccanica, cerca carpentieri per lavorazione lamiera, ed elettricisti per cablaggi. Telefonare [redacted]. A75812

AZIENDA tessuti cerca personale femminile per lavoro stagionale campionario. Presentarsi corso G. Cesare 31 ore ufficio. 23593

[redacted] 2ª categoria [redacted]si. Presentarsi [redacted] Vignotto [redacted] Borgo San Pietro, Moncalieri.

CAP industria accessori auto assume provette macchiniste cucitrici e apprendiste. Presentarsi Strada Villaretto 95. A75690

CAPI REPARTO MONTAGGIO GRANDI SERIE, SPICCATE DOTI ORGANIZZATIVE ET COMANDO PERSONALE RICERCA NUOVO [redacted]. ELETTROMECCANICO [redacted] « [redacted] BLICITA' [redacted] — TORINO ». [redacted]374

CERCANSI per portineria centro Torino coniugi buone età senza figli preferibile marito pensionato. Telefonare 578-100. A76754

CERCASI abile commessa calzature. Telefonare 3[redacted]. A74537

CERCASI abile macchinista pellicciaia lavoro garantito tutto anno. Telefonare 535-829. A75875

CERCASI abile stiratrice per lavasecco anche mezza giornata. Telefonare 856-575. 0442

CERCASI aggiustatore stampista [redacted]cializzato e tornitore [redacted] categoria. Telefonare 631-853. A76458

CERCASI escavatorista Ruston 22 disposto trasferirsi provvisoriamente Sardegna. Scrivere [redacted]: « Pubblicità Stampa 5088 — Torino ». A76593

CERCASI esperto provetto verniciatore I categoria per verniciatura forno mobili metallici. Presentarsi o scrivere citando curriculum, referenze a: Costruzioni Meccaniche Candia, Candia Canavese, tel. 849-114

CERCASI gruista edile con capacità montaggio. [redacted]. 741-811.

CERCASI macchinista pellicceria. Rivolgersi via Orfane 25. tel. 553-649.

CERCASI per portineria coniugi ex finanziere o carabiniere referenziati. Telefonare 761-262 ore ufficio.

CERCASI settembre esperte sarte tagliatrice e misura confezione fine per laboratorio. Dettagliare referenze accertabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1114 — Torino ». A75685

CERCASI tornitore II conoscenza disegno preferibilmente abitante zona Barca, Bertolla, S. Mauro. Telefonare 240-440. A75623

CERCASI tuttofare fissa. Manetti, S. Teresa 22, tel. 520-080.

CERCASI tuttofare referenziata mattino zona Valentino. Telef. 687-489.

CUCITRICE macchine esperta tappezzeria oppure carrozzeria [illegible] cerca Bergallo, corso Casale 85.

CUOCA o aiuto cameriere abilissima referenziata cercasi. Telef. 570-545.

CUOCO cerca casa di cura vicinanze Torino, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5019 — Torino ».

EBANISTA referenziatissimo cercasi P. Marinello, corso Dante 123, telefono 687-929. A76474

FAMIGLIA signorile torinese [redacted] cameriera o guardarobiera finite « referenziate per assunzione settembre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1140 — Torino ». A76139

FOTORITOCCATORE disegnatore ultio fotografico [redacted]. Tel. 547-[redacted].

FRESATORE I categoria attrezzista cercasi. Presentarsi documentato, Andorno 31, Torino.

GRANDE azienda metalmeccanica torinese assume adeguate condizioni et trattamento nonché possibilità di perfezionamento teorico pratico interno per formazione nuove leve officina et assistenza esterna giovani 16-17anni o militesenti già in possesso minimo licenza avviamento professionale e corsi aggiustaggio [redacted] meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1168 — Torino ». A76428

IMPORTANTE fonderia alluminio assume saldatori particolarmente specializzati in saldatura ossiacetilenica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9671 — Torino ». A75245

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese avvia a corso biennale aggiustatori tornitori gratuito presso scuola sua [redacted] giovani 16-17enni muniti avviamento industriale o preparazione equipollente. Corresponsione premi di studio mensili. Inizio corso ottobre. Candidabili assunzione come operai al compimento studio. Presentare subito domanda dettagliando et referenziando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5123 — Torino ».

IMPORTANTE stabilimento cerca aggiustatori e fresatori 1ª cat. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1047 — Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica cerca elettricista militesente pratico manutenzione impianti industriali a corrente continua e dispositivi elettronici regolazioni industriali. Scrivere: Casella Postale 236, Torino.

INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA [redacted] 35ENNI PER [redacted] DI MONTAGGIO E [redacted] « PUBBLICITA' STAMPA 9685 — TORINO ». A75293

MAGLIFICIO Coggiola assume maglieriste confezioniste apprendista. Sommeiller 35. A75890

MOBILIFICIO assumerebbe commessa, lucidatore pratico consegna domicilio. Presentarsi Borgo Sanpietro, via Sestriere 25 (pomeriggio).

OFFICINA meccanica zona Aeronautica cerca aggiustatore macchine utensili. Telefonare 799-083.

OFFICINE RUSPA ACCESSORI AUTO, VIA MONGRANDO 46-48 [redacted]. FRESATORI I CATEGORIA, DEEKELISTA, RADIALISTI. PRESENTARSI ORE 15-18.

OPERATORE cinematografico cercasi per importante cinema. Scrivere «Pubblicità Stampa 5125 — Torino ».

O.S.I., via Montefeltro 10 cerca operai battilastra di I categoria per reparto esperienze capi macchine grosse presse e addetti presse.

PARRUCCHIERE signora abilissimo urge stagione montagna. Telefonare 751-963 o scrivere: « Pubblicità Stampa 1164 — Torino ». A76409

PELLETTIERE pratico lavorazione portafogli cerca anche lavoro domicilio. Telefonare 675-559.

PENSIONATO ex collaudatore o capo officina meccanica assume seria ditta zona Mirafiori per collaudo lavorazioni. Telefonare 342-[redacted].

RAGAZZA tuttofare cerca signora due bambini agosto settembre Loano. Telefonare 519-178 mattino.

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cesacci, S. Quintino 4 (cortile). 0129

SOCIETA' assicurazioni [redacted] urgentemente portinaia stabile signorile scala unica referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1141 — Torino ».

TINTORIA cerca praticissima stiratrice mezza giornata oppure intero mese agosto, [redacted] Nizza 352.

TORNITORI abili cercansi per turni di lavoro. Presentarsi Fiansi, via Tracate 1[redacted]. A76355

TRATTORIA Savonera cerca donna fissa media età pratica cucina buon trattamento. Telefonare 490-641.

TRENTA-quarantacinquenne governante fissa cercasi per ragazza ventenne subnormale. Richiedesi buona educazione, comprensione, pazienza. Esigonsi referenze controllabili, Telefonare 520-459 dalle 13 alle 15 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 1105 — Torino ».

URGE confezioniste a piatto anche mezza giornata. Telefonare 774-565.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A esperti capaci agenti di vendita o rappresentanti bene introdotti ramo accessori auto ricambi attrezzature riparazione autoveicoli autorimesse autofficine stazioni di servizio industrie offresi da seria azienda ottima possibilità lavoro, provvigioni adeguate. Esigonsi indubbie capacità serie referenze posti occupati. Scrivere [redacted]lle 315 M Sip Milano.

AFFERMATA azienda importanza nazionale potenziamento quadri cerca giovane venditore massimo 30anne con auto propria buona esperienza di vendita minimo garantito provvigioni possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5052 — Torino ». A76252

AFFIDASI rappresentanza, Torino provincia, vendita avvolgibili, forte provvigione. Telefonare 366-936.

AGENZIA investigativa assume agenti pratici, qualificati. Autovettura efficente, Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 312 — Torino ».

BIELLA, Organizzazione vendite tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimen 173/5 Biella. 24656

[redacted]E visita farmacie Torino provincia Valle Aosta. Accetterei incarico vendita, sui fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9574 — Torino». A73721

CERCASI agenti qualificati per Torino. Buone prospettive guadagno. Scrivere: Barbero Giorgio & Figli, Industria Enologica, Canale.

FABBRICA biancheria nylon signora fine et finissima cerca introdotti rappresentanti Novara Vercelli Pavia Asti Alessandria Cuneo et Lombardia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5016 — Torino». A73227

FABBRICA mole abrasive cerca produttore vendita mole centro depresso, troncatori, dischi fibrati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1109 — Torino ». A75667

IMPORTANTE FABBRICA AUTOACCESSORI OFFRE [redacted] CAPILLARE NUOVO [redacted] POSSIBILITA' GUADAGNO MINIMO NETTO L. [redacted] AD ELEMENTI IN POSSESSO SPICCATISSIME DOTI VENDITA. RICHIEDESI ETA' NON SUPERIORE 35 ANNI, AUTOMEZZO, REFEREN[redacted] SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5090 — TORINO ».

INDUSTRIA farmaceutica importanza nazionale cerca collaboratori introdotti e qualificati per Torino città e provincia. Manoscrivere curriculum vitae dettagliando: Casella 246 Z, Sip, Tritone, Roma.

INTRODOTTO referenziato cercasi affidare vendita [redacted]iretta a privati confezioni [redacted]. Scrivere: Dobertolo, Milanesi 63 8. Firenze.

[redacted] elemento giovane dinamico buona cultura assumerebbe primaria ditta residente Genova per vendita clientela Lombardia Emilia Veneto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7 — Genova ». 24071

ORGANIZZAZIONE commerciale articoli abbigliamento cerca per Torino e provincia, Cuneese, Valle d'Aosta, agenti con auto, giovani, dinamici, volenterosi. Ottime possibilità di lavoro, ottime provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1110 — Torino ». A75670

PRIMARIA ditta industria commercio olio oliva Genova cerca in Ales[redacted] agente introdotto vendite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9 — Genova ». 24980

RAPPRESENTANTE caffè con auto propria cercasi nuova torrefazione. Tel. 251-319 ore 13-16.

RAPPRESE[redacted]TE introdotto presso installatori riscaldamento, cerca importante fabbrica radiatori in ghisa per Torino e provincia. Ottimo trattamento economico per elementi veramente capaci ed introdotti presso clientela installatori. Casella 318 M, Sip, Milano.

VIAGGIATORE 23-28enne 1100 personale assume Astori, piazza Castello 9. Presentarsi ore 10-12.

ANNUNZI MATRIMON.
L. 180 per parola

ARTIGIANO 36enne massime referenze relazionerebbe scopo matrimonio con seria signorina massimo 26enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5085 — Torino ». A76577

[redacted] scopo [redacted]monio 50-55enne seria buona [redacted] prensiva. [redacted] « P[redacted] [redacted]pa 5103 — Torino ». A76684

BENESTANTE, distinto, bella presenza, affettuoso, normale, 46enne villeggiante Alpi piemontesi sposerebbe distinta signorina max 34enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5088 — Torino ». A73237

BRUNA, bella presenza, dinamica, colta, ottimo impiego, desiderosa affetto, relazionerebbe scopo matrimonio serio, distinto, buona posizione sociale 35-45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5084 — Torino ».

BRUNA 38enne affettuosa sposerebbe anziano benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5042 — Torino ».

CELIBE anziano sposerebbe signorina casalinga snella modesta 35-45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9688 — Torino ». A73223

CINQUANTASEIENNE torinese sana sole media statura fine pratica commercio risposerebbe distinto affettuoso ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5034 — Torino ».

CINQUANTASETTENNE vedova [redacted]giano dinamico aspetto giovanile risposerebbesi egiale amante casa moralità assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1139 — Torino». A76122

CINQUANTENNE meccanico in proprio, celibe settentrionale sposerebbe signorina o vedova senza prole moralità discreta. Scrivere: « Pubb[redacted] Stampa [redacted] — Torino ».

COMMERCIANTE sessantatreenne solo alloggio sposerebbe affettuosa signora [redacted]norina 45-50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5105 — Torino».

[redacted] centro importante favorirebbe conoscenza scopo matrimonio figlia unica [redacted] diplomata con laureato farmacista o laureando distinto serietà affettuoso massimo 30enne. Assicurasi massima riservatezza. Inanonimi. Pregasi scrivere: «Pubblicità Stampa 1115 — Torino».

GEOMETRA 37enne, indipendente, libero professionista, distinto, benestante, bisognoso affetto profondo, conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina, affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1176 — Torino ».

INSEGNANTE quarantenne sposerebbe bella collega ruolo possibilmente alta. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5055 — Torino ».

LAUREATA, posizione, moralità, presenza, sposerebbe distinto 48-60enne, professore, funzionario, buon carattere, serio, disposto eventualmente trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità [redacted]pa 1185 — Torino ». A76472

[redacted] trentatreenne [redacted]be distintissima anche vedova. Scrivere: « Pubblicità S[redacted]mpa 1077 — Torino ». [redacted]

[redacted] sessantaduenne piemontese auto risparmi sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1126 — Torino ».

PENSIONATO vedovo senza figli sposerebbe pensionata senza figli età media 60 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9065 — Torino ». 75204

PIEMONTESE trentaottenne commerciante 1,75 sposerebbe bella semplice anche provinciale nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1022 — Torino ». A74364

PIEMONTESE 63enne relazionerebbe scopo matrimonio nubile o vedova senza figli casalinga [redacted]-60enne. Dettagliare. Scrivere: [redacted] Postale 65 [redacted] [redacted]r J.B., [redacted]. A73220

PROFESSIONISTA quarantatreenne alto settentrionale ex-ufficiale sposerebbe signorina, vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5037 — Torino»

(Continua a pag. 20)

L'agitazione interessa [redacted] mila lavoratori

[redacted] in sciopero [redacted] 29 luglio per protesta [redacted]

I sindacati chiedono urgenti misure per favorire [redacted] ripresa dell'attività produttiva - In aprile i progetti [redacted] nuove abitazioni [redacted] aumentati del 13 [redacted] cento rispetto a marzo - Decisa un'altra astensione dei medici ospedalieri - La Cgil conferma [redacted] domenica 25 la fermata dei treni

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 17 luglio.

Uno sciopero nazionale di ventiquattro ore sarà attuato dai circa 900 mila lavoratori dell'edilizia il 29 luglio prossimo. La decisione è stata presa dai sinda[redacted] degli edili aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil per sollecitare ai pubblici poteri ad ogni livello — nazionale, regionale, provinciale [redacted] comunale — urgenti [redacted] adeguate misure che, ponendo fine al periodo di crisi, consentano una piena [redacted] duratura ripresa dell'attività produttiva. L'iniziativa vuole anche richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sull'insieme dei problemi delle imprese.

I tre sindacati rilevano, [redacted] un comunicato comune, come l'analisi di tutte le informazioni [redacted] di tutti i dati disponibili, dei quali i più recenti sono quelli dell'Isco nel [redacted] rapporto [redacted] Cnel, mentre conferma una sostanziale stasi produttiva per il periodo attuale, *«lascia presagire ipotesi ben più preoccupanti per l'avvenire».*

Da un lato, si aggiunge, tardano a farsi sentire gli effetti positivi che [redacted] attendevano dal superdecreto dello [redacted] mese di marzo, dall'altro l'edilizia residenziale privata continua a languire, le progettazioni diminuiscono e l'edilizia economica e popolare sovvenzionata, pur essa a rilento, non compensa il vuoto creato dalla mancanza di flusso di investimenti privati nel settore. In queste condizioni, i livelli dell'occupazione operaia minacciano di abbassarsi ulteriormente con il finire della buona stagione.

L'Istituto centrale [redacted] statistica comunica che in aprile, nei centri con oltre 200 mila abitanti, si sono registrate 20.586 abitazioni costruite (contro 18.817 nell'aprile 1964), e 18.581 abitazioni progettate (contro 30.498 nell'aprile '64).

Malgrado tutto, la tendenza delle progettazioni è da gennaio orientata all'aumento, in misura che sembra superare i limiti stagionali; in marzo si erano avute 16.433 progettazioni, con un aumento del 23,6 per cento rispetto a febbraio; in aprile, rispetto [redacted] marzo, si è registrato un ulteriore incremento del 13,1 %.

I sindacati dei lavoratori ospedalieri hanno deciso un altro sciopero nazionale, da attuarsi entro breve tempo.

La Federazione lavoratori dello spettacolo, aderente alla Cgil, ha precisato in un suo comunicato che i dipendenti del settore cinematografico *«sono decisi ad arrivare [redacted] forme di lotta avanzate, ivi compresa l'occupazione di alcune aziende»* se [redacted] saranno risolti in modo soddisfacente i problemi del cinema nel quadro della nuova legge.

Il sindacato ferrovieri della Cgil, infine, ha confermato l'astensione degli addetti alla circolazione dei treni per il [redacted] luglio, contestando la tesi della *«non giustificatezza»* dell'agitazione, sostenuta dal ministero dei Trasporti in una nota diramata ieri sera.

«Non è solo la Cgil — si osserva in un comunicato — *a lamentare la sistematica violazione da parte del ministero dei Trasporti degli impegni presi con tutti i rappresentanti sindacali dei ferrovieri. Il fatto che solo la Cgil manifesti il proposito di seriamente operare, e non solo a parole, non prova affatto che i motivi posti a base dello sciopero siano ingiustificati»*

Giancarlo Fossi

La riforma ospedaliera all'esame dei ministri

Mariotti ha consegnato lo schema al Presidente del Consiglio

Roma, 17 luglio.

Il ministro della Sanità Mariotti ha consegnato alla Presidenza [redacted] Consiglio lo schema di legge sulla riforma ospedaliera.

Il progetto [redacted] legge — è detto in un comunicato ministeriale — [redacted] compone di 28 articoli e prevede una configurazione giuridica [redacted] amministrativa uniforme dell'ente ospedaliero, al quale compete l'assistenza ospedaliera ed ambulatoriale in un determinato ambito territoriale.

Lo schema prevede commissioni regionali per la programmazione ospedaliera cui spetta l'elaborazione, nell'ambito di ogni regione, del pia[redacted] ospedaliero interno al quale dovrà essere predisposta ed organizzata [redacted] rete ospedaliera. Un comitato nazionale per la programmazione ospedaliera [redacted] coordina, modifica ed integra i piani regionali.

Il progetto Mariotti — prosegue il comunicato — prevede una composizione democratica dei consigli di amministrazione dell'ente ospedaliero, del Comitato regionale e nazionale per [redacted] programmazione ospedaliera.

Radicalmente trasformata risulta la figura del medico ospedaliero, che acquista una funzione di primo piano nella nuova strutturazione dell'ospedale con conseguenti maggiori diritti [redacted] oneri.

Nuovi criteri circa l'organizzazione tecnica dell'ospedale e nuove norme sullo stato giuridico del personale, unitamente all'introduzione dell'«internato» obbligatorio per i neo-laureati, rappresentano altri punti salienti della riforma. Questi ultimi elementi che caratterizzano l'aspetto strutturale interno dell'ente ospedaliero, saranno regolati da leggi delegate.

Il ministro Mariotti ha così dichiarato: *«Mi auguro che il parere dei ministri interessati [redacted] espresso al più presto, in modo [redacted] questa importante riforma, che rinnova tutta la vecchia legislazione, possa [redacted] discussa dal Consiglio dei ministri e, alla ripresa dell'attività del Parlamento, portata all'esame del Senato e della Camera».*

Incontro di [redacted] combattenti sulle nevi dell'Adamello

I veterani della «guerra bianca» hanno ricordato i loro caduti nel cinquantenario delle epiche battaglie Oggi interverrà alla manifestazione il ministro Spagnolli

(Dal nostro corrispondente) **Trento,** 17 luglio.

Cento veterani ultra settantenni, superstiti della «guerra bianca» — trentini, veneti, lombardi, piemontesi — sono tornati sui ghiacciai dell'Adamello [redacted] celebrare, assieme ai giovani alpini, il cinquantenario delle epiche battaglie combattute lassù, alle più alte quote d'Europa, durante [redacted] prima guerra mondiale. Quattro colonne di reduci, salite dai [redacted] versanti delle provincie di Brescia e [redacted] Trento, hanno popolato le grandi distese di neve [redacted] ghiaccio, [redacted] oltre [redacted] metri, fraternizzando con le «fiamme verdi» della nuova generazione e con gli alpini, e cantando assieme a loro le nostalgiche canzoni della montagna.

Il maltempo ha lievemente ostacolato la manifestazione, [redacted] però turbare la festosa atmosfera creatasi in questi giorni di vita comune nei rifugi e negli attendamenti tra gli ex combattenti partecipanti al raduno.

Una lapide, collocata presso il vecchio cannone da 149, ricorderà perennemente i Caduti della «guerra bianca», combattuta dal 1915 all'ottobre 1918 sulle alte vette, i ghiac[redacted], le morene e le ampie distese di [redacted] dell'Adamello.

Le celebrazioni ufficiali del cinquantenario si concluderanno domani al Passo del Tonale, [redacted] convergeranno i reduci della «guerra bianca», assieme agli altri combattenti e alle rappresentanze delle truppe [redacted] montagna austriache che nella prima guerra mondiale fronteggiarono sull'Adamello i nostri alpini. Il governo sarà rappresentato alle manifestazioni dal ministro Spagnolli. Interverranno pure i rappresentanti del Parlamento e delle Forze Armate. Al corteo che dalla tendopoli si porterà all'ossario prenderà parte il labaro dell'Associazione Nazionale Alpini, fregiato di 200 medaglie d'oro. L'excappellano militare mons. Antonietti celebrerà la Messa per i Caduti. Seguiranno i discorsi ufficiali e la distribuzione delle medaglie d'oro ai combattenti.

g. n.

Il processo per la speculazione [redacted] bimbi tbc

Aliotta ai giudici: «Non so nulla Non [redacted] di [redacted]»

E' il principale imputato della truffa d'un miliardo all'Inps [redacted] l'appalto dei piccoli malati - Dichiara che nel '51 gli venne l'idea di aprire [redacted] di cura private «perché mancavano posti-letto negli ospedali» - Afferma che dirigeva solo la parte sanitaria - Nega [redacted] aver chiesto favori al padre, che era consigliere dell'Istituto previdenza - Domani [redacted] Tribunale gli muoverà le contestazioni

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 17 luglio.

Nicola Aliotta, tisiologo e già primario dell'ospedale Forlanini di Roma, ha cominciato a spiegare ai giudici del Tribunale per quale motivo, secondo lui, non avrebbe alcun fondamento l'accusa contestatagli di avere truffato l'Inps speculando sulle rette giornaliere per i bambini tubercolotici: «Sono innocente e non ho nulla da rimproverarmi — *ha detto oggi* —; ho sempre svolto la mia professione di medico con grande coscienza: lo dimostrano il mio passato e le attestazioni di stima dei miei colleghi e dei miei superiori». *Ma il suo discorso è appena all'inizio: oggi il prof. Aliotta si è limitato a parlare soltanto delle premesse per cui è finito sul banco degli imputati insieme ad altri due medici, il dott. Luigi Catania e il dott. Salvatore Sammarco, ed un commercialista, il dott. Antonino La Porta; lunedì dovrà rispondere alle domande dei giudici e degli accusatori.*

Il prof. Aliotta ha cinquantadue anni, è nato il 27 aprile 1913 a Napoli dove si è laureato in medicina nel 1938 per essere assunto l'anno successivo dall'Istituto nazionale della previdenza. Suo padre, Vincenzo, già vice presidente della Confederazione del commercio, è stato per alcuni anni, sino al luglio 1963 quando è morto, consigliere di amministrazione dell'Istituto. Ha ottenuto la libera docenza nel 1953, ha al suo attivo 72 pubblicazioni ed ha in animo di scrivere un libro sulla situazione assistenziale in Italia il cui titolo «Letti e poltrone» *lascia intravedere [redacted] contenuto polemico. Secondo l'accusa ha truffato all'Inps in sette anni circa [redacted] milioni e guadagnato illecitamente nello stesso periodo 1 miliardo e 150 milioni di lire ottenendo convenzioni dall'Inps per ricoverare nelle sue case di cura private degli ammalati servendosi della influenza che suo padre aveva nell'ambito dell'Istituto.*

La settimana scorsa, il prof. Aliotta si era limitato [redacted] confermare formalmente quanto [redacted] detto in istruttoria; oggi è tornato in Tribunale per fornire dei chiarimenti. Ha parlato per poco più di un'ora, poi il dibattimento è stato rinviato.

«Ho pensato di organizzare una clinica privata — *ha detto dopo avere sostenuto genericamente di essere innocente* — nel 1951. Mi ero reso conto che mancavano posti letto e soprattutto che gli istituti previdenziali per ricoverare i loro assistiti erano costretti a rivolgersi ai privati. Tanto per citare un esempio: l'Inps ricovera il 50 per cento dei suoi ammalati in case [redacted] [redacted] con le quali stipula delle convenzioni».

«La prima clinica fu organizzata ad Anzio — *ha aggiunto* —. Costituii una società con due colleghi dell'ospedale Forlanini, prendemmo in affitto un ex albergo pagando un canone di 350 mila lire mensili, lo adattammo alle esigenze sanitarie, presentammo delle richieste agli istituti previdenziali. Il primo ad inviarci degli ammalati fu l'Opera Nazionale Maternità Infanzia».

Una delle due accuse mosse al prof. Aliotta è che egli sia stato agevolato dal padre, consigliere d'amministrazione dell'Inps, per stipulare le convenzioni con l'Istituto. «Io non ho mai chiesto nulla [redacted] lui — *ha sottolineato il tisiologo* —. Tutt'al più posso essermi lamentato [redacted] lui [redacted] la procedura [redacted] il completamento delle pratiche era troppo lunga».

Dopo avere organizzato la prima clinica ad Anzio, il prof. Aliotta [redacted] organizzò una seconda ad Ariccia. «Ma io — *ha aggiunto* — [redacted] mi sono mai interessato di questioni amministrative. Mi sono preoccupato soltanto della situazione sotto il profilo sanitario di cui ero responsabile. Posso dire però che stipulare la convenzione con l'Inps non fu una impresa semplice o per lo meno rapida».

Presidente — Secondo quale prassi venivano affidati i ricoverati nei suoi preventori?

Prof. Aliotta — Secondo la prassi [redacted]. Noi facevamo la domanda, l'Istituto inviava un ispettore, poi [redacted] iniziativa dell'Ente arrivavano gli ammalati. Inoltre l'Inps effettuava controlli ed ispezioni costanti.

Al termine di questa prima parte della esposizione, il presidente del Tribunale dott. Napolitano ha invitato l'imputato a proseguire il suo racconto lunedì.

g. g.

Il prof. Nicola Aliotta interrogato ieri al processo di Roma *(Telefoto Ansa)*

Falegname uccide il cognato a coltellate durante [redacted] lite

Ferito anche un [redacted] parente - L'omicida arrestato

(Dal nostro corrispondente) **Treviglio,** 17 luglio.

(r. p.) Un giovane falegname barese, Francesco Fantone, 25 anni, ha ucciso con una coltellata ieri sera a Bariano durante una lite il cognato Riccardo Garzillo, 22 anni, e ferito un altro parente, Alfre[redacted] Campanale, 29 anni. L'uccisore è stato arrestato e accusato di omicidio volontario.

Da parecchio tempo i rapporti dei tre cognati che vivevano assieme si erano guastati. Dagli interrogatori dei protagonisti è risultato che [redacted] Fantone cinque anni or [redacted] si trasferì da Bari [redacted] Milano, trovando occupazione come falegname e ospitalità presso una famiglia di via Carducci. Dopo pochi mesi chiamò presso di sé la moglie e le figlie, alle quali, contro il suo volere, si accodarono il cognato Riccardo Garzillo e la famiglia del Campanale.

Due anni fa, il Fantone sperando sottrarsi alle pressioni dei parenti, aveva deciso di andare ad abitare a Bariano, dove aveva affittato un appartamentino in un caseggiato all'ingresso del paese. La parentela non [redacted] aveva però abbandonato e dopo due mesi faceva la [redacted] comparsa in [redacted]. In un primo tempo il Fantone non voleva saperne di ospitarla, ma alla fine era costretto a cedere alle insistenze.

I rapporti fra i cognati si oscurarono maggiormente, in quanto, secondo l'imputato, il Garzillo e il Campanale lo accusavano di essere un fannullone. Per far fronte alle difficoltà finanziarie della famiglia, il giovane falegname nel mese [redacted] aveva contratto un debito con una persona del posto e proprio in questi giorni avrebbe dovuto pagare [redacted] prima rata.

Proprio per pagare il debito il Fantone [redacted] sarebbe rivolto ai due cognati. Ne nasceva una colluttazione nel corso della quale, d'improvviso, afferrato un coltello da cucina con una lama di diciotto centimetri, il Fantone si scagliava sul Garzillo raggiungendolo al cuo[redacted]. Il Campanale restava [redacted]rito in maniera leggera nel tentativo [redacted] fermare [redacted] [redacted]gnato.

Viste le gravi condizioni di Riccardo, senza chiedere alcun aiuto ai coinquilini, che neppure si erano accorti dell'accaduto, il Campanale si caricava in spalla il ferito e lo trasportava nella [redacted] macchina e quindi partiva alla volta dell'ospedale di Romano Lombardo dove però il giovane arrivava cadavere.

Oggi fermi [redacted] Milano tram [redacted] metropolitana

(Dal nostro corrispondente) **Milano,** 17 luglio.

(g. m.) Domani a Milano tram, autobus, filobus e metropolitana resteranno fermi per 24 ore in seguito allo sciopero unitario dell'Atm proclamato dalla Cgil, Cisl e Uil.

Per alleviare il disagio della cittadinanza, [redacted] prefettura, d'intesa [redacted] l'ispettorato per la motorizzazione, ha predisposto il consueto servizio di emergenza, con automezzi militari e pullman di compagnie private, cui si spera di aggiungere un «servizio ridotto» dell'Atm con i tranvieri [redacted] non aderiranno allo sciopero.

[redacted] il [redacted] del bimbo scomparso 20 anni fa

Le indagini spostate a Imperia - Interrogata la sorella della donna arrestata col presunto amante

(Dal nostro corrispondente) **Imperia,** 17 luglio.

(b. g.) Il giudice istruttore di Mondovì, dott. Giancarlo Allegri, che circa un [redacted] fa ha spiccato mandato di cattura per Palmira Sibelli e Aldo Aicardi, implicati nella misteriosa scomparsa del neonato Enrico Aicardi, avvenuta 20 anni fa, ha spostato le sue indagini a Imperia dove risiede una sorella della Palmira.

La vicenda, come [redacted] noto, è stata portata alla ribalta dalla cronaca dalla cartolina-precetto emessa dall'ufficio leva di Cuneo nei confronti dell'Enrico Aicardi, che sarebbe nato dalla relazione adulterina dei due cognati Palmira Sibelli e Aldo Aicardi, venti anni or sono. Il neonato era stato denunciato all'anagrafe del comune di Ceva e da allora un velo di mistero era sceso sui tre protagonisti.

La cartolina-precetto rimasta inevasa aveva dato l'avvio alle indagini dei carabinieri, i quali erano riusciti a scovare la Palmira Sibelli ad Alassio, dove ella viveva insieme ai due figli gemelli, di 20 anni, uno dei quali sposato.

Per appurare con esattezza il comportamento tenuto da Palmira Sibelli e dal cognato dal lontano 1944 sino ai primi mesi del '56, epoca in cui essi risiedevano [redacted] paesino agricolo di Stellanello, ove erano sfollati, il giudice istruttore è venuto a Imperia per interrogare una sorella dell'arrestata, la cinquantatreenne Vittoria Sibelli in Ciccione, che abita [redacted] via Doria [redacted].

La donna, costretta [redacted] letto da una malattia, è stata interrogata nella propria abitazione. Essa avrebbe dichiarato che [redacted] comportamento tenuto dalla sorella a Stellanello, [redacted] viveva con la famiglia mentre il marito si trovava militare in Russia, non aveva mai dato adito a lagnanze e mai erano trapelate voci sui rapporti fra lei e il fratello del proprio marito. Nessuno si era accorto che la sorella [redacted] trovasse in stato interessante.

Turista rapinato da [redacted] donne che lo lasciano [redacted] vestiti

La vittima è un polacco sordomuto di 28 anni

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 17 luglio.

(g. fr.) Un giovane turista polacco, sordomuto, Zbigniew Kuzniar, di 28 anni, è stato aggredito, rapinato e denudato da due donne che poco prima lo avevano invitato a salire sulla loro auto a Roma.

[redacted] turista si trovava nel piazzale della stazione, in attesa di alcuni connazionali con i quali sarebbe dovuto di li a poco partire per fare ritorno in patria. Ad un certo punto si è accostata al marciapiede una auto con a bordo due ragazze che lo hanno invitato a una gita.

Accortesi che il giovane turista non era in grado né di sentire né di parlare, le due donne hanno accentuato i propri sforzi per indurlo ad accettare l'invito. Di fronte alla loro insistenza il turista ha dovuto cedere.

Dopo avere compiuto un giro per le strade del centro, le donne hanno accompagnato [redacted] loro vittima a Tor Cervara. Qui hanno fermato l'auto su un ponte invitando il polacco a scendere per ammirare lo spettacolo. Una volta messi i piedi a terra, il giovane è stato fatto oggetto di una corte assidua. Così il gruppetto è scomparso dietro un cespuglio, dove le due donne hanno finalmente mostrato le loro vere intenzioni: hanno immobilizzato il turista, gli hanno rubato tutto il danaro, conservato nelle tasche della [redacted]ca, gli hanno strappato l'orologio ed altri oggetti d'oro e lo hanno denudato, per impedirgli evidentemente di muoversi. Infatti il polacco è stato costretto a rimanere fermo al suo posto sino quando un passante non lo ha scorto; le donne erano già sparite.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

STUDENTESSA cercasi subito per tutto agosto riparazione italiano e compagnia a bimba 1ª media residente Montecarlo (Francia). Massima serietà e referenze, [redacted] Indipendente. Telefon. lunedì 343-424.

TRADUTTORI interpreti perfetta conoscenza lingua russa cerca società [redacted] Scrivere: «Pubblicità Stampa 1092 — Torino».

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

AIUTO cuoco diciassettenne offresi, Telefonare 684-947, Torino.

ANZIANA pratica cucina cerca posto possibilmente persona sola. Esclusi lavori pesanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5093 — Torino ».

APPRENDISTA carrozziere 15enne offresi, Telefonare 292-396.

APPRENDISTA stampa fotocolore, già pratico offresi scopo migliorare. Tel. 723-530. A76616

AUTISTA con macchina propria pratico città offresi Ditta, Tel. 545-126.

AUTISTA D-E referenziato piemontese offresi mezza giornata. Telefonare 759-439. A76632

AUTISTA patente C E anni 32 volenteroso offresi anche lunghi viaggi. Telefonare 568-202.

AUTISTA patente D offresi anche piccoli viaggi, Telefonare 521-427.

AUTISTA 35enne patente D-E pubblica offresi libero subito. Telefonare 650-394. A76434

[redacted] domestico diciannovenne, referenziato, libero subito, offresi. Tel. 291-483. A76712

CAMERIERE domestico, finito, lunga esperienza, referenziato, libero primi settembre offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1161 — Torino ». A76381

CINQUANTACINQUENNE pratica dinamica aiuto figlio 20enne cerca portineria. Telefonare 234-397.

CINQUANTAQUATTRENNE referenziato, offresi qualsiasi lavoro, anche domestico o garagista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5115 — Torino ».

COMMESSA torinese pratica polleria cucito occuperebbesi. Tel. 763-037.

CONIUGI emiliani offronsi portineria possibilmente zona Mirafiori, Telefonare 596-990 A75408

CONIUGI mezza età referenziatissimi offronsi custodi stabilimento. Telefonare 293-485. A75416

CONIUGI pratici mezza età cercano portineria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5124 — Torino ». A75738

CONIUGI veneti 40enni con figlie 10-13enni già portinai offronsi per portineria in genere. Rivolgersi portineria S. Domenico 1. A75429

DOMESTICO-cameriere casa signorile, offresi. Telefonare 875-631, Rosso.

DONNA piemontese offresi pulizia scale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5104 — Torino ». A76566

ELETTRICISTA ventenne militesente il radiotecnica offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1157 — Torino ». A76371

FATTORINO piemontese 27enne referenziato volenteroso pratico città patente auto occuperebbesi anche commissioni con motocarro. Tel. 235-042.

GIOVANE operaio massima serietà referenziato, addetto presse, lavori officina magazzino offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5070 — Torino». A76348

GIOVANE venticinquenne ottima volontà qualifica sbavatore o lavoro magazzino o generico offresi. Telefonare 241-422. A76425

GIOVANE 22enne con patente B offresi subito presso ditta. Telefonare 542-767. A76604

MANOVALE generico 33enne robusto referenziato occuperebbesi qualunque lavoro. Garofalo Mauro, via Padre Denza 12, Torino. 24979

OFFRESI apprendista 17enne qualunque lavoro preferibilmente ramo meccanico. Telefonare 323-210.

OFFRESI autista con Leoncino ribaltabile proprio, subito Ditta o privato. Tel. 290-429. A76635

OFFRESI autista servizio privato, autonoleggio, lunga esperienza, quarant'anni di guida. Buona presenza, celibe, disposto ovunque, specializzato manutenzione vetture, disposto subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5114 — Torino ». A76710

OFFRESI cameriere o aiutante cuoco libero. Telefonare 80-834 dalle 9. A76602

PENSIONATI, marito 63enne moglie 58enne vigorosi, cercano custodia villa, stabilimento, marito lavori giornalieri. Telefonare 394-052 sera 19-21. A76435

PENSIONATO, fisico sano, patente B, referenze, offresi custode garage, villa o stabilimento, oppure altro lavoro. Telefonare 587-702. A76740

PENSIONATO giovane occuperebbesi anche aiuto cuoco, Tel. 778-736.

PENSIONATO piemontese presenza referenziato libero mattino offresi incarichi fiducia. Telef. 751-540.

PORTIERE-segretario hotel francese-tedesco offresi, Rosso, tel. 875-631.

PRATICI coniugi mezz'età cercano portineria. Leotta, via Piazzi 1.

SIGNORA media età offresi dama compagnia piccoli lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5024 — Torino». A101950

SIGNORA offresi tuttofare o cameriera albergo o altro lavoro. Telefonare 555-406. A76643

SIGNORA referenziata custodirebbe bambini casa propria signorile. Telefonare 325-910. A76351

STUDENTESSA 17enne offresi estate mare montagna custodia bambino presso seria famiglia. Telefonare 720-459.

TECNICO giardiniere, lunga esperienza, specializzato in giardini rocciosi offresi assistenza e sistemazione impianti giardini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1162 — Torino ».

TORNITORE attrezzista 1ª ottima conoscenza disegno, macchine utensili, referenziato, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5113 — Torino ».

TORNITORE il venticinquenne esperienza torni copiare, paralleli offresi. Telefonare 233-055. A76469

TUTTOFARE offresi giornata. Telefonare ore pasti 255-986.

UNIVERSITARIA offresi sabato domenica baby sitter, 2 anni in su, L. 4000 giornaliere. Tel. 561-968.

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A persona sola residente centro Torino occorre governante domestica capace cucina, esclusi lavori pesanti, referenziata, massimo anni 40. Ottima sistemazione e retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5041 — Torino ». A76205

A sarte finite collettiste taschiste stiratrice offresi stipendio elevato. Mart, Bardonecchia 51, Torino.

AFFILATORI specializzati lega dura, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9534 — Torino ». A73028

APPRENDISTA volenterosa cerca tessuti Borgo Sanpaolo settembre sedicenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1135 — Torino ».

ASOLISTA maglieria veramente capace assume maglificio Ketty, Lagrange 29 O291

ASSUMESI cameriere et commis Hotel Excelsior, Loano. Telefonare 0181-69981. A76384

AUTISTA LUNGA PRATICA GUIDA VETTURE CERCASI. SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI: « PUBBLICITA' STAMPA 329 — TORINO ». O311

AUTORIMESSA cerca 40enne o pensionato guardiano notturno referenziato pratico anche lavaggio. Serietà. Presentarsi corso Svizzera 10.

AZIENDA elettromeccanica, cerca carpentieri per lavorazione lamiera, ed elettricisti per cablaggi.. Telefonare 210-802. A75612

AZIENDA tessuti cerca personale femminile per lavoro stagionale campionario. Presentarsi corso G. Cesare 31 ore ufficio. 23583

BATTILASTRA 2ª categoria cercasi. Presentarsi via Vignotto 35 Borgo San Pietro, Moncalieri.

CAP industria accessori auto assume provette macchiniste cucitrici e apprendiste. Presentarsi Strada Villaretto 95. A75690

CAPI REPARTO MONTAGGIO GRANDI SERIE, SPICCATE DOTI ORGANIZZATIVE ET COMANDO PERSONALE RICERCA NUOVO [redacted] NICO IN ASTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' [redacted] 1159 — TORINO ». A76374

CERCANSI per portineria centro Torino coniugi buona età senza figli preferibile marito pensionato. Telefonare 578-100. A76754

CERCASI abile commessa calzature. Telefonare 380-858. A74537

CERCASI abile macchinista pellicciaia lavoro garantito tutto anno. Telefonare 535-829. A75675

CERCASI abile stiratrice per lavasecco anche mezza giornata. Telefonare 856-575. O442

CERCASI aggiustatore stampista specializzato e tornitore II categoria. Telefonare 631-853. A76456

CERCASI escavatorista Ruston 22 disposto trasferirsi provvisoriamente Sardegna. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 5088 — Torino ». A76593

CERCASI esperto provetto verniciatore I categoria per verniciatura torno mobili metallici. Presentarsi o scrivere citando curriculum, referenze a: Costruzioni Meccaniche Candia, Candia Canavese, tel. 949-114

CERCASI gruista edile con capacità montaggio. Tel. 741-811.

CERCASI macchinista pellicciaia. Rivolgersi via Orlano 25, tel. 553-649.

CERCASI per portineria coniugi ex finanziere o carabiniere referenziati. Telefonare 761-252 ore ufficio.

CERCASI settembre esperta sarta tagliatrice e misure confezione fine per laboratorio. Dettagliare referenze accettabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1114 — Torino ». A75885

CERCASI fornitore II conoscenza disegno preferibilmente abitante zona Barca, Bertolla, S. Mauro. Telefonare 240-440. [redacted]

CERCASI tuttofare fissa. Manetti, S. Teresa 22, tel. 520-060.

CERCASI tuttofare referenziata mattino zona Valentino. Telef. 687-489.

CUCITRICE macchina esperta tappezzeria oppure carrozzeria [redacted] Bergallo, corso Casale 85.

CUOCA o aiuto cameriera abilissima referenziata cercasi. Telef. 670-545.

CUOCO cerca casa di cura vicinanze Torino, libero subito, Scrivere: « Pubblicità Stampa 5019 — Torino ».

[redacted] referenziatissimo cercasi P. Marinello, [redacted] Dante 123, telefono 687-529. A76474

FAMIGLIA signorile torinese cerca cameriera e guardarobiera finite e referenziate per assunzione settembre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1140 — Torino ». A75139

FOTORITOCCATORE disegnatore ufficio fotografico cerca, Tel. 547-351.

FRESATORE I categoria attrezzista cercasi. Presentarsi documentato, Andorno 31, Torino.

[redacted]**NDE** azienda metalmeccanica torinese assume adeguate condizioni et trattamento nonché possibilità di perfezionamento teorico pratico interno per formazione nuova leva officina et assistenza esterna giovani 16-17enni o militesenti già in possesso minimo licenza avviamento professionale o corsi aggiustaggio et meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1168 — Torino ». A75428

IMPORTANTE fonderia alluminio assume saldatori particolarmente specializzati in saldatura ossiacetilenica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9671 — Torino ». A75245

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese avvia a corso biennale aggiustatori tornitori gratuito presso scuola sua fiducia giovani 16-17enni muniti avviamento industriale o preparazione equipollente, Corresponsione premi di studio mensili, inizio corso ottobre. Candidabili assunzione come operai al compimento studio. Presentare subito domande dettagliando et referenziando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5123 — Torino ».

[redacted] stabilimento [redacted] aggiustatori e fresatori 1ª [redacted] Scrivere: «Pubblicità Stampa 1047 — Tor[redacted]

INDUSTRIA metalmeccanica [redacted] elettricista militesente pratico manutenzione impianti industriali a corrente continua e dispositivi elettronici regolazioni industriali. Scrivere: Casella Postale 236, Torino.

INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA OPERAIE MAX 35ENNI PER LAVORAZIONI DI MONTAGGIO E PRESSE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9682 — TORINO ». A75293

MAGLIFICIO Coggiola assume magliariste confezioniste apprendiste, Sommeiller 35. A75890

MOBILIFICIO assumerebbe commesse, lucidatore pratico consegne domicilio, Presentarsi Borgo Sanpietro, via Sestriere 25 (pomeriggio).

OFFICINA meccanica zona Aeronautica cerca aggiustatore macchine utensili. Telefonare 789-083.

OFFICINE RUSPA ACCESSORI AUTO, VIA MONGRANDO 46-48 ASSUMONO: FRESATORI I CATEGORIA, DEEKELISTA, RADIALISTI. PRESENTARSI ORE 15-18.

OPERATORE cinematografico cercasi per importante cinema. Scrivere «Pubblicità Stampa 5125 — Torino ».

O.S.I. via Montefeltro 10 cerca operai battilastra di I categoria per reparto esperienze capi macchina presse e addetti presse.

PARRUCCHIERE signora abilissimo urge stagione montagna. Telefonare 751-963 o scrivere: « Pubblicità Stampa 1164 — Torino ». A76409

PELLETTIERE pratico lavorazione portafogli cerca anche lavoro domicilio. Telefonare 875-559.

PENSIONATO ex collaudatore o capo officina meccanica assume seria ditta zona Mirafiori per collaudo lavorazioni. Telefonare 342-795.

RAGAZZA tuttofare cerca signora due bambini agosto settembre Loano. Telefonare 519-178 mattino.

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 (cortile). O129

[redacted] assicurazioni cerca urgen[redacted] portinaio stabile signorile scala unica referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1141 — Torino ».

TINTORIA cerca praticissima stiratrice mezza giornata oppure intero mese agosto. Via Nizza 352.

TORNITORI abili cercansi per turni di lavoro, Presentarsi Fismi, via Trecate 10-20. A76355

TRATTORIA Savonese cerca donna fissa media età pratica cucina buon trattamento. Telefonare 490-641.

TRENTA-quarantacinquenne governante fissa cercasi per ragazzo ventenne subnormale. Richiedesi buona educazione, comprensione, pazienza. Esigonsi referenze controllabili. Telefo[redacted] 320-459 dalle 13 alle 15 oppure scrivere: « [redacted] Stampa 1105 — Torino ».

URGE confezionista o pista anche mezza giornata, Telefonare 774-589.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A esperti capaci agenti di vendita o rappresentanti bene introdotti ramo accessori auto ricambi attrezzature riparazione autoveicoli autorimesse autofficine stazioni di servizio industrie offresi da seria azienda ottime possibilità lavoro, provvigioni adeguate. Esigonsi indubbie capacità serie referenze posti occupati. Scrivere Casella 315 M Sip Milano.

AFFERMATA azienda importanza nazionale potenziamento quadri cerca giovane venditore massimo 30enne con auto propria buona esperienza di vendita minimo garantito provvigioni possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5052 — Torino ». A76252

AFFIDASI rappresentanza, Torino provincia, vendita avvolgibili, forte provvigione. Telefonare 366-936.

AGENZIA investigativa assume agenti pratici, qualificati. Autovettura efficente, Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 312 — Torino ».

BIELLA, Organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubbliman 173/S Biella. 24856

BIMESTRALMENTE visito terrazze Torino provincia Valle Aosta. Accetterei incarico vendita, sul fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8574 — Torino». A73721

CERCASI agenti qualificati per Torino. Buone prospettive guadagno. Scrivere: Barbero Giorgio & Figli, Industria Enologica, Canale.

FABBRICA biancheria nylon signora fine et finissima cerca introdotti rappresentanti Novara Vercelli Pavia Asti Alessandria Cuneo et Lombardia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5018 — Torino». A73227

FABBRICA mole abrasive cerca produttore vendita mole centro depresso, troncatori, dischi fibrati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1109 — Torino ». A75687

[redacted] FA[redacted] CESSORI OFFRE, PER [redacted] **CAPILLARE NUOVO PRODOTTO, POSSIBILITA' GUADAGNO MINIMO NETTO L. 200.000 MENSILI AD ELEMENTI IN POSSESSO SPICCATISSIME DOTI VENDITA. RICHIEDESI ETA' NON SUPERIORE 35 ANNI, AUTOMEZZO, REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5090 — TORINO ».**

INDUSTRIA farmaceutica importanza nazionale cerca collaboratori introdotti e qualificati per Torino città e provincia. Manoscrivere curriculum vitae dettagliando: Casella 246 Z. Sip, Tritone, Roma.

INTRODOTTO referenziato cercasi affidare vendita diretta a privati confezioni renna. Scrivere: Debertolo, Milanesi 63 B. Firenze.

LEGNAMI elemento giovane dinamico buona cultura assumerebbe primaria ditta residente Genova per vendite clientela Lombardia Emilia Veneto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7 — Genova ». 24971

ORGANIZZAZIONE commerciale articoli abbigliamento cerca per Torino e provincia, Cuneese, Valle d'Aosta, agenti con auto, giovani, dinamici, volenterosi. Ottime possibilità di lavoro, ottime provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1110 — Torino ». A75670

PRIMARIA ditta industria commercio olio oliva Genova cerca in Alessandria agente introdotto vendite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9 — Genova ». 24980

RAPPRESENTANTE [redacted] con auto propria cercasi [redacted] torrefazione, Tel. 251-319 ore 13-16.

RAPPRESENTANTE introdotto presso installatori riscaldamento, cerca importante f[redacted]rica radiatori in ghisa per Torino e provincia. Ottimo trattamento economico per elementi veramente capaci ed introdotti presso clientela installatori, Casella 318 M, Sip, Milano.

VIAGGIATORE 23-25enne 1100 personale assume Astori, piazza Castello 9. Presentarsi ore 10-12.

ANNUNZI MATRIMON.
L. 180 per parola

ARTIGIANO 36enne massima referenza [redacted] relazionerebbe scopo matrimonio con seria signorina massimo 28enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5085 — Torino ». A76577

ANZIANO conoscerebbe scopo matrimonio 50-55enne seria buona comprensiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5103 — Torino ». A76684

BENESTANTE, distinto, bella presenza, affettuoso, normale, 46enne villeggiante Alpi piemontesi sposerebbe distinta signorina max 34enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5086 — Torino ». A73237

BRUNA, bella presenza, dinamica, colta, ottimo impiego, desiderosa affetto, relazionerebbe scopo matrimonio serio, distinto, buona posizione sociale 35-45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5084 — Torino ».

BRUNA 38enne affettuosa sposerebbe anziano benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5042 — Torino ».

CELIBE artigiano sposerebbe signorina casalinga snella modesta 35-45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5688 — Torino ». A73223

CINQUANTASEIENNE torinese sana sola media statura fine pratica commercio risposerebbe distinto affettuoso ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5034 — Torino ».

CINQUANTASETTENNE vedovo artigiano dinamico aspetto giovanile risposerebbesi agiata amante casa moralità assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1139 — Torino». A76122

CINQUANTENNE meccanico in proprio, celibe settentrionale sposerebbe signorina o vedova senza prole moralità discreta, Scrivere: « Pubblicità Stampa 5120 — Torino ».

COMMERCIANTE sessantatreenne solo alloggio sposerebbe affettuosa signora signorina 45-50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5105 — Torino».

FARMACISTA centro importante favorirebbe conoscenza scopo matrimonio figlia unica 21enne diplomata con laureato farmacista o laureando distinto serietà affettuoso massimo 30enne. Assicurasi massima riservatezza. Inanonimi. Pregasi scrivere: «Pubblicità Stampa 1115 — Torino».

GEOMETRA 27enne, indipendente, libero professionista, distinto, benestante, bisognoso affetto profondo, conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina, affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1176 — Torino ».

INSEGNANTE quarantenne sposerebbe bella collega ruolo possibilmente alta. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5055 — Torino ».

LAUREATA, posizione, moralità, presenza, sposerebbe distinto 48-60enne, professore, funzionario, buon carattere, serio, disposto eventualmente trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1185 — Torino ». A76472

LAUREATO trentatreenne sposerebbe distintissima anche vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1077 — Torino ». A75135

PENSIONATO sessantaduenne piemontese auto risparmi sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1120 — Torino ».

PENSIONATO vedovo senza figli sposerebbe pensionata senza figli età media 60 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9665 — Torino ». 75204

PIEMONTESE trentasettenne commerciante 1,75 sposerebbe bella semplice anche provinciale nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1022 — Torino ». A74364

PIEMONTESE 63enne relazionerebbe scopo matrimonio nubile o vedova senza figli casalinga 55-60enne. Dettagliare. Scrivere: Casella Postale 65 ST. Imier J.B., Svizzera. A73220

PROFESSIONISTA quarantatreenne alto settentrionale ex-ufficiale sposerebbe signorina, vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5037 — Torino»

(Continua a pag. 20)

L'agitazione interessa 900 mila lavoratori

Edili in sciopero il 29 luglio per protesta contro la crisi

I sindacati chiedono urgenti misure per favorire [redacted] ripresa dell'attività produttiva - In aprile i progetti di [redacted] abitazioni sono aumentati del 13 per cento rispetto a marzo - Decisa un'altra astensione dei medici ospedalieri - La Cgil conferma per domenica 25 la fermata dei treni

(Nostro servizio particolare) Roma, 17 luglio.

Uno sciopero nazionale di ventiquattro ore sarà attuato dai circa 900 mila lavoratori dell'edilizia il 29 luglio prossimo. La decisione è stata presa dai sindacati degli edili aderenti alla Cgil, alla Cisl [redacted] alla Uil per sollecitare [redacted] pubblici poteri ad ogni livello — nazionale, regionale, provinciale [redacted] comunale — urgenti e adeguate misure che, ponendo fine al periodo [redacted] crisi, consentano [redacted] piena e duratura ripresa dell'attività produttiva. L'iniziativa vuole anche richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sull'insieme dei problemi delle imprese.

I tre sindacati rilevano, in un comunicato comune, come l'analisi di tutte le informazioni e [redacted] tutti i dati disponibili, dei quali i più recenti sono quelli dell'Isco nel suo rapporto al Cnel, mentre conferma una sostanziale stasi produttiva per il periodo attuale, «*lascia presagire ipotesi ben più preoccupanti per l'avvenire*».

Da un lato, si aggiunge, tardano [redacted] farsi sentire gli effetti positivi che si attendevano dal superdecreto dello scorso mese di marzo, dall'altro l'edilizia residenziale privata continua a languire, le progettazioni diminuiscono [redacted] l'edilizia economica e popolare sovvenzionata, pur essa a rilento, non compensa [redacted] vuoto creato dalla mancanza [redacted] flusso di investimenti privati nel settore. In queste condizioni, i livelli dell'occupazione operaia minacciano di abbassarsi ulteriormente con il finire della buona stagione.

L'Istituto centrale [redacted] statistica comunica che in aprile, nei centri con oltre 200 mila abitanti, [redacted] sono registrate 20.586 abitazioni costruite (contro 18.857 nell'aprile 1964), e 18.581 abitazioni progettate (contro 30.498 nell'aprile '64).

Malgrado tutto, la tendenza delle progettazioni è da gennaio orientata all'aumento, in misura che sembra superare i limiti stagionali; in marzo [redacted] erano avute 16.433 progettazioni, [redacted] del 23,6 per cento rispetto a febbraio; in aprile, rispetto a marzo, si è registrato un ulteriore incremento del 13,1 %.

I sindacati dei lavoratori ospedalieri hanno deciso un altro sciopero nazionale, da attuarsi entro breve tempo.

L[redacted] Federazione lavoratori dello spettacolo, aderente alla Cgil, ha precisato in un suo comunicato che i dipendenti del settore cinematografico «*sono decisi ad arrivare a forme di lotta avanzate, ivi comp*[redacted] *l'occupazione di alcune aziende*» se non saranno risolti in modo soddisfacente i problemi del cinema nel quadro della nuova legge.

Il sindacato ferrovieri della Cgil, infine, ha confermato l'astensione degli addetti alla circolazione dei treni per il 25 luglio, contestando la tesi della «*non giustificatezza*» dell'agitazione, sostenuta dal ministero dei Trasporti in una nota diramata ieri sera.

«*Non è solo la Cgil* — [redacted] osserva in un comunicato — *a lamentare la sistematica violazione da parte del ministero dei Trasporti degli impegni presi con tutti i rappresentanti sindacali dei ferrovieri. Il fatto che solo la Cgil manifesti il proposito di seriamente operare, e non solo a parole, non prova affatto che i motivi posti a base dello sciopero* [redacted] *ingiustificati*»

Giancarlo Fossi

[redacted]ggi fermi a [redacted]ano tram e metropolitana

(Dal nostro corrispondente) Milano, 17 luglio.

(g. m.) Domani a Milano tram, autobus, filobus e metropolitana resteranno fermi per 24 ore in seguito allo sciopero unitario dell'Atm proclamato dalla Cgil, Cisl e Uil.

Per alleviare il disagio della cittadinanza, la prefettura, d'intesa con l'ispettorato per la motorizzazione, ha predisposto [redacted] servizio di emergenza, con automezzi militari e pullman di compagnie private, cui si spera di aggiungere un «servizio ridotto» dell'Atm con i tranvieri che non aderiranno allo sciopero.

La riforma ospedaliera all'esame dei ministri

Mariotti ha consegnato lo schema al Presidente del Consiglio

Roma, 17 luglio.

Il ministro della Sanità Mariotti ha consegnato alla Presidenza del Consiglio lo schema di legge sulla riforma ospedaliera.

Il progetto di legge — è detto in un comunicato ministeriale — si compone di [redacted] articoli [redacted] prevede [redacted] configurazione giuridica ed [redacted]istrativa uniforme dell'ente ospedaliero, al quale compete l'assistenza ospedaliera ed ambulatoriale in un determinato ambito territoriale.

Lo schema prevede commissioni regionali per [redacted] programmazione ospedaliera cui spetta l'elaborazione, nell'ambito di ogni regione, del piano ospedaliero interno al quale dovrà essere predisposta ed organizzata la rete ospedaliera. Un comitato nazionale per la programmazione ospedaliera coordina, modifica ed integra i piani regionali.

Il progetto Mariotti — prosegue il comunicato — prevede una composizione democratica dei consigli di amministrazione dell'ente ospedaliero, del Comitato regionale e nazionale per la programmazione ospedaliera.

Radicalmente trasformata risulta la figura [redacted] medico ospedaliero, che acquista una funzione di primo piano nella nuova strutturazione dell'ospedale [redacted] conseguenti maggiori diritti ed oneri.

Nuovi criteri circa l'organizzazione tecnica dell'ospedale e nuove norme sullo stato giuridico del personale, unitamente all'introduzione dell'«internato» obbligatorio per i neo-laureati, rappresentano [redacted] punti salienti della riforma. Questi ultimi elementi che caratterizzano l'aspetto strutturale interno dell'ente ospedaliero, saranno regolati da leggi delegate.

Il ministro Mariotti ha così dichiarato: «*Mi auguro che il parere dei ministri interessati sia espresso al più presto, in modo che questa importante riforma, che rinnova tutta la vecchia legislazione, possa essere discussa dal Consiglio dei ministri e, alla ripresa dell'attività del Parlamento, portata all'esame del Senato e della Camera*».

Incontro di [redacted] combattenti sulle nevi dell'Adamello

I veterani della «guerra bianca» hanno ricordato i loro caduti nel cinquantenario delle epiche battaglie. Oggi interverrà alla manifestazione il ministro Spagnolli

(Dal nostro corrispondente) Trento, 17 luglio.

Cento veterani oltre settantenni, superstiti della «guerra bianca» — trentini, veneti, lombardi, piemontesi — sono tornati sul ghiacciai dell'Adamello per celebrare, assieme ai giovani alpini, il cinquantenario delle epiche battaglie combattute lassù, alle più alte quote d'Europa, durante la prima guerra mondiale. Quattro colonne di reduci, salite dai due versanti delle province di Brescia e di Trento, hanno popolato le grandi distese di neve e [redacted] ghiaccio, ad oltre 3000 metri, fraternizzando con le «fiamme verdi» della nuova generazione e [redacted] alpini, e cantando assieme a loro le nostalgiche canzoni della montagna.

Il maltempo [redacted] lievemente ostacolato la manifestazione, senza, però, turbare la festosa atmosfera, creatasi [redacted] questi giorni di vita comune [redacted] rifugi e negli attendamenti tra gli ex combattenti partecipanti al raduno.

Una lapide, collocata presso [redacted] vecchio cannone da 149, ricorderà perennemente i Caduti della «guerra bianca», combattuta dal 1915 all'ottobre 1918 sulle alte vette, i ghiacciai, le morene e le ampie [redacted]tese di neve dell'Adamello.

Le celebrazioni ufficiali del cinquantenario si concluderanno domani al Passo del Tonale, dove convergeranno i reduci della «guerra bianca», assieme agli altri combattenti e alle rappresentanze delle truppe di montagna austriache che nella prima guerra mondiale fronteggiavano sull'Adamello i nostri alpini. Il governo sarà rappresentato alle manifestazioni dal ministro Spagnolli. Interverranno pure i rappresentanti del Parlamento [redacted] delle Forze Armate. Al corteo che dalla tendopoli si porterà all'ossario prenderà parte il labaro dell'Associazione Nazionale Alpini, fregiato di 209 medaglie d'oro. L'ex-cappellano militare mons. Antonietti celebrerà la Messa per i Caduti. Seguiranno i [redacted]scorsi ufficiali e la distribuzione delle medaglie d'oro ai combattenti.

a. n.

Il processo per la speculazione sui bimbi tbc

Aliotta ai giudici: «Non so nulla Non mi occupavo di amministrazione»

E' il principale imputato della truffa d'un miliardo all'Inps [redacted] l'appalto dei piccoli malati - Dichiara che nel '51 gli venne l'idea di aprire case di cura private «perché mancavano posti-letto negli ospedali» - Afferma che dirigeva solo la parte sanitaria - Nega di aver chiesto favori al padre, che era consigliere dell'Istituto previdenza - Domani il Tribunale gli muoverà le contestazioni

(Nostro servizio particolare) Roma, 17 luglio.

Nicola Aliotta, tisiologo e già primario dell'ospedale Forlanini di Roma, ha cominciato a spiegare ai giudici del Tribunale per quale motivo, secondo lui, non avrebbe alcun fondamento l'accusa contestatagli di avere truffato l'Inps speculando sulle rette giornaliere per i bambini tubercolotici: «Sono innocente e non ho nulla da rimproverarmi — *ha detto oggi* —; ho sempre svolto la mia professione di medico con grande coscienza: lo dimostrano il mio passato e le attestazioni di stima dei miei colleghi e dei miei superiori». *Ma il suo discorso è appena all'inizio: oggi il prof. Aliotta si è limitato a parlare soltan*[redacted] *delle premesse per cui è finito sul banco degli imputati insieme ad altri due medici, il dott. Luigi Catasta e il dott. Salvatore Sammarco, ed un commercialista, il dott. Antonio La Porta; lunedì dovrà rispondere alle domande dei giudici* [redacted] *degli accusatori.*

Il prof. Aliotta ha cinquantadue anni, è nato il 27 aprile 1913 a Napoli dove si è laureato in medicina nel 1938 per essere assunto l'anno successivo dall'Istituto nazionale della previdenza. Suo padre, Vincenzo, già vice presidente della Confederazione del commercio, è stato per alcuni anni, sino al luglio 1963 quando è morto, consigliere di amministrazione dell'Istituto. Ha ottenuto la libera docenza nel 1938, ha al suo attivo 72 pubblicazioni ed ha in animo di scrivere un libro sulla situazione assistenziale in Italia [redacted] *cui titolo* «Letti e poltrone» *lascia intravedere il contenuto polemico. Secondo l'accusa ha truffato all'Inps in sette anni circa 700 milioni e guadagnato illecitamente nello stesso periodo 1 miliardo e 140 milioni di lire ottenendo convenzioni dall'Inps per ricoverare nelle sue case di cura private degli ammalati servendosi della influenza che suo padre aveva nell'ambito dell'Istituto.*

La settimana scorsa, il prof. Aliotta si era limitato a confermare formalmente quanto aveva detto in istruttoria; oggi è tornato in Tribunale per fornire dei chiarimenti. Ha parlato per poco più di un'ora, poi il dibattimento è stato rinviato.

«Ho pensato di organizzare una clinica privata — *ha detto dopo avere sostenuto genericamente di essere innocente* — [redacted] 1951. Mi [redacted] reso conto che mancavano posti letto e soprattutto che gli istituti previdenziali per ricoverare i loro assistiti erano costretti [redacted] ri[redacted] ai privati. Tanto per citare un esempio: l'Inps ricovera il 60 per cento dei suoi ammalati in case di cura con le quali stipula delle convenzioni».

«La prima clinica fu organizzata [redacted] Anzio — *ha aggiunto* —. Costituii una società con d[redacted] colleghi dell'ospedale Forlanini, prendemmo in affitto un ex albergo pagando un canone di 350 mila lire mensili, lo adattammo alle esigenze sanitarie, presentammo delle richieste agli istituti previdenziali. Il primo ad inviarci degli ammalati fu l'Opera Nazionale Maternità Infanzia».

Una delle due accuse mosse al prof. Aliotta è che egli sia stato agevolato dal padre, consigliere d'amministrazione dell'Inps, per stipulare le convenzioni con l'Istituto. «Io non ho mai chiesto nulla [redacted] lui — *ha sottolineato il tisiologo* —. Tutt'al più posso essermi lamentato con lui se la procedura per il completamento delle pratiche era troppo lunga».

Dopo avere organizzato la prima clinica ad Anzio, il prof. Aliotta ne organizzò una seconda ad Ariccia. «Ma io — *ha aggiunto* — non mi sono mai interessato di questioni amministrative. Mi [redacted] preoccupato soltanto della situazione sotto il profilo sanitario di cui ero responsabile. Posso dire però che stipulare la convenzione con l'Inps non fu una impresa semplice o per lo meno rapida».

Presidente — Secondo quale prassi venivano affidati i ricoverati nei suoi preventori?

Prof. Aliotta — Secondo la prassi normale. Noi facevamo la domanda, l'Istituto inviava un ispettore, poi su iniziativa dell'Ente arrivavano gli ammalati. Inoltre l'Inps effettuava controlli ed ispezioni costanti.

Al termine di questa prima parte della esposizione, il presidente del Tribunale dott. Napolitano [redacted] *invitato l'imputato a proseguire il suo racconto lunedì.*

g. g.

Il prof. Nicola Aliotta interrogato ieri al processo di Roma *(Telefoto Ansa)*

Falegname uccide il cognato [redacted] coltellate durante [redacted] lite

Ferito anche un altro parente - L'omicida arrestato

(Dal nostro corrispondente) Treviglio, 17 luglio.

(r. p.) Un giovane falegname barese, Francesco Fantone, 25 anni, ha ucciso [redacted] una coltellata ieri sera a Bariano durante una lite il cognato Riccardo Garzillo, 22 anni, e ferito un altro parente, Alfredo Campanale, 29 anni. L'uccisore è stato arrestato e accusato di omicidio volontario.

Da parecchio tempo i rapporti dei tre cognati che vivevano assieme si erano guastati. Dagli interrogatori dei protagonisti è risultato che il Fantone cinque anni or sono si trasferì da Bari [redacted] Milano, trovando occupazione come falegname e ospitalità presso una famiglia di via Carducci. Dopo pochi mesi chiamò presso di sé la moglie e le figlie, alle quali, contro il suo volere, si accodarono il cognato Riccardo Garzillo e la famiglia del Campanale.

[redacted] anni fa, il Fantone [redacted]rando sottrarsi alle pressioni dei parenti, aveva deciso di andare ad abitare a Bariano, dove aveva affittato un appartamentino in un caseggiato all'ingresso del paese. La parentela non [redacted] aveva però abbandonato e dopo due mesi faceva la sua comparsa in paese. In un primo tempo il Fantone non voleva saperne di ospitarla, ma alla fine era costretto a cedere alle insistenze.

I rapporti fra i cognati [redacted] oscurarono maggiormente, in quanto, secondo l'imputato, [redacted] Garzillo e il Campanale lo accusavano di essere un fannullone. Per far fronte alle difficoltà finanziarie della famiglia, il giovane falegname nel mese scorso aveva contratto un debito con una persona del posto e proprio in questi giorni avrebbe dovuto pagare [redacted] prima rata.

Proprio per pagare il debito il Fantone si sarebbe rivolto ai due cognati. Ne [redacted] una colluttazione nel corso della quale, d'improvviso, afferrato un coltello da cucina [redacted] una lama di diciotto centimetri, il Fantone si scagliava sul Garzillo raggiungendolo al cuore. Il Campanale restava ferito in maniera leggera nel tentativo di fermare il cognato.

Viste le gravi condizioni [redacted] Riccardo, senza chiedere alcun aiuto ai coinquilini, che neppure si erano accorti dell'accaduto, il Campanale si caricava in spalla il ferito e lo trasportava nella sua macchina e quindi partiva alla volta dell'ospedale di Romano Lombardo dove però il giovane arrivava cadavere.

Non [redacted] chiarisce il mistero del bimbo scomparso 20 anni [redacted]

Le indagini spostate [redacted] Imperia - Interrogata la sorella della donna arrestata col presunto amante

(Dal nostro corrispondente) Imperia, 17 luglio.

(b. g.) Il giudice istruttore di Mondovì, dott. Giancarlo Allegri, che circa [redacted] mese [redacted] ha spiccato mandato di cattura per Palmira Sibelli e Aldo Aicardi, implicati nella misteriosa scomparsa del neonato Enrico Aicardi, avvenuta 20 anni fa, ha spostato le sue indagini a Imperia dove risiede una sorella della Palmira.

La vicenda, come è noto, è stata portata alla ribalta della cronaca dalla cartolina-precetto emessa dall'ufficio leva di Cuneo nei confronti dell'Enrico Aicardi, che sarebbe nato dalla relazione adulterina dei due cognati Palmira Sibelli e Aldo Aicardi, venti anni or sono. Il neonato era stato denunciato all'anagrafe del comune di Ceva e da allora un velo di mistero era sceso sui tre protagonisti.

La cartolina-precetto rimasta inevasa aveva dato l'avvio alle indagini dei carabinieri, i quali erano riusciti [redacted] scovare la Palmira Sibelli ad Alassio, dove ella viveva insieme ai due figli gemelli, di 26 anni, uno dei quali sposato.

Per appurare con esattezza il comportamento tenuto da Palmira Sibelli e dal cognato dal lontano 1944 sino ai primi mesi del [redacted], epoca in cui essi risiedevano nel paesino agricolo di Stellanello, ove erano sfollati, il giudice istruttore è venuto a Imperia per interrogare una sorella dell'arrestata, la cinquantatreenne Vittoria Sibelli in Cicciona, che abita [redacted] via Doria [redacted].

La donna, costretta [redacted] letto da [redacted] malattia, è stata interrogata nella propria abitazione. Essa avrebbe dichiarato che il comportamento tenuto dalla sorella a Stellanello, ove viveva con la famiglia mentre il marito si trovava militare in Russia, non aveva mai dato adito a lagnanze e mai erano trapelate voci sui rapporti fra lei e il fratello [redacted] proprio marito. Nessuno si era accorto che la sorella si trovasse in stato interessante.

Turista rapinato da [redacted] donne che lo lasciano [redacted] vestiti

La vittima [redacted] un polacco sordomuto di [redacted] anni

(Nostro servizio particolare) Roma, 17 luglio.

(a. fr.) Un giovane turista polacco, sordomuto, Zbigniew Kuzniar, di 26 anni, è stato aggredito, rapinato e denudato da due donne che poco prima lo avevano invitato a salire sulla loro auto a Roma.

Il turista si trovava nel piazzale della stazione, in attesa di alcuni connazionali con i quali sarebbe dovuto di lì a poco partire per fare ritorno in patria. Ad un certo punto si è accostata al marciapiede una «600» con a bordo due ragazze, che lo hanno invitato a una gita.

Accortesi che il giovane turista non era in grado né di sentire né di parlare, le due donne hanno accentuato i propri sforzi per indurlo ad accettare l'invito. Di fronte alla loro insistenza il turista ha finito per cedere.

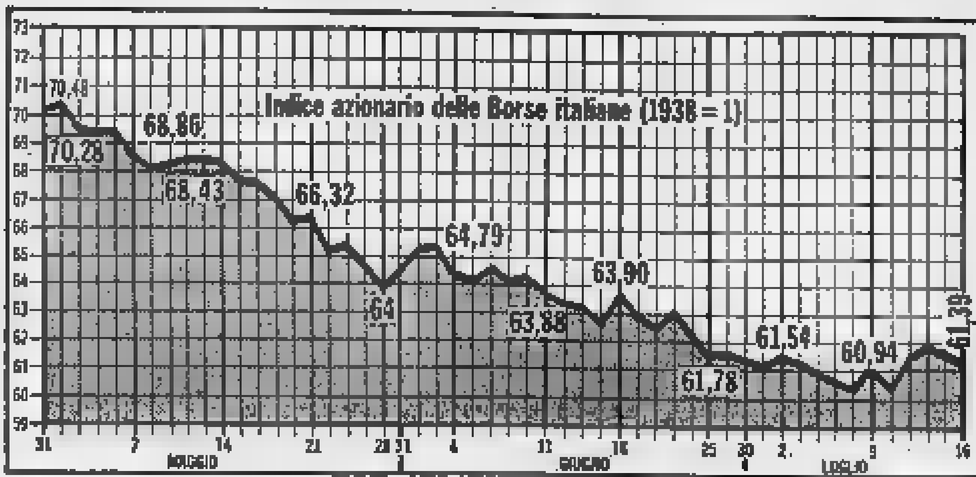
Dopo avere compiuto [redacted] giro per le strade del centro, le donne hanno accompagnato la loro vittima a Tor Cervara. Qui hanno fermato l'auto su un ponte invitando il polacco a scendere per ammirare lo spettacolo. Una volta messi i piedi a terra, il giovane è stato fatto oggetto di una corte assidua. Così il gruppetto è scomparso dietro un cespuglio, dove le due donne hanno finalmente mostrato le loro vere intenzioni: hanno immobilizzato il turista, gli hanno rubato tutto il danaro, conservato nelle tasche della giacca, gli hanno strappato l'orologio ed altri oggetti d'oro e lo hanno denudato, per impedirgli evidentemente di muoversi. Infatti il polacco è stato costretto a rimanere fermo al [redacted] posto sino quando un passante non lo ha scorto; le donne [redacted] già sparite.

Borse economia [redacted] finanza

L'indice generale azionario passa da 60,94 [redacted] 61,39 (+0,70%)

[redacted] ricupero [redacted] quotazioni rallentato da [redacted] tecnica

Dopo un cauto inizio, lunedì scorso, l'apertura di martedì è stata positiva, guidata dalla Terni - In fine di settimana la risposta premi [redacted] l'attesa dei riporti hanno ridimensionato i miglioramenti - Sottoscritti, nel primo giorno, i 100 miliardi di [redacted] delle obbligazioni Enel



Il modesto spunto al rialzo che ha caratterizzato la settimana non è stato sufficiente a cambiare l'atmosfera depressa e la situa[redacted] di fondo dei nostri mercati azionari. La leggera ripresa trova la [redacted] prima giustificazione nel vivace comportamento della Terni. Su questo valore, infatti, in seguito a notizie ufficiali circa condizioni particolarmente favorevoli per la liquidazione del credito Enel, si sono registrati interessanti acquisti, [redacted] prezzi in netto miglioramento. Questo avvenimento, sia pu[redacted] di carattere contingente [redacted] limitato, ha galvanizzato l'intera quota [redacted] pochi acquisti sono bastati [redacted] provocare un rimbalzo [redacted] una certa entità.

Si deve inoltre tener presente che [redacted] mercato, dopo i continui recenti ribassi e l'aumento delle posizioni allo scoperto, era da tempo maturo per una reazione tecnica. Il movimento dopo un inizio deciso, con un rialzo dell'1,3% nella sola riunione di martedì, perdeva slancio mercoledì e già giovedì in chiusura [redacted] verificavano diversi assestamenti. L'ultima seduta [redacted] settimana confermava poi definitivamente, con [redacted] rinnovata povertà di scambi, il ritorno al solito grigiore. Il numero indice [redacted] ferma [redacted] 61,39 rispetto [redacted] 60,94 del giorno [redacted], [redacted] [redacted] progresso dello 0,7%.

Il lavoro è stato sempre di ordinaria amministrazione, con scambi concentrati su alcuni valori, soprattutto assicurativi, per arbitraggi in occasione del prossimo stacco delle cedole. E' intanto terminato in modo soddisfacente, nonostante un calo del diritto proprio all'ultimo giorno, l'aumento [redacted] capitale della Rinascente. La risposta premi di vener[redacted] ha visto il pressoché totale abbandono [redacted] partite prenotate, cosa del resto già scontata, data l'erosione dei corsi in questi ultimi mesi.

[redacted] riporti di domani non dovrebbero presentare nè difficoltà, nè sorprese, anche per l'abbondanza del denaro a disposizione. Pure quest'anno [redacted] previsto, come [redacted] consueto, l'abbinamento della liquidazione di agosto [redacted] settembre, quindi i riporti avranno durata doppia del normale.

Come prevedibile, date le favorevolissime condizioni [redacted] emissione, i 100 miliardi di obbligazioni Enel sono stati letteralmente «bruciati» il primo giorno di sottoscrizione e si è dovuto ricorrere a un grosso riparto. Tutto ciò ha avuto positive ripercussioni sull'intero listino e specialmente nelle ultime riunioni la richiesta è stata intensa, a corsi sostenuti. In evidenza i più importanti parastatali 6% e i Buoni del Tesoro più recenti.

Renato Cantoni

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	[redacted] %
Finsider	5,36
Centrale	5,31
Stet	6,07
Generali	1,64
Viscosa ord.	3,29
Italsider	6,36
Marelli Erc.	6,77
Fiat ord.	4,97
Edison	5,42
Sip	6,49
Imm. Roma	6,66
Italcementi	4,76
Pirelli S.p.A.	3,65
Montecatini	4,57

NB. — Il calcolo viene effettuato tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato.

Obbligazioni	Rend. %
B.T. [redacted] 5%	4,96
Op. Pubbl [redacted]%	6,30
[redacted] XVIII [redacted]%	6.[redacted]
Iclpu (vent.) 6%	6,27
Enel S. VII 5,5%	6,21
Iri [redacted] 5,50%	6,14
Fiat 6,5%	6,42
Edison 5,5%	6,51
Catini [redacted] 6,5%	6,33
Casse Milano 5%	5,26
[redacted] Paolo 6%	5,15

NB. — Il reddito [redacted] calcolato sul corso attuale e non [redacted] rimborso; per i Buoni del Tesoro [redacted] [redacted] tiene conto dei prezzi.

Variazioni [redacted] Milano dei principali titoli

Titoli	9/7	16/7
Olivetti	1.600	1.606
Finsider	625	[redacted]
Centrale	9.425	9.412
Stet	2.479	2.470
Generali	80.000	81.580
Viscosa ord.	3.938	3.950
Italsider	1.020	1.022
Montecatini	1.423	1.421
Fiat ord.	1.890	1.916
Edison	2.942	3.032
Sip	2.305	2.345
Immob. Roma	415	424
Italcementi	13.250	13.365
Pirelli It.	2.570	2.620
Italgas	938	953

L'indice degli industriali sale [redacted] 879,49 a 880,43 (+0,10%)

Settimana calma [redacted] New York [redacted] lievi variazioni [redacted] titoli

L'inizio scialbo di lunedì è stato ravvivato mercoledì [redacted] un notevole afflusso di richieste - [redacted] giorni successivi l'aumento è stato in parte riassorbito - Continuo accrescimento del prodotto nazionale lordo

New York, 17 luglio.

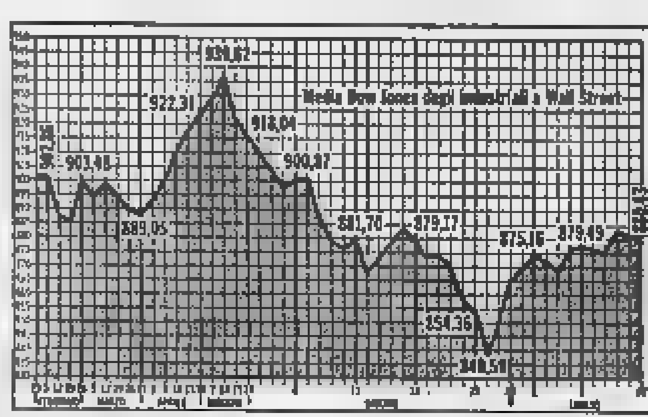
(a.) *Calma a Wall Street. L'attività è stata limitata, con [redacted] volume [redacted] affari che ha [redacted] mala pena raggiunto una media giornaliera di 3 milioni 600.000 titoli trattati; i prezzi si sono mossi entro limiti ristrettissimi; il fondo del mercato ha confermato la sua solidità.*

Dopo [redacted] registrato qualche cedenza nelle due prime riunioni, che [redacted] state anche le meno attive della settimana, [redacted] mercato si è risvegliato mercoledì, sviluppando un volume [redacted] affari di 4.100.000 titoli (840.000 in più del giorno precedente) e mettendo a segno numerose plusvalenze.

L'ultima seduta della settimana [redacted] [redacted] svolta nell'atmosfera di tristezza per [redacted] mor[redacted] di Adlai Stevenson, profondamente sentita in tutto il Paese. L'attività si [redacted] ridotta [redacted] tre milioni [redacted] mezzo [redacted] titoli e la media Dow Jones degli industriali ha ceduto mezzo punto. Le medie di chiusura sono: industriali 880,43, ferroviari 201,79, rispettivamente un punto [redacted] [redacted] punto e mezzo al di sopra delle chiusure del [redacted] luglio.

Continuano naturalmente [redacted] [redacted] sulla Borsa le preoccupazioni per la guerra [redacted]l'Est asiatico, ma è tornato completamente il sereno nella valutazione dei fattori economici [redacted] nelle previsioni che ne derivano. Il prodotto nazionale lordo ha raggiunto un saggio annuo di 655 miliardi [redacted] dollari, nuovo massimo assoluto; la produzione industriale [redacted] stata in [redacted] [redacted] anche nel [redacted] [redacted]i giugno; i risultati trimestrali delle grandi [redacted] medie industrie segnano ancora nuovi progressi.

Inoltre le iniziative del governo per avviare a soluzione il grave problema della liquidità monetaria internazionale [redacted] considerate con grande favore, come il primo tentativo di portare la questione su un terreno pratico, dopo tutto il gran parlare [redacted] scrivere che [redacted] [redacted] è fatto da punti di vista puramente teorici.



[redacted] debolezza delle quote

Londra, 17 luglio.

(b.) Le timide speranze destate in Borsa dalla modesta ripresa della [redacted]e della settimana scorsa [redacted] state presto smentite. I tentativi di lunedì per riprendere [redacted] slancio dai livelli raggiunti il [redacted]nerdì precedente sono falliti e le quotazioni già a metà riunione [redacted] erano riportate al punto di partenza.

Nuove voci di possibili ulteriori restrizioni del credito martedì e mercoledì, e la pubblicazione dei risultati del commercio estero in giugno, hanno aumentato le incertezze, accentuando la debolezza del mercato. Solo i titoli delle miniere aurifere hanno continuato a [redacted] ricercati. Migliori disposizioni si [redacted] manifestate improvvisamente giovedì, dopo [redacted] dichiarazioni fatte alla stampa [redacted] ministro degli Affari economici, abbastanza rassicuranti sulle future intenzioni del governo.

Nell'ultima riunione della settimana, le buone disposizioni iniziali sono state contrastate da vendite [redacted] realizzo, stimolate dagli inconsueti aumenti del giorno prima, che hanno fatto perdere all'indice quattro punti, riportandolo [redacted] 404,8.

Parigi in perdita

Parigi, 17 luglio.

(c.) La caratteristica essenziale del mercato è sempre data dalla scarsità [redacted] affari e dal disinteresse della clientela privata. Anche in questa settimana le quotazioni hanno proseguito nel loro lento, uniforme slittamento e i pochi spunti di rialzo che si sono manifestati nei vari comparti sono immediatamente caduti, davanti all'indifferenza [redacted]ale. Basterebbe l'esistenza di una domanda più attiva per dare al mercato quella sostenutezza che innegabilmente esiste nel sottofondo.

Il mercato [redacted] stato [redacted] po' più vivace nella riunione che ha seguito la vacanza del 14 luglio. L'annuncio dell'accordo per i petroli sahariani ha provocato una [redacted]tanea domanda sui titoli interessati e questo ha rianimato il mercato. La schiarita non è però durata per tutta la seduta ed i valori interessati ritornavano alle quote di partenza.

Venerdì quando si [redacted] avute maggiori notizie sull'accordo, molti dubbi hanno soffocato qualsiasi iniziativa. Si teme che attraverso formule astratte e non del tutto chiare la sostanza dell'accordo finisca per ridursi [redacted] una promessa di buona volontà da parte [redacted] governo algerino.

Il [redacted] [redacted] presenta così una larga maggioranza di piccole perdite [redacted] chiusura del 9 luglio.

Zurigo irregolare

Zurigo, 17 luglio.

(d.) Settimana di Borsa deludente. Le migliori disposizioni delineatesi in chiusura della scorsa settimana erano sembrate consolidarsi [redacted] riunione di lunedì per le voci di [redacted] possibile adozione governativa di una politica meno restrittiva.

Martedì [redacted] notava una certa [redacted] irregolarità, che ben presto [redacted] trasformava in tendenza al ribasso. Nei giorni successivi l'andamento del mercato non [redacted] è modificato: attività limitata [redacted] lento slittamento dei prezzi.

Francoforte sostenuta

Francoforte, 17 luglio.

(e.) Con l'eccezione della riunione di martedì, che è [redacted] intonata decisamente al ribasso, la settimana di Borsa si è svolta in modo piuttosto irregolare, ma [redacted] un fondo tendenzialmente sostenuto, che ha permesso al listino finale di chiudere [redacted] una generalità [redacted] plusvalenze.

La Borsa pare avere accolto [redacted] [redacted] certo favore [redacted] decisione del governo di iniziare una campagna di severe economie per assicurare la stabilità della moneta e dei prezzi, operando [redacted] gli nelle spese già nell'ultimo [redacted] [redacted] quest'anno, mentre tagli più considerevoli saranno operati [redacted] [redacted]lancio di previsione per il 1966.

La politica [redacted] il governo intende seguire [redacted] sempre quella [redacted] mantenere l'espres[redacted] [redacted] bilancio in linea [redacted] l'espressione del prodotto nazionale lordo.

Una [redacted]isi di superproduzione

Troppi maiali [redacted] Danimarca non sanno dove metterli

Copenaghen, 17 luglio.

Da qualche [redacted] la Danimarca attraversa una crisi [redacted] superproduzione suina [redacted] comincia ad inquietare. E' stato necessario affittare in Svezia e in Germania alcuni depositi-frigoriferi di magazzinaggio per ammassarvi le carni [redacted] [redacted] mila maiali che non hanno trovato compratore. Lo stock aumenta, attualmente, al ritmo di [redacted] mila corpi alla settimana. Il bestiame suino vivo, in Danimarca, [redacted] passato negli ultimi mesi dagli 8 ai 12 milioni [redacted] capi.

Per evitare la distruzione delle eccedenze è stata [redacted]nciata, su iniziativa della chie[redacted] luterana, una campagna mondiale di distribuzione gratuita. Le ordinazioni affluiscono, in questi giorni, [redacted] tutti i punti del globo. Le prime spedizioni avverranno la prossima settimana alla Jugoslavia, a favore dei sinistrati dalle inondazioni. I beneficiari non dovranno [redacted]gare niente. una compagnia aerea assicurerà [redacted] trasporto gratuito [redacted] i piloti voleranno senza rimunerazione.

-Copyright di «Le Monde»

Razionato in Argentina il consumo della carne

Le macellerie resteranno chiu[redacted] per 3 giorni alla settimana

(Nostro servizio particolare)

Buenos Aires, 17 luglio.

L'Argentina sta per perdere [redacted] fama sinora goduta [redacted] grande fornitrice di carne: [redacted] produzione diminuisce mentre il consumo interno aumenta. La situazione è tanto più grave perchè il paese ha urgente bisogno di valute estere per far fronte agli impegni della sua bilancia dei pagamenti, malgrado la dilazione [redacted]rdata dal «club di Parigi», [redacted] per finanziare il suo piano di sviluppo. Ora nel 1964, su una cifra di esportazione di [redacted] milioni [redacted] dollari, [redacted] [redacted] ha rappresentato [redacted] [redacted] un valore di 330 milioni di dollari, circa il 23,4 per cento della somma totale. Poichè il mercato interno assorbe ormai l'80 per cento del totale dei macellato, e la consistenza complessiva del bestiame è diminuita, l'Argentina [redacted] possiede ormai più [redacted] a sufficienza per la domanda interne ed esterne.

Per evitare che la crisi della carne assuma le dimensioni di un disastro nazionale, il governo [redacted] preso [redacted] serie di misure che tendono a limitare il consumo per aumentare il contingente esportabile. Allo scopo [redacted] fermare il rialzo [redacted] prezzi, aveva fissato un massimo [redacted] 40 pesos al chilo vivo, ma il provvedimento [redacted] è rivelato inefficace. A partire da domani la vendita di [redacted] [redacted] macelleria [redacted] proibita, in tutta l'Argentina, per tre giorni alla settimana, il venerdì, il sabato [redacted] la domenica.

In privato, alcuni alti funzionari hanno riconosciuto che [redacted] tratta soltanto di palliativi [redacted] si dichiarano pessimisti. **b.**

L'interesse [redacted] mora sui crediti fondiari

Roma, 17 luglio.

Con decreto [redacted] Presidente della Repubblica, pubblicato oggi sulla «Gazzetta Ufficiale», [redacted] è stabilita [redacted] 3%, oltre il tasso di ammortamento, la misura degli interessi di mora dovuti agli istituti di credito fondiario ed edilizio dai debitori in ritardo con i pagamenti.

[redacted] DI [redacted]

Congresso internazionale [redacted] Verona [redacted] produzione delle pesche

[redacted] produzione ed [redacted] consumo della frutta nel [redacted] e nel nostro Paese sono in continuo aumento in seguito [redacted] migliore tenore di vita delle popolazioni e [redacted] piante [redacted] frutto, che ha avuto un forte incremento, dopo [redacted] [redacted]lo, è indubbiamente il [redacted].

La produzione mondiale è salita a [redacted] milioni [redacted] quintali [redacted] vi hanno contribuito [redacted] maggior misura gli Stati Uniti d'America con 16 milioni [redacted] quintali e l'Italia con 13; seguono, a distanza, la Francia con 4 milioni, l'Argentina [redacted] il Giappone [redacted] poco più di due milioni, e infine [redacted] Spagna [redacted] oltre 1 milione di quintali.

[redacted] nostro Paese, [redacted] province peschicole più importanti [redacted]: Verona [redacted] 2,2 milioni [redacted] quintali, Ravenna con 1,6, Bologna [redacted] 1,2 e Napoli [redacted] 1 milione [redacted] quintali. Anche la nostra esportazione [redacted] avuto [redacted] [redacted]le sviluppo se si considera che nel 1953 si esportavano 900 mila quintali, mentre nel [redacted] si toccavano i tre milioni di quintali: ciò [redacted] seguito alla estensione ed alla intensifi[redacted] delle colture.

Allo scopo di mantenere alto il prestigio della produzione italiana sui mercati di assorbimento e per contribuire a valorizzare le correnti di esportazione, la Camera di Commercio di Verona, sempre attenta ai problemi agricoli, ha preso l'iniziativa di [redacted] congresso mondiale peschicolo, che si svolgerà dal 20 al 24 luglio, nel pieno della stagione di [redacted]colta [redacted] [redacted] commercializzazio[redacted] delle pesche.

Carlo [redacted]va

Le assemblee di società

Dividendo [redacted] 200 lire [redacted] «Concerie Italiane»

L'Assemblea ordinaria [redacted]gli azionisti della società Concerie Italiane Riunite, tenutasi ieri a Torino, ha rilevato [redacted] 30 aprile [redacted], l'utile netto di lire 182.657.463. Mediante prelevamento dalla riserva straordinaria, [redacted] stato proposto [redacted] riparto complessivo di lire 200 milioni, corrispondente ad [redacted] dividendo di lire 200 per ogni azione. (Agenzia Italia)

Nei primi 15 giorni di luglio

Oltre 50 mila [redacted] iscritti al pubblico registro

Roma, 17 luglio.

Nella prima quindicina [redacted] luglio, secondo dati provvisori dell'ufficio statistico dell'Automobile Club d'Italia, gli autoveicoli [redacted] di fabbrica iscritti al pubblico registro automobilistico sono stati: autovetture 48.256; autoveicoli industriali 2836; motoveicoli 3307.

Se la media quotidiana delle immatricolazioni (oltre 3700 unità) dovesse mantenersi immutata anche per il periodo 16-31 luglio (come lo è stato [redacted] il trimestre aprile-giugno), il consuntivo [redacted] quo[redacted] [redacted] per le autovetture potrebbe risultare attorno a quota 100 mila, ossia ad un livello superato solo una volta nella [redacted] automobilistica italiana.

Il Presidente argentino riceve Peccei, [redacted] «Fiat Concord»

Buenos Aires, 17 luglio.

Il dott. Aurelio Peccei, direttore divisionale della Fiat [redacted] Torino e presidente della Fiat-Concord in Argentina, poco prima di partire per l'Italia, è stato ricevuto dal presidente della Repubblica Argentina, Arturo Illia, il quale lo ha trattenuto a cordiale colloquio.

Al termine del colloquio, il dott. Peccei ha dichiarato che ha esaminato, col presidente argentino, la situazione economica, «*perchè è un dovere permanente dei dirigenti industriali mantenere una costante collaborazione informativa [redacted] il governo*».

TRIBUNALE [redacted] DI [redacted]

Fallimento: Società [redacted] [redacted] Cardillo Nicola [redacted] Cinciolli Antonio

Avviso vendita materiale di cantiere [redacted]

[redacted] in vendita ad offerte private i materiali (legnami, tondini, betoniera, pietrisco, martelletto pneumatico marca Simbi, ecc.) esistenti nel cantiere edile della fallita Società posto in Rossiglione, via Privata Gerino.

[redacted] offerte non inferiori al prezzo di stima di L. 710.850 ed accompagnate da cauzione pari al decimo del prezzo [redacted]ferto dovranno pervenire in busta chiusa nello Studio [redacted] sottoscritto Curatore entro le ore 18 del 19 agosto 1965; l'aggiudicazione dei beni seguirà il successivo giorno [redacted] alle ore [redacted] davanti al Giudice Delegato dott. Renato Viale.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare oppure allo scrivente Curatore in Genova, piazza Verdi 4/8, tel. 591-710.

[redacted] Curatore
Rag. GUSTAVO NICELI

RICERCA EREDI

Cercansi eredi [redacted] **DEVALLE CLARA** fu Michelangelo e fu Faloppa Giovanna nata in Dogliani il 17 agosto 1882, [redacted]salinga, vedova di Crema Arturo, già residente in Torino, via Mantova [redacted], morta all'ospedale Molinette il 24 giugno 1964.

Per informazioni rivolgersi all'avv. Giuseppe Barberi, via San Domenico 30, Torino, telefono 541.668, dopo [redacted] 18,30.

RICERCA EREDI

Cercansi eredi di **BILLI GIOVANNA** [redacted] Domenico e fu Orlandini Ernesta [redacted] a Saluzzo [redacted] 10 gennaio 1898, nubile, ex impiegata presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, già residente in via Principe Amedeo 16, poscia in via Pallanza 34, morta all'ospedale San Giovanni il 10 settembre 1964.

Per informazioni rivolgersi all'avv. Giuseppe Barberi, via San Domenico 30, Torino, tel. 541.668, dopo [redacted] 18,30.

Le esportazioni [redacted] 24,6 %

Si mantiene buona la bilancia del nostro commercio estero

Nei primi cinque mesi [redacted] '65 rispetto ad egual periodo del '64 il disavanzo è sceso da 676 miliardi [redacted] miliardi - Quest'anno siamo in attivo persino [redacted] la Germania: più [redacted] miliardi, mentre da gennaio a maggio del '64 avevamo [redacted] deficit [redacted] 103 miliardi Il solo passivo pesante rimane con gli Stati Uniti (117 miliardi a tutto maggio)

(Nostro servizio particolare) Roma, 17 luglio.

Nessuna novità sostanziale nei dati doganali relativi [redacted] commercio estero di maggio: abbiamo esportato merci per 365 miliardi e [redacted] abbiamo importato per 384 miliardi, con un tasso di copertura (rapporto fra valore delle esportazioni [redacted] valore delle importazioni) sempre elevatissimo — superiore al 95 per [redacted]to — come nei quattro mesi precedenti.

Unico elemento d'incertezza nella valutazione dei dati statistici di maggio è lo sciopero dei doganieri sul finire di quel mese. In che misura ha influito nei risultati resi oggi noti dall'Istituto centrale di statistica? Stando al parere degli [redacted]ti esso dovrebbe aver giocato, semmai, sulle importazioni, in quanto esigono operazioni assai più complesse delle esportazioni. Se ciò fosse vero, il valore dell- importazioni di giugno potrebbe registrare un aumento apparente piuttosto rilevante.

Quanto [redacted] dati cumulativi per i primi cinque mesi, essi si riassumono in poche cifre: importazioni per 1861 miliardi, con una diminuzione dell'11,4 per cento rispetto ai 2101 miliardi del 1964; esportazioni per 1775 miliardi, con un aumento del 24,6 per cento rispetto ai 1425 miliardi del 1964.

Avendo acquistato all'estero per 240 miliardi in meno e venduto per 350 miliardi in più, il miglioramento contabile fra i due anni si riassume nella rotonda cifra di 590 miliardi. Il disavanzo ne risulta ridotto ad appena un ottavo: dai 676 miliardi del periodo gennaio-maggio 1964 agli 86 miliardi dei primi cinque mesi [redacted] 1965.

Non [redacted] da stupire, con variazioni di tanta importanza, se quest'anno ci troviamo in attivo persino con la G[redacted]: di 88 miliardi, contro un deficit di 103 nel 1964. Ormai, il solo paese con il quale l'Italia continua a registrare un saldo passivo imponente sono gli Stati Uniti; 117 miliardi a tutto maggio, ma erano ben 177 miliardi alla fine di maggio del 1964.

[redacted] ba.

Bilancia [redacted]mmerciale [redacted] primi cinque [redacted]
(dati in miliardi di lire)

Mesi	Importazioni 1964	Importazioni 1965	Esportazioni 1964	Esportazioni 1965	Saldi 1964	Saldi 1965
Gennaio	447	341	262	288	—185	—53
Febbraio	435	370	282	350	—153	—20
Marzo	417	394	284	403	—133	+ 9
Aprile	407	372	308	369	— 99	— 3
Maggio	395	384	289	[redacted]	—106	—19
Totale	2101	1861	1425	1775	—676	—86

Fonte: Istituto Centrale di Statistica.

Nuovo rinvio ad Aosta del Consiglio comunale

Nella seduta di ieri sera erano assenti i consiglieri del pci, psi e Union Valdôtaine

(Dal nostro corrispondente) Aosta, 17 luglio.

Il Consiglio comunale di Aosta, convocato questa sera in seduta straordinaria per l'elezione [redacted] sindaco, degli assessori effettivi e supplenti e per la nomina del rappresentante del comune in seno ai bacini imbriferi montani della Dora Baltea, è stato rinviato: questa volta per mancanza del numero legale dei consiglieri. La giunta comunale, attualmente in carica per il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione, riconvocherà il Consiglio [redacted] data da destinarsi.

Come nelle altre due precedenti sedute del Consiglio, anche questa sera il pubblico era numeroso. Capannelli di persone in piazza Municipio, hanno commentato fino [redacted] tarda notte gli ultimi sviluppi della situazione che prolunga [redacted] crisi al comune di Aosta. Alle 22 il rag. Giulio Dolchi, del pci, aveva aperto la seduta. In aula [redacted] presenti [redacted] 16 consiglieri dc, i [redacted] del psdi e un liberale: totale [redacted] 40. Erano assenti i consiglieri della lista cittadina e i [redacted] unionisti. Visto che mancava il numero legale ad un'ora dalla convocazione, che era per le 21, il rag. Dolchi toglieva la seduta.

Il partito comunista alle 19,30 aveva diffuso il seguente comunicato stampa: «Il gruppo della lista cittadina, in seguito alla propria presa di posizione nella seduta del 14 luglio, con la quale chiedeva un rinvio affinché ogni gruppo consiliare potesse meglio approfondire la situazione politica locale, venuto a conoscenza della decisione assunta dall'esecutivo del psi, ha stabilito [redacted] non presentarsi alla seduta consiliare di oggi, sabato 17 luglio, onde permettere, da parte di ogni partito, una migliore e ulteriore valutazione dei [redacted]centi avvenimenti che hanno turbato l'onesta vita cittadina».

Alle 21 il capogruppo della democrazia cristiana, Angelo Pollicini, aveva rilasciato la seguente dichiarazione: «*Noi perseguiamo con serena [redacted] decisa volontà politica la realizzazione del centro-sinistra ad Aosta. Pertanto attendiamo con fiducia lo sviluppo della situazione, certi che [redacted] poi sarà fedele interprete del chiaro mandato dell'elettorato aostano*».

Seguiva la dichiarazione dei due consiglieri del psdi, nella quale si confermava la volontà politica di attuare [redacted] centro-sinistra, non essendo venuti meno i presupposti per la realizzazione di tale formula, chiaramente indicati dall'elettorato.

Che anche in questa terza riunione del Consiglio non si raggiungesse un accordo per la formazione della giunta era ormai scontato. I socialisti, che hanno nel nuovo consiglio 3 rappresentanti i quali sono determinanti sia per una giunta di centro-sinistra, sia per una giunta frontista, avevano d[redacted] infatti, ieri sera, durante la riunione del loro esecutivo, di chiedere un ulteriore rinvio, per attendere i prossimi sviluppi dell'istruttoria a carico dei due esponenti dc (i consiglieri regionali dottor Francesco [redacted] e avv. Giuseppe Torrione) accusati, come si sa, dall'amministratore [redacted] Casinò di [redacted]. Vincent, [redacted] estorsione.

Negli ambienti della democrazia cristiana la decisione dei socialisti è sembrata strana perché l'esecutivo del partito, già mercoledì, aveva preso posizione, isolando [redacted] responsabilità dei due consiglieri regionali, che, d'altra parte, sono stati sospesi da tutte le cariche. Inoltre nessun elemento a carico di altre persone sembrerebbe emerso nell'inchiesta formale che si sta conducendo da parte della magistratura, la quale dovrebbe avere ormai circoscritto i fatti.

i. v.

La Cgil vorrebbe conoscere [redacted] sta [redacted] Paesi comunisti

I segretari Lama e Mosca chiedono che [redacted] congresso di Varsavia si dica la verità

Roma, 17 luglio.

Al loro ritorno da Praga, dove hanno partecipato ai lavori del Comitato esecutivo della federazione sindacale mondiale (Fsm), i segretari confederali della Cgil on. Lama e Mosca hanno detto che sul progetto di tesi in discussione, che dovrebbe costituire la piattaforma del prossimo congresso di Varsavia, la Cgil [redacted] apertamente espresso il proprio dissenso.

Le ragioni di tale posizione, secondo quanto affermato dai due segretari confederali, stanno soprattutto nel fatto che «il quadro analitico della situazione [redacted] rivela [redacted] molti punti una scelta ideologica aprioristica, che un'organizzazione sindacale non può accettare» e in quanto «la descrizione delle condizioni nuove della lotta operaia nei Paesi capitalistici, in particolare in materia di programmazione economica, non è sembrata convincente».

Un'altra [redacted]a di dissenso — hanno detto ancora gli on. Lama e Mosca — risiede nella richiesta [redacted] Cgil, per quanto riguarda i Paesi socialisti, di eliminare nell'impostazione del congresso ogni posizione apologetica presentando la situazione quale [redacted] è.

(Ansa)

Anche la figlia e la nipote [redacted] Whymper al Breuil per il centenario del Cervino

Le cordate non hanno potuto scalare la montagna per una recente nevicata - Presenti alle cerimonie 300 [redacted]iti stranieri, il fior fiore dell'alpinismo mondiale - Il vincitore dell'Everest, sir John Hunt, rappresentava l'Inghilterra - Scoperta una lapide ai caduti della montagna

(Dal nostro inviato speciale) Breuil, 17 luglio.

Proprio nel giorno in cui ricorreva il centenario della prima scalata italiana, il Cervino ha dimostrato che è ben lungi dall'essere una montagna «addomesticata». Cessate le bufere e il maltempo, stamane infatti si è presentato ricoperto da [redacted] spessa coltre di neve freschissima e farinosa, con [redacted] mantello quasi invernale che, [redacted] sottolineato la maestosa bellezza di questa piramide colossale creata dalla natura, ha reso impossibili le varie scalate previste dal piano organizzativo.

Com'è noto stamane all'alba alcune cordate di alpini, scelti fra i migliori elementi della scuola di Aosta, avrebbero dovuto compiere [redacted] specie di balzo collettivo sulla vetta giungendovi da vie diverse: dalla [redacted] del Leone (cioè dalla normale), dalla via De Amicis e da quella del Fürggen che comporta notevoli difficoltà.

Tutto era pronto: da due giorni i militari bivaccavano nei campi disposti alla base della montagna, ma la copiosa nevicata di ieri l'altro ha «proibito» tali ascensioni. Siamo in piena estate, il Cervino è ormai conosciuto in ogni sua piega, tuttavia le difficoltà che la montagna comporta spesso sono ancora insormontabili.

Viene spontaneo commentare che questa complicazione meteorologica sottolinea il valore d[redacted] realizzata da Jean-Antoine Carrel, Jean-Baptiste Bich, Augustin Meynet e Amé Gorret il 17 luglio 1865.

Se è mancata la parte sportiva e più spettacolare, il programma commemorativo si è svolto nella sua parte ufficiale in una cornice solenne e festosa, con l'intervento di quasi trecento ospiti stranieri, rappresentanti il fior fiore dell'alpinismo mondiale. Oltre a guide famose di tutte le vallate erano infatti presenti i massimi esponenti dei vari Club Alpini: svizzero, tedesco, jugoslavo, americano, polacco, belga, del Liechtenstein, mentre sir John Hunt, il vincitore dell'Everest, ha portato il saluto del Club alpino inglese, cui appartenne Edward Whymper, primo scalatore del Cervino. [redacted] sottolineare — e lo è stato anche, in alcuni discorsi — l'assenza inesplicabile d'un rappresentante francese.



La signora Ethel Blandy Whymper, figlia dell'inglese che per primo ha scalato il Cervino, fotografata ieri al Breuil [redacted] la guida Camillotto Pellissier (Mariani)

Non è possibile elencare tutte le personalità convenute oggi al Breuil, molte delle quali erano arrivate ieri dalla Svizzera attraversando a piedi il passo del Teodulo malgrado il maltempo; vogliamo però mettere in risalto la presenza d'una gentile signora britannica, non più giovanissima, che tuttavia ha compiuto anch'essa il trasferimento da Zermatt alla Valtournanche valicando il Teodulo: la signora Ethel Blandy Whymper, di 57 anni, figlia del grande scalatore. Con lei vi era la sua giovane figliola ed entrambe, com'è comprensibile, sono state molto festeggiate.

La signora Ethel Blandy Whymper ha chiesto di essere presentata ai nipoti di Jean-Antoine Carrel, giunti per l'occasione dalla Savoia dove risiedono, [redacted] ha rievocato alcuni ricordi [redacted] suo grande e valoroso genitore: egli — com'è noto —, malgrado i dissensi che [redacted] luglio 1865 lo separarono dal valdostano per l'ascensione decisiva, conservò sempre viva ammirazione per il «Bersagliere».

[redacted] eccoci alle cerimonie. Esse [redacted] cominciate alle 8,30 con una messa in memoria dei caduti del Cervino nella vecchia chiesa di Valtournanche, cui ha fatto seguito nella piazzetta attigua lo scoprimento d'una lapide. (Quante lapidi — sia ricordato per inciso — sono murate sulle [redacted] che delimitano questa piazza e tutte ricordano alpinisti valorosi, caduti sulla montagna in drammatiche circostanze).

Ancora a Valtournanche hanno pronunciato brevi di[redacted] il presidente della Regione avv. Oreste Marcoz e il sindaco Raffaele Pellissier, quindi autorità ed ospiti hanno raggiunto [redacted] conca del Breuil. Qui, dopo [redacted] sfilati in corteo per [redacted] vie della modernissima Cervinia (e speriamo che i forestieri non abbiano troppo formato la loro attenzione sugli «exploits» edili degli ultimi anni) si sono recati presso la [redacted] casa delle guide per l'inaugurazione.

Si tratta d'un edificio in stile alpino moderno, di gradevole aspetto e molto funzionale, che accoglie un [redacted] *auditorium* dotato [redacted] un moderno impianto per proiezioni cinematografiche sonorizzate, sale di riunioni, un caratteristico caffè, uffici, sale e salette nonché una elegante «foresteria» per le guide di altre vallate di passaggio a Cervinia. Al primo piano è stato allestito un «circolo documentario del Cervino» nel quale sono raccolti preziosi documenti e cimeli che hanno vivamente interessato gli ospiti.

Al termine della visita, gli invitati si sono raccolti nell'*auditorium* per i discorsi. Dopo il saluto di Guido Monzino, presidente onorario delle guide della Valtournanche, ha preso la parola l'on. Renato Chabod, presidente del Cai, per la prolusione ufficiale. Nessuno meglio dell'on. Chabod — che fu un valente alpinista e cultore di studi storici sull'alpinismo — avrebbe potuto rievocare la conquista italiana del Cervino di cento anni fa.

Attraverso le sue parole, le figure di Carrel, del singolare sacerdote Amé Gorret e dei modesti ma coraggiosissimi Meynet e Bich, sono apparse come vive: quattro uomini eccezionali, diversissimi tra di loro, uniti da una sola disperata volontà di «*salvare l'onore*» dopo l'inatteso successo [redacted] Whymper, che di tre giorni li precedette sulla vetta tanto agognata.

Ed a proposito [redacted] Whymper, l'on. Chabod ha ricordato come nelle sue memorie il grande scalatore inglese abbia riconosciuto che l'impresa italiana fu più temeraria e difficile di quella da lui stesso realizzata [redacted] i più seri ostacoli superati dai salitori sul versante ovest.

Nel pomeriggio, dopo un cordiale pranzo in un hôtel di Cervinia, vi è stata un'altra riunione presso l'*auditorium* alla casa delle guide per [redacted] premiazione dei «benemeriti del Cervino». Brillante oratore Guido Monzino; egli tra l'altro ha appuntato un distintivo d'oro sul petto di Luigi Carrel, [redacted] 64 anni, l'intramontabile «Carrellino», il quale tre giorni or sono salì in cima al Cervino per incontrarsi con la cordata rievocativa partita dalla Svizzera. Un diploma è stato consegnato all'ing. Dino Lora Totino, geniale progettista di opere intese a valorizzare turisticamente la m[redacted]tagna, cui la Valle d'Aosta deve le sue funivie più famose.

Gli onori militari a ospiti e autorità sono stati resi da un reparto dei bravi e pazienti alpini, cui è toccato probabilmente il compito più oneroso di queste celebrazioni. Insieme ad un plotone in armi, e oltre agli scalatori di cui si è detto, è pure presente la fanfara del IV Reggimento. Alle cerimonie sono intervenuti [redacted] generale di Corpo d'armata Forlenza, [redacted] generale [redacted] divisione Rossetti e il comandante della Scuola d'Aosta Staffensen.

Stasera nuovo spettacolo pirotecnico. Fiabesco, incredibile, sullo sfondo dell'immenso Cervino, illuminato dalle fotoelettriche.

Remo Griglié

Dopo [redacted] pioggia [redacted]

Disastrose inondazioni in Germania: 15 morti case e ponti crollati, migliaia di «senza tetto»

In poche ore i fiumi si ingrossano e straripano - Vaste regioni [redacted] dall'acqua che travolge e sradica ogni cosa - Decine di persone disperse: si teme che il numero dei morti [redacted] aumentare - Tra le vittime una [redacted] e il nipotino: [redacted] è strappata [redacted] corda che li issava su un elicottero - Allarme per un grande lago artificiale sul fiume Eder: t[redacted] le "chiuse" [redacted] state aperte [redacted] il livello aumenta [redacted] 150 metri cubi al secondo

(Dal nostro corrispondente) [redacted]nn, 17 luglio.

Migliaia di ettari di terreno allagati, una cinquantina di fiumi e di torrenti straripati, decine [redacted] case crollate, centinaia di fattorie isolate, sette strade [redacted] grande comunicazione interrotte, quattro ponti crollati, migliaia di persone sgomberate dalle loro case o ancora in attesa di soccorso, rifugiate seminude sui tetti, «almeno quindici morti» (secondo un'agenzia di notizie), decine di dispersi. Questo è il primo bilancio dei danni causati dalle piogge torrenziali abbattutesi la notte scorsa su una vasta regione della Germania centro-settentrionale, al confine tra Renania-Westfalia, Assia [redacted] Bassa Sassonia. La zona colpita è quella compresa nel triangolo Dortmund, Hannover, Kassel, il suo epicentro [redacted] distretto di Paderborn, a sud di Bielefeld.



In Germania le piogge sono un fatto normale: con rare interruzioni, piove ormai da settimane [redacted] settimane. Ma la pioggia che è caduta iersera e stanotte è stata eccezionale, di dimensioni tropicali. [redacted]' cominciato a piovere a dirotto [redacted] a grandinare al tramonto, sembrava il solito temporale passeggero, invece è continuato per ore e ore. Torrenti e fiumi si sono ingrossati fin dai primi minuti, dopo un'ora non hanno più retto alla massa di acqua e sono straripati, hanno messo in fuga campeggiatori, travolto automobili, argini e dighe, strappato pali telefonici, abbattuto case e ponti. Il fiume Lippe, un tranquillo rivo largo una cinquantina di metri, è oggi largo oltre 6 chilometri.

La catastrofe si è abbattuta sulla regione di Paderborn durante l'oscurità e nessuno ha potuto descriverla. La vastità di essa è stata valutata solo stamane, al ritorno della luce. «L'Assia settentrionale e la Renania - Westfalia orientale presentano l'aspetto di un campo [redacted] battaglia — riferisce un inviato speciale dell'agenzia tedesca "Dpa" — Acqua a perdita d'occhio. Rovine e carogne di animali, cervi, lepri, mucche, maiali e polli a migliaia, e mobili, capanni, masserizie, attrezzi, galleggiano [redacted]lla corrente». Sui tetti delle case, qua [redacted] là, vi sono ancora intere famiglie affamate e intirizzite, che aspettano da molte [redacted] di venire liberate. Sopra [redacted] esse, nella nebbia e nella pioggia, volteggiano elicotteri tedeschi, inglesi e americani. L'impiego di canotti pneumatici [redacted] impossibile, perché la corrente [redacted] troppo violento. E' necessario usare barche a motore e carri armati anfibi.

Imprecisato, fino a stasera, il numero dei morti e dei dispersi. Se non ci fossero stati gli elicotteri — ha detto un funzionario del governo del «Land» Renania-Westfalia — i morti sarebbero probabilmente alcune centinaia. Con gli elicotteri sono stati fatti miracoli: anche al buio e nella nebbia essi hanno volato di casa in casa, illuminando i tetti con i fari, per salvare vi[redacted] in pericolo. Almeno mille persone sono state portate [redacted] salvo in tal modo.

A Etteln, a sud di Paderborn, una donna e un bambino [redacted] morti proprio nel momento in cui stavano per venire portati al sicuro. Su un tetto si erano [redacted] madre [redacted] quattro bambini insieme con la nonna. Quando un elicottero è sceso, calando una corda, la giovane donna vi ha appeso uno dei bimbi. La nonna, terrorizzata, si è aggrappata pure lei. Mentre l'elicottero si rialzava di alcuni metri per manovrare la carrucola, improvvisamente la corda si è spezzata e nonna e nipotino sono precipitati: il piccino è annegato nei flutti, la donna si è sfracellata su un albero.

Questa [redacted], essendo diminuita da alcune ore l'intensità della pioggia, l'acqua a cominciato a [redacted]dere nella conca di Paderborn. Manca tuttavia l'acqua potabile e vi è il pericolo di infezioni a causa delle migliaia [redacted] animali morti. Le autorità hanno invitato a non bere acqua che non sia stata bollita e ad attendere con calma l'arrivo di autobotti. Si è invece aggravata la situazione in altre zone, nelle valli dei fiumi Weser e Fulda, intorno a Kassel, a Recklinghausen, nel bacino della Ruhr e anche nelle vicinanze di Bonn, dove [redacted] fiume Sieg minaccia di straripare.

Le notizie più allarmanti giungono stasera dal lago artificiale sul fiume Eder, il quale, nonostante l'apertura [redacted] tutte le chiuse, aumenta di 150 metri cubi al secondo.

Inondazioni sono avvenute anche nella Germania Orientale, in Turingia e in Sassonia. Nel centro di Lipsia — informa l'agenzia di notizie comunista «Adn» — l'acqua era oggi alta 30 centimetri, molte strade di Dresda sono state invase da acqua e fango.

Tito Sansa

Dopo l'ultima grandinata

Trenta milioni di danni alle colture nell'Astigiano

Asti, 17 luglio.

(n. m.) Una grandinata si è abbattuta la notte scorsa su quattro Comuni dell'Astigiano, Montechiaro, Costanze, Camerano Casasco e Soglio. I danni si aggirano sul trenta milioni.

Stamani la Camera di Commercio, con una sua relazione, ha comunicato lo stato delle principali coltivazioni. Frumento: proseguono le operazioni di mietitura. Il raccolto dovrebbe superare i [redacted] mila quintali. In tal caso la produzione 1965 sarebbe press'a poco eguale [redacted] quella del 1964, valutata in 930 mila quintali.

Vite: [redacted] vegetativo della vite prosegue in modo assai promettente, essendosi avuta, specie per la qualità barbera e moscato, una fioritura assai regolare e abbondante.

Ferroviere ucciso dal rimorchio sganciato [redacted] un [redacted] in corsa

La disgrazia sulla Cuneo-Saluzzo - La vittima, di [redacted], si dirigeva in moto verso Busca

(Dal nostro corrispondente) Cuneo, 17 luglio.

(n. m.) Una grave disgrazia è accaduta oggi, nelle prime ore del pomeriggio in frazione Madonna dell'Olmo, sulla provinciale Cuneo-Saluzzo. Un autotreno ha perso in piena corsa il rimorchio, che procedendo senza guida ha travolto un motociclista, producendogli mortali ferite. La vittima è il ferroviere Giuseppe Gullino, di 49 anni, coniugato, residente in via Avogadro 28 il quale era diretto verso Busca.

Il Gullino, approssimandosi al cavalcavia situato nelle vicinanze dello stabilimento Celdit, incrociava l'autotreno pilotato da Severino Perno di Cuneo. Mentre il camion ave[redacted] già superato la sommità del cavalcavia, il timone del rimorchio si sganciava dalla motrice e sbandando [redacted] lato opposto della strada si poneva di traverso alla carreggiata e investiva il ferroviere.

Quest'ultimo riportava gravi lesioni craniche e interne, in seguito alle quali decedeva durante il trasporto in ospedale.

Furto di esplosivo in una cava di Susa

Susa, 17 luglio.

(n. r.) Da una cava in località Cantalupo di S. Giorio di Susa sono stati rubati ieri notte 2 chili e mezzo [redacted] esplosivo per mina e 10 metri di miccia. Il furto è stato commesso nella baracca dello scalpellino Silvio Versino, di Villarfocchiardo, per entrare nella quale i ladri hanno forzato il lucchetto della porta, così come hanno poi fatto per aprire il cassone nel quale era contenuto il materiale.

ULTIME NOTIZIE

[redacted] il congresso [redacted]

Tra sovietici e cinesi nuovi colloqui a Bucarest

Il russo Breznev incontrerà il segretario del pc di Pechino - Partecipano alle conversazioni tutti i capi comunisti europei - Mosca proporrà una conferenza mondiale dei "partiti fratelli" sul Vietnam?

(Dal nostro inviato speciale)
Bucarest, 17 luglio.

A quattro mesi dalla morte di Gheorghiu Dej, il partito [redacted] romeno ha convocato per lunedì prossimo il Congresso nazionale per l'esame e la discussione delle direttive economiche, politiche e ideologiche del nuovo primo segretario Nicolai Ceausescu. Figurano all'ordine del giorno questioni di vitale importanza: piano economico per i prossimi 6 anni; intensificazione dell'elettrificazione; [redacted] vo statuto di partito; nuova Costituzione nazionale.

L'indice [redacted] questo congresso, il quarto (il precedente ha avuto luogo nel luglio 1960) e il primo ad essere tenuto dalla destituzione di Kruscev, è puntato sull'economia, settore in cui si fa sempre più manifesto il processo di allontanamento e di autonomia della Repubblica popolare romena dalle direttive [redacted] Mosca. Pur senza arrivare al punto di mettersi «contro» l'Unione Sovietica — il che potrebbe risultare un'avventura o quanto meno un passo ancora prematuro — i romeni continuano marcatamente a «distanziarsi» e a condurre una politica [redacted] indipendenza in politica estera e in politica commerciale, che coincide [redacted] un progressivo avvicinamento all'Occidente.

La nuova linea romena ha dato a Bucarest le soddisfazioni previste quando Gheorghiu Dej era ancora in vita; ora il suo [redacted] intende muoversi sugli stessi binari e i nuovi progetti che saranno enunciati all'assemblea generale di lunedì ne daranno conferma.

L'importanza di questo congresso è sottolineata dalla presenza del primo segretario del partito comunista sovietico Leonid Breznev, del segretario generale del partito comunista cinese Teng Chiao-ping e di numerosi dirigenti dell'Europa Orientale fra i quali: Gomulka (Polonia), Ulbricht (Germania Orientale), Zivkov (Bulgaria) e lo jugoslavo Kardelj.

Per tutta la giornata il protocollo romeno ha dovuto compiere dei miracoli per ricevere gli ospiti. I capi comunisti parteciperanno, [redacted] prevede, attivamente al dibattito sui rapporti internazionali e in particolare sui «rapporti fra partiti fratelli», vale a dire, [redacted] in termini più accessibili, sulla battaglia ideologica cino-sovietica. I romeni hanno fatto sapere che non intendono che le loro assise diventi una pedana di lotte polemiche fra gli schieramenti pro-sovietici e pro-cinesi. [redacted] non è detto che i vari oratori vi [redacted] attengano. Per la prima volta inviati speciali dei maggiori organi [redacted] stampa e stazioni radio-tv occidentali — ne sono giunti a Bucarest una cinquantina — potranno assistere al dibattito generale.

Fonti diplomatiche [redacted] dentali ritengono probabile che il congresso [redacted] Bucarest possa offrire la possibilità di riallacciare un colloquio diretto russo-cinese. Breznev intenderebbe — secondo queste fonti — avanzare al cinese Teng la proposta di convocare un'assemblea mondiale di tutti i partiti comunisti e operai, per discutere un'unica questione: il Vietnam. Questa, secondo i dirigenti di Mosca che avrebbero promosso l'iniziativa, dovrebbe essere la via per un accordo bilaterale e l'inizio della riconciliazione fra i due giganti del comunismo.

Citiamo la voce per dovere di cronaca, non avendo nessuna possibilità di controllarla. Nulla sta infatti a indicare che i cinesi siano disposti a un colloquio con l'Urss e che intendano parlare con Mosca del Viet-[redacted]. Le fonti occidentali fanno notare che durante le ultime settimane l'ambasciatore russo a Bucarest è stato ricevuto in più occasioni dal segretario del partito romeno Ceausescu *«per informarlo di questa iniziativa che sarebbe presa a Bucarest in occasione del IV Congresso»*.

Bruno Tedeschi

Moro e Fanfani ricevono il ministro giapponese Shiina

Roma, 17 luglio.

Il presidente del Consiglio Moro ha ricevuto stamane a Palazzo Chigi, intrattenendolo a cordiale colloquio, il ministro degli Affari Esteri del Giappone, Eto Shiina, che si trova a Roma in visita ufficiale. Il ministro Shiina era accompagnato dall'ambasciatore del Giappone Nakagawa e da altri funzionari del suo ministero. Successivamente il ministro nipponico [redacted] incontrato [redacted] il ministro degli Esteri Fanfani.

Alle 17,30 è iniziata una riunione [redacted] lavoro tra i ministri degli Esteri italiano e giapponese, durata oltre due ore. Nel corso dei colloqui sono stati esaminati i vari aspetti delle relazioni tra i due Paesi, constatandone [redacted] soddisfacente sviluppo, nel quadro della tradizionale amicizia esistente tra l'Italia e il Giappone.

[redacted] Presidente del Mec ministro degli Esteri a Bonn?

Rivelazioni della "Frankfurter Rundschau" - Hallstein, amareggiato dalla crisi del Mercato Comune, accetterebbe di sostituire tra breve l'attuale ministro Schroeder

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 luglio.

In un servizio da Bonn, [redacted] blicato [redacted] il titolo «Hallstein ministro degli Esteri?» Gli avversari di Schroeder sperano in [redacted] ritorno alla politica dell'èra Adenauer», la *Frankfurter Rundschau* scrive [redacted] nei circoli informati dell'attuale governo federale [redacted] esclude che il prossimo ministro degli Esteri della Repubblica federale si chiami Walter Hallstein.

La promozione dell'attuale presidente della Cee al rango di ministro federale sarebbe per conseguenza soltanto una questione [redacted] tempo. Le difficoltà concrete davanti alle quali viene a trovarsi attualmente il presidente del Mec danno lo spunto agli attuali colloqui di Hallstein a Bonn in quanto la crisi della Comunità ha reso sempre [redacted] insostenibile anche la posizione del suo presidente.

Hallstein, il quale ha avuto giovedì un lungo colloquio [redacted] il cancelliere Erhard e venerdì con il ministro degli Esteri Schroeder, è considerato come una «soluzione di compromesso» fra gli avversari estremi ed i sostenitori della politica estera, in particolare della politica orientale e della politica relativa alla Germania, di Schroeder.

Le ipotesi circa il ritorno di Hallstein alla *Koblenzer-Strasse* non [redacted] affatto — secondo informazioni attendibili — campate in aria. E' vero che Hallstein non ha mai manifestato finora stanchezza alcuna per la sua carica attuale. Anzi, qualche tempo fa, egli ha respinto un'offerta della democrazia cristiana del Baden-Württemberg di presentarsi candidato a Stoccarda per la Camera. Ma ha espresso tale rifiuto dopo lungo periodo [redacted] riflessione. E' probabile — osserva il giornale — che egli oggi rimpianga questa sua decisione, giacché [redacted] fu presa prima della crisi della Cee, la quale [redacted] potrebbe pregiudicare anche il suo prestigio.

I decisi avversari della concezione di Schroeder nei riguardi dell'Europa orientale si ripromettono da Hallstein [redacted] ritorno alla vecchia politica estera dell'èra Adenauer, politica che era stata inflessibilmente condotta da Hallstein finché questi coprì la carica di segretario di Stato a Bonn, insieme con il Cancelliere federale di allora. *(Ansa)*

La Germania colpita dall'alluvione

Un villaggio presso Kassel, nell'Assia, circondato dalle acque dopo la disastrosa alluvione che in varie regioni della Germania ha causato molte distruzioni e la morte di 15 persone (Tel. A. P. - [redacted] servizio a pag. 15)

I «caccia» francesi [redacted] un [redacted] degli S. U. [redacted]

Voleva su Pierrelatte, dove si costruisce la bomba nucleare - Concitate consultazioni per radio tra i piloti - Secondo una prima versione, l'apparecchio sarebbe stato costretto ad atterrare - Poi la precisazione: il velivolo (partito dalla Germania) scortato alla frontiera

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 17 luglio.

Un incidente che, dato lo stato di tensione esistente fra Parigi e Washington, è considerato di [redacted] certa gravità, è avvenuto ieri quando un aereo americano che sorvolava la Valle del Rodano è stato intercettato da due caccia francesi.

L'episodio, reso pubblico da una notizia pubblicata [redacted] Le Monde, ha suscitato viva [redacted] sione. Il giornale precisa [redacted] l'apparecchio americano era stato costretto ad atterrare sull'aeroporto più vicino, ma il risultato poi che è stato invece [redacted] scortato sino in Germania dove [redacted] trova [redacted] base [redacted] Ramstein a cui appartiene.

L'apparecchio americano sorvolava, secondo la tesi francese, [redacted] vietata di Pierrelatte (sud est della Francia, nella Valle del Rodano), dove si produce l'uranio 235 per [redacted] bombe atomiche e la propulsione del primo sommergibile nucleare francese. Il complesso [redacted] industriale di Pierrelatte si stende [redacted] 350 ettari e comprende vari reparti: la cosiddetta «Officina bassa», che funziona pienamente dal Natale scorso e produce l'uranio 235, l'«Officina mezzana» che entrerà in servizio alla fine dell'anno, e l'«Officina alta», che è in costruzione. E' ugualmente prevista un'«Officina altissima» per ottenere l'uranio 235 arricchito al 90 %.

Tale zona è naturalmente protetta [redacted] segreto militare e nessuno senza autorizzazione può entrarvi, né può [redacted] sorvolata. E' dotata di impianti radar che indicano l'avvicinarsi degli aerei, come sarebbe avvenuto ieri. Le autorità militari di Pierrelatte ordinarono subito a due caccia della vicinissima base francese di far atterrare o allontare l'intruso.

Constatando che si trattava di un velivolo americano, i comandanti [redacted] due caccia chiesero istruzioni per radio, essendo evidente che esso aveva soltanto sbagliato rotta, probabilmente a causa del maltempo e non poteva avere intenti ostili. Intanto i due caccia affiancavano il velivolo americano, e ricevute [redacted] istruzioni invitavano il pilota a ritornare alla base, dove lo accompagnavano.

La gravità dell'incidente non dev'essere esagerata. Le autorità francesi [redacted] state informate, [redacted] esigono i regolamenti, [redacted] sorvolo della Francia da parte [redacted] quell'apparecchio e conoscevano la sua rotta. Un'inchiesta però è stata ugualmente ordinata sia da parte francese sia da parte americana.

Alla base di Ramstein si conferma che [redacted] apparecchio da ricognizione fotografica «RF 101», appartenente alla quarta squadra tattica alleata, è stato effettivamente intercettato in Francia ieri alle 16,15 e si precisa che [redacted] effettuava un volo per una missione ordinata dalla Nato. Si contesta tuttavia che sorvolasse la zona vietata, e lo dimostrerebbero le fotografie che l'aereo aveva preso, le quali sono state [redacted] consegnate alle autorità militari francesi. Si aggiunge che quando l'apparecchio venne intercettato sorvolava la città di Orange. **l. m.**

Due morti e quattro feriti nell'auto [redacted] un palo

Ravenna, 17 luglio.

(u. d.) Due giovani sono morti e altri quattro [redacted] rimasti feriti, nell'auto finita contro un palo a due chilometri da Castiglione [redacted] Cervia. Le due vittime, Pietro Saveri di 20 anni, e Roberto Budini di 25, viaggiavano su un'auto con gli amici Paolo Cappelli di 18, Giancarlo Lombardini di 20, e Ivan [redacted] 18, tutti di Cesena.

[redacted] *anni Fanny de la Panouse*

Fu [redacted] prima donna bianca a entrare [redacted] selvaggia

[redacted] dovette travestirsi da uomo - La vita avventurosa dell'esploratrice: da cameriera a viscontessa milionaria - Infine la vecchiaia in miseria

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 17 luglio.

L'eroina nazionale della Rhodesia, Fanny de la Panouse, si è spenta a [redacted] anni all'ospedale di Nizza dove fu ricoverata alla fine dell'anno scorso per una paralisi seguita alla frattura [redacted] femore. Sparisce con lei una delle donne più avventurose dell'epoca coloniale: la prima donna bianca che penetrò nella Rhodesia dove oggi ogni città ha una strada col suo nome.

La vita non sembrava destinarla a grandi imprese la bella Fanny Pearson, la quale faceva [redacted] cameriera quando, a [redacted] anni, conobbe il visconte Charles de la Panouse, ufficiale di marina francese separato [redacted] la moglie. Il giovane desiderava emigrare in un paese nuovo per cercarvi l'avventura e farvi fortuna ma voleva andarci con una compagna. E Fanny accettò di seguirlo.

Andarono in Rhodesia, che a quell'epoca, [redacted] anni fa, era popolata di selvaggi e aveva foreste impenetrabili infestate di belve.

Insieme al marito, in abiti maschili, Fanny condusse l'esistenza dei primissimi pionieri.

Poi scoppiò la guerra dei Boeri alla quale [redacted] giovane contessa partecipò, combattendo [redacted] come un uomo; e quando la guerra finì, la giovane donna sperò che finalmente avrebbe potuto godersi [redacted] pace, col marito, il benessere [redacted] erano conquistati. Fu così per alcuni anni. I due coniugi [redacted] misero ad allevare bovini. Ebbero una bambina, Alice, ma la piccola morì quando aveva dieci mesi, poco dopo [redacted] grave epidemia falciò quasi tutti i capi di bestiame della ricchissima mandria dei [redacted] Panouse che, scoraggiati, decisero di ritornare in Europa. Si stabilirono sulla Costa Azzurra, dove ebbero un'altra bimba, Blanche.

Nel 1918 Fanny de la Panouse [redacted] rimase vedova e alcuni anni dopo comperò una pensione alla figlia affinché [redacted] sempre di che vivere [redacted] si ritirò in una casa di riposo per gente anziana dove aspettava tranquillamente la fine. A poco a poco, in parte a causa [redacted] svalutazioni successive del franco, il capitale di cui disponeva diventò insignificante e la rendita che si era costituita [redacted] le permettava più di vivere neanche discretamente. Nel [redacted] la città di Nizza [redacted] iscrisse alla pubblica assistenza. La viscontessa non sapeva di possedere tuttora delle terre nella Rhodesia, di esservi venerata da tutti, come una santa e che le sue avventure erano raccontate ai bambini, come gloriose leggende.

Fu per caso che alla fine dell'anno scorso un uomo d'affari riuscì a rintracciarla agendo per conto di certi ricchi clienti che volevano comperare le terre dei La Panouse in Rhodesia. Essendo venuto allora a conoscenza della miserevole sorte dell'eroina nazionale, il governo di Salisbury decise di darle [redacted] cospicua [redacted] sione ma Fanny Panouse, ormai paralizzata e quasi [redacted] pletamente sorda, non ha potuto quasi più usufruirne.

l. m.

ULTIME DI CRONACA

Carro armato in sosta investito da una «600»

Sulla strada di Caselle, [redacted] frazione Mappano, ieri notte una «600» guidata da Giuseppe Pistono, 26 anni, residente in borgata Bassetto di Rivarolo, è finita contro [redacted] armato fermo [redacted] lato della strada per un'avaria. Il Pistono ha detto di non aver visto le luci di posizione del veicolo militare. «Me lo sono trovato davanti all'improvviso, ho sterzato, ma era troppo tardi». Nell'urto [redacted] è fratturato il ginocchio della gamba destra.

Il carro armato faceva parte di una colonna diretta a Basilio. Dopo pochi chilometri di marcia, il pilota era stato costretto a [redacted] per un guasto. Il motociclista militare che chiudeva la colonna era andato avanti per avvisare l'ufficiale. Nel frattempo è avvenuto l'incidente.

— Sull'incrocio tra corso Galileo Ferraris e via Montevecchio, ieri alle 18.45 Gabriele Pisani, 22 anni, via Di Nanni 110, si è scontrato in moto con la «500» guidata da [redacted] Provale, pure di 23 anni, abitante in piazza Vittorio 8. Il Pisani è stato ricoverato al Mauriziano con prognosi di 35 giorni per la frattura del polso sinistro, del naso e della clavicola destra.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

16 luglio 1965

NATI — Bergoglio Rita; Lippi Paolo; Massimi Marialuisa; Combi Alessandra; Bernabei Stefania; Grometto Carlo; Triolo Stefano; Tarantini Luigi; Zappaterra Davide; Scarpetta Stefania; Maffei Daniela; Hinestetta Anna; Olivero Claudio; Serra Paolo; Cagnasso Maria Luisa; Pasquero Diego; Celebrini di S. Martino Maria Grazia; Tassera Antonietta; Rossa Paola; D'Elia Vincenza; Fiorano Alma; Steccanella Valeria; Stratirò Adele; Gattera Gianfranco; Fantino Laura; Masela Maria Luisa; Bongiovanni Sergio; Centofanti Sergio; Pomillo Giancarlo; Zanellato Antonella; Marlucci Anna; Iacino Laura; Bisset Antonello; Giudetti Irene; Musso Paola; Gilli Marco; Vettore Quaranta Raffaele; Baldacci Ferrè; Musta Luigi; Trinelli Roberto; Iallee Paolo; Pinter Marco; Fergione Daniela; Gervasi Mario; Mattiotto Claudia; Porporato Enrico; Croce Monica; Cena Maria; Teramino Sergio; Olivero Alberto; Roberto Pasqualino; Roberto Carlo; Garabuggio Maria; Nocenzo Fulvio; Garzola Fabio; Rossio Andrea; Avalì Caterina; Cardente Davide; Rella Luigi; Nicosia Elisabetta; Zimmeri Cosimo; Reldi Gian Luigi; Sorato Carlo; Acquaviva Nicola; Regiliano Davide; Ricci Fiorello; Facchin Monica; Favata Onofrio; Siaviero Stefania; Gianella Giorgio; Guasti Laura; Gauna Paola; Bosso Valter; Ferrara Maria; Candera Danilo; Tosco Elena; Rolle Valter; Lisa Andrea; Grandatte Patrizia.

MORTI — Bagnasco Marco, mesi 4, nato a Torino, abitante in via Pedrotti 34; Bodan Carolina ved. Raimondi, a. 67, Correzzola, casalinga, v. Pervinche 17; Lorenzo Lucia in Anzaldi, a. 54, Bordighera, casalinga, c. Vercelli 271; Cimaz Maria ved. Chiapusso, a. 79, Novalesa, pensionata, c. Galileo Ferraris 100; Ferarotti Ernesta, a. 67, Casanova Elvo, pensionata, c. Palermo 97; Rosso Battista, a. 65, Cameriano Casasco, pensionato, c. Palermo 126; Basile Vincenzo, a. 61, Meln, pensionato, v. Perosa 6; Rissone Leopoldo, a. [redacted], Torino, agiato, v. Sabaudia 14; Vermiglio Giovanni, a. [redacted], Algeri, pensionato, v. Bologna 141.

Deceduti in ospedale: Jannon Emilio, a. 81, Salbertrand, pensionato; Bernardi Giovanna ved. Versino, a. 65, Lemie, commerciante; Strumia Giacomo, a. 73, Sommariva Bosco, pensionato; Balza Oreste, a. 62, Collegno, pensionato; Valdata Francesca ved. Rolando, a. 72, Torino, casalinga; Casano Ennio, a. 18, Trinex, studente; Panata Giovanni, a. 61, Torino, pensionato; Ferrotti Francesca ved. Corona, a. 80, Confienza, pensionata; Nobile Angela in Cioni, a. 48, Minervino Murge, operaia; Ruggeri Oreste, a. 72, Novara, pensionato; Marletta Roberto, a. 6, Rivoli; Gioretti Vittorio, a. 61, Trino, pensionato.

Nati 79 - Matrimoni 30 - Morti 21

Confortato dai SS. Sacramenti, ha chiuso serenamente la [redacted] vita terrena il

Rag. Giovanni Vastapane

L'annunziano addolorati, la moglie Aurora Francese, i figli Amelia e Dino, la Mamma, la sorella Elisabetta col marito Agostino Boschero, zia Ernesta, Suocera, zii, cugini e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo domenica 18 alle ore 10, partendo dall'Astanteria Martini Nuova Sede, indi la cara Salma proseguirà per Rivo presso Chieri. Non fiori ma preghiere.
— Torino, 17 luglio 1965.

Il Personale della Ditta E. Vastapane profondamente colpito dall'immatura perdita del **Rag. Giovanni Vastapane** è affettuosamente vicino ai familiari e partecipa al loro dolore.
— Torino, 17 luglio 1965.

Teresa Gleshing col nipote Dott. Aldo e famiglia partecipano al dolore tutto per la scomparsa del **Rag. Giovanni Vastapane**
— Torino, 17 luglio 1965.

La famiglia Cerruti partecipa vivamente al dolore delle famiglie Vastapane e Boschero per la scomparsa dell'amico carissimo **Rag. Giovanni Vastapane**
— Torino, 17 luglio 1965.

La famiglia Bisetti profondamente costernata prende viva parte al dolore delle famiglie Vastapane e Boschero per la morte del **Rag. Giovanni Vastapane**
— Torino, 17 luglio 1965.

Giuseppe, Marco, Margherita, Riccardo, Bianca Vastapane, colle rispettive famiglie, piangono il [redacted] cugino **Rag. Giovanni Vastapane**
— Torino, 18 luglio 1965.

Zie e cugini Facciotto partecipano al dolore per la scomparsa del caro **Giovanni**
— Torino, [redacted] luglio 1965.

La famiglia Margaritora si associa al dolore [redacted] famiglia per la perdita del **Rag. Giovanni Vastapane**
— Torino, 17 luglio 1965.

Partecipano al dolore dei famigliari, gli amici: Alberto Buscaglione, Ivo De Fano, Dante Giacobini, Luigi Girardi, Cesare Schierano, Carlo Sicco, Giuseppe Votta.

La famiglia Borgnino Clerici partecipa con sincero dolore al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del **Rag. Giovanni Vastapane**
— Torino, 18 luglio 1965.

Gino Mondaini, Gino Molinaris, Angelo Gabba, Sergio Carrone prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura perdita del **Rag. Giovanni Vastapane**
— Torino, 18 luglio 1965.

I Colleghi Anglo Soc. Piemontese costernati per l'improvvisa morte del loro caro e indimenticabile Vice Presidente **Rag. Giovanni Vastapane** prendono parte al grande dolore della famiglia.
— Torino, 18 luglio 1965.

Il Consiglio Direttivo, i Soci del Gruppo Cinofilo Torinese, partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del **Rag. Giovanni Vastapane** per tanti anni [redacted] Sindaco del Gruppo.
— Torino, 17 luglio 1965.

Il titolare della Servetti Profumi Carlo Giannotti e famiglia si unisce al dolore dei congiunti per la perdita del **Rag. Giovanni Vastapane**
— Torino, 17 luglio 1965.

Michele Comoretti e Luigi Legnani si uniscono commossi al profondo dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile **Rag. Giovanni Vastapane**
— Torino, 18 luglio 1965.

Irma Patarchi partecipa al dolore della famiglia.

Cristianamente è spirato **Mario Crescio**. Lo piangono la moglie Ines Sobino, i figli Cesare, Silvana col marito Dieter Franga e il piccolo Andrea, il fratello Attilio e famiglia, cognati e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo il 18 luglio alle ore 10.15 partendo da Villa Certosa (Collegno).
— Torino, 17 luglio 1965.

Associazione Provinciale Macellai partecipa con dolore la scomparsa del proprio dipendente **Rag. Mario Crescio**
— Torino, 17 luglio 1965.

Guido e Domenica Taraglio con rispettive famiglie partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di **Ferdinando Peyrani**
— Torino, 17 luglio 1965.

Pierina Villanaita vedova Nino Barberis si associa al dolore della famiglia Peyrani.

Il 15 corrente è cristianamente deceduta **Teresa Drappero vedova Macchiolo** di anni 86. Ne danno addolorati l'annuncio, a funerali avvenuti per espressa volontà della defunta, i figli Michelangelo, Caterina e Maria (in Argentina) con le rispettive famiglie, i nipoti e i parenti.
— Bonzo, 17 luglio 1965.

Improvvisamente è mancata **Maddalena Picchiottino [redacted] Papurello** di anni 67. Ne danno il doloroso annunzio: il marito Egidio, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 19 luglio alle ore 16 in Rocca Canav.
— Rocca Canav., 17 luglio 1965.

E' mancato ai Suoi cari **Ester Vero ved. Tomatis**. Ne danno annuncio la figlia Tullia col marito Italo Bonom, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali stamane alle ore 10.30 partendo da via Tirreno 163. Non fiori ma opere di bene. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 luglio 1965.

Condomini ed inquilini della casa di corso Duca degli Abruzzi 38 e 38 bis partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora **Letizia Jotti ved. Malvano**
— Torino, 17 luglio 1965.

1963 — 1965
Vittorio Castellazzo
Nel secondo anniversario della sua scomparsa, la moglie e i figli con immutato dolore lo ricordano e quanti lo conobbero e gli vollero bene. S. Messa martedì 20 luglio ore 8 Chiesa Parrocchiale Crocetta.
— Torino, 18 luglio 1965.

RINGRAZIAMENTO
Le famiglie Graziano e Broglino commosse per le affettuose attestazioni di cordoglio e di stima per la scomparsa del loro caro **Riccardo** ringraziano di cuore tutte le gentili persone che con la presenza e con scritti o fiori hanno voluto esternare la loro partecipazione. Un particolare ringraziamento ai Suoi costanti per la dimostrazione di sincero affetto.
— Mongrando, 17 luglio 1965.

La famiglia del [redacted] **DOTT. RAG. Giuseppe Bongiovanni** ringrazia, impossibilitata farlo individualmente, quanti hanno partecipato al suo dolore.
— Torino, 18 luglio [redacted].

Non è più fra noi **Matildio Paccotti** Avvocato, Colonnello d'artiglieria di complemento, Decorato nella guerra 1915-18. Ne danno il doloroso annuncio, la moglie Adelaide Toscano; i fratelli Francesco, Ugo, Federico, Dino; le cognate, i nipoti ed i parenti tutti. Domenica 18 corrente alle ore 11 da via S. Antonio da Padova 1. La cara salma verrà trasferita a Rondissone dove seguiranno i funerali alle ore 16.30.
— Torino, 17 luglio 1965.

Rina, Vincenzo e Paolo Stille con Elda, Alberto e rispettive famiglie si uniscono, con affettuosa partecipazione, al dolore di Adelaide per la scomparsa del carissimo **Avv. Matildio Paccotti**
— Torino, 17 luglio 1965.

Vincenzo, per l'affetto che ci ha sempre uniti, rimpiange, angosciato, la Tua scomparsa.

Mario e Giovanni Toscano con la consorte Lina Ronzini si uniscono al dolore della sorella.

Elda, profondamente addolorata, piange la scomparsa del caro Padrino.

Felicina Bonfavrentre Vanpozzi prende viva parte al dolore dell'amica Adelaide.

Le famiglie Giesaz, Possera, Vintani partecipano commosse al grande dolore di Adelaide e della famiglia Paccotti.

Luigi e Olga Mellamoga piangono con Adelaide e Amici Paccotti perdita del carissimo **Matildio**
— Torino, 18 luglio 1965.

Mario e Maria Borgetto, profondamente afflitti, partecipano al lutto della Famiglia **Avv. Matildio Paccotti**
— Torino, 18 luglio 1965.

L'Avv. Alessandro Lavagno partecipa addolorato la scomparsa dell' **Avv. Matildio Paccotti** [redacted] fu [redacted] esempio e guida.
— Torino, 16 [redacted] 1965.

Il Pretore dott. Manca, i V. Pretori On., i Cancellieri della Pretura e gli Avvocati di Chivasso partecipano con dolore la dipartita del Collega e Amico **Avv. [redacted] Paccotti**
— Torino, 18 luglio 1965.

Partecipano commossi al cordoglio dei Familiari dell' **Avv. Matildio Paccotti** i colleghi e gli amici: avv. Walter Acclarini, avv. Domenico Ajme, avv. A. Domenico Bodo, avv. Pietro Bona, avv. Geraldo Bonanno, geom. Felice [redacted], avv. Cornelio Brasio, geom. Giovanni Comburzano, avv. Giorgio Crovini, avv. Giorgio Delgrosso, avv. Valdo Fusi, avv. Elidio Gastaldi, avv. Guglielmo Gillio, avv. Carlo Grosso, avv. Vincenzo Griboldo, avv. Giacomo Lusi, avv. Ferdinando Martelli, avv. Aldo Pipan, avv. Mario Riccosso, avv. Sante Rodilosso, avv. Orazio Quaglia, avv. Vincenzo Ricotti, avv. Renzo Veretto, avv. Cesare Zuccone, avv. Luigi Bertolotti, avv. Eugenio Pellizzotti, avv. Camillo Piacenza, avv. Carlo Rollino.
— Torino, 16 luglio 1965.

Amministratore, Condomini e Inquilini di via Sant'Antonio da Padova 1 partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del carissimo **Avv. Matildio Paccotti**
— Torino, 17 luglio 1965.

Paolo, Nanni Capello e famiglia piangono il fraterno amico del loro Papà **Avv. Matildio Paccotti**
— Chivasso, 17 luglio 1965.

Valentina Pietra Capello e famiglia dott. Michele Capello partecipano vivamente al dolore della famiglia Paccotti.
— Chivasso, 17 giugno 1965.

La nostra cara mamma **Ernesta Pescarolo** non è più. Partecipano il marito Umberto, le figlie Lydia, Adriana, Ada, la sorella e parenti tutti. Funerali da via Carnaia 38 ore 9 lunedì 19 luglio.
— Torino, 18 luglio 1965.

Le Copisterie Biscia e dell'Università rievocano la loro grande animatrice **Ernesta Pescarolo**
— Torino, 18 luglio 1965.

Armanda Ramello e famiglia affettuosamente partecipano al dolore della cara Lidia per la dipartita della **Mamma**
— Torino, 17 luglio 1965.

E' mancato **Riccardo Mensio**. Lo annunciano la moglie, i figli, nuora, la nipotina Emilia, fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali lunedì 19 alle ore 9 da via Bruno Buozzi 28, Collegno (Santa Maria).
— Collegno, 18 luglio 1965.

Dipendenti della Ditta Mensio & C. prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del signor **Riccardo Mensio**
— Collegno, 18 luglio [redacted]

Il Presidente, Cav. del Lav. Battista Pininfarina, il Consiglio di Presidenza, il Comitato Esecutivo, i Dirigenti e Soci tutti del Veteran Car Club d'Italia si associano all'unanime cordoglio per la scomparsa di **Filippo Caracciolo Principe di Castagneto** Presidente dell'Automobile Club d'Italia
— Torino, 17 luglio 1965.

La Presidenza ed il Consiglio dell'Ente Incremento Fiere Ufficiale - E.I.F.O. - partecipano con immenso dolore la scomparsa del loro illustre PRESIDENTE ONORARIO PROF. **Ferdinando Vignolo-Lutati** animatore, guida, Maestro indimenticabile fin dalla fondazione.
— Torino, 18 luglio 1965.

E' mancato ai suoi cari **Goffredo Ponza**. Ne danno dolorosa partecipazione la moglie Giuseppina, il figlio Ernesto con la moglie Piersandra e l'adorata nipotina Barbara, cognata, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 10,30 da via Ventimiglia 210.
— Torino, 17 luglio 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari **Michele Camba** Materassaio. Addolorati lo piangono la moglie Tina, i figli Gino Piero, fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 19 corrente ore 9 partenza corso Orbassano 339.
— Torino, 16 luglio 1965.

1956 — 1965
Giuseppina Borello ved. Fontana vive nell'affettuoso ricordo dei figli. S. Messa lunedì 19 ore 7, Crocetta.
— Torino, 18 luglio 1965.

1963 — 1965
Maria Rosso Pasquero vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. S. Messa in S. Cristina il 21 luglio ore 8,[redacted].
— Torino, 17 luglio 1965.

RINGRAZIAMENTO
Le famiglie Rosa - Brasso profondamente commosse per le dimostrazioni di affetto tributate al loro caro **Sesto Rosa** nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano di cuore tutti coloro che di presenza, con fiori, con scritti hanno preso parte al loro grande dolore. La S. Messa di trigesima verrà officiata il giorno 11 agosto ore 8.30 nella Parrocchia Natività di Maria Vergine (Pozzo Strada).
— Torino, 18 luglio 1965.

E' mancata la Cara **Francesca Gignone ved. [redacted]zio**. Addolorati i figli, Caterina col marito Uberto Serra, Alessio con la moglie Lina Rossi, Michele con la moglie Paola Rosazza e i nipotini Roberto, Paola, Silvia. I funerali domani alle ore 9 da corso Sicilia 41.
— Torino, 18 luglio 1965.

Sono vicine ai loro figlioli le famiglie: Rossi, Rosazza, Serra.

Addolorate si uniscono le famiglie Tonetto e Carraro.

Le famiglie Carlo e Ferdinando Barberis prendono viva parte al dolore della famiglia Ponzio per la perdita della **Mamma**
— Torino, 16 luglio 1965.

Gli amici: Nella e Antonino Bartolotta, Mariacarla Borio, Roberta Bellinelli e mamma, Carla e Diego Florio, Vera e Nicolao Negro, Rosi e Sergio Puccini, Elda e Carlo Richerzzo partecipano al dolore di Rinuccia e Tuccio e famigliari.

Cristianamente è mancato ai suoi cari **Antonio Savio Nuccio**. Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Ovilma Fontolino col figlio Michele, papà e mamma, suoceri, zii, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Renzo Benchieri per le affettuose cure prestate. Funerali lunedì 19 ore 9 da corso Grosseto 228.
— Torino, 17 luglio 1965.

Il Capo Ufficio e le Colleghe dell'Ufficio Retribuzione Operai F I A T Grandi Motori si associano al dolore della Signora Ovilma Fontolino per la perdita del marito **Antonio Savio**
— Torino, 17 luglio 1965.

I cugini Savio, Peradotto e Mellado si associano al grande dolore che ha colpito gli Zii e Cugini per la perdita del caro **Nuccio**
— Castagnole, 17 giugno 1965.

Serenamente è mancata [redacted] anni **Elena Tenivella n. Branca**. Addolorati l'annunciano la nuora Nuccia Magone con la figlia Lina col marito Beppe Zela e piccolo Andrea, Elena col marito Renato Cerrato e piccola Barbara; sorella, parenti tutti. I funerali a Rivoli lunedì 19 corr. ore 10.30 da via Fratelli Piol 61.
— Rivoli, 17 luglio 1965.

Le famiglie Zela, Balocco e Ramella si uniscono al dolore della famiglia Tenivella per la scomparsa dell'amata **Nonna**
— Rivoli, 17 luglio 1965.

Le famiglie Giuseppe Maina, Carla Maina e Cerrato prendono parte al lutto della famiglia Tenivella per la scomparsa della cara **Nonna**
— Rivoli, 17 luglio 1965.

La famiglia Walter Acchiardi si associa al lutto.

Cristianamente è mancata **Anna Guy**. Addolorati lo annunciano: il fratello Generale Aurelio con la consorte Flora Collalti; le nipoti Vittoria col marito professore Franco Chiarotti, Marialina col marito dottor Mario Valabre, i nipotini Cristina, Valeria, Enrica, Flavia. Un particolare ringraziamento alle commoventi Suore della Consolata. I funerali avranno luogo il 19 corr. alle ore 14,30 partendo dalla casa di cura di via Tommaso Grossi 26 A. Indi trasporto alla tomba di famiglia in Oulx.
— Torino, 17 luglio 1965.

Gino ed Ignazio Covelli d'Olivola coi figli Camillo Gianz Enrico partecipano la morte della cara ed indimenticabile signorina **Anna Guy**
— Torino, 17 luglio 1965.

Virginia Maria Giliberti ed Elisa Bruni piangono l'amica carissima.

Improvvisamente è mancata **Adelaide Bruera (Delisa)** Premio di Bontà. Lo annunciano affranti la figliastra Giuseppina Nano e marito Maurizio Col, famiglia Nano, l'affezionata Ottavia, parenti e amici. Funerali martedì 20 corr. ore 8.30 via Belfiore 40. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 [redacted] 1965.

La famiglia Demaria addolorata partecipa al lutto della cara Signora **Bruera**
— Torino, 17 luglio 1965.

Gli Inquilini tutti commossi prendono parte all'improvviso trapasso della Signora **Bruera**
— Torino, 17 luglio 1965.

Ieri munito [redacted] Conforti Religiosi e della speciale Benedizione del Santo Padre ha reso l'anima a Dio **Francesco Coglino** Agricoltore. Piangono la gravissima perdita la moglie Leopolda Demaetti, le figlie Franca e Tina ed il genero Pietro Bornalo, i fratelli Giuseppe e Camillo con le rispettive famiglie, le suocere, i cognati e le cognate, gli nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 18 luglio partendo dalla Cascina Lombariria alle ore 15.30 per la Chiesa Parrocchiale di Frugarolo. La Salma sarà tumulata nella Tomba di famiglia a Casalcermelli. Il presente serve da partecipazione e da ringraziamento.
— Frugarolo (Alessandria), 18 luglio 1965.

Cristianamente è mancata **Rosalia Prunotto ved. Ciacosa** di anni 92. Addolorati lo annunciano, i figli, nuore, generi e nipoti. I funerali lunedì 19 corr. ore 9 da Strada Fioccardo 145, indi la cara salma proseguirà per Alba.
— Torino, 17 luglio 1965.

E' cristianamente mancato ai suoi cari **Giovanni Tagliaferro**. Ne danno il triste annuncio, la moglie, i figli Doretta e Francesco con la moglie Felicita Bonducco e piccolo Gianni, parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 19 alle ore 9 da via Nizza 400.
— Torino, 18 luglio 1965.

Improvvisamente è mancata **Giuseppina Facta nata Tirone**. L'annunciano il marito, figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 9, via Carso, 17.
— Torino, 18 luglio 1965.

I Cancellieri della Pretura Unificata di Torino addolorati partecipano la scomparsa del caro collega **Avventino Piassio** Segretario Capo presso la Procura Generale della Repubblica di Torino
— Torino, 17 luglio 1965.

[redacted] 2° anniversario della morte di **Achille Falciola** i suoi cari lo ricordano con immutato dolore e rimpianto.
— Torino, 18 luglio 1965.

18-7-1964 — 18-7-1965
Alfredo Lucat è ricordato affettuosamente dalle figlie e nipoti.
— Torino, 18 luglio 1965.

RINGRAZIAMENTO
La Famiglia Ronco e Burzio sentitamente ringraziano quanti con fiori, scritti e di presenza hanno preso parte al grande dolore per la scomparsa del loro caro **Piero Ronco**. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata l'11 agosto alle ore 9,30 nella Cappella di San Lorenzo in Pielpetro.
— Torino, 16 luglio 1965.

PREPARARSI IN TEMPO

Le novità di quest'anno

Diminuito sensibilmente il prezzo della granetta d'antracite - Una nuova caldaia a nafta - Il giudizio sulle stufe a kerosene dopo la scorsa campagna

La nuova campagna del riscaldamento è virtualmente iniziata da oltre un mese. Quest'anno si devono registrare alcuni aspetti favorevoli [redacted] nel mercato dei combustibili, sia in quello collaterale delle installazioni e degli apparecchi.

Per ordine d'importanza dei fattori nuovi, si deve segnalare [redacted] discreta ripresa delle nuove costruzioni e quindi dei nuovi impianti termici. Inoltre anche le modernizzazioni dei vecchi impianti segnano, dopo un certo tempo di attesa, un netto progresso. Le richieste a partire dal mese di maggio [redacted] molto sensibili, ed il fenomeno può essere paragonato a quello in corso in pari tempo nel settore automobilistico.

Quanto perduto nella [redacted] campagna è ora recuperato ed anzi superato. Chi ha interesse a nuovi impianti [redacted] deve attendere l'ultimo momento, ma è bene che chieda un preventivo prima delle ferie.

Altro fatto nuovo, questo nel campo dei combustibili, per la prima volta da anni un ribasso sensibile di certe qualità: fra tutti emerge il nuovo prezzo ribassato di alcune centinaia di lire [redacted] quintale dell'antracite «granetta», adattissima per le caldaie automatiche e le stufe-calorifero. Anche i prezzi degli ovuli e del coke hanno subito un certo ribasso, rispetto ai prezzi dell'anno scorso.

Questi ribassi [redacted] dovuti alle forti scorte europee e all'entrata in funzione di nuovi impianti di estrazione e fabbricazione.

La nafta è sulle quotazioni medie annuali. Il rifornimento estivo è consigliabile, perché le forniture ora vengono effettuate, con calma e regolarità, con possibilità di accontentare ogni esigenza dell'utente.

Circa il kerosene, ultimo fra i moderni combustibili, diremo che il suo prezzo tende col tempo a diminuire. Dalle iniziali L. 50 il litro si è già sulle L. 45 il litro franco domicilio. Ricordiamo che questo combustibile è confezionato in canistri, metallici o di plastica di forma varia. Sarà bene controllare che la quantità contenuta corrisponda alla quantità dichiarata dal venditore.

Nel campo degli apparecchi cioè delle caldaie, dei generatori e delle stufe domestici, non [redacted] registrano novità, ma perfezionamenti tecnici.

Fra le caldaie per le ville è interessante segnalare un nuovo tipo che può funzionare indifferentemente a nafta e a carbone, brucia la spazzatura combustibile e produce anche acqua calda per uso sanitario.

Il problema della diminuzione del rumore provocato dal bruciatore, problema sentito negli appartamenti e nelle piccole ville, può essere risolto dalle caldaie a kerosene senza bruciatore (cioè funzionanti ad evaporazione) e può anche essere risolto dalle caldaie automatiche a grani d'antracite.

Le stufe a kerosene hanno avuto una prima buona annata di diffusione. Si registrano soddisfazioni e insoddisfazioni, particolarmente riguardo il consumo qualche volta eccessivo. Occorre qui dire che il rendimento di una stufa a kerosene varia fra il 60-70%. Alcuni tipi hanno un «economizzatore», cioè le fiamme [redacted] obbligate ad effettuare un certo giro prima di giungere al tubo di scarico; in questi tipi la resa in calorie sale all'80-85%. In sostanza i giudizi sono risultati favorevoli.

Dal punto di vista dell'economia di gestione mensile e stagionale è certo che le stufe-calorifero a grani d'antracite, particolarmente quest'anno, permangono al primo posto. Segnalazione necessaria in questo periodo di congiuntura e di controllo delle spese famigliari.

Desideriamo concludere queste note toccando un argomento molto importante e purtroppo trascurato, quello della costruzione dei camini. Nel processo di combustione il tiraggio del camino ha un forte valore. Particolarmente nelle stufe a kerosene e nelle caldaie a nafta; la mancanza di tiraggio crea fumo nero, incombusti e depositi, pericolo. Ricordiamo che un camino deve avere una sezione adatta (da un minimo di cm. 20 di lato in poi) e deve avere un certo spessore onde proteggere dal freddo i fumi caldi ascendenti. Purtroppo si continuano a costruire camini installati nei muri angolari freddi, in nuda canna di fibrocemento, con l'uscita molte volte più bassa del colmo del tetto.

Il camino è bene sia al centro del tetto, poiché l'apparecchio termico quando è al centro dell'edificio o della villetta da riscaldare, è al punto giusto per propagare il calore tutt'intorno, attraverso le canalizzazioni; così come il cuore è al centro del sistema circolatorio di un organismo vivente.

PIERO FILIPPI

Potere calorifico dei combustibili tipici

COMBUSTIBILE	Peso di 1 mc	Potere calorif. sup. Calorie al kg.
Antracite	da 850 a 1000	da [illegible] a 8200
Coke metallurgico	» 400 » [illegible]	» 6900 » [illegible]
Coke gas	» 350 » [illegible]	» 6000 » 7000
Litantrace da gas	» 800 » 850	» 7500 » 8000
Litantrace da vap.	» 750 » [illegible]	» 7000 » [illegible]
Lignite asciutta	» 600 » 800	» 3700 » 5200
Torba asciutta	» 250 » 400	» 3000 » 4000
Legna secca	» 300 » 500	» 3000 » 3500
Olii pesanti	» 910 » 960	» 10000 » 10500
Kerosene	» 780 » 810	» 10700 » 11000
Gas illuminante	— —	mc. » 3500 » 4500
Metano naturale	— —	» » 8500 » 9200

Energia elettrica per riscaldamento: 1 Kilowattore è pari a calorie [illegible] (col rendimento del 100 per cento)

Come si regola la temperatura della caldaia

UNA TABELLA INDISPENSABILE PER OGNI FUOCHISTA

Ecco per questo inverno una utile tabellina da consegnare al vostro fuochista perchè la ritagli e la conservi.

E' evidente che la quantità di calore che la caldaia deve mandare negli ambienti dipende dalla temperatura esterna; se fuori la temperatura è scesa, per esempio, a —15°, in caldaia il termometro dovrà prontamente salire per vincere il maggior rigore della temperatura esterna.

L'abilità del fuochista sta appunto nel seguire questi sbalzi in modo che la temperatura negli ambienti resti il più possibile costante quando varia quella esterna.

Un termometro è sempre applicato sulla caldaia, per indicare la temperatura dell'acqua all'uscita da essa; un secondo termometro va applicato al muro esterno del cortile, all'ombra; un terzo va messo in uno dei locali scaldati.

I dati da noi esposti sono medi approssimativi, variando essi secondo i diversi impianti. L'essenziale è che si somministri il calore secondo il bisogno e non ci si regoli secondo la propria impressione personale, ma si prenda l'abitudine di basarsi sulle indicazioni del termometri.

Temperatura esterna	Temperatura acqua caldaia
+ 15°	46°
+ 10°	54°
+ 5°	62°
+ 4°	63°
+ 3°	64°
+ 2°	66°
+ 1°	68°
zero	70°
— 1°	71°
— 2°	72°
— 3°	74°
— 4°	76°
— 5°	78°
— 10°	86°
— 15°	95°

PER IL RISCALDAMENTO

28 DITTE TORINESI RIUNITE IN ASSOCIAZIONE ANTI «SMOG»

Con NAFTA di QUALITA' meno fumo e minor spesa

Le finalità e l'importanza del Centro Qualificazione Combustibili Liquidi

L'inquinamento atmosferico dei centri urbani ha attirato l'attenzione dell'opinione pubblica e delle autorità in modo crescente negli ultimi anni, specialmente con il sopraggiungere della stagione fredda, allorché ai «fumi» industriali che si stendono sulle città, si aggiungono quelli provenienti dagli impianti di riscaldamento. Le autorità municipali di Torino, anticipando analoga azione a carattere nazionale, sottoposta ai rigidi articoli di un decreto legge di cui il Parlamento si sta occupando, hanno emanato verso la fine del 1963 alcune norme regolamentari aggiuntive, approvate in seguito dal Ministero della Sanità.

L'Associazione Commercianti unitamente ai dirigenti del Sindacato Provinciale Commercianti Prodotti Petroliferi, hanno da qualche tempo messo in funzione un organismo autonomo preposto ad un particolare tipo di attività: il Centro Qualificazione Combustibili Liquidi. Tale «centro», al quale hanno aderito 28 ditte, si propone di fornire gratuita consulenza: *a*) per il miglior impiego delle nafte da riscaldamento, *b*) per la trasformazione di impianti da carbone a olio combustibile; tende inoltre a promuovere la standardizzazione ed il controllo della qualità dei combustibili liquidi immessi al consumo.



In pratica il C.Q.C.L. vuole garantire l'immissione sul mercato di prodotti rispondenti ai requisiti merceologici dichiarati. Le 28 ditte che hanno aderito al fronte comune con lo slogan *«con nafta qualitativamente controllata: maggior rendimento, minor usura degli impianti, meno fumo nell'aria delle nostre città»*, si sono impegnate (ferma restando l'attuale situazione politico-economica internazionale) a mantenere i prezzi — nonostante il nuovo onere — praticamente inalterati.

Il Centro Qualificazione Combustibili Liquidi si appoggia, per la sua azione di controllo antismog, all'Istituto di Chimica Industriale dell'Università di Torino, diretto dal prof. Rigamonti. Le ditte che hanno aderito «volontariamente» all'iniziativa, hanno accettato senza riserve il controllo qualitativo di tutte le merci da loro distribuite. Esso verrà effettuato da Ispettori del Centro appositamente preparati. In caso di infrazioni avverse alle norme del Centro e della convenzione per il rispetto dei prezzi, si potrà arrivare all'espulsione dell'azienda «colpevole» ed il provvedimento sarà portato di fronte all'opinione pubblica mediante avviso sull'edizione mattutina de «La Stampa» per almeno tre giorni consecutivi.

La categoria dei distributori di olio combustibile è così scesa decisamente in campo a fianco dei cittadini e delle autorità municipali per l'operazione «cielo pulito». E' un atto di coraggio e di grande responsabilità da parte degli aderenti al Centro Qualificazione Combustibili Liquidi, un segno evidente della loro serietà di intenti. L'iniziativa, che non è fine a se stessa ma destinata a ripercuotersi su tutta la sfera degli operatori di questo settore, merita la dovuta considerazione da parte di tutti. Bisognerà quindi ricordarsi della sigla «C.Q.C.L.» e del simbolo che l'accompagna (un camino stilizzato racchiuso in un cerchio): sarà anche merito degli aderenti a questa iniziativa se nel prossimo inverno i colletti delle nostre camicie resteranno più a lungo puliti e se le massaie non dovranno staccare troppo di frequente le tendine dalle finestre per passarle al bucato.

La percentuale di umidità e la temperatura ambientale

Il riscaldamento e le esigenze del corpo umano: 20 gradi di calore e 50-60 % di umidità - Pavimenti e soffitti che «disperdono» calore - Come isolare un soffitto degli ultimi piani

I termini del riscaldamento invernale sono fissati dalle esigenze del corpo umano. Il nostro organismo ha una temperatura costante di circa 37° e desidera una sensazione di equilibrio e comfort che si ritiene raggiunta quando la temperatura d'ambiente non ha variazioni e permane prossima ai + 20°.

Ma occorre che l'ambiente medio possieda altri elementi che il corpo umano avverte molto bene perché gli donano una sensazione quasi euforica e cioè: la giusta percentuale di umidità, il sufficiente rinnovo dell'aria, la equilibrata temperatura delle pareti orizzontali e verticali.

La percentuale di umidità, che si può stimare con un semplice igrometro in vendita ovunque, deve essere di un valore dal 50 % al 60 %.

In estate la percentuale necessaria alla traspirazione è solo del 40 % e dunque in inverno occorrerà aumentarla e si sa come: mediante gli umidificatori da appendere ai radiatori e alle stufe; in commercio vi sono poi altri umidificatori più potenti che si consigliano perché i primi quasi sempre sono troppo deboli di produzione di vapor d'acqua.

Il rinnovo dell'aria d'ambiente avviene sufficientemente con l'aerazione quotidiana e con le infiltrazioni per le giunture delle porte e finestre. Più complesso è il problema della temperatura equilibrata delle pareti, dei soffitti e dei pavimenti che l'ambiente offre. Specie nelle case e casette fabbricate oggi, molte volte a un solo piano, con materiali leggeri, con ampie aperture vetrate le insidie del freddo mettono in pericolo la salute del corpo umano. Un pavimento troppo freddo o un soffitto che «disperde» continuamente il calore provocano raffreddori, influenze, bronchiti, ecc.

Le finestrelle delle cantine, poste sotto il pavimento, devono sempre essere ben chiuse ad evitare un abbassamento della temperatura del pavimento. Per elevare invece la temperatura del soffitto negli ultimi piani, problema che interessa decine di migliaia di famiglie, si consiglia un metodo non costoso e che dà risultati eccellenti e risparmio di combustibile: la posa sul solaio superiore di uno strato di pochi centimetri di agglomerato di cemento contenente una percentuale di pomice oppure vermicubite oppure altro refrattario.

Questo mantello — un vero cappotto! — aumenta da solo la temperatura sottostante di 4-5 gradi (e la diminuisce all'estate di altrettanto).

I generatori di calore devono tenere conto di queste esigenze del corpo umano. Una seria rivista specializzata francese considera infatti che l'installazione di riscaldamento è come un insieme che si può comparare all'organismo umano: il generatore di calore è il cuore; il sistema di distribuzione di calore presenta analogie col sistema delle arterie e delle vene: il meccanismo di regolazione del calore è il sistema nervoso dell'installazione.

ANNUNCI ECONOMICI

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

(Continua da pag. 11)

PROFESSIONISTA trentenne sistemato colto sposerebbe laureata universitaria bella residente Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1050 — Torino».

PROFESSORE cinquantottenne vedovo solo proprietario appartamento conoscerebbe scopo matrimonio vedova oppure ragazza madre preferibilmente [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5022 — Torino».

QUARANTADUENNE professionista alloggio serio ottime referenze relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza massimo trentenne o vedova sani principi. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 104 — Torino». A74621

QUARANTOTTENNE giovanile scopo conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5054 — Torino».

QUARANTUNENNE distinto relazionerebbe scopo matrimonio con signorina vedova signorina madre 25-36enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5091 — Torino». A73240

SIGNORINA venticinquenne, attraente, professionista, indipendente, desiderosa affetto profondo, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1175 — Torino».

TORINESE trentanovenne distinto [illegible] sposerebbe carina impiegata proprietaria intelligente collaboratrice commercio proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1151 — Torino».

TRENTACINQUENNE alto, lavoro stabile, conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina impiegata o con lavoro indipendente oppure commessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5107 — Torino». A76681

TRENTAQUATTRENNE religioso benestante sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5106 — Torino». A76675

TRENTATREENNE serio, bella presenza, 1,70, dipendente grande industria, sposerebbe settentrionale carina, affettuosa. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 5038 — Torino».

VEDOVO distinto 67enne buona pensione risparmi risposerebbe pensionata distinta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5032 — Torino». A75997

VEDOVO sessantunenne piemontese benestante, macchina, appartamento, relazionerebbe scopo matrimonio con nubile o vedova senza prole massimo 52enne aspetto giovanile bella presenza buona casalinga settentrionale. Massima serietà. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 1144 — Torino».

VEDOVO 50enne benestante solo con lavoro in proprio con alloggio e auto sposerebbe signorina o vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5075 — Torino». A75541

VENTINOVENNE piemontese operaio alto 1,70 presenza seria onesta casa propria conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella presenza seria, anche provinciale, condizioni adeguate. Specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1128 — Torino».

18 SMARRIMENTI L. 180 per parola

COMPETENTE mancia per cane Setter Gordon non giovanissimo. Telefonare 545-443, 511-162.

SMARRITO pacco vestiti prenatal tratto via Bertola posteggio, via Pietro Micca. Mancia competente. Telefonare 593-520. A75443

19 INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A.A. RISERVATAMENTE, Maurizio Emma, ricerca prova infedeltà coniugali, svolge accurate investigazioni prematrimoniali, incarichi delicati. Informa ovunque. Nuovitalia, Pio V 20, telef. 682-110, 652-878, 682-162. O413

A.A. DETECTIVE Troter specializzato controlli infedeltà luoghi villeggiatura città. Testimonianze separazioni legali ovunque, informazioni, indagini, ricerche, riservatissimo. Nizza 102, telefono 633-146. O495

A. AIRIT dirige abili detectives, investigazioni, infedeltà pre-post matrimoniali, servizio mare monti, indagini industriali ovunque, Maria Vittoria 18, telefono 541-231.

ASSIATE presente istituto quarantennale, informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1.

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali controlli. O589

INFORM di Gianni Barbero. Investigazioni industriali commerciali, private. Testimonianze su infedeltà coniugali. Vittorio Amedeo 21, telefono 544-176, 528-051. O721

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

20 IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani, Novara, via Monteverdi 3, telefono 34-315, martedì, venerdì. (AP 3304). 20875

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture vendiamo permutiamo Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

A.A.A.A.A. ANCHE senza anticipo rateizziamo con comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Automobili selezionate, collaudate con rivoluzionaria garanzia speciale A/1 durata due anni sinora mai attuata. Permutasi qualsiasi autoveicolo. Apertura anche mattinate festive. Ford Ataulo, via Barletta 133 (S. Rita).

A.A.A. ABBIAMO minimo anticipo straordinarie occasioni, autovetture garantite. Interpellateci corso Moncalieri 19. O62

A.A.A. ANCHE mattinate festive autovetture. Corso Siracusa 158.

A.A.A. AUTOSALONE corso Francia 341, assortimento autovetture garantite Fiat, Lancia, Alfa, minimi anticipi, permute. O286

A.A.A. NSU Prinz gioiello della meccanica tedesca sempre a vostra disposizione provatela vendita sistema Compass senza cambiali. Concessionaria c.so Ferrucci 80 consegne rapide.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Fiat 1500 nuovo, 1300, 1100 special, 600, 500, multiple, Bianchina panoramica, Appia II-III serie, permute. Via Malta 36/10, telefono 386-847.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME spider Innocenti 950, Fulvia '63 bellissime via Malta 36/10. Telefon. 386-847.

A.A. AUTONOLEGGI Ariston vetture 1965. Torricelli 4, telefono 501-051.

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando escluso semestrali. Corso Francia 341. O286

A. ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato, valutazione massima, vendiamo ratealmente garanzia sei mesi, corso Grosseto 55, telefono 293-992 (anche festivi).

A. ARCIOCCASIONISSIME 100.000 vendiamo 500 N, 600, 1100 103, Appia, Simca, Belvedere. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia, Giulia TI, 2300 S, sprint, spider, coupé ogni tipo vendiamo permutiamo. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 400.000, 500.000, 600.000 1300-1500, 1100 D, Flavia, Fulvia, 750 Vignale, permuta, rateazioni. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONSSIME vendiamo 1100 T3, 1100 T, furgone, 600 multiple, familiari, giardiniere, panoramiche, Bianchine, A 40, molti altri tipi. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 200.000 vendiamo Appia II serie, Giuliette, 1100 '58, Dauphine. Vigone 44 (piazza Sabotino). O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 450.000 vendiamo Giuliette TI, Appia III serie, BMW, Simca 1000, 1100 special, permute, garanzia. Vigone 44.

A. ATTENZIONE svendiamo 500 semestrale 365.000; 500 Bianchina semestrale 450.000; 500 Bianchina panoramica 1964 420.000; Dauphine 1963 320.000, altra 1960 170.000; 103 100.000, Appia II 200.000, occasioni diverse Fiat Lancia Alfa BMW NSU Ford Spider Floride. Visitateci Siracusa 158 ang. Orbassano 244.

A. AUTOMOBILISTI per comperare vendere cambiare vostra automobile rivolgetevi con fiducia all'Autosalone corso Turati 82. Permute rateazioni prenotazioni auto nuove, consegne subito.

A. AUTONOLEGGI vetture da lire 1300 giornaliere. Telefon. 694-713, 651-544. O295

A. BUONISSIMI prezzi vendiamo 500, 600, 1100 giardiniere panoramiche, Appia, Ardea, 1400, 500 C, belvedere, Dauphine, camioncini furgone, altre bellissime occasioni. Ferrucci 80. O13

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONI 760-203, 779-825.

A. PRIVATO vende 750 1962 ottimo stato. Telefon. 351-723 ore 20.

A. SIMCA Concessionaria Gruppo Morello, esposizioni, prove, permute, rate Sava, assistenza ricambi, occasioni ogni marca. Corso Dante 46, telefono 694-713. O295

A. VOLKSWAGEN vendesi privatamente, sei mesi, nuova, 650.000. Telefonare 694-704. O295

A. 500 1961 200.000; 500 fine 1963 280.000; Simca 1000 1963 575.000; Anglia 1960 250.000; Dauphine 250.000, ogni prova. Corso Dante 46, tel. 694-713, 694-714.

A. 850, 4 porte, coupé spider, pronta consegna, rateazioni Sava. Autoguaraldi commissionaria, via S. Francesco d'Assisi 23, telefono 527-970.

A privato vendo 850. Accio Carlo. Telefonare 3333 interno 566.

ABARTH 1000 1963 perfettissima garantita 650.000 facilitazioni, Corso Siracusa 158. O61

ABBIAMO Alfa 2600 spider, sprint, Jaguar 2-4, Giulia G.T. Mini minor, Fulvia 2 C, normali, moltissime altre occasioni. Volta 8, telef. 546-681.

ABBIAMO camioncini 615 1100 T 600 Suzzara 600 Camoletto A. Cecchi 30. A76718

ABBIAMO Corvair, Giulia TI, Peugeot 404, Opel coupé, Ford Taunus 17 M, Alfa 2000, Giuliette TI, Fiat 600, 750, 500, 1200 coupé, Simca 1000. Corso G. Cesare 24.

ABBIAMO Ferrari spider motore 5000 km., Flavia cabriolet fine 63, Flaminia coupé 3 C km. 19.000. Corso G. Cesare 24. O414

ABBIAMO Fulvia 2C, Flavia coupé, berlina, Mercedes 220 SE, Jaguar E, 2300 coupé, 1500 coupé, Giulia SS, Lagrange 13. Tel. 526-652.

ALFA Romeo 2000 spider, Giuliette sprint 250.000, Giuliette TI 240.000, 1200 spider, altre occasioni vendiamo. Vigone 44. O13

APPIA III serie 1961 grigia, altra 1962, bianca, [illegible] perfette, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, tel. 593-182. [illegible]

APPIA III serie coupé Pinin Farina perfettissima vendo. Telef. 657-134.

ASSORTIMENTO camioncini, furgoni, giardinette, 1100. Raffaello 18.

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600, Nuova 500, [illegible]. Vigone 44. O13

AUTO Siracusa 158 angolo Orbassano 244, vasto assortimento compre, cambia. O61

AUTOCARRI d'occasione: Esagamma 1963 ribaltabile con garanzia, eventuale trasformazione in 3° asse centrale; Esatau B 1960 tre assi cassone fisso; 642 N 2 ribaltabile, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, tel. 593-182. O459

AUTOGIACOSA ACQUISTA 500, 600, 1100 PAGAMENTO CONTANTI. GIACOSA 26. O226

AUTOGIACOSA VENDE PERMUTA RATEIZZA VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, 1100. GIACOSA 26.

AUTOMOBILI per tutti ogni prezzo, marca, tipo. Garanzia speciale A/1 durata due anni. Eccezionali facilitazioni pagamento, permutasi qualsiasi autoveicolo. Apertura anche mattinate festive. Ford Ataulo, via Barletta 133 (S. Rita).

AUTONOLEGGI Autogiacosa sistema km. più ore senza limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32, telefono 773-985. O832

AUTONOLEGGIO «Moderno» Nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931.

AUTORIMESSA vende conto clienti Flaminia coupé, Giulia, Giuliette berline, sprint e spider, Fiat 1500, 1100, Innocenti spider. Telef. 543-005.

AUTORIMESSA vende garantite, 600 giardinetta, 1100 familiari, Appia ultimissima, Giulietta sprint, Mercedes, Taunus 17 M, DS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telefonare 657-134.

BERLINA 1500 Fiat 1964 vendo cambio con camioncino recente. Telefonare 745-100. A75002

CAMIONCINI motore ripassato TI Viberti 1100 I, Appia 1958, furgoni 750. Via Lionetto 38.

CAMPAGNOLA unico proprietario come nuova occasione vendo. Via Baiso 19. A74408

CAUSA espatrio vendo Giulia 1600 poco usata mesi 13. Torricelli 4.

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura vendiamo rateizziamo. Vigone 44 (piazza Sabotino).

COMPRIAMO contanti supervalutando 500, 600, 1100, 1300. Corso Moncalieri 19. O62

COMPRO autovettura, vendo, cambio. Corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244. O61

CORSO Grosseto 55, 500 1957 130.000; 1960 240.000; 1962 290.000; Giulia spider, sprint, 500, 850, 1100, 1300, 1500 rateizzando, garantite sei mesi.

Agipgas

NUOVO LISTINO DEI PREZZI AL PUBBLICO IN TUTTA ITALIA

bombola da Kg. 10 L. 1.500

bombola da Kg. 15 L. 2.150

FRANCO DOMICILIO DELL'UTENTE, IGE E IMPOSTA DI CONSUMO COMPRESE

Agipgas

il gas liquido del sottosuolo italiano



PESO GARANTITO

PUREZZA ECCEZIONALE

RECAPITO IMMEDIATO

CORSO Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244, sempre vende autovetture. O61

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, vastissimo assortimento auto. O61

CORSO Siracusa 158, mostra autovetture, visitateci troverete qualità prezzo facilitazioni. O61

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo seleziona consegna Giulia 1300 e nuova Giulia super. Giulio Cesare 213, Fabro 10 bis. O399

COUPE' Fiat 1500, ottime condizioni, vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O159

COUPE' Pininfarina Fiat 1600 S, ottime condizioni, vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

FIAT 1200 gran luce bellissima vendo privato 470.000. Tel. 257-778.

FLAMINIA coupé, Flavia convertibile, Maserati coupé. Via Po 40, corso Casale 464. O156

FLAVIA coupé 1530 come nuova vende privato. Tel. 888-917, 81-833.

FLAVIA berlina 1500 km 1500 et altre ottime occasioni vende commissionaria Lancia Benedetto, piazza Adriano 6. O65

FLAVIA coupé, bianca, recente, perfette condizioni, vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

FLAVIA '64 privato vende. Telefonare 763-007 ore 19-21.

FLAVIA 1500 guida destra ottima vende commissionaria Lancia Benedetto, piazza Adriano 6.

FORD Taunus 17 M 1964 come nuova. Occasionissima. Corso Siracusa 158. O61

FORD Taunus 1500 seminuovo vendo. Telefonare 657-134. O425

FULVIA 2C bianco Saratoga semestrale vendesi. Tel. ufficio 682-814.

FULVIA 1963 grigia, perfetta, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12. tel. 593-182.

GAS liquido, metano. Fabbrica apparecchiature. Installazioni garantite. Lamar, Crescentino 26, tel. 850-853.

GIULIA spider '63 Hard-Top seminuova occasione vendesi. Telefonare 851-860. O525

GIULIETTA T.I. 1960, Simca 1000 G.L. 1963. Via Po 40, corso Casale 464. O156

KAPITAN 1963 cambio automatico perfetto svendo. Via Susa 25.

KARMANN 1200 1963 unico proprietario perfetta L. 925.000. Via Po 40, corso Casale 464.

JAGUAR Mark 3-8 fine '61 perfettissimo vendesi. Telefonare 851-860.

JEEP Italiana - Autogaravini commissionaria Torino, provincia. Vendite: corso Regina Margherita 166, telefono 851-860. Assistenza, ricambi: via Pisa 53 bis, tel. 287-075, 275-546.

L'AUTOSALONE Orsa di via Vigone 44 è sempre a vostra disposizione. Visitatelo! O13

MONCALIERI 19 Giuliette TI 1962 560.000, altra tipo 1960 355.000.

MONCALIERI 19 vicinanze Gran Madre vasto assortimento autovetture permute rateazioni. O62

MONCALIERI 19 Volkswagen 1200, moltissime 500, 600, 1100, permute rateazioni. O62

MONCALIERI 19 600 multipla, bianchina panoramica, 500 giardiniere, 500 belvedere. O62

N.S.U. Prinz privato vende colore blu [illegible]. Tel. 796-157 ore pasti.

NUOVA 500 1962 perfetta vendo. Visibile via Susa 25. O444

OCCASIONE Fiat 1500 privato vende, autorimessa via Pinelli 27.

OCCASIONE nuova 500 100.000, altra 1960 150.000. Telef. 890-753.

OCCASIONI d'oro troverete all'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione vendite, auto ogni tipo permute garanzia 6 mesi, ricordate via Vigone 44. O13

OCCASIONISSIME 1100 special, Appia 3ª unico proprietario dicembre 1962, altra 1950 bellissima, eventuali agevolazioni. Telefonare 323-913.

OPEL, Opel, Opel, Opel. Opel, Opel, Opel. Massano, Susa 25. O904

OCCASIONISSIMA! Moltissime 1100, 600, 500 familiari, multiple, giardinette, topolini, 1400, Appia, Giuliette, Dauphine, garanzia permute rateazioni. Vigone 44. O13

O.R.S.A. vuol dire ordine, rispetto, serietà automobilistica, questo è l'indirizzo per comperare vendere qualsiasi automobile ricordate via Vigone 44. O13

PRIMULA Autobianchi. Concessionario Renato Morelato, via Cigna 63. Telefonare 237-717, 277-989.

PRIVATAMENTE vendo 600 ottime condizioni 15.000 km. L. 225,000. Telefonare 251-381. O748

PRIVATAMENTE vendo 750 bellissima 370,000, garantita, parte dilazionando. Telefonare 323-913.

PRIVATI al salone dell'usato corso Grosseto 55, telefono 293-992 troverete con minimo anticipo autovetture garantite sei mesi (anche festivi).

PRIVATI! Autorimessa via Sgorgio 37 angolo Chiesa Salute, offre con minimo anticipo autovetture tutti i tipi, garantite (anche festivi).

PRIVATI! Corso Francia 341 ratealmente con garanzia, 500, 600, 1100 da 110.000 a 450.000; 1300, Appia, Flavia, Giulietta TI, spider da 290.000 a 660.000 permutiamo (anche festivi). O286

PRIVATI per comprare o vendere rivolgetevi fiduciosi corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244.

PRIVATO vende a privato Appia III serie fine '62 in eccellenti condizioni. Telefonare 597-139 ore ufficio. A71215

PRIVATO vende a privato bellissimo 1100 D 12.000 km. con radio. Telefonare 500-271. O520

PRIVATO vende a privato Fiat 1100 H. Telefonare 237-912.

PRIVATO vende Bianchina berlina. [illegible], via Venaria 116, dopo ore 18

PRIVATO vende DS 19 Citroen '63 seminuova. Tel. 735-242. Borel 105.

PRIVATO vende Fiat 750 bianca ottobre 1963. Tel. 799-736.

PRIVATO vende Flaminia Touring spider 1961, Daimler spider 1962. Telefonare 861-129. A76585

PRIVATO vende Flavia 1800 berlina perfetta. Telefonare [illegible] 238-705.

PRIVATO vende Volkswagen 1200 aposto '63 tetto apribile. Rivolgersi via Ternengo 23. A75907

PRIVATO vende 103 1ª serie ottima accessori 140.000 trattabili. Telefonare 732-355. A75976

PRIVATO vende 500 D '61 160.000. Telefonare 274-020 ore 13-20,30.

PRIVATO vende 500 D semestrale. Telefonare ore pasti 350-095, ore ufficio 260-998. A76056

PRIVATO vende 600 bellissima come nuova gommata condizioni. Telefonare 790-436. O365

PRIVATO vendo 1100-'58 revisionato perfetto, 260.000 trattabili. Telefonare 652-493. A76749

PROVENIENZA sequestro vendiamo, poco anticipo, recenti 500, 600, 850, 1100, 1500, Volkswagen. Visibili autorimessa Tripoli 153. O10

R4L privato vende, buona occasione, rateizzo. Telefonare 527-445.

R 4 L 1963 L. 220.000, Via Po 40, corso Casale 464. O156

R4L 1962 perfetta, vendo 340.000, [illegible]. Telefonare 793-297.

RATEALMENTE 600 120.000; 600 D 300.000; 1100 motore nuovo 390 mila; Appia 320.000; 1500-1300 550.000. Telefonare [illegible].

ROULOTTE [illegible] freni elettrici americani, rateazioni Sava da 23.000 mensili. Concessionario Covolo, Giulio Cesare 157. Tel. 851-135.

ROULOTTES nuove occasioni permute noleggi. Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Tel. 644-075.

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE, OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

SCAT permuta Ford 12 M ottima, R 8 e R 4 '63, Volkswagen 1200, Floride '61. Telefonare 547-209.

SCAT funzionario vende Austin Cambridge 1600 6 posti 5 mesi. Francesco da Paola 46. O132

SCOOTERISTI, ALL'AUTOAGENZIA TROVERETE LA VETTURA IN CAMBIO DEL VOSTRO SCOOTER RATEIZZANDO LA DIFFERENZA, GIACOSA 26. O236

SEICENTO furgone riverniciato motore nuovo svendo 235.000. Telefonare 722-825. A76568

SICA, Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telef. 652-862/3 Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA, concessionario Locauto, Peschiera 342, vendite rateazioni permute. Telefonare 750-881.

SPIDER Fiat 1600 marzo '65 occasionissima privato vende. Telefonare 284-573. A75406

SPIDER Giulietta 80 hp. 590.000; 500, 190.000; 600, 200.000, 103 H, 290.000. Facilitazioni, Po 43.

SPIDER 1200 Fiat radio vende Benedetto, piazza Adriano 6.

VENDESI Nuova 500 verde acqua, 8 mesi. Telefonare ore pasti 323-312

VENDESI 850 colore acquamarina km. 7500. Telefonare 776-378.

VENDO bellissima 500 D 250.000; 600 come nuova 410.000. Facilitazioni. Telefonare 524-773.

VISITATE nella esposizione auto anche mattinate festive, Corso Moncalieri 19. O62

VOLKSWAGEN - PORSCHE UGUALE ASTRAUTO - GARRONE. VIA PO 40, CORSO CASALE 464. O156

VOLTURIAMO: 500 9200; 600 12 mila 700; 1100 15.700. Autoagenzia Cavour 7, telefono 541-419.

ZAGATO Sprint, Giulietta sprint, Ford [illegible] Wagon 1200, Ford Thunderbird spider, vendesi minimo anticipo. Autorimessa via Tripoli 153

103 ottima 160.000, Dauphine perfetta 190.000, facilitazioni. Corso Siracusa 158. O61

500 giardiniera, 600 Viotti, Bianchina furgone, 750, 1100 1959 vendiamo, permutiamo rateizzando. Corso Corsica 6. O308

600 sedici mesi vendo. Telefonare 365-905. A76328

600 berlina e multiple, Via Po 40, corso Casale 464. O156

600 D anno 1963 occasione vendesi. Tel. 374-066 dalle 20 alle 22.

600 D 1963 bellissima garantita meccanico vende rateizza. Tel. 793-297.

650 S, ALTRI MODELLI, SELEZIONATI, GARANZIA SEMESTRALE PERMUTE COMODE RATEAZIONI. SCOFIT CORSO DUCA ABRUZZI 8 BIS. O420

850 S bellissima annuale km. 6000 impiegata vende lire 880.000. Telefonare 524-713. A76727

690 ribaltabile [illegible] lo cambierei con 682 normale. Telefonare 242-476.

1100 special perfetto garantito vendo permuto rateizzo. C. Francia 341.

1300 familiare, 1100 special, export, Appia, 500, 600, cambio rateizzo. Sgorgio 37 angolo Chiesa Salute.

1300, 1500, 600, 500 vasto assortimento visitateci corso Siracusa 158.

50.000 anticipo abbiamo 500 600 500 C 1100, Appia, Bianchina. Corso Corsica 6.

50.000, 70.000, 100.000 anticipo 500, 600, 1100 garantiti perfetti revisionati. Corso Francia 341.

80.000 anticipo, rimanenza 18 mesi, autovettura garantita. Corso Moncalieri 19. O62

135.000 vendo ottimissima 600 1956 revisione recente. Telefoni 722-828, 790-891. A76698

22 CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

A.A. FUORIBORDO mt. 4,40 in materia plastica, perfette condizioni, con motore 40 HP, avviamento elettrico, accessori vari, carrello auto, occasionissima vendesi. Telefonare per appuntamento 241-832 ore ufficio. A76152

VESPE nuove usate motofurgoncini Ape cambi rateazioni, Moroni, Unione Sovietica 169, telef. 393-628.

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

DATTILOGRAFA 20enne cerca lavoro domicilio: dattiloscritti, copiature eccetera. Telefonare 668-453.

PASSAFALLE cerca lavoro anche domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8040 — Torino».

24 ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume oca, miscuglio, oggetti rottami vari. Telefonare 481-874. O399

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137, 485-440. O379

A. TUTTE macchine cucire applicansi mobiletti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

A. 11.000 ambientate porta parete pieghevole soffietto. Gerbo rappresentante, via Campana 15. O406

AFFARONE svendo bellissima camera letto palissandro 175,000, cucina formica 75.000. Telefonare 882-386.

AL mobilificio Unvrel, via Garibaldi 20 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O290

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristalliere. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ARMADI, guardaroba laccate e normali, camere letto, Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918. O388

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

CERCASI classificatori Olivetti Synthesis, occasione. Telef. 329-055.

CUCINE da ristorante, nuove ed usate, attrezzature varie, vende Wary, via Botticelli 25, Torino.

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4. Telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostre armadioni, camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 181. O100

MOSTRA dell'armadione: veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. O100

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 483-137, 485-440.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Tel. 210-715.

SUPERMEC del mobile. Camere palissandro da 135.000 in poi; tinelli 55.000; materassi 2000. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo. Telefonare 238-705.

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia L. 85.000. Telefonare 877-032, 82-501, 343-439.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.

COMUNICATO S.I.S.T. — GARA SEGRETARIE D'AZIENDA

Si è svolta sabato, fra l'interesse del pubblico ammesso in aula ed il tifo evidente delle mamme. Criteri tecnici: durata, da 10 minuti portata a 20. Velocità: da 280 battute al minuto a 350, su testo preparato personalmente dal Commissario: prof. Montanera. Risultati ottenuti altamente positivi. Diamo l'elenco delle partecipanti:

AMIDEI JURA
BERTOLDO LORETTA
BIANCO ROSELLA
BORGHESE ANNA LISA
BUSSI CARLA
CANNARIATO GIUSEPPINA
COLOMBO GUGLIELMINA
COCCHINI RITA
GALLIANO LAURA
GIACOLETTO IRMA
LOMBARDO JOLE
MARE ANNA
MARENGO LIVIANA
MARITANO MARINA
MORANDO CELESTINA
NARDIN ARIELLA
NINGHETTO EVA
PERUCCA RENATA
ROLLE MARINA
SCHIRRU ROSANGELA
SICCO RENATA
SPADINI TIZIANA
ZANOTTO IVANA

Come premio il Corso ha avuto l'iscrizione ai Campionati Mondiali di Dattilografia di Parigi. Purtroppo, eliminate le categorie «allievi» e «juniores», le nostre alunne, appena sedicenni, dovranno contendere un posticino nella classifica unica assoluta del Campionato, addirittura ai fuori classe di tutto il mondo.

Salone de LA STAMPA

LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma 80 telefono 517.858

Tariffa dei Dazi Doganali di Importazione della Repubblica Italiana - ediz 1965.

Note Esplicative alla Tariffa dei Dazi doganali di Importazione della Repubblica Italiana - Volumi 1° - 2° e 3° - ediz. 1965.

Ministero delle Finanze - Direzione Generale delle Imposte Dirette - Raccolta delle Circolari - Anno 1963.

Ministero delle Finanze - Decisioni della Commissione Centrale per i Reclami riguardanti le Imposte Dirette - Anno 1963.

Ruoli di Anzianità del Personale insegnante delle Università e degli Istituti Superiori d'Istruzione - Situazione al 1° febbraio '65.

Ruolo di Anzianità della Magistratura - Anno 1965.

Disposizioni per la prevenzione e la repressione delle frodi nel settore degli oli minerali - Provvedimenti legislativi e istruzioni ministeriali - Ristampa agg.ta.